

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Esof 3 - 4 Settembre 2020

04/09/2020 Rai News Il festival degli inventori conquista la piazza	11
04/09/2020 ilgiornaledivicenza.it Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola Aumenta Diminisci Stampa (ANSA) - ROMA, 04 SET - Il Pil dell' Italia, a causa dell' emergenza Covid " è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è ...	12
04/09/2020 larena.it Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola	13
04/09/2020 bresciaoggi.it Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola	14
04/09/2020 TGCom Trieste, il ministro Manfredi: "A Esof 2020 l' Italia è protagonista della ricerca"	15
04/09/2020 ilgazzettino.it Esof2020: EuroBio, per Fvg ricerca e innovazione obiettivi strategici	16
04/09/2020 Rai News Quelli che cacciano gli echi del Big Bang	17
04/09/2020 Bora.La Arriva Scienziopolis, il gioco della Città della Scienza	18
04/09/2020 Rai News Cattaneo: "La scienza non è un juke-box, ci vuole tempo"	19
04/09/2020 Msn Trieste, Esof 2020: terza giornata	20
04/09/2020 Msn Visco: il Pil è tornato ai livelli del 1993, ora è il tempo di innovare	21
04/09/2020 lastampa.it Covid, PIL Italia ai livelli del 1993. Visco: "Essenziale attuare riforme"	22
04/09/2020 ilmessaggero.it Covid, Visco: Pil Italia ai livelli del 1993. Essenziale attuare le riforme	23
04/09/2020 larepubblica.it Covid, PIL Italia ai livelli del 1993. Visco: "Essenziale attuare riforme"	24
04/09/2020 AudioPress Visco: il Pil è tornato ai livelli del 1993, ora è il tempo di innovare	25
04/09/2020 Dagospia UNA VOLTA IL PIL TIRAVA PIU' DI UN CARRO DI BUOI. E ORA? TRACCOLLA! - IL GOVERNATORE DI BANKITALIA VISCO: "IL PIL ITALIANO È TORNATO AI LIVELLI DI 30 ANNI FA, NON E' SOLO IL COLLASSO DELL' ECONOMIA DOVUTO ALLA PANDEMIA, MA IL FATTO CHE DAGLI ANNI ...	26
04/09/2020 Sentinella del Canavese Web Visco: "Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all' innovazione"	27
04/09/2020 Meteo Web Obiettivo Marte, Paolo Nespoli sogna una missione 'nel segno del genere umano': 'C' è voglia di arrivare sul Pianeta Rosso, anche per capire se siamo soli nell' universo'	28
04/09/2020 TeleBorsa Covid, PIL Italia ai livelli del 1993. Visco: "Essenziale attuare riforme"	29
04/09/2020 Agi Visco: il Pil è tornato ai livelli del 1993, ora è il tempo di innovare	30
04/09/2020 altoadige.it Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola	31
04/09/2020 corrieredicomo.it Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola	32

04/09/2020 Giornale Radio Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola (ANSA) - ROMA, 04 SET - Il Pil ...	33
04/09/2020 lanuovaferara.it Visco: 'Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all' innovazione'	34
04/09/2020 ilpiccolo.it (Trieste) Visco: "Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all' innovazione"	35
04/09/2020 messaggeroveneto.it Visco: "Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all' innovazione"	36
04/09/2020 ilpiccolo.it (Trieste) Il prato conquista piazza Hortis e colora di verde un po' di Trieste	37
04/09/2020 ilsecoloxix.it Visco: 'Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all' innovazione'	38
04/09/2020 Ansa Nespoli, sogno una missione su Marte senza bandiere	39
04/09/2020 Msn Visco: l' Italia va indietro Investire in conoscenza e innovazione	40
04/09/2020 Msn Visco: Pil tornato ai livelli di 30 anni fa e non è solo colpa del Covid	42
04/09/2020 Il Friuli Maker Faire guarda al futuro dei giovani del Fvg	43
04/09/2020 laprovinciapavese.it Il pil pro capite italiano ha fatto un balzo all' indietro di 30anni e il motivo, spiega il ...	44
04/09/2020 Tiscali Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola	45
04/09/2020 prealpina.it Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola	46
04/09/2020 Finanzaonline Visco (Bankitalia): Pil pro-capite crollato ai livelli di fine anni '80	47
04/09/2020 lastampa.it Visco: 'Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all' innovazione'	48
04/09/2020 Primo Piano 24 Visco: il Pil è tornato ai livelli del 1993, ora è il tempo di innovare	49
04/09/2020 gazzettadireggio.it Visco: 'Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all' innovazione'	50
04/09/2020 nuovavenezia.it Visco: "Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all' innovazione" - La Nuova di Venezia	51
04/09/2020 Ansa Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola	52
04/09/2020 Ansa Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola	53
04/09/2020 gazzettadimodena.it Visco: "Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all' innovazione"	54
04/09/2020 Msn Visco: Pil tornato ai livelli di 30 anni fa e non è solo colpa del Covid	55
04/09/2020 Msn Visco (Bankitalia): gli italiani studino di più e le aziende innovino, così si esce dalla crisi	56
04/09/2020 Governo Italiano Gli impegni del Presidente Conte di sabato 5 e domenica 6 settembre	58
04/09/2020 mattinopadova.it Visco: 'Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all' innovazione'	59
04/09/2020 ilsole24ore.com Visco: Pil tornato ai livelli di 30 anni fa e non è solo colpa del Covid	60

04/09/2020 gazzettadimantova.it Visco: "Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all' innovazione"	62
04/09/2020 Borse Visco (Bankitalia): Pil pro-capite crollato ai livelli di fine anni '80	63
04/09/2020 corriere.it Visco (Bankitalia): gli italiani studino di più e le aziende innovino, così si esce dalla crisi	64
04/09/2020 Yahoo Notizie Coronavirus, Visco: per l' Italia essenziale attuare le riforme	66
04/09/2020 Yahoo Notizie Coronavirus, Visco: risposta straordinaria da banche centrali	67
04/09/2020 Radiocor Plus *** Visco: Pil tornato a livelli 30anni fa, togliere ostacoli a innovazione	68
04/09/2020 larepubblica.it (Il Covid ha spinto il Pil italiano al 1993. Visco: "Rimuovere gli ostacoli che frenano	69
04/09/2020 Yahoo Notizie Visco: il Pil è tornato ai livelli del 1993, ora è il tempo di innovare	70
04/09/2020 triestecafe.it AperiESOF oggi il sindaco Dipiazza in diretta su Trieste Cafe	71
04/09/2020 Msn Esof: EuroBioHighTech 2020 connette imprese e enti ricerca	72
04/09/2020 Msn Nespoli, sogno una missione su Marte senza bandiere	73
04/09/2020 Rai News Se butti la plastica in mare, è un gesto irreversibile	74
04/09/2020 giornaledisicilia.it Nespoli, sogno una missione su Marte senza bandiere	75
04/09/2020 Corriere Quotidiano Visco: Pil Italia sceso a livelli 1993, ora priorità scuola	76
04/09/2020 lagazzettadelmezzogiorno.it Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola	77
04/09/2020 First Online Visco: l' Italia va indietro. Investire in conoscenza e innovazione	78
04/09/2020 Ansa Nespoli, sogno una missione su Marte senza bandiere	80
04/09/2020 Yahoo Notizie Coronavirus, Visco: risposta straordinaria da banche centrali	81
04/09/2020 Yahoo Notizie Coronavirus, Visco: per l' Italia essenziale attuare le riforme	82
04/09/2020 Msn Esof2020: Pievani, distruzione ambiente si ritorce su di noi	83
04/09/2020 Friuli Sera Quali soluzioni per i rifiuti marini in Adriatico? Approfondimenti ARPA FVG a ESOF2020	84
04/09/2020 Rai News Horton (Lancet): "Vaccino a inizio 2021 ma non per tutti"	86
04/09/2020 Msn Coronavirus: Lancet, vaccino inizio 2021, ma non per tutti	87
04/09/2020 Ansa Coronavirus: studio Sissa elabora potenziali scenari Fvg	88
04/09/2020 ilpiccolo.it (Trieste) Telmo Pievani: "La distruzione dell' ambiente si ritorce sulla nostra salute"	89
04/09/2020 Sciences et Avenir Le SARS-CoV-2 peut bien infecter le cerveau et s' y multiplier	90

04/09/2020 giornaledisicilia.it Coronavirus: Lancet, vaccino inizio 2021, ma non per tutti	94
04/09/2020 ilpiccolo.it (Trieste) Horton a Trieste: «La pandemia? Era prevedibile. Un vaccino solo nel 2021»	95
04/09/2020 Federfarma Coronavirus: Lancet, vaccino inizio 2021, ma non per tutti Direttore rivista scientifica all' Esof2020 di Trieste	96
04/09/2020 Ansa Esof2020: Pievani, distruzione ambiente si ritorce su di noi	97
04/09/2020 Ansa Coronavirus: Lancet, vaccino inizio 2021, ma non per tutti	98
04/09/2020 Meteo Web Coronavirus, l' Oms: "Non ci sarà una vaccinazione diffusa fino a metà del 2021"	99
DA ANTONELLA PETRIS	
04/09/2020 e-gazette Climatologo: contro la crisi puntare all' efficienza energetica	100
04/09/2020 Corriere Quotidiano Coronavirus: Lancet, vaccino inizio 2021, ma non per tutti	101
04/09/2020 UCAN Science, religion 'not opposing sides in humanity' s progress'	102
04/09/2020 ilpiccolo.it (Trieste) Cinque proposte per innovare la logistica nel porto di Trieste	104
04/09/2020 ilpiccolo.it (Trieste) Esof Trieste diventa laboratorio su insidie e soluzioni della pandemia da Covid	106
04/09/2020 ilfriulivenzeagiulia.it In prima assoluta stasera al Rossetti "Le Eccellenzi"	108
04/09/2020 Agencia SIC Card. Parolin en ESOF2020: la fe ayuda a la ciencia a promover desarollo humano	110
04/09/2020 Yahoo Actualités Le SARS-CoV-2 peut bien infecter le cerveau et s' y multiplier	113
04/09/2020 Zazoom Obiettivo Marte Paolo Nespoli sogna una missione 'nel segno del genere umano' 'C' è voglia di arrivare sul Pianeta Rosso anche per capire se siamo soli nell' universo'	114
04/09/2020 Zazoom Visco Pil tornato ai livelli di 30 anni fa e non è solo colpa del Covid	115
04/09/2020 Icona News Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola	116
04/09/2020 EOS Sistemi avanzati srl Visco: il Pil è tornato ai livelli del 1993, ora è il tempo di innovare	117
04/09/2020 Altre Fonti Web Centro Congressi in Porto Vecchio, Russo: «Concerti, convention ed eventi all' interno»	118
04/09/2020 trentinocorrierealpi.it Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola	119
04/09/2020 Today Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	120
04/09/2020 La Repubblica Pagina 19 "Il segreto di Marte è nel sottosuolo Se c' è vita noi dell' Esa la troveremo"	121
DI MATTEO MARINI	
04/09/2020 Il Piccolo Pagina 11 Cinque proposte per innovare la logistica nel porto di Trieste	123
04/09/2020 Il Piccolo Pagina 10 Esof diventa laboratorio su insidie e soluzioni della pandemia da Covid	125
04/09/2020 Il Piccolo Pagina 34 Alla scoperta dei segreti della Grotta Gigante	127
04/09/2020 Il Piccolo Pagina 35 Geometria tessile al Mercato Coperto	128

04/09/2020 Il Piccolo Pagina 29	129
Il prato conquista piazza Hortis e la colora di verde	
04/09/2020 Il Piccolo Pagina 26	130
Iniziativa all' aperto al Caffè San Marco: il vicino infastidito chiama la Polizia	
04/09/2020 Il Piccolo Pagina 35	131
La nuova umanità svelata al Salone degli Incanti con Cyborn	
04/09/2020 Il Piccolo Pagina 33	132
IL FUTURO POTRÀ ESSERE STRANO, NEURALINK VUOLE DARE UNA RISPOSTA	
04/09/2020 Il Piccolo Pagina 34	133
Apre Neuro_Revolution a M1z Art Dep	
04/09/2020 Oggi Treviso	134
Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020..	
04/09/2020 L'Osservatore Romano Pagina 8	135
Scienza e fede aiutano gli uomini ad avvicinarsi	
03/09/2020 Glonaabot	137
#Malnati	
03/09/2020 Altre Fonti Web	138
Science, religion not opposing sides in humanity' s progress, cardinal says	
03/09/2020 Rai News	140
Giovani ricercatori propongono soluzioni smart per il Porto di Trieste	
03/09/2020 Altre Fonti Web	141
Coronavirus, la (difficile) questione del vaccino. La chiave è l' altruismo	
03/09/2020 Rai News	144
Ma gli scienziati di cosa parlano al bar?	
03/09/2020 Trieste Prima	145
"Il virus non si è indebolito, ma la ricerca non si ferma"	STEFANO MATTIA PRIBETTI
03/09/2020 Vatican News	148
Parolin a ESOF2020: la fede aiuta la scienza	
03/09/2020 Il Sismografo	150
El cardenal Parolin inaugura el mayor encuentro científico de Europa	
03/09/2020 Il Sismografo	151
(L' Osservatore Romano) Nel dialogo con la scienza, «ascoltiamo con grande interesse la voce che scienziati e ricercatori alzano a tutela soprattutto della dignità dell' essere umano, della giustizia globale e della cura della casa comune». ...	
03/09/2020 TGCom	152
Esof 2020 a Trieste, lo scienziato Tuniz: "L' uomo sta delegando molte delle sue capacità cognitive alle tecnologie e questo influenza il cervello"	
03/09/2020 Rai News	153
I danni provocati del Covid-19 al cervello	
03/09/2020 Altre Fonti Web	154
Speciale infrastrutture: Saipem apre porte della base di Trieste per Esof2020	
03/09/2020 Altre Fonti Web	155
'I dottorati possono essere una risorsa per le imprese'	
03/09/2020 Altre Fonti Web	156
Quali soluzioni per i rifiuti marini in Adriatico?	
03/09/2020 ossevatoreromano.va	158
Scienza e fede aiutano gli uomini ad avvicinarsi	
03/09/2020 ilgazzettino.it	160
Esof2020: Regione, innovazione favorisce rilancio sociale	
03/09/2020 Altre Fonti Web	161
"Ne bojimo se znanja"	
03/09/2020 Altre Fonti Web	162
Centro Congressi in Porto Vecchio, Russo: "Concerti, convention ed eventi all' interno"	
03/09/2020 Altre Fonti Web	163
Dipiazza: "Stiamo lavorando tantissimo per fare ripartire Trieste ed i risultati si vedono"	

03/09/2020 Altre Fonti Web Eventi culturali Esof al Caffè San Marco: vicino chiama la polizia	164
03/09/2020 Rai News La scienza è (anche) donna	165
03/09/2020 Latina Oggi Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	166
03/09/2020 ilroma.it SOSTENIBILITÀ, ILLYCAFFÈ PARTNER DI ESOF 2020	167
03/09/2020 Altre Fonti Web World academies network urge politicians to curb falsified and substandard medical products	168
03/09/2020 Altre Fonti Web 'Ricerca e impresa, competitivi se uniti'	170
03/09/2020 Msn Esof: EuroBioHighTech 2020 connette imprese e enti ricerca	171
03/09/2020 Ansa Esof: EuroBioHighTech 2020 connette imprese e enti ricerca	172
03/09/2020 ilpiccolo.it (Trieste) Esof 2020 Trieste, parcheggio e shuttle gratuiti per fare un salto nella scienza	173
03/09/2020 ilpiccolo.it (Trieste) Esof 2020 Trieste, runner vicino ai vip nella "cittadella". E al centro congressi arrivano in mille	174
03/09/2020 Rai News Cyborn: il mondo del futuro	176
03/09/2020 Rai News Futuro24: speciale ESOF 2020	177
03/09/2020 Altre Fonti Web Misurare la performance innovativa nell' Industria 4.0	178
03/09/2020 Corriere Quotidiano Test Medicina per 66mila: Speranza, siete il futuro	179
03/09/2020 Studio Cataldi Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	180
03/09/2020 Msn Rosolen, sistema ricerca-impresa Fvg è competitivo se unito	181
03/09/2020 Missionline Inaugurato e già operativo il nuovo centro congressi di Trieste	SIMONA PARINI 182
03/09/2020 ilpiccolo.it (Trieste) L' impegno per la città del ministro Manfredi: «Nuovi investimenti nei piani del governo»	184
03/09/2020 Virgilio Padova - Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	186
03/09/2020 Ansa Rosolen, sistema ricerca-impresa Fvg è competitivo se unito	187
03/09/2020 La Legge per Tutti Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	188
03/09/2020 giornaledisicilia.it Test Medicina per 66mila; Speranza, siete il futuro	189
03/09/2020 Padova News Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	190
03/09/2020 Glonabot #Gianotti	191
03/09/2020 World Magazine Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	192
03/09/2020 Catania Oggi Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	CATANIAOGGI WWW.CATANIAOGGI.IT 193

03/09/2020 Ansa Test Medicina per 66mila: Speranza, siete il futuro	194
03/09/2020 corrieredisiena.corr.it Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	195
03/09/2020 Notizie Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	196
03/09/2020 corriereviterbo.it Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	197
03/09/2020 Altre Fonti Web A Trieste capitale della scienza arriva Esof con un migliaio di scienziati - TGR Friuli Venezia Giulia	198
03/09/2020 TraderLink Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	MARCO VALERIANI 199
03/09/2020 Il Dubbio Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	200
03/09/2020 Il Sannio Quotidiano Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	ROBOT ADNKRONOS 201
03/09/2020 liberoQuotidiano.it Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	GIOVANNI GREGORIO 202
03/09/2020 Tv7 Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	REDAZIONE TVSETTE 203
03/09/2020 Utilitalia Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	204
03/09/2020 Affari Italiani Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	205
03/09/2020 Corriere Dell'Umbria Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	206
03/09/2020 corrierediarezzo.corr.it Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	207
03/09/2020 metronews.it Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	208
03/09/2020 Giornale Radio Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020 Roma, 3 set.	209
03/09/2020 Calcio Web Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	DA ADNKRONOS 210
03/09/2020 corrieredirieti.corr.it Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	211
03/09/2020 Stretto Web Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	212
03/09/2020 Sassari Notizie Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	213
03/09/2020 lasicilia.it Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	214
03/09/2020 Il Romanista (Eu) Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	215
03/09/2020 Tiscali Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	216
03/09/2020 Ilfoglio.it Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	217
03/09/2020 Fortune Ita Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	218
03/09/2020 Altre Fonti Web ESOF, Fedriga critica le organizzazioni internazionali: "Serve più umiltà"	219

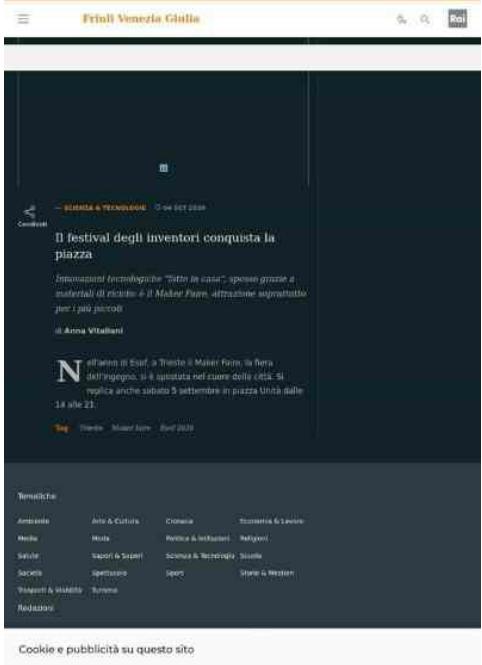
03/09/2020 Altre Fonti Web In\Visible Cities: il festival urbano dai 25 appuntamenti in 5 giorni	221
03/09/2020 Zazoom Sostenibilità illycaffè partner di Esof 2020	225
03/09/2020 Altre Fonti Web TAC Security strengthens core team, appoints Chris Fisher as new CMO	226
03/09/2020 Altre Fonti Web Esof, Serracchiani: «Grande soddisfazione»	227
03/09/2020 Altre Fonti Web 'Esof 2020, premiato lo sforzo collettivo'	228
03/09/2020 Olbia Notizie Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	229
03/09/2020 iltempo.it Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	230
03/09/2020 TrendOnline Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	231
03/09/2020 (Sito) Adnkronos Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	232
03/09/2020 Tele Ischia Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	233
03/09/2020 Catania Oggi Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	234
03/09/2020 Ciociaria Oggi Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	235
03/09/2020 Tele Romagna 24 Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	236
03/09/2020 Altre Fonti Web El cardenal Parolin inaugura el mayor encuentro científico de Europa	237
03/09/2020 ilpiccolo.it (Trieste) Esof 2020, la grande occasione. Vola il binomio Trieste-ricerca: «Scienza e società dialoghino di più»	239
03/09/2020 Glonabot #Matlosz	241
03/09/2020 regione.fvg.it Notizie dalla Giunta	242
03/09/2020 ilfriuli.it Al Porto Vecchio si parla di salute intelligente	243
03/09/2020 ilfriuli.it A Trieste l'alba di un mondo artificiale	244
03/09/2020 triestecafe.it Esof2020, Capua: 'Covid malattia delle città fragili'	245
03/09/2020 ilfriuli.it Trieste 2020 Science Greeters	246
03/09/2020 regione.fvg.it Notizie dalla Giunta	247
03/09/2020 Giornale d'Italia Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	248
03/09/2020 Yahoo Notizie Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	249
03/09/2020 BBC News EU budget would be 'disastrous' for research	250
03/09/2020 Vatican News O homem: centro de toda pesquisa científica	251

03/09/2020 Crux Science, religion not opposing sides in humanity' s progress, cardinal says	252
03/09/2020 Yahoo Notizie Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	254
03/09/2020 Maxim Italia Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	255
03/09/2020 Meteo Web Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020	256
DA ADNKRONOS	
03/09/2020 Il Cittadino Pagina 35 «Scienza e fede non si trovano in concorrenza»	257
03/09/2020 La Sicilia Pagina 2 Università, Manfredi: «Oggi i test di medicina in sicurezza»	258
03/09/2020 Giornale di Brescia Pagina 3 Test Medicina: 65mila in lizza per 13mila posti	259
03/09/2020 Il Piccolo Pagina 5 "Porta-tappo" e robot per operare sott' acqua	260
03/09/2020 Il Piccolo Pagina 5 «Emergenza clima o Covid: decisivi i comportamenti»	262
03/09/2020 Il Piccolo Pagina 3 «Sfida vinta»	264
03/09/2020 Il Piccolo Pagina 5 Dieci puntate Rai	265
03/09/2020 Il Piccolo Pagina 1 Esof2020, la grande occasione Vola il binomio Trieste-scienza	266
03/09/2020 Il Piccolo Pagina 3 L' impegno per la città del ministro Manfredi: «Nuovi investimenti nei piani del governo»	267
03/09/2020 Il Piccolo Pagina 3 Mondo artificiale	269
03/09/2020 Il Piccolo Pagina 4 Parcheggio e shuttle gratuiti per fare un salto nella scienza	270
03/09/2020 Il Piccolo Pagina 4 Runner vicino ai vip nella "cittadella" E al centro congressi arrivano in mille	271
03/09/2020 Messaggero Veneto Pagina 45 Trieste apre le porte alla scienza «Non abbiate paura del nuovo»	273
03/09/2020 Il Piccolo Pagina 2 «Covid, ancora tanto da capire E la guardia va tenuta alta»	275
03/09/2020 Il Piccolo Pagina 2 Esof lancia il binomio Trieste-ricerca «Scienza e società dialoghino di più»	276
03/09/2020 Il Piccolo Pagina 29 «Il Tcc costa 15 milioni di euro» È polemica fra M5s e la giunta	278
03/09/2020 Il Piccolo Pagina 34 Due degustazioni scientifiche per capire il golfo tra rischi e sprechi	280
03/09/2020 Il Piccolo Pagina 34 L' Unità mobile dell' associazione Amici del Cuore stazionerà in via delle Torri fino a sabato con ...	281
03/09/2020 Il Piccolo Pagina 35 Venerdì al Rossetti va in scena "Le Eccellenzi" Sul palco recitano insieme attrici e ricercatrici	282
03/09/2020 Il Piccolo Pagina 35 È stato recentemente pubblicato il volume "A Community at the Heart of Europe.	283
03/09/2020 Il Piccolo Pagina 34 Installazioni, musica e musica con Choas Teatro del Suono	284
03/09/2020 tentazionidellapenna.com Roma. Emissione francobollo celebrativo dell'EuroScience Open Forum (ESOF)	285
<i>Tito Siddi</i>	

Il festival degli inventori conquista la piazza

Innovazioni tecnologiche "fatte in casa", spesso grazie a materiali di riciclo: è il Maker Faire, attrazione soprattutto per i più piccoli

Innovazioni tecnologiche "fatte in casa", spesso grazie a materiali di riciclo: è il Maker Faire, attrazione soprattutto per i più piccoli di Anna Vitaliani Nell'anno di Esof, a Trieste il Maker Faire, la fiera dell' ingegno, si è spostata nel cuore della città. Si replica anche sabato 5 settembre in piazza Unità dalle 14 alle 21.



The screenshot shows a news article from the Rai News website. The title is "Il festival degli inventori conquista la piazza". The text discusses the Maker Faire event, noting it has moved from Esof to Trieste and will be held in Piazza Unità on Saturday, September 5th, from 14 to 21. The article is attributed to Anna Vitaliani. At the bottom, there is a section titled "Tematiche" (Topics) with links to various news categories.

Tematiche:

- Arte & Cultura
- Cronaca
- Economia & Lavoro
- Giustizia
- Mafia
- Mondo & Internazionali - Religioni
- Salute
- Scienze & Tecnologia - Scuola
- Sport
- Storia & Memoria
- Viaggio & Vacanze - Turismo
- Redazioni

Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola Aumenta Diminuisci Stampa (ANSA) - ROMA, 04 SET - Il Pil dell' Italia, a causa dell' emergenza Covid " è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è ...

(ANSA) - ROMA, 04 SET - Il Pil dell' Italia, a causa dell' emergenza Covid " è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". Lo afferma il governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco intervenendo, da remoto, all' Esof 2020 sottolineando come un tale calo sia dovuto certo al crollo del pil nel secondo trimestre (-13%) ma anche al fatto che "sin dagli anni '90 l' Italia ha avuto una crescita estremamente debole". Nessun "altro paese ha registrato un tale enorme salto indietro perchè altrove la crescita in passato è stata più robusta". E per Visco bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. "Non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo". (ANSA).



Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola

(ANSA) - ROMA, 04 SET - Il Pil dell' Italia, a causa dell' emergenza Covid " è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". Lo afferma il governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco intervenendo, da remoto, all' Esof 2020 sottolineando come un tale calo sia dovuto certo al crollo del pil nel secondo trimestre (-13%) ma anche al fatto che "sin dagli anni '90 l' Italia ha avuto una crescita estremamente debole". Nessun "altro paese ha registrato un tale enorme salto indietro perchè altrove la crescita in passato è stata più robusta". E per Visco bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. "Non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo". (ANSA). DOA.



Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola

(ANSA) - ROMA, 04 SET - Il Pil dell' Italia, a causa dell' emergenza Covid " è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". Lo afferma il governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco intervenendo, da remoto, all' Esof 2020 sottolineando come un tale calo sia dovuto certo al crollo del pil nel secondo trimestre (-13%) ma anche al fatto che "sin dagli anni '90 l' Italia ha avuto una crescita estremamente debole". Nessun "altro paese ha registrato un tale enorme salto indietro perchè altrove la crescita in passato è stata più robusta". E per Visco bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. "Non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo". (ANSA).

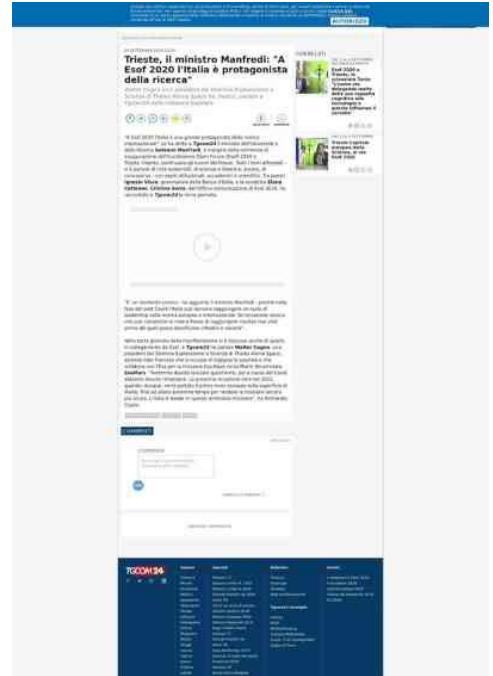


Trieste, il ministro Manfredi: "A Esof 2020 l' Italia è protagonista della ricerca"

Walter Cugno vice president del Dominio Esplorazione e Scienza di Thales Alenia Space ha, invece, parlato a Tgcom24 della missione ExoMars

"A Esof 2020 l' Italia è una grande protagonista della ricerca internazionale".

Lo ha detto a Tgcom24 il ministro dell' Università e della Ricerca Gateano Manfredi , a margine della cerimonia di inaugurazione dell' EuroScience Open Forum (Esof) 2020 a Trieste. Intanto, continuano gli eventi del Forum. Tanti i temi affrontati - si è parlato di città sostenibili, di scienza e libertà e, ancora, di coronavirus - con ospiti istituzionali, accademici e scientifici. Tra questi Ignazio Visco , governatore della Banca d' Italia, e la senatrice Elena Cattaneo . Cristina Serra , dell' Ufficio comunicazione di Esof 2020, ha raccontato a Tgcom24 la terza giornata. "E' un momento storico - ha aggiunto il ministro Manfredi - perché nella fase del post Covid l' Italia può davvero raggiungere un ruolo di leadership nella ricerca europea e internazionale. Un' occasione storica che può consentire al nostro Paese di raggiungere risultati mai visti prima dei quali posso beneficiare cittadini e società". Nella terza giornata della manifestazione si è discusso anche di spazio. In collegamento da Esof, a Tgcom24 ha parlato Walter Cugno , vice president del Dominio Esplorazione e Scienza di Thales Alenia Space, azienda italo francese che si occupa di ingegneria spaziale e che collabora con l' Esa per la missione Esa-Nasa verso Marte denominata ExoMars . "Avremmo dovuto lanciare quest' anno, poi a causa del Covid abbiamo dovuto rimandare. La prossima occasione sarà nel 2022, quando, dunque, verrà portato il primo rover europeo sulla superficie di Marte. Fino ad allora avremmo tempo per rendere la missione ancora più sicura. L' Italia è leader in questa ambiziosa missione", ha dichiarato Cugno.



Esof2020: EuroBio, per Fvg ricerca e innovazione obiettivi strategici

Trieste, 4 set - Attrarre le imprese puntando sull' alta formazione, l' innovazione e la ricerca, valorizzando e facendo conoscere le eccellenze di cui in questo campo il Friuli Venezia Giulia dispone. Questo il concetto espresso oggi a Trieste dal governatore del Friuli Venezia Giulia nel corso del focus "EuroBioHighTech 2020 - Smart health: research for business innovation" realizzato nell' ambito di Esof2020. Come sottolineato dal massimo esponente dell' Amministrazione regionale uno degli obiettivi è proprio quello di colmare un deficit di comunicazione che ha penalizzato la regione in termini di visibilità per quel che riguarda i centri di ricerca e gli enti di altissima formazione che operano in Friuli Venezia Giulia. Partendo dall' esempio di altri territori, che pur avendo una realtà complessiva di minore levatura scientifica sono riusciti a farsi conoscere con maggior successo. Un altro valore aggiunto del Friuli Venezia Giulia, come è stato rimarcato, è quello che un investimento fatto in questa regione ha un territorio di riferimento di ampiezza internazionale: quello del Centro Europa. Un particolare plauso è stato rivolto al settore locale del biomedicale, interprete di un significativo sviluppo industriale e che, partendo dalle peculiarità di questo particolare momento, vede importanti opportunità di crescita per il futuro. Infine è stato ricordata dal vertice della Giunta regionale la costituenda Fondazione con Area Science Park per l' accompagnamento e lo sviluppo delle startup, al fine di rafforzare la crescita di quelle nuove imprese il cui prodotto spesso viene fagocitato da realtà internazionali più grandi, facendo perdere al territorio importanti opportunità di sviluppo. ARC/GG/pph © RIPRODUZIONE RISERVATA.



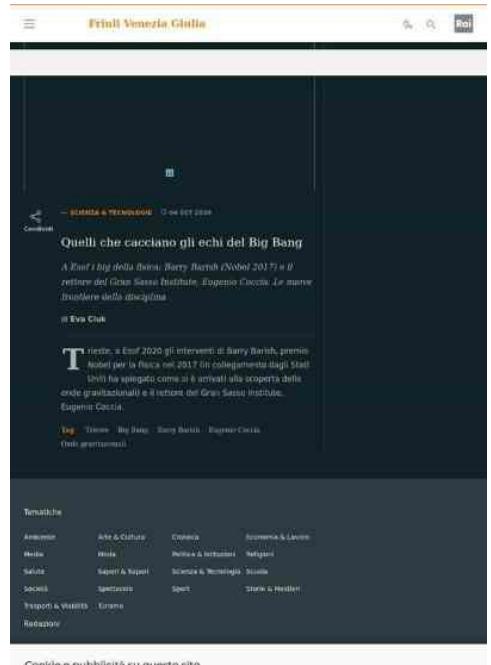
The screenshot shows a news article from IL GAZZETTINO.it. The headline is "Esof2020: EuroBio, per Fvg ricerca e innovazione obiettivi strategici". The article discusses the focus on research and innovation in the Friuli Venezia Giulia region. It highlights the need to attract companies by emphasizing high education, research, and innovation, and to showcase the region's strengths in these areas. The text mentions the Governor of Friuli Venezia Giulia, the EuroBioHighTech 2020 focus, and the importance of communication for research centers and entities. It also refers to the Centro Europa region and the biomedicale sector. The article concludes with a note about the Foundation for Area Science Park and its role in supporting startups. The website layout includes a header with the newspaper's name, a search bar, and navigation links. The article is accompanied by a sidebar with regional news and a sidebar for comments.

Rai News

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Quelli che cacciano gli echi del Big Bang

A Esof i big della fisica: Barry Barish (Nobel 2017) e il rettore del Gran Sasso Institute, Eugenio Coccia. Le nuove frontiere della disciplina di Eva Ciuk Trieste, a Esof 2020 gli interventi di Barry Barish, premio Nobel per la Fisica nel 2017 (in collegamento dagli Stati Uniti ha spiegato come si è arrivati alla scoperta delle onde gravitazionali) e il rettore del Gran Sasso Institute, Eugenio Coccia.



Arriva Scienziopolis, il gioco della Città della Scienza

Scoprire la scienza in maniera divertente. E' questo l' obiettivo di Scienziopolis , il gioco della Città della Scienza, presentato ufficialmente con le prime partite al Science in the City Festival di Trieste dal 3 al 6 settembre. Un' esperienza dedicata ai bambini e ragazzi dai sette anni in su, che dovranno testare la loro conoscenza su diversi temi, quali tecnologia, energia, pianeta, spazio, salute, storia e arte. Il tutto condito da una buona dose di strategia e velocità. Il gioco, nato da un' idea di Cecilia Blasetti e dei suoi colleghi di Elettra Sincrotrone Trieste, è stato sviluppato con la collaborazione di ben sei enti di ricerca triestini: Elettra, ICTP, INAF, OGS, SISSA e Università di Trieste. Anche la realizzazione è stata curata da una sinergia editoriale tutta triestina, tra White Cocal Press di Diego Manna ed Editoriale Scienza. Cecilia Blasetti, ideatrice del gioco, Sara Paschini, grafica e Diego Manna, autore. Il principio cardine che si è voluto dare a Scienziopolis è proprio quello della collaborazione, fondamentale nel mondo scientifico. Così i giocatori non saranno in gara tra loro, ma formeranno una unica squadra, quasi un vero e proprio gruppo di ricerca. L' obiettivo? Collezionare i sei badge degli enti di ricerca creando un percorso che li metta tutti in contatto. La particolarità del gioco, infatti, è che non esiste un vero e proprio tabellone su cui giocare, ma saranno i ragazzi stessi a costruirsi la propria 'rete di conoscenza' che li porterà alla vittoria. A turno, ogni giocatore dovrà rispondere a una domanda su sei temi differenti. In caso di risposta corretta, vincerà una piastrella con la quale potrà dare il suo contributo alla creazione del percorso migliore. Ma non basta. Lungo la strada si potranno incontrare degli imprevisti, a volte positivi e a volte negativi, proprio come succede quotidianamente nella Ricerca. Il tutto in formato extra-large, perché le piastrelle sono calpestabili e la superficie di gioco supera i 3 metri per 3 metri. Un altro elemento di coinvolgimento è sicuramente la fase della scelta del costume. I giocatori infatti fungono essi stessi da pedine, e ad inizio gioco saranno invitati a scegliere il proprio travestimento, tra diversi soggetti ideati dai ragazzi partecipanti a Trieste Next 2019 e rielaborati dal tocco artistico di Sara Paschini . 'Volevamo realizzare un gioco che servisse a parlare della Scienza in maniera divertente,' racconta Cecilia Blasetti, l' anima del progetto, 'che fosse immediato ma al tempo stesso contenesse una buona dose di strategia. Senza trascurare concetti fondamentali come la collaborazione e la capacità di fare rete, importantissima nel nostro mondo'. Scienziopolis, il gioco della Città della Scienza, è disponibile venerdì 4 e sabato 5 settembre dalle 14 alle 18.30 in Piazza Unità, domenica 6 settembre dalle 10.30 alle 12.00 in porto vecchio (magazzino 27). Per il Magazzino 27 servirà la registrazione a ESOF (come privati) e poi la prenotazione al gioco fatta in loco; per Piazza Unità basterà la prenotazione in loco.



Cattaneo: "La scienza non è un juke-box, ci vuole tempo"

La biologa e farmacologa, intervenuta a Esof, parla delle attese nei confronti della ricerca e dei progressi. Che non si possono programmare di Elisabetta Zaccolo Ospite di Esof 2020, a Trieste, anche la biologa, farmacologa e senatrice a vita Elena Cattaneo, che in questa intervista parla degli auspicati interessi della ricerca. Il vaccino per il coronavirus? "La scienza non è un juke-box", dice, ma su questo sono all'opera tanti colleghi capaci. Bisogna avere fiducia nel loro lavoro. Tra gli altri temi toccati da Cattaneo a Trieste, la libertà della ricerca. "La scienza in Italia è sostanzialmente libera - ha detto - però poi ci sono sacche e aree nelle quali vedi restrizioni e limitazioni. Una delle più incredibili è quella che soffrono i colleghi che si occupano di biotecnologie agrarie. La libertà di ricerca su piante geneticamente modificate in campo aperto in Italia è costretta e limitata da 20 anni". "Non c'è una legge che impedisce" la strada a questo tipo di ricerca, puntualizza Cattaneo, "ma si tratta di un insieme di norme che la rendono impraticabile. Negli anni 90 avevamo tra i migliori biotecnologi agrari in Europa: se ne sono andati tutti e tanti". La ricerca, aggiunge Cattaneo, soffre limitazioni anche nel campo della sperimentazione animale, "con l'errata affermazione che sia inutile. Ciò non ha alcuna base reale. Se questa volontà di limitare la sperimentazione animale verrà portata a compimento entro fine anno, renderà l'Italia il Paese

Cattaneo: "La scienza non è un juke-box, ci vuole tempo"

La biologa e farmacologa, intervenuta a Esof, parla delle attese nei confronti della ricerca e dei progressi. Che non si possono programmare.

di **Elisabetta Zaccole**

Ospite di Esof 2020, a Trieste, anche la biologa, farmacologa e senatrice a vita Elena Cattaneo, che in questa intervista parla degli auspicati interessi della ricerca, il vaccino per il coronavirus? "La scienza non è un juke-box", dice, ma su questo sono all'opera tanti colleghi capaci. Bisogna avere fiducia nel loro lavoro. Tra gli altri temi toccati da Cattaneo a Trieste, la libertà della ricerca. "La scienza in Italia è sostanzialmente libera - ha detto - però poi ci sono sacche e aree nelle quali vedi restrizioni e limitazioni. Una delle più incredibili è quella che soffrono i colleghi che si occupano di biotecnologie agrarie. La libertà di ricerca su piante geneticamente modificate in campo aperto in Italia è costretta e limitata da 20 anni". "Non c'è una legge che impedisce" la strada a questo tipo di ricerca, puntualizza Cattaneo, "ma si tratta di un insieme di norme che la rendono impraticabile. Negli anni 90 avevamo tra i migliori biotecnologi agrari in Europa: se ne sono andati tutti e tanti". La ricerca, aggiunge Cattaneo, soffre limitazioni anche nel campo della sperimentazione animale, "con l'errata affermazione che sia inutile. Ciò non ha alcuna base reale. Se questa volontà di limitare la sperimentazione animale verrà portata a compimento entro fine anno, renderà l'Italia il Paese

Msn

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Trieste, Esof 2020: terza giornata

Chiudi MSN come homepage Fai clic su Salva nella finestra popup. Fai clic sulla freccia nell' angolo superiore del browser. Fai clic per eseguire il file scaricato. Se scegli di eseguire questi file scaricati, accetti il Contratto di Servizi Microsoft e l' Informativa sulla privacy . L' installazione è valida per Internet Explorer, Firefox, Chrome e Safari. Il download non si è avviato? Riprova.



Visco: il Pil è tornato ai livelli del 1993, ora è il tempo di innovare

AGI - "L'emergenza Covid-19 ha colpito profondamente l'economia italiana: a metà 2020 il Pil è tornato a livelli osservati all'inizio del 1993. In termini pro capite, il Pil è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". La stima è del governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, che ha esortato a investire nel capitale umano e nell'innovazione per tornare a crescere. "I ritardi nel campo della conoscenza", ha osservato intervenendo all'Esof 2020 a Trieste, "si sono tradotti, in Italia, in una lenta crescita del Pil negli ultimi 30 anni". La risposta globale di governi, banche centrali e autorità di vigilanza alla crisi scatenata dalla pandemia di coronavirus, ha osservato Visco, "è stata immediata e straordinaria. Le banche centrali", ha detto, "hanno utilizzato un'ampia gamma di strumenti per garantire condizioni monetarie più accomodanti, contrastare le tensioni sui mercati a famiglie e imprese". Ora però, ha proseguito il governatore, "è essenziale che si attuino riforme volte a creare un ambiente più favorevole alle imprese, aumentando la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici, riducendo gli oneri amministrativi e burocratici, abbassando il peso dell'evasione fiscale, della corruzione e di altre attività criminali". Video: Il Pil dell'Italia scende del 12,8%, non si registrava un calo così consistente dal 1995 (Corriere Tv)



Visco: il Pil è tornato ai livelli del 1993, ora è il tempo di innovare

AGI - "L'emergenza Covid-19 ha colpito profondamente l'economia italiana: a metà 2020 il Pil è tornato a livelli osservati all'inizio del 1993. In termini pro capite, il Pil è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". La stima è del governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, che ha esortato a investire nel capitale umano e nell'innovazione per tornare a crescere. "I ritardi nel campo della conoscenza", ha osservato intervenendo all'Esof 2020 a Trieste, "si sono tradotti, in Italia, in una lenta crescita del Pil negli ultimi 30 anni".

La risposta globale di governi, banche centrali e autorità di vigilanza alla crisi scatenata dalla pandemia di coronavirus, ha osservato Visco, "è stata immediata e straordinaria. Le banche centrali", ha detto, "hanno utilizzato un'ampia gamma di strumenti per garantire condizioni monetarie più accomodanti, contrastare le tensioni sui mercati e sostenere i prestiti a famiglie e imprese".

Ora però, ha proseguito il governatore, "è essenziale che si attuino riforme volte a creare un ambiente più favorevole alle imprese, aumentando la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici, riducendo gli oneri amministrativi e burocratici, abbassando il peso dell'evasione fiscale, della corruzione e di altre attività criminali".

Video: Il Pil dell'Italia scende del 12,8%, non si registrava un calo così consistente dal 1995 (Corriere Tv)

Covid, PIL Italia ai livelli del 1993. Visco: "Essenziale attuare riforme"

"Affrontare problemi che hanno frenato la crescita", il monito del Governatore della Banca d' Italia

"Per l'Italia è essenziale attuare le riforme". Lo ha detto il Governatore della Banca d' Italia, Ignazio Visco, nell'intervento "Economic growth and productivity: Italy and the role of knowledge", all' ESOF2020 (EuroScience Open Forum) a Trieste. Mai come ora "è importante affrontare i problemi che hanno frenato la crescita per circa 30 anni. A tal fine, è essenziale attuare riforme volte a creare un clima più favorevole alle imprese, aumentando la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici, aumentando il livello degli investimenti pubblici, migliorando la giustizia civile, riducendo quella amministrativa e oneri burocratici che ostacolano gli investimenti privati, abbassandone il peso di evasione fiscale, corruzione e altre attività criminali". "Risposta straordinaria" alla crisi da Governi e banche centrali. "Affrontare le difficoltà create dalla pandemia in tutto il mondo - ha detto Visco - è chiaramente il massimo problema urgente. Con la sua diffusione, le prospettive di conseguenze negative di lunga durata per l'attività economica, l'occupazione e la distribuzione dei redditi sono diventate più scoraggianti. Non c'è dubbio che la risposta globale di Governi, banche centrali e le autorità di vigilanza nella maggior parte dei paesi siano state immediate e straordinarie".

"Risposta straordinaria" alla crisi da Governi e banche centrali. "Affrontare le difficoltà create dalla pandemia in tutto il mondo - ha detto Visco - è chiaramente il massimo problema urgente. Con la sua diffusione, le prospettive di conseguenze negative di lunga durata per l'attività economica, l'occupazione e la distribuzione dei redditi sono diventate più scoraggianti. Non c'è dubbio che la risposta globale di Governi, banche centrali e le autorità di vigilanza nella maggior parte dei paesi siano state immediate e straordinarie".

"Le banche centrali, in particolare, hanno utilizzato un'ampia gamma di strumenti per rendere le condizioni monetarie più accomodanti - ha aggiunto - contrastare le tensioni finanziarie mercati e sostenere i prestiti a famiglie e imprese, evitando una stretta creditizia. Il sostegno della politica fiscale e monetaria alla domanda aggregata continuerà necessariamente nel prossimo futuro, anche per contrastare il sostanziale aumento delle misure cautelari risparmio determinato dall'impennata dell'incertezza prodotta dalla pandemia".

"Le banche centrali, in particolare, hanno utilizzato un'ampia gamma di strumenti per rendere le condizioni monetarie più accomodanti - ha aggiunto - contrastare le tensioni finanziarie mercati e sostenere i prestiti a famiglie e imprese, evitando una stretta creditizia. Il sostegno della politica fiscale e monetaria alla domanda aggregata continuerà necessariamente nel prossimo futuro, anche per contrastare il sostanziale aumento delle misure cautelari risparmio determinato dall'impennata dell'incertezza prodotta dalla pandemia".

"L'attuale crisi economica - ha proseguito Visco - ha dimostrato che, nel breve termine, la crescita economica dipende da diversi fattori, spesso imprevedibili. Alla lunga, invece, i miglioramenti della produttività sono l'ingrediente chiave per lo sviluppo economico e il fattore più importante che spiega le differenze di reddito tra paesi e PIL". "E' per questo motivo che, al fine di ripristinare un percorso di sostenibilità crescita - ha sottolineato -, misure necessarie per affrontare i problemi urgenti creati dall'attuale crisi pandemica deve essere affiancata da interventi sulle difficoltà che ostacolano l'innovazione". "Le drastiche misure adottate per contenere la propagazione del virus - ha detto ancora Visco - quali la limitazione dei movimenti delle persone e dell'interazione sociale, la sospensione dell'insegnamento nelle scuole e nelle università e la chiusura temporanea di molte attività produttive, hanno colpito profondamente l'economia italiana. Le ultime cifre suggeriscono che, alla metà del 2020, il PIL sia tornato al livello osservato all'inizio del 1993. In termini pro capite - ha concluso - è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80".

The screenshot shows the Lastampa.it homepage with the article 'Covid, PIL Italia ai livelli del 1993. Visco: "Essenziale attuare riforme"' as the main focus. The article is dated September 3, 2020, and includes a photo of Ignazio Visco speaking. The page also features a sidebar with various news links and a 'NOTIZIE FINANZA' section.

Covid, Visco: Pil Italia ai livelli del 1993. Essenziale attuare le riforme

(Teleborsa) - "Per l'Italia è essenziale attuare le riforme". Lo ha detto il Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, nell'intervento "Economic growth and productivity: Italy and the role of knowledge", all' ESOF2020 (EuroScience Open Forum) a Trieste. Mai come ora "è importante affrontare i problemi che hanno frenato la crescita per circa 30 anni. A tal fine, è essenziale attuare riforme volte a creare un clima più favorevole alle imprese, aumentando la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici, aumentando il livello degli investimenti pubblici, migliorando la giustizia civile, riducendo quella amministrativa e oneri burocratici che ostacolano gli investimenti privati, abbassando il peso di evasione fiscale, corruzione e altre attività criminali". "Risposta straordinaria" alla crisi da Governi e banche centrali. "Affrontare le difficoltà create dalla pandemia in tutto il mondo - ha detto Visco - è chiaramente il massimo problema urgente. Con la sua diffusione, le prospettive di conseguenze negative di lunga durata per l'attività economica, l'occupazione e la distribuzione dei redditi sono diventate più scoraggianti. Non sorprende che la risposta globale di Governi, banche centrali, e le autorità di vigilanza nella maggior parte dei paesi siano state immediate e straordinarie". "Le banche centrali, in particolare, hanno utilizzato un'ampia gamma di strumenti per rendere le condizioni monetarie più accomodanti - ha aggiunto, - e soprattutto hanno aumentato i prestiti a famiglie e imprese, evitando una stretta creditizia. Il sostegno della politica fiscale e monetaria alla domanda aggregata continuerà necessariamente nel prossimo futuro, anche per contrastare il sostanziale aumento delle misure cautelari risparmio determinato dall'impennata dell'incertezza prodotta dalla pandemia". "L'attuale crisi economica - ha proseguito Visco - ha dimostrato che, nel breve termine, la crescita economica dipende da diversi fattori, spesso imprevedibili. Alla lunga, invece, i miglioramenti della produttività sono l'ingrediente chiave per lo sviluppo economico e il fattore più importante che spiega le differenze di reddito tra paesi e PIL".

Covid, Pil Italia ai livelli del 1993. Visco: "Essenziale attuare riforme"

(Teleborsa) - "Per l'Italia è essenziale attuare riforme".

Lo ha detto il Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, nell'intervento "Economic growth and productivity: Italy and the role of knowledge", all' ESOF2020 (EuroScience Open Forum) a Trieste.

Ma non era "è importante affrontare i problemi che hanno frenato la crescita per circa 30 anni. A tal fine, è essenziale attuare riforme volte a creare un clima più favorevole alle imprese, aumentando la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici, aumentando il livello degli investimenti pubblici, migliorando la giustizia civile, riducendo quella amministrativa e oneri burocratici che ostacolano gli investimenti privati, abbassando il peso di evasione fiscale, corruzione e altre attività criminali".

"Risposta straordinaria" alla crisi da Governi e banche centrali. "Affrontare le difficoltà create dalla pandemia in tutto il mondo - ha detto Visco - è chiaramente il massimo problema urgente. Con la sua diffusione, le prospettive di conseguenze negative di lunga durata per l'attività economica, l'occupazione e la distribuzione dei redditi sono diventate più scoraggianti. Non sorprende che la risposta globale di Governi, banche centrali, e le autorità di vigilanza nella maggior parte dei paesi siano state immediate e straordinarie".

"Le banche centrali, in particolare, hanno utilizzato un'ampia gamma di strumenti per rendere le condizioni monetarie più accomodanti - ha aggiunto, - e soprattutto hanno aumentato i prestiti a famiglie e imprese, evitando una stretta creditizia. Il sostegno della politica fiscale e monetaria alla domanda aggregata continuerà necessariamente nel prossimo futuro, anche per contrastare il sostanziale aumento delle misure cautelari risparmio determinato dall'impennata dell'incertezza prodotta dalla pandemia".

"L'attuale crisi economica - ha proseguito Visco - ha dimostrato che, nel breve termine, la crescita economica dipende da diversi fattori, spesso imprevedibili. Alla lunga, invece, i miglioramenti della produttività sono l'ingrediente chiave per lo sviluppo economico e il fattore più importante che spiega le differenze di reddito tra paesi e PIL".

Covid, PIL Italia ai livelli del 1993. Visco: "Essenziale attuare riforme"

4 settembre 2020 - 18.29 (Teleborsa) - "Per l'Italia è essenziale attuare le riforme". Lo ha detto il Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, nell'intervento "Economic growth and productivity: Italy and the role of knowledge", all' ESOF2020 (EuroScience Open Forum) a Trieste. Mai come ora "è importante affrontare i problemi che hanno frenato la crescita per circa 30 anni. A tal fine, è essenziale attuare riforme volte a creare un clima più favorevole alle imprese, aumentando la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici, aumentando il livello degli investimenti pubblici, migliorando la giustizia civile, riducendo quella amministrativa e oneri burocratici che ostacolano gli investimenti privati, abbassando il peso di evasione fiscale, corruzione e altre attività criminali". "Risposta straordinaria" alla crisi da Governi e banche centrali. "Affrontare le difficoltà create dalla pandemia in tutto il mondo - ha detto Visco - è chiaramente il massimo problema urgente. Con la sua diffusione, le prospettive di conseguenze negative di lunga durata per l'attività economica, l'occupazione e la distribuzione dei redditi sono diventate più scoraggianti. Non sorprende che la risposta globale di Governi, banche centrali, e le autorità di vigilanza nella maggior parte dei paesi siano state immediate e straordinarie". "Le banche centrali, in particolare, hanno utilizzato un'ampia gamma di strumenti per rendere le condizioni monetarie più accomodanti - ha aggiunto -, contrastare le tensioni finanziarie mercati e sostenere i prestiti a famiglie e imprese, evitando una stretta creditizia. Il sostegno della politica fiscale e monetaria alla domanda aggregata continuerà necessariamente nel prossimo futuro, anche per contrastare il sostanziale aumento delle misure cautelari risparmio determinato dall'impennata dell'incertezza prodotta dalla pandemia". "L'attuale crisi economica - ha proseguito Visco - ha dimostrato che, nel breve termine, la crescita economica dipende da diversi fattori, spesso imprevedibili. Alla lunga, invece, i miglioramenti della produttività sono l'ingrediente chiave per lo sviluppo economico e il fattore più importante che spiega le differenze di reddito tra paesi e PIL". "E' per questo motivo che, al fine di ripristinare un percorso di sostenibilità crescita - ha sottolineato -, misure necessarie per affrontare i problemi urgenti creati dall'attuale crisi pandemica deve essere affiancata da interventi volti ad affrontarla gli ostacoli che ostacolano l'innovazione". "Le drastiche misure adottate per contenere la propagazione del virus - ha detto ancora Visco - quali la limitazione dei movimenti delle persone e dell'interazione sociale, la sospensione dell'insegnamento nelle scuole e nelle università e la chiusura temporanea di molte attività produttive, hanno colpito profondamente l'economia italiana. Le ultime cifre suggeriscono che, alla metà del 2020, il PIL sia tornato al livello osservato all'inizio del 1993. In termini pro capite - ha concluso - è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80".

Economia - Finanza [Inizia su](#) [f](#) [in](#)

Covid, PIL Italia ai livelli del 1993. Visco: "Essenziale attuare riforme"

(Teleborsa) - "Per l'Italia è essenziale attuare le riforme".

Lo ha detto il Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, nell'intervento "Economic growth and productivity: Italy and the role of knowledge", all'ESOF2020 (EuroScience Open Forum) a Trieste.

Ma come era "è importante affrontare i problemi che hanno frenato la crescita per circa 30 anni. A tal fine, è essenziale attuare riforme volte a creare un clima più favorevole alle imprese, aumentando la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici, aumentando il livello degli investimenti pubblici, migliorando la giustizia civile, riducendo quella amministrativa e oneri burocratici che ostacolano gli investimenti privati, abbassando il peso di evasione fiscale, corruzione e altre attività criminali".

"Risposta straordinaria" alla crisi da Governi e banche centrali.

"Affrontare le difficoltà create dalla pandemia in tutto il mondo - ha detto Visco - è chiaramente il massimo problema urgente. Con la sua diffusione, le prospettive di conseguenze negative di lunga durata per l'attività economica, l'occupazione e la distribuzione dei redditi sono diventate più scoraggianti. Non sorprende che la risposta globale di Governi, banche centrali, e le autorità di vigilanza nella maggior parte dei paesi siano state immediate e straordinarie".

14 di 16 articoli visualizzati. [Mostra tutti](#) [Mostra tutti](#) [Mostra tutti](#) [Mostra tutti](#)

Visco: il Pil è tornato ai livelli del 1993, ora è il tempo di innovare

AGI - "L' emergenza Covid-19 ha colpito profondamente l' economia italiana: a metà 2020 il Pil è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il Pil è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". La stima è del governatore della Banca d' Italia, Ignazio Visco, che ha esortato a investire nel capitale umano e nell' innovazione per tornare a crescere. "I ritardi nel campo della conoscenza", ha osservato intervenendo all' Esof 2020 a Trieste, "si sono tradotti, in Italia, in una lenta crescita del Pil negli ultimi 30 anni". La risposta globale di governi, banche centrali e autorità di vigilanza alla crisi scatenata dalla pandemia di coronavirus, ha osservato Visco, "è stata immediata e straordinaria. Le banche centrali", ha detto, "hanno utilizzato un' ampia gamma di strumenti per garantire condizioni monetarie più accomodanti, contrastare le tensioni sui mercati e sostenere i prestiti a famiglie e imprese". Ora però, ha proseguito il governatore, "è essenziale che si attuino riforme volte a creare un ambiente piu' favorevole alle imprese, aumentando la qualità e l' efficienza dei servizi pubblici, riducendo gli oneri amministrativi e burocratici, abbassando il peso dell' evasione fiscale, della corruzione e di altre attivita' criminali".



Dagospia

Esof 3 - 4 Settembre 2020

UNA VOLTA IL PIL TIRAVA PIU' DI UN CARRO DI BUOI. E ORA? TRACCOLLA! - IL GOVERNATORE DI BANKITALIA VISCO: "IL PIL ITALIANO È TORNATO AI LIVELLI DI 30 ANNI FA, NON E' SOLO IL COLLASSO DELL' ECONOMIA DOVUTO ALLA PANDEMIA, MA IL FATTO CHE DAGLI ANNI ...

visco Il pil pro capite italiano ha fatto un balzo all' indietro di 30anni e il motivo, spiega il Governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco in un intervento all' Esof di Trieste, non e' solo il collasso dell' economia dovuto alla pandemia , ma il fatto che dagli anni Novanta la crescita del Paese e' stata debole. Nessun' altra grande economia avanzata ha registrato un balzo all' indietro cosi' ampio come l' Italia. Visco indica la ricetta per tornare ad una crescita sostenibile: l' asset principale su cui investire e' la conoscenza e bisogna poi attuare misure che rimuovano gli ostacoli che frenano l' innovazione del Paese. Stati generali visco conte visco Bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. - Ancora Visco nel corso del suo intervento - secondo cui "non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "Italia è un Paese che ha sempre avuto una grande tradizione di innovazione, ma oggi e' accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo".

Quanto alla crisi economica, Visco ha spiegato che il nostro paese ha subito un balzo all'indietro di 30 anni. «È stato causato dalla pandemia, ma è anche il risultato di un fenomeno più profondo: la crescita dell'Italia è stata molto debole dagli anni Novanta. Nessun'altra grande economia avanzata ha subito un balzo all'indietro così ampio come l'Italia. Bisogna attuare misure che rimuovano gli ostacoli che frenano l'innovazione del Paese. Stati generali visco conte visco Bisogna attuare riforme per rilanciare l'economia italiana dopo l'emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l'Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l'istruzione. Ancora Visco nel corso del suo intervento - secondo cui "non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "Italia è un Paese che ha sempre avuto una grande tradizione di innovazione, ma oggi e' accompagnata da investimenti insufficienti nell'istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo".

Visco: "Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all' innovazione"

Il Governatore della Banca d' Italia è intervenuto all' Esof di Trieste mettendo in guardia sul ranking del nostro paese: il più basso dell' OCSE

Il pil pro capite italiano ha fatto un balzo all' indietro di 30 anni e il motivo, spiega il Governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco in un intervento all' Esof di Trieste, non è solo il collasso dell' economia dovuto alla pandemia, ma il fatto che dagli anni Novanta la crescita del Paese è stata debole. Nessun' altra grande economia avanzata ha registrato un balzo all' indietro così ampio come l' Italia. Visco indica la ricetta per tornare ad una crescita sostenibile: l' asset principale su cui investire è la conoscenza e bisogna poi attuare misure che rimuovano gli ostacoli che frenano l' innovazione del Paese. Bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. - Ancora Visco nel corso del suo intervento - secondo cui "non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo".

**Immagine
non disponibile**

Meteo Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Obiettivo Marte, Paolo Nespoli sogna una missione 'nel segno del genere umano': 'C' è voglia di arrivare sul Pianeta Rosso, anche per capire se siamo soli nell' universo'

Marte "continua a essere un obiettivo sfuggente dello spazio: ci sembra a portata di mano perché è realtivamente vicino, eppure non è facile, per arrivarci serve un forte salto" da Beatrice Raso 4 Settembre 2020 20:48 A cura di Beatrice Raso 4 Settembre 2020 20:48

DA BEATRICE RASO

Ospite dello EuroScience Open Forum (Esof) di Trieste, in occasione di una conferenza organizzata da Altec sulla missione europea Exomars, Paolo Nespoli, l'astronauta dell'Agenzia spaziale europea (Esa), ha parlato del sogno Marte. Nespoli sogna una missione su Marte nel nome dell'intera umanità. Il Pianeta Rosso "continua a essere un obiettivo sfuggente dello spazio: ci sembra a portata di mano perché è realtivamente vicino, eppure non è facile, per arrivarci serve un forte salto, c'è una grande complessità" da affrontare. La voglia di arrivare su Marte c'è, anche per rispondere a una delle domande ancestrali, ovvero se siamo soli nell'Universo: sarebbe bello poter capire tecnicamente se su Marte c'era o c'è ancora vita", ha dichiarato Nespoli. Proprio questo è uno degli obiettivi della missione europea Exomars, che l'Agenzia spaziale europea prevede di lanciare nel settembre 2022: a bordo del rover Rosalind ci sarà una trivella italiana che proverà a sondare il suolo marziano fino a due metri di profondità. "È una missione complessa con obiettivi molto interessanti", sottolinea l'astronauta. "Sono orgoglioso che l'Esa e attraverso di essa, le agenzie spaziali nazionali, stiano mettendo risorse per questo scopo. Se dovessimo scoprire che su Marte c'era vita, significherebbe che non siamo soli nell'Universo e la prova arriverebbe da un pianeta che in termini di distanze spaziali è il nostro vicino di pianerottolo. Vorrebbe dire, a maggior ragione, che nel resto della 'città' potrebbe esserci qualcun altro. Spero che in futuro, se si dovessero trovare prove di vita passata su Marte, questo possa dare lo spunto per una missione davvero internazionale, fatta nel nome di tutta l'umanità e non di singoli Paesi. Non dobbiamo seguire una competizione distruttiva, ma costruttiva, nel segno della cooperazione". La sfida non è fra noi umani ma verso la conoscenza, sottolinea Nespoli, che si dice convinto del ruolo chiave che giocheranno i robot al nostro fianco. "Contrariamente a quanto si pensa, i robot non sono in competizione con noi: sono macchine che fanno lavori che noi umani non possiamo o non vogliamo fare. Ci permetteranno di acquisire informazioni assolutamente necessarie per imparare a gestire un astronauta su Marte, ma potranno essere usati anche per costruire mattoni con il tericcio marziano e assemblare così delle case per un avamposto destinato agli umani", ha concluso Nespoli.

TeleBorsa

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Economia

Covid, PIL Italia ai livelli del 1993. Visco: "Essenziale attuare riforme"

"Affrontare problemi che hanno frenato la crescita", il monito del Governatore della Banca d'Italia

(Teleborsa) - "Per l'Italia è essenziale attuare le riforme ". Lo ha detto il Governatore della Banca d' Italia, Ignazio Visco , nell' intervento "Economic growth and productivity: Italy and the role of knowledge" , all' ESOF2020 (EuroScience Open Forum) a Trieste . Mai come ora "è importante affrontare i problemi che hanno frenato la crescita per circa 30 anni. A tal fine, è essenziale attuare riforme volte a creare un clima più favorevole alle imprese , aumentando la qualità e l' efficienza dei servizi pubblici, aumentando il livello degli investimenti pubblici , migliorando la giustizia civile, riducendo quella amministrativa e oneri burocratici che ostacolano gli investimenti privati, abbassandone il peso di evasione fiscale, corruzione e altre attività criminali". "Risposta straordinaria" alla crisi da Governi e banche centrali. "Affrontare le difficoltà create dalla pandemia in tutto il mondo - ha detto Visco - è chiaramente il massimo problema urgente. Con la sua diffusione, le prospettive di conseguenze negative di lunga durata per l' attività economica, l' occupazione e la distribuzione dei redditi sono diventate più scoraggianti. Non sorprende che la risposta globale di Governi, banche centrali, e le autorità di vigilanza nella maggior parte dei paesi siano state immediate e particolare, hanno utilizzato un' ampia gamma di strumenti per rendere le conti aggiunto -, contrastare le tensioni finanziarie mercati e sostenere i prestiti a finanza creditizia. Il sostegno della politica fiscale e monetaria alla domanda aggregata prossimo futuro, anche per contrastare il sostanziale aumento delle misure impennata dell' incertezza prodotta dalla pandemia ". "L' attuale crisi ha dimostrato che, nel breve termine, la crescita economica dipende da diversi fattori, invece, i miglioramenti della produttività sono l' ingrediente chiave per la crescita. E' importante che spiega le differenze di reddito tra paesi e PIL". "E' per questo che il percorso di sostenibilità crescita - ha sottolineato -, misure necessarie per affrontare l' attuale crisi pandemica deve essere affiancata da interventi volti ad affrontare l' innovazione". "Le drastiche misure adottate per contenere la propagazione della malattia, la chiusura di scuole e università, la limitazione dei movimenti delle persone e dell' interazione sociale, la sospensione delle attività produttive, hanno avuto un impatto pesante sull' economia italiana. Le ultime cifre suggeriscono che, alla metà del 2020, il PIL sia tornato a crescere. In termini pro capite - ha concluso - è sceso ai valori registrati alla fine degli anni Novanta".



Visco: il Pil è tornato ai livelli del 1993, ora è il tempo di innovare

AGI AGENZIA ITALIA

AGI - "L'emergenza Covid-19 ha colpito profondamente l'economia italiana: a metà 2020 il Pil è tornato a livelli osservati all'inizio del 1993. In termini pro capite, il Pil è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". La stima è del governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, che ha esortato a investire nel capitale umano e nell'innovazione per tornare a crescere. "I ritardi nel campo della conoscenza", ha osservato intervenendo all'Esof 2020 a Trieste, "si sono tradotti, in Italia, in una lenta crescita del Pil negli ultimi 30 anni". La risposta globale di governi, banche centrali e autorità di vigilanza alla crisi scatenata dalla pandemia di coronavirus, ha osservato Visco, "è stata immediata e straordinaria. Le banche centrali", ha detto, "hanno utilizzato un'ampia gamma di strumenti per garantire condizioni monetarie più accomodanti, contrastare le tensioni sui mercati e sostenere i prestiti a famiglie e imprese". Ora però, ha proseguito il governatore, "è essenziale che si attuino riforme volte a creare un ambiente più favorevole alle imprese, aumentando la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici, riducendo gli oneri amministrativi e burocratici, abbassando il peso dell'evasione fiscale, della corruzione e di altre attività criminali".

Quattro sono le foto costituite da 100 fotografie proprie e di terzi per le quali si può utilizzarne la funzione di per inviare pubblicato o servito in linea con le loro politiche. Se non rispetti il più le regole di cessione, a tutti gli effetti considerate COMUNICAZIONE. Chiudendo questo banner, acconsenti a questo pregiudizio e chiudendo automaticamente i nostri servizi accorriani al di fuori del codice.



AGI - L'emergenza Covid-19 ha colpito profondamente l'economia italiana: a metà 2020 il Pil è tornato a livelli osservati all'inizio del 1993. In termini pro capite, il Pil è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". La stima è del governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, che ha esortato a investire nel capitale umano e nell'innovazione per tornare a crescere. "I ritardi nel campo della conoscenza", ha osservato intervenendo all'Esof 2020 a Trieste, "si sono tradotti, in Italia, in una lenta crescita del Pil negli ultimi 30 anni".

Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola

Caduta dovuta a mancata crescita negli anni '90

ROMA (ANSA) - ROMA, 04 SET - Il Pil dell' Italia, a causa dell' emergenza Covid " è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". Lo afferma il governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco intervenendo, da remoto, all' Esof 2020 sottolineando come un tale calo sia dovuto certo al crollo del pil nel secondo trimestre (-13%) ma anche al fatto che "sin dagli anni '90 l' Italia ha avuto una crescita estremamente debole". Nessun "altro paese ha registrato un tale enorme salto indietro perchè altrove la crescita in passato è stata più robusta". E per Visco bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. "Non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo". (ANSA). Tags Visco Pil Italia sceso a livelli 1993 ora priorità scuola.

The screenshot shows a news article from the 'ALTO ADIGE' website. The article title is 'Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola'. The text discusses the Italian economy's decline to 1993 levels and the need for education reform. The website has a navigation bar with categories like Cronaca, Sport, Cultura e Spettacoli, Economia, Italia-Mondo, Pesa, Volo, and Primo piano. There are also sections for Salute e Benessere, Viaggio, Scienze e Tecniche, Ambiente ed Energia, Terra e Giuste, and Qui Europa. The right sidebar features a 'I più letti' section with links to other news articles, and a 'Tags' section with 'Visco', 'Pil Italia sceso a livelli 1993, ora priorità scuola'.

Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola

(ANSA) - ROMA, 04 SET - Il Pil dell' Italia, a causa dell' emergenza Covid " è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". Lo afferma il governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco intervenendo, da remoto, all' Esof 2020 sottolineando come un tale calo sia dovuto certo al crollo del pil nel secondo trimestre (-13%) ma anche al fatto che "sin dagli anni '90 l' Italia ha avuto una crescita estremamente debole". Nessun "altro paese ha registrato un tale enorme salto indietro perché altrove la crescita in passato è stata più robusta". E per Visco bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. "Non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo". (ANSA).

CORRIERE DI COMO

Privacy Overview

This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the site. Out of these, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are essential for the working of basic functions...

HOME NEWS PUBBLICATI

Necessarie Always active

Q

Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola

4 Settembre 2020

3h Arca 4 Settembre 2020

(ANSA) ROMA, 04 SET - Il Pil dell'Italia, a causa dell'emergenza Covid, è tornato a livelli osservati all'inizio del 1993. In termini pro capite, il Pil è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". Lo afferma il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco intervenendo all'Esof 2020 sottolineando come un tale calo sia dovuto certo al crollo del pil nel secondo trimestre (-13%) ma anche a tutti "gli altri". "No l'Italia ha vissuto una crescita estremamente debole", nessun "altro paese ha registrato un tale enorme salto indietro perché altrove la crescita in passato è stata più robusta". E per Visco bisogna attuare riforme per rilanciare l'economia italiana dopo l'emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l'Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l'istruzione. "Non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L'Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell'OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell'istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo". (ANSA).

Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola (ANSA) - ROMA, 04 SET - Il Pil ...

Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola (ANSA) - ROMA, 04 SET - Il Pil dell' Italia, a causa dell' emergenza Covid " è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". Lo afferma il governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco intervenendo, da remoto, all' Esof 2020 sottolineando come un tale calo sia dovuto certo al crollo del pil nel secondo trimestre (-13%) ma anche al fatto che "sin dagli anni '90 l' Italia ha avuto una crescita estremamente debole". Nessun "altro paese ha registrato un tale enorme salto indietro perchè altrove la crescita in passato è stata più robusta". E per Visco bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. "Non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo". (ANSA).

Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola (ANSA) - ROMA, 04 SET - Il Pil ...



(ANSA) - ROMA, 04 SET - Il Pil dell'Italia, a causa dell'emergenza Covid i termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '8 Ignazio Visco intervenendo, da remoto, all'Esof 2020 sottolineando come secondo trimestre (-13%) ma anche al fatto che "sin dagli anni '90 l'Italia Nessun "altro paese ha registrato un tale enorme salto indietro perchè ai per Visco bisogna attuare riforme per rilanciare l'economia italiana dopo "insufficienti" per un paese avanzato come l'Italia se non si punterà anche può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di basso dell'OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza

[Twitter](#)
[Email](#)
[Save](#)
[WhatsApp](#)

Visco: 'Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all'innovazione'

Il pil pro capite italiano ha fatto un balzo all' indietro di 30 anni e il motivo, spiega il Governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco in un intervento all' Esof di Trieste, non e' solo il collasso dell' economia dovuto alla pandemia , ma il fatto che dagli anni Novanta la crescita del Paese e' stata debole. Nessun' altra grande economia avanzata ha registrato un balzo all' indietro cosi' ampio come l' Italia. Visco indica la ricetta per tornare ad una crescita sostenibile: l' asset principale su cui investire e' la conoscenza e bisogna poi attuare misure che rimuovano gli ostacoli che frenano l' innovazione del Paese. Bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. - Ancora Visco nel corso del suo intervento - secondo cui "non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo".



Visco: "Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all' innovazione"

Il pil pro capite italiano ha fatto un balzo all' indietro di 30 anni e il motivo, spiega il Governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco in un intervento all' Esof di Trieste, non e' solo il collasso dell' economia dovuto alla pandemia , ma il fatto che dagli anni Novanta la crescita del Paese e' stata debole. Nessun' altra grande economia avanzata ha registrato un balzo all' indietro cosi' ampio come l' Italia. Visco indica la ricetta per tornare ad una crescita sostenibile: l' asset principale su cui investire e' la conoscenza e bisogna poi attuare misure che rimuovano gli ostacoli che frenano l' innovazione del Paese. Bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. - Ancora Visco nel corso del suo intervento - secondo cui "non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo".



Visco: "Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all' innovazione"

Il pil pro capite italiano ha fatto un balzo all' indietro di 30 anni e il motivo, spiega il Governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco in un intervento all' Esof di Trieste, non e' solo il collasso dell' economia dovuto alla pandemia , ma il fatto che dagli anni Novanta la crescita del Paese e' stata debole. Nessun' altra grande economia avanzata ha registrato un balzo all' indietro cosi' ampio come l' Italia. Visco indica la ricetta per tornare ad una crescita sostenibile: l' asset principale su cui investire e' la conoscenza e bisogna poi attuare misure che rimuovano gli ostacoli che frenano l' innovazione del Paese. Bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. - Ancora Visco nel corso del suo intervento - secondo cui "non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo".

**Immagine
non disponibile**

Il prato conquista piazza Hortis e colora di verde un po' di Trieste

"Science in the city", il programma di eventi satellite di Esof2020, arriva anche in piazza Hortis, con due idee originali che legano l'uomo alla natura in un incontro che si terrà oggi, venerdì 4 settembre, alle 19, intitolato "La resilienza del bosco. La conquista dell'impossibile". Un prato, innanzitutto, avvolgerà l'asfalto del percorso che congiunge via San Giorgio a via dell'Annunziata. Gli operatori l'hanno sistemato sulla strada che divide il giardino dagli edifici che ospitano biblioteca e chiesa. Tante zolle che poi verranno donate, a fine evento, alla scuola media del comprensorio Dante Alighieri di via Giustiniano e alla scuola primaria Padoa, a San Luigi, per rendere più verde un cortile e migliorare il senso di appartenenza al mondo, nonché la qualità visiva, olfattiva e sensitiva degli studenti, futuri cittadini coscienti. Ideato e coordinato da Lucia Krasovec-Lucas con Aidia Trieste, Sistema Bibliotecario Giuliano, Patto per la Lettura, Vita Activa, Casa Internazionale delle Donne di Trieste, il progetto in questo primo step ha il fine di ristabilire il rapporto tra uomo e natura. Il prato - spiegano gli organizzatori - come elemento instabile e gentile di connessione tra l'uomo e la terra, custode di vita indispensabile entro cui si organizzano i destini della Natura, del mondo e le nostre stesse radici, sarà l'occasione per parlare di "forestazione urbana" con Giorgio Vacchiano, ricercatore di fama internazionale in questo settore. L'appuntamento è alle 19. «Le zolle fungono da trait d'union tra il parco e l'edificio, è l'amplificazione del senso del verde», spiega Lucia Krasovec-Lucas: «È una provocazione, un segno per riportare l'attenzione sull'importanza della natura e per attirare i giovani a studiare e fare lezione nei parchi come si fa in altri paesi». A piedi nudi sull'erba, su questo materiale insolitamente presente in una piazza urbana, lo sguardo del pubblico volgerà poi verso un'installazione di tavolette in legno appese sugli alberi, su cui verranno incisi i nomi di 10 letterate triestine che vissero tra Ottocento e Novecento: «Diventa, questa, l'occasione perfetta per avviare il progetto di Museo della Letteratura - aggiungono gli organizzatori - in sinergia con lo spazio di relazione che potrà diventare una Biblioteca dinamica in cui leggere ed eleggere il passato come cassetta degli attrezzi privilegiata nel costruire i nostri futuri». I membri del Patto per la lettura, una modalità di aggregazione presente anche in altre città al fine di mettere in rete chi si occupa del settore, "delizierà" infine il pubblico con dei reading sul tema. - be.mo. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

**Immagine
non disponibile**

Visco: 'Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all'innovazione'

Il pil pro capite italiano ha fatto un balzo all' indietro di 30 anni e il motivo, spiega il Governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco in un intervento all' Esof di Trieste, non e' solo il collasso dell' economia dovuto alla pandemia , ma il fatto che dagli anni Novanta la crescita del Paese e' stata debole. Nessun' altra grande economia avanzata ha registrato un balzo all' indietro cosi' ampio come l' Italia. Visco indica la ricetta per tornare ad una crescita sostenibile: l' asset principale su cui investire e' la conoscenza e bisogna poi attuare misure che rimuovano gli ostacoli che frenano l' innovazione del Paese. Bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. - Ancora Visco nel corso del suo intervento - secondo cui "non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo".

Immagine
non disponibile

Nespoli, sogno una missione su Marte senza bandiere

Trovare tracce di vita significherebbe che non siamo soli

Una missione su Marte senza bandiere, ma fatta nel nome dell'intera umanità: è quello che sogna Paolo Nespoli, l'astronauta dell'Agenzia spaziale europea (Esa) ospite dello EuroScience Open Forum (Esof) di Trieste, in occasione di una conferenza organizzata da Altec sulla missione europea Exomars. "Se dovessimo scoprire che su Marte c'era vita - afferma Nespoli a margine dell'evento - significherebbe che non siamo soli nell'Universo e la prova arriverebbe da un pianeta che in termini di distanze spaziali è il nostro vicino di pianerottolo. Vorrebbe dire a maggior ragione che nel resto della 'città' potrebbe esserci qualcun altro". Arrivare su Marte è una sfida che l'Europa ha deciso di cogliere con Exomars, il cui lancio è previsto per settembre 2022. "E' una missione complessa con obiettivi molto interessanti", sottolinea l'astronauta. "Sono orgoglioso che l'Esa e attraverso di essa, le agenzie spaziali nazionali, stiano mettendo risorse per questo obiettivo. Allo stesso tempo, però, penso che dovremmo fare di più e metterci insieme a livello mondiale per organizzare una missione tutti insieme, nel nome dell'intera umanità e non di singoli Paesi. Non dobbiamo seguire una competizione distruttiva, ma costruttiva, nel segno della cooperazione".

The screenshot shows a news article from the Ansa website. The title is "Nespoli, sogno una missione su Marte senza bandiere". The text discusses the desire for a mission to Mars without flags, emphasizing the search for signs of life. It quotes Paolo Nespoli, an astronaut from the European Space Agency (Esa), who is attending the EuroScience Open Forum (Esof) in Trieste. The article highlights the Exomars mission, which is set to launch in September 2022. It also mentions the potential for international cooperation in space exploration. The website layout includes a header with navigation links, a sidebar with other news items, and a footer with social media icons.

Visco: l' Italia va indietro Investire in conoscenza e innovazione

Tornare a investire sulla conoscenza e rimuovere gli ostacoli all' innovazione. Il governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco vede in queste due direttive la cura migliore e indispensabile per riportare l' Italia a crescere. Il Pil pro capite italiano ha fatto un balzo all' indietro di 30 anni, tornando ai livelli di fine anni '80, e il motivo, ha spiegato nel corso di un suo intervento all' Esof (Euroscience Open Forum) di Trieste, è certamente dovuto al collasso dell' economia a causa della pandemia da Covid19. Ma la seconda ragione, non meno importante, è schedagli anni '90 in poi la crescita del Paese è stata molto debole. Nessun' altra grande economia avanzata ha registrato infatti un balzo all' indietro così ampio come l' Italia. Cosa fare allora per risalire la china? Ecco in sintesi l' analisi e le proposte del governatore. Il ruolo del capitale umano e dell' innovazione come determinanti della crescita economica: è ai ritardi nel campo della conoscenza che dobbiamo la lenta crescita del PIL negli ultimi 30 anni. L' emergenza Covid-19 ha colpito profondamente l' economia italiana: a metà 2020 il PIL è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80. La risposta globale di governi, banche centrali e autorità di vigilanza nella maggior parte dei paesi è stata immediata e straordinaria. Le banche centrali hanno utilizzato un' ampia gamma di strumenti per garantire condizioni monetarie più accomodanti, contrastare le tensioni sui mercati e sostenere i prestiti a famiglie e imprese. È essenziale che si attuino riforme volte a creare un ambiente più favorevole alle imprese, aumentando la qualità e l' efficienza dei servizi pubblici, riducendo gli oneri amministrativi e burocratici, abbassando il peso dell' evasione fiscale, della corruzione e di altre attività criminali. Un annoso problema in Italia è legato al basso livello di spesa in ricerca e sviluppo (R&S). L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE con una spesa dello 0,9% sul Pil contro una media Ocse dell' 1,7%. La bassa spesa in ricerca è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione. Per quanto riguarda la dimensione quantitativa, i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo. La dimensione qualitativa del problema educativo investe il fatto che gli studenti italiani sembrano non imparare abbastanza. Anche le imprese private hanno un ruolo chiave da svolgere. La loro reazione all' enorme trasformazione indotta dal progresso tecnologico e dalla globalizzazione durante gli anni '90 si è riflessa in una richiesta di costi del lavoro inferiori, invece che in investimenti più elevati e adeguati in nuove tecnologie. Ciò avrebbe stimolato la domanda di manodopera altamente qualificata, innescando forse un circolo virtuoso di domanda e offerta di istruzione superiore. Innovazione e formazione sono plasmate dalla struttura del sistema produttivo estremamente frammentato in Italia. Il 'nanismo' del sistema produttivo italiano è correlato



alla capacità delle imprese di introdurre buone pratiche manageriali, adottare nuove tecnologie per sviluppare innovazione e investire in capitale umano. Queste caratteristiche delle nostre industrie influenzano profondamente la produttività media dell' economia . Le imprese italiane più grandi sono spesso più produttive delle corrispondenti imprese francesi e tedesche, ma il gruppo molto numeroso di imprese più piccole è molto meno produttivo e fa scendere la media. Una debole capacità di innovazione, un basso livello di capitale umano e un peso predominante delle piccole imprese hanno caratterizzato l' Italia anche quando la sua crescita economica era rapida. Due fattori hanno contribuito ad arrestare il recupero dell' Italia e ad innescarne il declino: primo, la mancanza della capacità autonoma di innovare per alimentare la crescita economica; secondo, il mondo è cambiato radicalmente negli ultimi 30 anni, a causa della globalizzazione dei mercati e della rivoluzione informatica. A lungo termine, una maggiore produttività è l' elemento chiave per lo sviluppo economico. Per un percorso di crescita sostenibile, alle misure necessarie per affrontare i problemi urgenti creati dall' attuale crisi pandemica devono essere affiancati interventi volti ad affrontare gli ostacoli che frenano l' innovazione. Nonostante i suoi limiti, il PIL pro capite sembra avere una correlazione molto forte con le variabili fondamentali per il benessere di un Paese (correlazione del PIL di oltre il 90 per cento con l' indice di sviluppo umano). C' è una dimensione in cui il PIL, tuttavia, non funziona bene come misura del benessere, ovvero il suo impatto sull' ambiente. È tempo di indirizzare risorse e sforzi crescenti per affrontare gli effetti collaterali dello sviluppo economico . La conoscenza è ancora una volta la risorsa chiave su cui dobbiamo investire per compiere ulteriori progressi economici preservando l' ambiente.

Visco: Pil tornato ai livelli di 30 anni fa e non è solo colpa del Covid

© Fornito da Il Sole 24 Ore Il pil pro capite italiano ha fatto un balzo all'indietro di 30 anni e il motivo, spiega il Governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco in un intervento all' Esof di Trieste, non è solo il collasso dell'economia dovuto alla pandemia, ma il fatto che dagli anni Novanta la crescita del Paese è stata debole. Nessun' altra grande economia avanzata ha registrato un balzo all'indietro così ampio come l' Italia. Visco indica la ricetta per tornare ad una crescita sostenibile: l' asset principale su cui investire è la conoscenza e bisogna poi attuare misure che rimuovano gli ostacoli che frenano l' innovazione del Paese.



Visco: Pil tornato ai livelli di 30 anni fa e non è solo colpa del Covid



Il pil pro-capite italiano ha fatto un balzo all'indietro di 30 anni e il motivo, spiega il Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco in un intervento all'Esof di Trieste, non è solo il collasso dell'economia dovuto alla pandemia, ma il fatto che dagli anni Novanta la crescita del Paese è stata debole. Nessun'altra grande economia avanzata ha registrato un balzo all'indietro così ampio come l'Italia. Visco indica la ricetta per tornare ad una crescita sostenibile: l'asset principale su cui investire è la conoscenza e bisogna poi attuare misure che rimuovano gli ostacoli che frenano l'innovazione del Paese.



ALTRÒ PER TE



Scopri tutti i prodotti con la spedizione gratuita!



Scopri le offerte di Kasanewa.



Su Amazon trovi le migliori bici da città.

Il Friuli

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Maker Faire guarda al futuro dei giovani del Fvg

"Eventi come Maker Faire Trieste in prospettiva possono generare grandi ricadute economiche perché, avvicinando i giovani al mondo della scienza, pongono le basi per lo sviluppo in Friuli Venezia Giulia di realtà ad alto tasso d' innovazione capaci di congiungere ricerca di base e applicata. Una caratteristica che rende il territorio regionale appetibile per le grandi multinazionali internazionali, le quali nella scelta dei territori dove investire tengono in grande considerazione la presenza e la reperibilità in loco di professionalità di alto livello". È questo in sintesi il messaggio espresso dal governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga durante l' inaugurazione dell' evento dedicato alle invenzioni, alla creatività e all' ingegnosità, durante il quale i maker mostrano al pubblico quanto hanno realizzato e condividono quello che hanno imparato nel farlo. Il governatore, presente assieme all' assessore regionale alle Autonomie locali, ha evidenziato la volontà della Regione di sostenere le iniziative che avvicinano i ragazzi alla scienza e continuare a investire sulla formazione, auspicando la nascita all' interno del Porto vecchio di Trieste, anche grazie alle iniziative di recupero dell' area collegate a Esof 2020, di un' area votata a innovazione, ricerca e formazione. Un sito del genere aumenterebbe notevolmente l' attrattivitÀ del Friuli Venezia Giulia favorendo l' arrivo di giovani da tutto il mondo che sceglierrebbero Trieste per studiare, crescere e anche lavorare, con ricadute positive per tutti i settori economici e benefici anche sotto il profilo occupazionale. La Maker Faire Trieste si svolgerà, con ingresso gratuito, nella giornata di oggi e domani in piazza dell' Unità d' Italia a Trieste ed è organizzata da Comune, Centro internazionale di fisica teorica, Immaginario Scientifico di Trieste e Fit/Esof 2020 con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia.



Il pil pro capite italiano ha fatto un balzo all' indietro di 30anni e il motivo, spiega il ...

Il pil pro capite italiano ha fatto un balzo all' indietro di 30anni e il motivo, spiega il Governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco in un intervento all' Esof di Trieste, non e' solo il collasso dell' economia dovuto alla pandemia , ma il fatto che dagli anni Novanta la crescita del Paese e' stata debole. Nessun' altra grande economia avanzata ha registrato un balzo all' indietro cosi' ampio come l' Italia. Visco indica la ricetta per tornare ad una crescita sostenibile: l' asset principale su cui investire e' la conoscenza e bisogna poi attuare misure che rimuovano gli ostacoli che frenano l' innovazione del Paese. Bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. - Ancora Visco nel corso del suo intervento - secondo cui "non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo".

Immagine
non disponibile

Tiscali

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola

(ANSA) - ROMA, 04 SET - Il Pil dell' Italia, a causa dell' emergenza Covid " è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". Lo afferma il governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco intervenendo, da remoto, all' Esof 2020 sottolineando come un tale calo sia dovuto certo al crollo del pil nel secondo trimestre (-13%) ma anche al fatto che "sin dagli anni '90 l' Italia ha avuto una crescita estremamente debole". Nessun "altro paese ha registrato un tale enorme salto indietro perchè altrove la crescita in passato è stata più robusta". E per Visco bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. "Non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo". (ANSA).



Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola

(ANSA) - ROMA, 04 SET - Il Pil dell' Italia, a causa dell' emergenza Covid " è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". Lo afferma il governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco intervenendo, da remoto, all' Esof 2020 sottolineando come un tale calo sia dovuto certo al crollo del pil nel secondo trimestre (-13%) ma anche al fatto che "sin dagli anni '90 l' Italia ha avuto una crescita estremamente debole". Nessun "altro paese ha registrato un tale enorme salto indietro perchè altrove la crescita in passato è stata più robusta". E per Visco bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. "Non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo". (ANSA).



Visco (Bankitalia): Pil pro-capite crollato ai livelli di fine anni '80

"L' emergenza Covid-19 ha colpito profondamente l' economia italiana: a metà 2020 il PIL è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". Così il Governatore della Banca d' Italia, Ignazio Visco, nel' intervento in streaming all' ESOF2020 (EuroScience Open Forum) a Trieste. "La risposta globale di governi, banche centrali e autorità di vigilanza nella maggior parte dei paesi è stata immediata e straordinaria - rimarca Visco -. Le banche centrali hanno utilizzato un' ampia gamma di strumenti per garantire condizioni monetarie più accomodanti, contrastare le tensioni sui mercati e sostenere i prestiti a famiglie e imprese".

Visco (Bankitalia): Pil pro-capite crollato ai livelli di fine anni '80

COMMENTI DEI LETTORI

NEWS CORRELATE

Visco: 'Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all'innovazione'

Il Governatore della Banca d' Italia è intervenuto all' Esof di Trieste mettendo in guardia sul ranking del nostro paese: il più basso dell' OCSE

WALTER PASSERINI

Il pil pro capite italiano ha fatto un balzo all' indietro di 30 anni e il motivo, spiega il Governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco in un intervento all' Esof di Trieste, non e' solo il collasso dell' economia dovuto alla pandemia , ma il fatto che dagli anni Novanta la crescita del Paese e' stata debole. Nessun' altra grande economia avanzata ha registrato un balzo all' indietro cosi' ampio come l' Italia. Visco indica la ricetta per tornare ad una crescita sostenibile: l' asset principale su cui investire e' la conoscenza e bisogna poi attuare misure che rimuovano gli ostacoli che frenano l' innovazione del Paese. Bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. - Ancora Visco nel corso del suo intervento - secondo cui "non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo".

The screenshot shows the Lastampa.it website layout. At the top, there's a navigation bar with links for 'ECONOMIA', 'LASTAMPA', 'ARTICOLI', 'AGRICOLTURA', 'LAVORO', 'TUTTORIOLI', 'FINANZA', 'Borsa Italiana', 'FONDI', and 'OBBLIGAZIONI'. The main article by Walter Passerini is titled 'Visco: "Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all'innovazione"'. Below the article, there's a sidebar with several smaller news snippets and a video player.

Primo Piano 24

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Visco: il Pil è tornato ai livelli del 1993, ora è il tempo di innovare

AGI - *L'emergenza Covid-19 ha colpito profondamente l'economia italiana: a metà 2020 il Pil è tornato a livelli osservati all'inizio del 1993. In termini pro capite, il Pil è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80'. La stima è del governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, che ha esortato a investire nel capitale umano e nell'innovazione per tornare a crescere. I ritardi nel campo della conoscenza, ha osservato intervenendo all'Esof 2020 a Trieste, 'si sono tradotti, in Italia, in una lenta crescita del Pil negli ultimi 30 anni'. La risposta globale di governi, banche centrali e autorità di vigilanza alla crisi scatenata dalla pandemia di coronavirus, continua a leggere sul sito di riferimento L'articolo Visco: il Pil è tornato ai livelli del 1993, ora è il tempo di innovare proviene da Notiziedi. leggi tutto l'articolo sul sito della fonte.*

PUBBLICATO DA



The screenshot shows the homepage of **primo piano 24** with the main article 'Visco: il Pil è tornato ai livelli del 1993, ora è il tempo di innovare' prominently displayed. The article is dated 04 settembre 2020 and includes a large image of a man. To the right, there are sections for 'ARTICOLI RECENTI' with links to other articles like 'Borsa: la Borsa di New York chiude a raccordo i big del cap 2020', 'Il doppio scherzo di Wall Street e le cialde dell'autunno di Usa 2020', and 'Hong Kong: attivisti contro Mark Zuckerberg chiedono il rientro'. The bottom right corner features a small box for 'I verbali del Cda: a marzo "norme di salvaguardia e dimissioni"'. The footer includes links for 'HOME', 'PRIMO PIANO', 'CRONACA', 'POLITICA', 'ECONOMIA', and 'NAPOLI'.

Visco: 'Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all'innovazione'

Il pil pro capite italiano ha fatto un balzo all' indietro di 30 anni e il motivo, spiega il Governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco in un intervento all' Esof di Trieste, non e' solo il collasso dell' economia dovuto alla pandemia , ma il fatto che dagli anni Novanta la crescita del Paese e' stata debole. Nessun' altra grande economia avanzata ha registrato un balzo all' indietro cosi' ampio come l' Italia. Visco indica la ricetta per tornare ad una crescita sostenibile: l' asset principale su cui investire e' la conoscenza e bisogna poi attuare misure che rimuovano gli ostacoli che frenano l' innovazione del Paese. Bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. - Ancora Visco nel corso del suo intervento - secondo cui "non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo".

**Immagine
non disponibile**

Visco: "Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all' innovazione" - La Nuova di Venezia

Il pil pro capite italiano ha fatto un balzo all' indietro di 30 anni e il motivo, spiega il Governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco in un intervento all' Esof di Trieste, non e' solo il collasso dell' economia dovuto alla pandemia , ma il fatto che dagli anni Novanta la crescita del Paese e' stata debole. Nessun' altra grande economia avanzata ha registrato un balzo all' indietro cosi' ampio come l' Italia. Visco indica la ricetta per tornare ad una crescita sostenibile: l' asset principale su cui investire e' la conoscenza e bisogna poi attuare misure che rimuovano gli ostacoli che frenano l' innovazione del Paese. Bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. - Ancora Visco nel corso del suo intervento - secondo cui "non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo".

**Immagine
non disponibile**

Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola

Caduta dovuta a mancata crescita negli anni '90

Il Pil dell' Italia, a causa dell' emergenza Covid " è tornato a livelli osservati all'inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". Lo afferma il governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco intervenendo, da remoto, all' Esof 2020 sottolineando come un tale calo sia dovuto certo al crollo del pil nel secondo trimestre (-13%) ma anche al fatto che "sin dagli anni '90 l' Italia ha avuto una crescita estremamente debole". Nessun "altro paese ha registrato un tale enorme salto indietro perchè altrove la crescita in passato è stata più robusta". E per Visco bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. "Non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L'Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo".



Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola

Caduta dovuta a mancata crescita negli anni '90

(ANSA) - ROMA, 04 SET - Il Pil dell' Italia, a causa dell' emergenza Covid " è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". Lo afferma il governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco intervenendo, da remoto, all' Esof 2020 sottolineando come un tale calo sia dovuto certo al crollo del pil nel secondo trimestre (-13%) ma anche al fatto che "sin dagli anni '90 l' Italia ha avuto una crescita estremamente debole". Nessun "altro paese ha registrato un tale salto indietro perché altrove la crescita in passato è stata più robusta". E per Visco bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. "Non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con le spese in ricerca e sviluppo più basse in rapporto al PIL e questa è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo". (ANSA).



Visco: "Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all' innovazione"

Il pil pro capite italiano ha fatto un balzo all' indietro di 30 anni e il motivo, spiega il Governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco in un intervento all' Esof di Trieste, non e' solo il collasso dell' economia dovuto alla pandemia , ma il fatto che dagli anni Novanta la crescita del Paese e' stata debole. Nessun' altra grande economia avanzata ha registrato un balzo all' indietro cosi' ampio come l' Italia. Visco indica la ricetta per tornare ad una crescita sostenibile: l' asset principale su cui investire e' la conoscenza e bisogna poi attuare misure che rimuovano gli ostacoli che frenano l' innovazione del Paese. Bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. - Ancora Visco nel corso del suo intervento - secondo cui "non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo".

**Immagine
non disponibile**

Visco: Pil tornato ai livelli di 30 anni fa e non è solo colpa del Covid

Il pil pro capite italiano ha fatto un balzo all' indietro di 30 anni e il motivo, spiega il Governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco in un intervento all' Esof di Trieste, non è solo il collasso dell' economia dovuto alla pandemia, ma il fatto che dagli anni Novanta la crescita del Paese è stata debole. Nessun' altra grande economia avanzata ha registrato un balzo all' indietro così ampio come l' Italia. Visco indica la ricetta per tornare ad una crescita sostenibile: l' asset principale su cui investire è la conoscenza e bisogna poi attuare misure che rimuovano gli ostacoli che frenano l' innovazione del Paese.



Visco: Pil tornato ai livelli di 30 anni fa e non è solo colpa del Covid



Il pil pro-capite italiano ha fatto un balzo all' indietro di 30 anni e il motivo, spiega il Governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco in un intervento all' Esof di Trieste, non è solo il collasso dell' economia dovuto alla pandemia, ma il fatto che dagli anni Novanta la crescita del Paese è stata debole. Nessun' altra grande economia avanzata ha registrato un balzo all' indietro così ampio come l' Italia. Visco indica la ricetta per tornare ad una crescita sostenibile: l' asset principale su cui investire è la conoscenza e bisogna poi attuare misure che rimuovano gli ostacoli che frenano l' innovazione del Paese.



ALTRÒ PER TE



Scopri tutti i prodotti con la spedizione gratuita.



Scopri le offerte di Kasanewa.



Su Amazon trovi le migliori bici da città.

Visco (Bankitalia): gli italiani studino di più e le aziende innovino, così si esce dalla crisi

Gli italiani studiano poco e apprendono poco: anche per questo l' economia non migliora e la produttività del lavoro diminuisce. Nel frattempo il mondo è andato avanti, e anche questo spiega il mancato recupero dell' Italia rispetto agli altri Paesi. Un rallentamento che parte da lontano, da trent' anni fa e ora è aggravato dalla pandemia: «L' emergenza Covid-19 ha colpito profondamente l' economia italiana: a metà 2020 il PIL è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80». L' analisi, a tratti impietosa nei numeri, è del governatore della Banca d' Italia, Ignazio Visco, intervenuto in streaming all' EuroScience Open Forum (ESOF2020) in corso venerdì 4 a Trieste, parlando del «ruolo della conoscenza» sulla crescita economica e la produttività in Italia. Investire in educazione e formazione Visco propone di spingere proprio sull' educazione e la formazione come ricetta per uscire in maniera sostenibile dalla crisi causata dalla pandemia di Covid-19: «A lungo termine, una maggiore produttività è l' elemento chiave per lo sviluppo economico. Per un percorso di crescita sostenibile, alle misure necessarie per affrontare i problemi urgenti creati dall' attuale crisi pandemica devono essere affiancati interventi volti ad affrontare gli ostacoli che frenano l' innovazione». Ance perché «la conoscenza è ancora una volta la risorsa chiave su cui dobbiamo investire per compiere ulteriori progressi economici preservando l' ambiente». L' arretratezza dell' Italia negli ultimi trent' anni «Due fattori hanno contribuito ad arrestare il recupero dell' Italia e ad innescarne il declino», spiega Visco: «primo, la mancanza della capacità autonoma di innovare per alimentare la crescita economica; secondo, il mondo è cambiato radicalmente negli ultimi 30 anni, a causa della globalizzazione dei mercati e della rivoluzione informatica». Da qui la lenta crescita del Pil negli ultimi 30 anni, inferiore a quella di Germania e Usa, e collegato anche «al basso livello di spesa in ricerca e sviluppo (R&S). L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' Ocse». Nel 2018 per esempio - ha sottolineato Visco - l' investimento privato in ricerca e sviluppo è stato inferiore all' 1% del Pil, meno della metà della Germania e indietro anche a Francia, Stati Uniti, Regno Unito e alla media dei paesi Ocse. «La bassa spesa in ricerca è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione». In questo contesto, «i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo. La dimensione qualitativa del problema educativo investe il fatto che gli studenti italiani sembrano non imparare abbastanza». Anche se la qualità della ricerca in Italia è relativamente alta, superiore (calcolata sulle citazioni sulle riviste scientifiche) a quella di Usa, Germania, Francia e oltre la media dell' Unione Europea e dell' Ocse. La responsabilità delle imprese Ma anche le imprese - un sistema produttivo «estremamente frammentato» - hanno una grande responsabilità, avendo puntato

Visco (Bankitalia): gli italiani studino di più e le aziende innovino, così si esce dalla crisi

Ignazio Visco

Gli italiani studiano poco e apprendono poco: anche per questo l' economia non migliora e la produttività del lavoro diminuisce. Nel frattempo il mondo è andato avanti, e anche questo spiega il mancato recupero dell' Italia rispetto agli altri Paesi. Un rallentamento che parte da lontano, da trent' anni fa e ora è aggravato dalla pandemia: «L' emergenza Covid-19 ha colpito profondamente l' economia italiana: a metà 2020 il PIL è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80». L' analisi, a tratti impietosa nei numeri, è del governatore della Banca d' Italia, Ignazio Visco. Intervenuto in streaming all' EuroScience Open Forum (ESOF2020) in corso venerdì 4 a Trieste, parlando del «ruolo della conoscenza» sulla crescita economica e la produttività in Italia.

Investire in educazione e formazione

Visco propone di spingere proprio sull' educazione e la formazione come ricette per uscire in maniera sostenibile dalla crisi causata dalla pandemia di Covid-19: «A lungo termine, una maggiore produttività è l' elemento chiave per lo sviluppo economico. Per un percorso di crescita sostenibile, alle misure necessarie per affrontare i problemi urgenti creati dall' attuale crisi pandemica devono essere affiancati interventi volti ad affrontare gli ostacoli che frenano l' innovazione». Ance perché «la conoscenza è ancora una volta la risorsa chiave su cui dobbiamo investire per compiere ulteriori progressi economici preservando l' ambiente».

L'arretratezza dell'Italia negli ultimi trent' anni

«Due fattori hanno contribuito ad arrestare il recupero dell' Italia e ad innescarne il declino», spiega Visco: «primo, la mancanza della capacità autonoma di innovare per alimentare la crescita economica; secondo, il mondo è cambiato radicalmente negli ultimi 30 anni, a causa della globalizzazione dei mercati e della rivoluzione informatica». Da qui la lenta crescita del Pil negli ultimi 30 anni, inferiore a quella di Germania e Usa, e collegato anche «al basso livello di spesa in ricerca e sviluppo (R&S). L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' Ocse». Nel 2018 per esempio - ha sottolineato Visco - l' investimento privato in ricerca e sviluppo è stato inferiore all' 1% del Pil, meno della metà della Germania e indietro anche a Francia, Stati Uniti, Regno Unito e alla media dei paesi Ocse. «La bassa spesa in ricerca è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione». In questo contesto, «i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo. La dimensione qualitativa del problema educativo investe il fatto che gli studenti italiani sembrano non imparare abbastanza». Anche se la qualità della ricerca in Italia è relativamente alta, superiore (calcolata sulle citazioni sulle riviste scientifiche) a quella di Usa, Germania, Francia e oltre la media dell' Unione Europea e dell' Ocse. La responsabilità delle imprese Ma anche le imprese - un sistema produttivo «estremamente frammentato» - hanno una grande responsabilità, avendo puntato

Msn

Esof 3 - 4 Settembre 2020

al taglio dei costi del lavoro e non a investimenti per innovare: «La loro reazione all' enorme trasformazione indotta dal progresso tecnologico e dalla globalizzazione durante gli anni '90 si è riflessa in una richiesta di costi del lavoro inferiori, invece che in investimenti più elevati e adeguati in nuove tecnologie. Ciò avrebbe stimolato la domanda di manodopera altamente qualificata, innescando forse un circolo virtuoso di domanda e offerta di istruzione superiore». Questo incide sulla produttività media delle aziende: «Le imprese italiane più grandi sono spesso più produttive delle corrispondenti imprese francesi e tedesche, ma il gruppo molto numeroso di imprese più piccole è molto meno produttivo e fa scendere la media». Uno dei freni deriva anche dalla mancata remunerazione più alta dei lavori che richiedono un' educazione superiore. Insomma, anche se si studia si guadagna poco. E questo non funge da stimolo. La risposta delle banche centrali e la necessità di riforme Uno scenario già debole, aggravato dalla crisi: «La risposta globale di governi, banche centrali e autorità di vigilanza nella maggior parte dei paesi è stata immediata e straordinaria. Le banche centrali hanno utilizzato un' ampia gamma di strumenti per garantire condizioni monetarie più accomodanti, contrastare le tensioni sui mercati e sostenere i prestiti a famiglie e imprese», ha detto Visco. «È essenziale che si attuino riforme volte a creare un ambiente più favorevole alle imprese, aumentando la qualità e l' efficienza dei servizi pubblici, riducendo gli oneri amministrativi e burocratici, abbassando il peso dell' evasione fiscale, della corruzione e di altre attività criminali».

Governo Italiano

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Gli impegni del Presidente Conte di sabato 5 e domenica 6 settembre

4 Settembre 2020 Di seguito gli appuntamenti del Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, di sabato 5 e domenica 6 settembre. Sabato 5 Roma Ore 12:00 - intervista in occasione della festa annuale de "Il Fatto Quotidiano". Via di S. Erasmo 2 Cernobbio ore 17:40 - intervento al 46° Forum annuale Ambrosetti "Lo scenario di oggi e di domani per le strategie competitive". Villa d' Este. Domenica 6 Trieste Ore 15:00 - intervento alla Cerimonia di chiusura di ESOF 2020 (EuroScience Open Forum). Convention Center Porto Vecchio.



Gli impegni del Presidente Conte di sabato 5 e domenica 6 settembre

4 Settembre 2020



Di seguito gli appuntamenti del Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, di sabato 5 e domenica 6 settembre.

Sabato 5

Roma

Visco: 'Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all'innovazione'

Il pil pro capite italiano ha fatto un balzo all' indietro di 30 anni e il motivo, spiega il Governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco in un intervento all' Esof di Trieste, non e' solo il collasso dell' economia dovuto alla pandemia , ma il fatto che dagli anni Novanta la crescita del Paese e' stata debole. Nessun' altra grande economia avanzata ha registrato un balzo all' indietro cosi' ampio come l' Italia. Visco indica la ricetta per tornare ad una crescita sostenibile: l' asset principale su cui investire e' la conoscenza e bisogna poi attuare misure che rimuovano gli ostacoli che frenano l' innovazione del Paese. Bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. - Ancora Visco nel corso del suo intervento - secondo cui "non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo".

**Immagine
non disponibile**

Visco: Pil tornato ai livelli di 30 anni fa e non è solo colpa del Covid

Il reddito nazionale è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80 Ignazio Visco (Ansa) Il reddito nazionale è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80 3' di lettura Il pil pro capite italiano ha fatto un balzo all' indietro di 30anni e il motivo, spiega il Governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco in un intervento all' Euroscience Open Forum (Esof) di Trieste, non è solo il collasso dell' economia dovuto alla pandemia, ma il fatto che dagli anni Novanta la crescita del Paese è stata indebolita da una serie di ostacoli che hanno impedito un balzo all'avanguardia tecnologica come l'Italia. Visco indica la ricerca e l' innovazione ad una scuola sostenibile: «Non principale ma un investimento che la conoscenza e bisogna poi attuare misure che rimuovano gli ostacoli che frenano l' innovazione del Paese».

Il Governatore della Banca d' Italia, nel suo intervento al Forum biennale dedicato a ricerca scientifica e innovazione, ricorda nel testo la caduta del Pil italiano nel secondo trimestre. Poi, «il per cento di crescita non è più possibile e dobbiamo in altri tre anni una serie di riforme per superare quelle stesse frenature ma nessuno altra ha fatto «l' enorme salto indietro perché la crescita è stata più robusta altrove», fino a quella la Germania è 'atterrata' sui livelli del pil pro capite del 2000, la Francia e la Spagna del 2002 e gli Stati Uniti nel 2014. Per questo per l' Italia affrontare i nodi che ne hanno compresso la crescita negli ultimi trent' anni è «altrettanto importante» quanto il contrasto delle difficoltà sorte con la pandemia. «Come più volte ho sostenuto - afferma Visco nel testo - è essenziale che si attuino riforme volte a creare un ambiente più favorevole alle imprese, aumentando la qualità e quantità dei servizi, riducendo gli oneri amministrativi e burocratici, abbassando il peso dell' evasione fiscale, della corruzione e di altre attività criminali». Riforme tutte importanti «ma non sufficienti per un paese avanzato come l' Italia». Secondo Visco, «quando un paese si avvicina alla frontiera tecnologica (...) la crescita economica dipende dalla capacità di incorporare e promuovere innovazione, che richiede una spesa adeguata per le nuove tecnologie, e sulla quantità e qualità degli investimenti nell' istruzione, dalla scuola primaria all' università». Il Governatore aggiunge quindi che «i ritardi accumulati nell' innovazione e nell' istruzione e la loro interrelazione con le strutture del sistema produttivo sono molto probabilmente all' origine della debolezza della crescita economica italiana». Priorità a scuola e ricerca. Secondo il governatore, bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno 'insufficienti' per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. «Non ci si può basare



solo sulla competitività di costi e prezzi» ma sulla capacità di innovare. «L'Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell'Ocse per spesa in ricerca e sviluppo e questa è accompagnata da investimenti insufficienti nell'istruzione». Inoltre «i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo». Il nanismo delle imprese frena l'innovazione «La struttura del sistema produttivo è estremamente frammentato in Italia» e il suo 'nanismo' «è correlato alla capacità delle imprese di introdurre buone pratiche manageriali, adottare nuove tecnologie per sviluppare innovazione e investire in capitale umano. Queste caratteristiche delle nostre industrie influenzano profondamente la produttività media dell'economia. Le imprese italiane più grandi sono spesso più produttive delle corrispondenti imprese francesi e tedesche, ma il gruppo molto numeroso di imprese più piccole è molto meno produttivo e fa scendere la media».

Visco: "Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all' innovazione"

Il pil pro capite italiano ha fatto un balzo all' indietro di 30 anni e il motivo, spiega il Governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco in un intervento all' Esof di Trieste, non e' solo il collasso dell' economia dovuto alla pandemia , ma il fatto che dagli anni Novanta la crescita del Paese e' stata debole. Nessun' altra grande economia avanzata ha registrato un balzo all' indietro cosi' ampio come l' Italia. Visco indica la ricetta per tornare ad una crescita sostenibile: l' asset principale su cui investire e' la conoscenza e bisogna poi attuare misure che rimuovano gli ostacoli che frenano l' innovazione del Paese. Bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. - Ancora Visco nel corso del suo intervento - secondo cui "non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo".

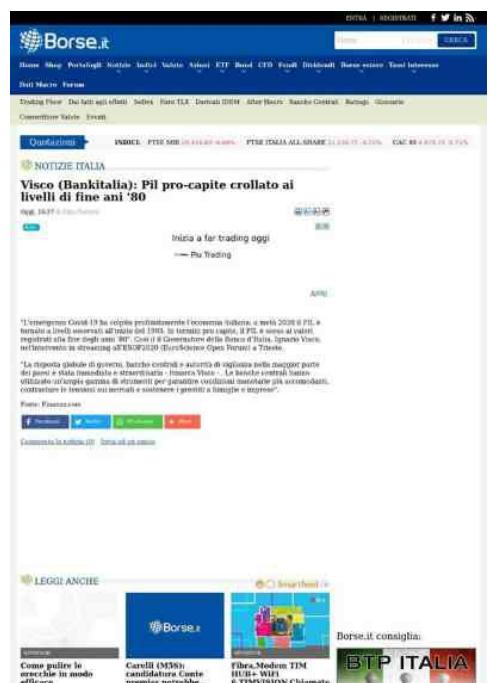
**Immagine
non disponibile**

Borse

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Visco (Bankitalia): Pil pro-capite crollato ai livelli di fine anni '80

"L' emergenza Covid-19 ha colpito profondamente l' economia italiana: a metà 2020 il PIL è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". Così il il Governatore della Banca d' Italia, Ignazio Visco, nel' intervento in streaming all' ESOF2020 (EuroScience Open Forum) a Trieste. "La risposta globale di governi, banche centrali e autorità di vigilanza nella maggior parte dei paesi è stata immediata e straordinaria - rimarca Visco - . Le banche centrali hanno utilizzato un' ampia gamma di strumenti per garantire condizioni monetarie più accomodanti, contrastare le tensioni sui mercati e sostenere i prestiti a famiglie e imprese".



Abbonati a ABBONATI A 1 AL MESE ABBONATI ORA Login Il mio corriere Newsletter Gestisci profilo Logout L' ECONOMIA CORRIERE DELLA SERA X FINANZA BORSA E FONDI RISPARMIO TASSE CONSUMI CASA LAVORO PENSIONI IMPRESE MODA OPINIONI EVENTI PROFESSIONISTI IN EUROPA Decreto Rilancio Casa, mutui e affitti la spinta alla ripresa

Visco (Bankitalia): gli italiani studino di più e le aziende innovino, così si esce dalla crisi

Gli italiani studiano poco e apprendono poco: anche per questo l' economia non migliora e la produttività del lavoro diminuisce. Nel frattempo il mondo è andato avanti, e anche questo spiega il mancato recupero dell' Italia rispetto agli altri Paesi. Un rallentamento che parte da lontano, da trent' anni fa e ora è aggravato dalla pandemia: «L' emergenza Covid-19 ha colpito profondamente l' economia italiana: a metà 2020 il PIL è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80». L' analisi, a tratti impietosa nei numeri, è del governatore della Banca d' Italia, Ignazio Visco, intervenuto in streaming all' EuroScience Open Forum (ESOF2020) in corso venerdì 4 a Trieste, parlando del «ruolo della conoscenza» sulla crescita economica e la produttività in Italia. Investire in educazione e formazione Visco propone di spingere proprio sull' educazione e la formazione come ricetta per uscire in maniera sostenibile dalla crisi causata dalla pandemia di Covid-19: «A lungo termine, una maggiore produttività è l' elemento chiave per lo sviluppo economico. Per un percorso di crescita sostenibile, alle misure necessarie per affrontare i problemi urgenti creati dall' attuale crisi pandemica devono essere affiancati interventi volti ad affrontare gli ostacoli che frenano l' innovazione». Ance perché «la conoscenza è ancora una volta la risorsa chiave su cui dobbiamo investire per compiere ulteriori progressi economici preservando l' ambiente». L' arretratezza dell' Italia negli ultimi trent' anni «Due fattori hanno contribuito ad arrestare il recupero dell' Italia e ad innescarne il declino», spiega Visco: «primo, la mancanza della capacità autonoma di innovare per alimentare la crescita economica; secondo, il mondo è cambiato radicalmente negli ultimi 30 anni, a causa della globalizzazione dei mercati e della rivoluzione informatica». Da qui la lenta crescita del Pil negli ultimi 30 anni, inferiore a quella di Germania e Usa, e collegato anche «al basso livello di spesa in ricerca e sviluppo (R&S). L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' Ocse». Nel 2018 per esempio - ha sottolineato Visco - l' investimento privato in ricerca e sviluppo è stato inferiore all' 1% del Pil, meno della metà della Germania e indietro anche a Francia, Stati Uniti, Regno Unito e alla media dei paesi Ocse. «La bassa spesa in ricerca è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione». In questo contesto, «i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo. La dimensione qualitativa del problema educativo investe il fatto che gli studenti italiani sembrano non imparare abbastanza». Anche se la qualità della ricerca in Italia è relativamente alta,



Il italiano studiano poco e apprendono poco anche per questo

l'economia non migliora e la produttività del lavoro diminuisce. Nel

frattempo il mondo è andato avanti, e anche questo spiega il mancato

recupero dell'Italia rispetto agli altri Paesi. Un rallentamento che parte da

lontano, da trent' anni fa e ora è aggravato dalla pandemia. «L'emergenza

Covid-19 ha colpito profondamente l'economia italiana: a metà 2020 il Pil,

che era tornato a livelli osservati alla fine degli anni '80, è sceso al

livello di quelli osservati alla fine degli anni '80». L'analisi, a tratti impietosa

nei numeri, è del governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco,

intervenuto in streaming all' EuroScience Open Forum (ESOF2020) in

corso venerdì 4 a Trieste, parlando del «ruolo della conoscenza» sulla

crescita economica e la produttività in Italia.

Investire in educazione e formazione

superiore (calcolata sulle citazioni sulle riviste scientifiche) a quella di Usa, Germania, Francia e oltre la media dell' Unione Europea e dell' Ocse. La responsabilità delle imprese Ma anche le imprese - un sistema produttivo «estremamente frammentato» - hanno una grande responsabilità, avendo puntato al taglio dei costi del lavoro e non a investimenti per innovare: «La loro reazione all' enorme trasformazione indotta dal progresso tecnologico e dalla globalizzazione durante gli anni '90 si è riflessa in una richiesta di costi del lavoro inferiori, invece che in investimenti più elevati e adeguati in nuove tecnologie. Ciò avrebbe stimolato la domanda di manodopera altamente qualificata, innescando forse un circolo virtuoso di domanda e offerta di istruzione superiore». Questo incide sulla produttività media delle aziende: «Le imprese italiane più grandi sono spesso più produttive delle corrispondenti imprese francesi e tedesche, ma il gruppo molto numeroso di imprese più piccole è molto meno produttivo e fa scendere la media». Uno dei freni deriva anche dalla mancata remunerazione più alta dei lavori che richiedono un' educazione superiore. Insomma, anche se si studia si guadagna poco. E questo non funge da stimolo. La risposta delle banche centrali e la necessità di riforme Uno scenario già debole, aggravato dalla crisi: «La risposta globale di governi, banche centrali e autorità di vigilanza nella maggior parte dei paesi è stata immediata e straordinaria. Le banche centrali hanno utilizzato un' ampia gamma di strumenti per garantire condizioni monetarie più accomodanti, contrastare le tensioni sui mercati e sostenere i prestiti a famiglie e imprese», ha detto Visco. «È essenziale che si attuino riforme volte a creare un ambiente più favorevole alle imprese, aumentando la qualità e l' efficienza dei servizi pubblici, riducendo gli oneri amministrativi e burocratici, abbassando il peso dell' evasione fiscale, della corruzione e di altre attività criminali».

Coronavirus, Visco: per l' Italia essenziale attuare le riforme

Roma, 4 set. (askanews) - Per l' Italia è essenziale attuare le riforme. Lo ha detto il governatore della Banca d' Italia, Ignazio Visco, nell' intervento "Economic growth and productivity: Italy and the role of knowledge", all' ESOF2020 (EuroScience Open Forum) a Trieste. "Per l' Italia - ha detto Visco - è importante affrontare i problemi che hanno frenato la crescita per circa 30 anni. A tal fine, come ho più volte sostenuto, è essenziale attuare riforme volte a creare un clima più favorevole alle imprese, aumentando la qualità e l' efficienza dei servizi pubblici, aumentando il livello degli investimenti pubblici, migliorando la giustizia civile, riducendo quella amministrativa e oneri burocratici che ostacolano gli investimenti privati, abbassandone il peso di evasione fiscale, corruzione e altre attività criminali". "Queste riforme - ha concluso - darebbero risultati importanti ma, per un Paese avanzato come l' Italia, non sarebbero sufficienti".

Coronavirus, Visco: risposta straordinaria da banche centrali

Roma, 4 set. (askanews) - Dai governi e dalle banche centrali c' è stata una risposta straordinaria all' emergenza provocata dal Coronavirus. Lo ha detto il governatore della Banca d' Italia, Ignazio Visco, nell' intervento "Economic growth and productivity: Italy and the role of knowledge", all' ESOF2020 (EuroScience Open Forum) a Trieste. "Affrontare le difficoltà create dalla pandemia in tutto il mondo è chiaramente il massimo problema urgente - ha detto -. Con la sua diffusione, le prospettive di conseguenze negative di lunga durata per l' attività economica, l' occupazione e la distribuzione dei redditi sono diventate più scoraggianti. Non sorprende che la risposta globale di governi, banche centrali, e le autorità di vigilanza nella maggior parte dei paesi siano state immediate e straordinarie". "Le banche centrali, in particolare, hanno utilizzato un' ampia gamma di strumenti per rendere le condizioni monetarie più accomodanti - ha aggiunto -, contrastare le tensioni finanziarie mercati e sostenere i prestiti a famiglie e imprese, evitando una stretta creditizia. Il sostegno della politica fiscale e monetaria alla domanda aggregata continuerà necessariamente nel prossimo futuro, anche per contrastare il sostanziale aumento delle misure cautelari risparmio determinato dall' impennata dell' incertezza prodotta dalla pandemia".

Radiocor Plus

Esof 3 - 4 Settembre 2020

*** Visco: Pil tornato a livelli 30anni fa, togliere ostacoli a innovazione

Conoscenza asset chiave; puntare a crescita sostenibile (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 04 set - Il pil pro capite italiano ha fatto un balzo all'indietro di 30anni e il motivo, spiega il Governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco in un intervento all' Esof di Trieste, non e' solo il collasso dell'economia dovuto alla pandemia , ma il fatto che dagli anni Novanta la crescita del Paese e' stata debole Nessun' altra grande economia avanzata ha registrato un balzo all'indietro cosi' ampio come l' Italia. Visco indica la ricetta per tornare ad una crescita sostenibile: l' asset principale su cui investire e' la conoscenza e bisogna poi attuare misure che rimuovano gli ostacoli che frenano l' innovazione del Paese. Ggz (RADIOCOR) 04-09-20 16:20:25 (0355) 3 NNNN.

*** Visco: Pil tornato a livelli 30anni fa, togliere ostacoli a innovazione

Conoscenza asset chiave; puntare a crescita sostenibile (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 04 set - Il pil pro capite italiano ha fatto un balzo all'indietro di 30anni e il motivo, spiega il Governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco in un intervento all' Esof di Trieste, non e' solo il collasso dell'economia dovuto alla pandemia , ma il fatto che dagli anni Novanta la crescita del Paese e' stata debole

Investimenti grandi conoscenze e puntate su regole che non solo affidano corretto ruolo. Visco indica la ricetta per tornare ad una crescita sostenibile: l' asset principale su cui investire e' la conoscenza e bisogna poi attuare misure che rimuovano gli ostacoli che frenano l' innovazione del Paese.

LE ULTIME DA RADIOCOR

13 settembre
*** Visco: Pil tornato a livelli 30anni fa, togliere ostacoli a innovazione

13 settembre
*** Alitalia: 40 mila al netto pubblico di 196,45 mila per obiettivo periferico

21 settembre
21 settembre

Newsletter

Video

(Il Covid ha spinto il Pil italiano al 1993. Visco: "Rimuovere gli ostacoli che frenano l'innovazione")

Il governatore di Bankitalia invita a indirizzare "risorse e sforzi crescenti per affrontare gli effetti collaterali dello sviluppo economico. La conoscenza è la risorsa chiave su cui dobbiamo investire per compiere ulteriori progressi economici preservando l'ambiente"

MILANO - Il Covid ha portato il Pil italiano a scendere, alla metà del 2020, ai livelli del 1993. In termini pro-capite, il Prodotto nazionale è sceso addirittura ai livelli della fine degli anni Ottanta. "La risposta globale di governi, banche centrali e autorità di vigilanza nella gestione della crisi ha dimostrato che si può fare molto", dice il governatore di Bankitalia, Ignazio Visco. Ma ora "è essenziale che si attuino riforme volte a creare un ambiente più favorevole alle imprese, aumentando la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici, riducendo gli oneri amministrativi e burocratici, abbassando il peso dell'evasione fiscale, della corruzione e di altre attività criminali". All'ESOF2020 (EuroScience Open Forum) di Trieste, il governatore invita a superare l'"annoso problema in Italia legato alla bassa spesa in ricerca e sviluppo (R&S). L'Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell'OCSE. La bassa spesa in ricerca è accompagnata da investimenti ridotti nell'istruzione, per quanto riguarda la dimensione quantitativa, i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo. La dimensione qualitativa del problema educativo investe il fatto che gli studenti italiani sembrano non imparare abbastanza". Per il governatore, "innovazione e formazione sono plasmate dalla struttura del sistema produttivo estremamente frammentato in Italia. Il "nanismo" del sistema produttivo italiano è correlato alla capacità delle imprese di introdurre buone pratiche manageriali, adottare nuove tecnologie per sviluppare innovazione e investire in capitale umano". Caratteristiche che si ribaltano sulla produttività: "Le imprese italiane più grandi sono spesso più produttive delle corrispondenti imprese francesi e tedesche, ma il gruppo molto numeroso di imprese più piccole è molto meno produttivo e fa scendere la media. Una debole capacità di innovazione, un basso livello di capitale umano e un peso predominante delle piccole imprese hanno caratterizzato l'Italia anche quando la sua crescita economica era rapida". Considerando che "una maggiore produttività è l'elemento chiave per lo sviluppo economico", Visco rimarca che "per un percorso di crescita sostenibile, alle misure necessarie per affrontare i problemi urgenti creati dall'attuale crisi pandemica devono essere affiancati interventi volti ad affrontare gli ostacoli che frenano l'innovazione". Visto poi che "c'è una dimensione in cui il Pil non funziona bene come misura del benessere, ovvero il suo impatto sull'ambiente", per il governatore "è tempo di indirizzare risorse e sforzi crescenti per affrontare gli effetti collaterali dello sviluppo economico. La conoscenza è ancora una volta la risorsa chiave su cui dobbiamo investire per compiere ulteriori progressi economici preservando l'ambiente".

Il Covid ha spinto il Pil italiano al 1993. Visco: "Rimuovere gli ostacoli che frenano l'innovazione"

Il governatore di Bankitalia invita a indirizzare "risorse e sforzi crescenti per affrontare gli effetti collaterali dello sviluppo economico. La conoscenza è la risorsa chiave su cui dobbiamo investire per compiere ulteriori progressi economici preservando l'ambiente"

MILANO - Il Covid ha portato il Pil italiano a scendere, alla metà del 2020, ai livelli del 1993. In termini pro-capite, il Prodotto nazionale è sceso addirittura ai livelli della fine degli anni Ottanta. "La risposta globale di governi, banche centrali e autorità di vigilanza nella gestione della crisi ha dimostrato che si può fare molto", dice il governatore di Bankitalia, Ignazio Visco. Ma ora "è essenziale che si attuino riforme volte a creare un ambiente più favorevole alle imprese, aumentando la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici, riducendo gli oneri amministrativi e burocratici, abbassando il peso dell'evasione fiscale, della corruzione e di altre attività criminali".

Altri interventi sono necessari per superare l'"annoso problema in Italia legato alla bassa spesa in ricerca e sviluppo (R&S). L'Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell'OCSE. La bassa spesa in ricerca è accompagnata da investimenti ridotti nell'istruzione, per quanto riguarda la dimensione quantitativa, i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo. La dimensione qualitativa del problema educativo investe il fatto che gli studenti italiani sembrano non imparare abbastanza".

Per il governatore, "innovazione e formazione sono plasmate dalla struttura del sistema produttivo estremamente frammentato in Italia. Il "nanismo" del sistema produttivo italiano è correlato alla capacità delle imprese di introdurre buone pratiche manageriali, adottare nuove tecnologie per sviluppare innovazione e investire in capitale umano".

Caratteristiche che si ribaltano sulla produttività: "Le imprese italiane più grandi sono spesso più produttive delle corrispondenti imprese francesi e tedesche, ma il gruppo molto numeroso di imprese più piccole è molto meno produttivo e fa scendere la media. Una debole capacità di innovazione, un basso

livello di capitale umano e un peso predominante delle piccole imprese hanno caratterizzato l'Italia anche quando la sua crescita economica era rapida".

Considerando che "una maggiore produttività è l'elemento chiave per lo sviluppo economico", Visco rimarca che "per un percorso di crescita sostenibile, alle misure necessarie per affrontare i problemi urgenti creati dall'attuale crisi pandemica devono essere affiancati interventi volti ad affrontare gli ostacoli che frenano l'innovazione".

Visto poi che "c'è una dimensione in cui il Pil non funziona bene come misura del benessere, ovvero il suo impatto sull'ambiente", per il governatore "è tempo di indirizzare risorse e sforzi crescenti per affrontare gli effetti collaterali dello sviluppo economico. La conoscenza è ancora una volta la risorsa chiave su cui dobbiamo investire per compiere ulteriori progressi economici preservando l'ambiente".

Visco: il Pil è tornato ai livelli del 1993, ora è il tempo di innovare

AGI - "L'emergenza Covid-19 ha colpito profondamente l'economia italiana: a metà 2020 il Pil è tornato a livelli osservati all'inizio del 1993. In termini pro capite, il Pil è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". La stima è del governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, che ha esortato a investire nel capitale umano e nell'innovazione per tornare a crescere. "I ritardi nel campo della conoscenza", ha osservato intervenendo all'Esof 2020 a Trieste, "si sono tradotti, in Italia, in una lenta crescita del Pil negli ultimi 30 anni". " data-reactid="13" La risposta globale di governi, banche centrali e autorità di vigilanza alla crisi scatenata dalla pandemia di coronavirus, ha osservato Visco, "è stata immediata e straordinaria. Le banche centrali", ha detto, "hanno utilizzato un'ampia gamma di strumenti per garantire condizioni monetarie più accomodanti, contrastare le tensioni sui mercati e sostenere i prestiti a famiglie e imprese".

On line, ha proseguito il governatore, "è essenziale che si attuino riforme volte a creare un ambiente più favorevole alle imprese, aumentando la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici, riducendo gli oneri amministrativi e burocratici, abbassando il peso dell'evasione fiscale, della corruzione e di altre attività criminali".

The screenshot shows the Yahoo Notizie homepage with the article 'Visco: il Pil è tornato ai livelli del 1993, ora è il tempo di innovare' as the main feature. The page includes a navigation bar with links like 'Home', 'Italia', 'Cronaca', 'Realtà', 'Sport', 'Finanza', 'Cultura', 'Meteo', 'Clima', 'Mondo', 'Politica', and 'Socie'. Below the article, there are several other news snippets and images, including a photo of Ignazio Visco and another of Giulio De Lellis.

AperiESOF oggi il sindaco Dipiazza in diretta su Trieste Cafe

Nuovo attesissimo appuntamento con Aperisindaco (nella versione speciale AperiESOF) in compagnia del sindaco di Trieste Roberto Dipiazza venerdì 4 settembre 2020 alle 19.20 circa in diretta dal Bar Illy nel nuovo centro congressi del Porto Vecchio, sede di Esof. Possibilità di intervenire da casa con domande e curiosità.



Esof: EuroBioHighTech 2020 connette imprese e enti ricerca

(ANSA) - TRIESTE, 03 SET - Connnettere le imprese innovative e gli enti di ricerca del settore biotecnologico della Salute. È questo lo scopo di EuroBioHighTech 2020, la manifestazione satellite di Esof 2020 che si svolge oggi e domani, dedicata all' innovazione nei settori biomedicale, biotecnologie e bioinformatica nell' area dell' Europa Centro-Orientale e Balcanica. "Trieste città della scienza con la regione Friuli Venezia Giulia può essere un modello per gli investimenti nel settore della salute, che generano benessere economico e sociale", ha dichiarato Diego Bravar, vicepresidente di Confindustria Venezia Giulia. Il direttore della Sissa, Stefano Ruffo, ha sottolineato la necessità di "mettere assieme e utilizzare in maniera ottimale le diverse competenze" presenti sul territorio nel settore della ricerca e dell' innovazione. "Si cominciano a vedere i primi elementi di questo sistema, ma chiaramente è un processo che va migliorato", ha affermato Ruffo. Anche il rettore dell' università di Trieste, Roberto Di Lenarda, ha ribadito che dei risultati possono essere ottenuti "grazie a una collaborazione già in essere e ancora sviluppativa tra gli enti scientifici". "Solo la sinergia tra la ricerca e la didattica può creare uno sviluppo a medio e lungo periodo credibile e sostenibile", ha dichiarato Di Lenarda. (ANSA). Galleria: Le professioni più richieste dal mercato in questo momento (StarsInsider)



(ANSA) - TRIESTE, 03 SET - Connnettere le imprese innovative e gli enti di ricerca del settore biotecnologico della Salute. È questo lo scopo di EuroBioHighTech 2020, la manifestazione satellite di Esof 2020 che si svolge oggi e domani, dedicata all' innovazione nei settori biomedicale, biotecnologie e bioinformatica nell' area dell' Europa Centro-Orientale e Balcanica. "Trieste città della scienza con la regione Friuli Venezia Giulia può essere un modello per gli investimenti nel settore della salute, che generano benessere economico e sociale", ha dichiarato Diego Bravar, vicepresidente di Confindustria Venezia Giulia. Il direttore della Sissa, Stefano Ruffo, ha sottolineato la necessità di "mettere assieme e utilizzare in maniera ottimale le diverse competenze" presenti sul territorio nel settore della ricerca e dell' innovazione. "Si cominciano a vedere i primi elementi di questo sistema, ma chiaramente è un processo che va migliorato", ha affermato Ruffo. Anche il rettore dell' università di Trieste, Roberto Di Lenarda, ha ribadito che dei risultati possono essere ottenuti "grazie a una collaborazione già in essere e ancora sviluppativa tra gli enti scientifici". "Solo la sinergia tra la ricerca e la didattica può creare uno sviluppo a medio e lungo periodo credibile e sostenibile", ha dichiarato Di Lenarda. (ANSA). Galleria: Le professioni più richieste dal mercato in questo momento (StarsInsider)

Nespoli, sogno una missione su Marte senza bandiere

(ANSA) - MILANO, 04 SET - Una missione su Marte senza bandiere, ma fatta nel nome dell' intera umanità: è quello che sogna Paolo Nespoli, l' astronauta dell' Agenzia spaziale europea (Esa) ospite dello EuroScience Open Forum (Esof) di Trieste, in occasione di una conferenza organizzata da Altec sulla missione europea Exomars. © ANSA Nespoli, sogno una missione su Marte senza bandiere "Se dovessimo scoprire che su Marte c' era vita - afferma Nespoli a margine dell' evento - significherebbe che non siamo soli nell' Universo e la prova arriverebbe da un pianeta che in termini di distanze spaziali è il nostro vicino di pianerottolo. Vorrebbe dire a maggior ragione che nel resto della 'città' potrebbe esserci qualcun altro". © ANSA Nespoli, sogno una missione su Marte senza bandiere Arrivare su Marte è una sfida che l' Europa ha deciso di cogliere con Exomars, il cui lancio è previsto per settembre 2022. "E' una missione complessa con obiettivi molto interessanti", sottolinea l' astronauta. "Sono orgoglioso che l' Esa e attraverso di essa, le agenzie spaziali nazionali, stiano mettendo risorse per questo obiettivo. Allo stesso tempo, però, penso che dovremmo fare di più e metterci insieme a livello mondiale per organizzare una missione tutti insieme, nel nome dell' intera umanità e non di singoli Paesi. Non dobbiamo seguire una competizione distruttiva, ma costruttiva, nel segno della cooperazione". (ANSA). © ANSA Nespoli, sogno una missione su Marte senza bandiere.



Se butti la plastica in mare, è un gesto irreversibile

L' 80 per cento di quella che finisce in acqua non si potrà più recuperare e sarà una minaccia per l' ecosistema. Dal 2021 monitoraggio dell' Arpa di Anna Vitaliani La qualità del nostro mare, la presenza della plastica in superficie e sui fondali (l' 80 per cento di quella che finisce in acqua non si potrà mai più recuperare). le conseguenze per l' ecosistema marino: tutto questo al centro di uno degli eventi che si sono tenuti nell' ambito di Esof organizzato da Arpa Fvg. Nel servizio le interviste con Valentina Tirelli (ricercatrice Ogs) e Anna Lutman (direttrice tecnico scientifica dell' Arpa Fvg).

Nespoli, sogno una missione su Marte senza bandiere

(ANSA) - MILANO, 04 SET - Una missione su Marte senza bandiere, ma fatta nel nome dell' intera umanità: è quello che sogna Paolo Nespoli, l' astronauta dell' Agenzia spaziale europea (Esa) ospite dello EuroScience Open Forum (Esof) di Trieste, in occasione di una conferenza organizzata da Altec sulla missione europea Exomars. "Se dovessimo scoprire che su Marte c' era vita - afferma Nespoli a margine dell' evento - significherebbe che non siamo soli nell' Universo e la prova arriverebbe da un pianeta che in termini di distanze spaziali è il nostro vicino di pianerottolo. Vorrebbe dire a maggior ragione che nel resto della 'città' potrebbe esserci qualcun altro". Arrivare su Marte è una sfida che l' Europa ha deciso di cogliere con Exomars, il cui lancio è previsto per settembre 2022. "E' una missione complessa con obiettivi molto interessanti", sottolinea l' astronauta. "Sono orgoglioso che l' Esa e attraverso di essa, le agenzie spaziali nazionali, stiano mettendo risorse per questo obiettivo. Allo stesso tempo, però, penso che dovremmo fare di più e metterci insieme a livello mondiale per organizzare una missione tutti insieme, nel nome dell' intera umanità e non di singoli Paesi. Non dobbiamo seguire una competizione distruttiva, ma costruttiva, nel segno della cooperazione". (ANSA). © Riproduzione riservata.



Corriere Quotidiano

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Visco: Pil Italia sceso a livelli 1993, ora priorità scuola

Il Pil dell' Italia, a causa dell' emergenza Covid " è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". Lo afferma il governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco intervenendo, da remoto, all' Esof 2020 sottolineando come un tale calo sia dovuto certo al crollo del pil nel secondo trimestre (-13%) ma anche al fatto che "sin dagli anni '90 l' Italia ha avuto una crescita estremamente debole". Nessun "altro paese ha registrato un tale enorme salto indietro perchè altrove la crescita in passato è stata più robusta". E per Visco bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. "Non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo". Fonte Ansa.it Condividi su: Tweet WhatsApp Telegram.

Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola

ROMA, 04 SET - Il Pil dell' Italia, a causa dell' emergenza Covid " è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". Lo afferma il governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco intervenendo, da remoto, all' Esof 2020 sottolineando come un tale calo sia dovuto certo al crollo del pil nel secondo trimestre (-13%) ma anche al fatto che "sin dagli anni '90 l' Italia ha avuto una crescita estremamente debole". Nessun "altro paese ha registrato un tale enorme salto indietro perchè altrove la crescita in passato è stata più robusta". E per Visco bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. "Non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo". (ANSA).



First Online

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Visco: l' Italia va indietro. Investire in conoscenza e innovazione

Il governatore di Bankitalia ha parlato all' Esof di Trieste. "Il Pil ha fatto un balzo indietro di 30 anni. E non è colpa solo del Covid" Tornare a investire sulla conoscenza e rimuovere gli ostacoli all' innovazione. Il governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco vede in queste due diretrici la cura migliore e indispensabile per riportare l' Italia a crescere. Il Pil pro capite italiano ha fatto un balzo all' indietro di 30 anni, tornando ai livelli di fine anni '80, e il motivo, ha spiegato nel corso di un suo intervento all' Esof (Euroscience Open Forum) di Trieste, è certamente dovuto al collasso dell' economia a causa della pandemia da Covid19. Ma la seconda ragione, non meno importante, è schedagli anni '90 in poi la crescita del Paese è stata molto debole. Nessun' altra grande economia avanzata ha registrato infatti un balzo all' indietro così ampio come l' Italia. Cosa fare allora per risalire la china? Ecco in sintesi l' analisi e le proposte del governatore. Il ruolo del capitale umano e dell' innovazione come determinanti della crescita economica: è ai ritardi nel campo della conoscenza che dobbiamo la lenta crescita del PIL negli ultimi 30 anni. L' emergenza Covid-19 ha colpito profondamente l' economia italiana: a metà 2020 il PIL è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80. La risposta globale di governi, banche centrali e autorità di vigilanza nella maggior parte dei paesi è stata immediata e straordinaria. Le banche centrali hanno utilizzato un'ampia gamma di strumenti per garantire condizioni monetarie più accomodanti, contrastare le tensioni sui mercati e sostenere i prestiti a famiglie e imprese. È essenziale che si attuino riforme volte a creare un ambiente più favorevole alle imprese, aumentare la produttività e l' efficienza dei servizi pubblici, riducendo gli oneri amministrativi e burocratici, abbassando il peso dell' evasione fiscale, della corruzione e di altre attività criminali.

• Un annoso problema in Italia è legato al basso livello di spesa in ricerca e sviluppo (R&S). L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE con una spesa dello 0,9% sul Pil contro una media Ocse dell' 1,7%. La bassa spesa in ricerca è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione. Per quanto riguarda la dimensione quantitativa, i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo. La dimensione qualitativa del problema educativo investe il fatto che gli studenti italiani sembrano non imparare altamente qualificata, innescando forse un circolo virtuoso di domanda e offerta di istruzione superiore. Innovazione e formazione

The screenshot shows a news article from the First Online website. The article is titled "Visco: l' Italia va indietro. Investire in conoscenza e innovazione" and is dated 04-09-2020. It features a photo of Ignazio Visco. The sidebar includes a box for "Con 20 Nutritivi Nutritici, Nutrirete il vostro cuore e i vostri occhi", a logo for FIRST online, and other news items such as "Imprese e ambiente: il piano da 100 miliardi di Macron". There are also sections for "TUTTI", "INTERVISTE", "CONVERSAZIONI", and "IN EVIDENZA".

First Online

Esof 3 - 4 Settembre 2020

sono plasmate dalla struttura del sistema produttivo estremamente frammentato in Italia. Il 'nanismo' del sistema produttivo italiano è correlato alla capacità delle imprese di introdurre buone pratiche manageriali, adottare nuove tecnologie per sviluppare innovazione e investire in capitale umano. Queste caratteristiche delle nostre industrie influenzano profondamente la produttività media dell'economia. Le imprese italiane più grandi sono spesso più produttive delle corrispondenti imprese francesi e tedesche, ma il gruppo molto numeroso di imprese più piccole è molto meno produttivo e fa scendere la media. Una debole capacità di innovazione, un basso livello di capitale umano e un peso predominante delle piccole imprese hanno caratterizzato l'Italia anche quando la sua crescita economica era rapida. Due fattori hanno contribuito ad arrestare il recupero dell'Italia e ad innescarne il declino: primo, la mancanza della capacità autonoma di innovare per alimentare la crescita economica; secondo, il mondo è cambiato radicalmente negli ultimi 30 anni, a causa della globalizzazione dei mercati e della rivoluzione informatica. A lungo termine, una maggiore produttività è l'elemento chiave per lo sviluppo economico. Per un percorso di crescita sostenibile, alle misure necessarie per affrontare i problemi urgenti creati dall'attuale crisi pandemica devono essere affiancati interventi volti ad affrontare gli ostacoli che frenano l'innovazione. Nonostante i suoi limiti, il PIL pro capite sembra avere una correlazione molto forte con le variabili fondamentali per il benessere di un Paese (correlazione del PIL di oltre il 90 per cento con l'indice di sviluppo umano). C'è una dimensione in cui il PIL, tuttavia, non funziona bene come misura del benessere, ovvero il suo impatto sull'ambiente. È tempo di indirizzare risorse e sforzi crescenti per affrontare gli effetti collaterali dello sviluppo economico. La conoscenza è ancora una volta la risorsa chiave su cui dobbiamo investire per compiere ulteriori progressi economici preservando l'ambiente.

Nespoli, sogno una missione su Marte senza bandiere

(ANSA) - MILANO, 04 SET - Una missione su Marte senza bandiere, ma fatta nel nome dell' intera umanità: è quello che sogna Paolo Nespoli, l' astronauta dell' Agenzia spaziale europea (Esa) ospite dello EuroScience Open Forum (Esof) di Trieste, in occasione di una conferenza organizzata da Altec sulla missione europea Exomars. "Se dovessimo scoprire che su Marte c' era vita - afferma Nespoli a margine dell' evento - significherebbe che non siamo soli nell' Universo e la prova arriverebbe da un pianeta che in termini di distanze spaziali è il nostro vicino di pianerottolo. Vorrebbe dire a maggior ragione che nel resto della 'città' potrebbe esserci qualcun altro". Arrivare su Marte è un obiettivo che l' Europa ha deciso di raggiungere con Exomars, il cui lancio è previsto per settembre 2022. "E' una missione complessa con obiettivi molto importanti: trovare tracce di vita, comprendere meglio il pianeta e soprattutto che l' Esa e attraverso di essa, le agenzie spaziali nazionali, stiano mettendo insieme per questo obiettivo. Allo stesso tempo, stiamo lavorando per creare una cooperazione insieme a livelli mondiali per organizzare una missione tutti insieme, nel nome dell' intera umanità e non di singoli Paesi. Non dobbiamo seguire una competizione distruttiva, ma costruttiva, nel segno della cooperazione". (ANSA).



Coronavirus, Visco: risposta straordinaria da banche centrali

Roma, 4 set. (askanews) - Dai governi e dalle banche centrali c' è stata una risposta straordinaria all' emergenza provocata dal Coronavirus. Lo ha detto il governatore della Banca d' Italia, Ignazio Visco, nell' intervento "Economic growth and productivity: Italy and the role of knowledge", all' ESOF2020 (EuroScience Open Forum) a Trieste. "Affrontare le difficoltà create dalla pandemia in tutto il mondo è chiaramente il massimo problema urgente - ha detto -. Con la sua diffusione, le prospettive di conseguenze negative di lunga durata per l' attività economica, l' occupazione e la distribuzione dei redditi sono diventate più scoraggianti. Non solo perché la risposta globale di governi, banche centrali, le autorità di vigilanza nella maggior parte dei paesi siano state immediate e straordinarie". "Le banche centrali, in particolare, hanno utilizzato un' ampia gamma di strumenti per rendere le condizioni monetarie più accomodanti - ha aggiunto -, contrastare le tensioni finanziarie mercati e sostenere i prestiti a famiglie e imprese, evitando una stretta creditizia. Il sostegno della politica fiscale e monetaria alla domanda aggregata continuerà necessariamente nel prossimo futuro, anche per contrastare il sostanziale aumento delle misure cautelari risparmio determinato dall' impennata dell' incertezza prodotta dalla pandemia".

Coronavirus, Visco: per l' Italia essenziale attuare le riforme

Roma, 4 set. (askanews) - Per l' Italia è essenziale attuare le riforme. Lo ha detto il governatore della Banca d' Italia, Ignazio Visco, nell' intervento "Economic growth and productivity: Italy and the role of knowledge", all' ESOF2020 (EuroScience Open Forum) a Trieste. "Per l' Italia - ha detto Visco - è importante affrontare i problemi che hanno frenato la crescita per circa 30 anni. A tal fine, come ho più volte sostenuto, è essenziale attuare riforme volte a creare un clima più favorevole alle imprese, aumentando la qualità e l' efficienza dei servizi pubblici, riducendo il peso degli investimenti pubblici, migliorando la giustizia civile, riducendo quella amministrativa e oneri burocratici che ostacolano gli investimenti privati, abbassandone il peso di evasione fiscale, corruzione e altre attività criminali". "Queste riforme - ha concluso - darebbero risultati importanti ma, per un Paese avanzato come l' Italia, non sarebbero sufficienti".

Coronavirus, Visco: per l'Italia essenziale attuare le riforme

Roma, 4 set. (askanews) - Per l'Italia è essenziale attuare le riforme. Lo ha detto il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, nell'intervento "Economic growth and productivity: Italy and the role of knowledge", all'ESOF2020 (EuroScience Open Forum) a Trieste.

"Per l'Italia - ha detto Visco - è importante affrontare i problemi che hanno frenato la crescita per circa 30 anni. A tal fine, come ho più volte sostenuto, è essenziale attuare riforme volte a creare un clima più favorevole alle imprese, aumentando la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici, riducendo il peso degli investimenti pubblici, migliorando la giustizia civile, riducendo quella amministrativa e oneri burocratici che ostacolano gli investimenti privati, abbassandone il peso di evasione fiscale, corruzione e altre attività criminali".

"Queste riforme - ha concluso - darebbero risultati importanti ma, per un Paese avanzato come l'Italia, non sarebbero sufficienti".

Esof2020: Pievani, distruzione ambiente si ritorce su di noi

(ANSA) - TRIESTE, 04 SET - La distruzione dell' ambiente si ritorce contro la nostra salute. È questa la 'lezione darwiniana' che ci ha insegnato il Covid-19 secondo Telmo Pievani, professore di Filosofia delle Scienze Biologiche all' Università di Padova, intervenuto durante una conferenza di Esof 2020 a Trieste. "Dobbiamo temere i virus perché sono più antichi di noi e mutano velocemente", ha spiegato Pievani. L' homo sapiens "non solo è un ospite molto buono per i virus perché è una specie sociale e mobile", ma a ciò aggiunge anche "comportamenti sconsiderati che favoriscono le pandemie". Pievani è convinto che "troveremo un vaccino il prima possibile, ma bisogna essere intelligenti e lungimiranti per evitare altre pandemie e quindi lavorare sugli aspetti ambientali ed ecologici". Una stoccata c' è stata anche per gli scienziati: dovrebbero compiere un' autocritica per aver commesso alcuni errori di comunicazione: "Non dovevano dare messaggi contraddittori e litigare in diretta tv o sui social network. Devono imparare a dire al pubblico quando non si sa qualcosa, invece di lanciarsi in ipotesi ardite". Rispetto alle notizie false, il professore ritiene che la strategia più efficace "non è rispondere colpo su colpo", ma "far capire al pubblico quali sono i trucchi che permettono di ingannare. Se le fake news sono il virus - ha concluso - allora il vaccino è lo spirito critico". (ANSA).



(ANSA) - TRIESTE, 04 SET - La distruzione dell'ambiente si ritorce contro la nostra salute. È questa la 'lezione darwiniana' che ci ha insegnato il Covid-19 secondo Telmo Pievani, professore di Filosofia delle Scienze Biologiche all'Università di Padova, intervenuto durante una conferenza di Esof 2020 a Trieste. "Dobbiamo temere i virus perché sono più antichi di noi e mutano velocemente", ha spiegato Pievani. L' homo sapiens "non solo è un ospite molto buono per i virus perché è una specie sociale e mobile", ma a ciò aggiunge anche "comportamenti sconsiderati che favoriscono le pandemie". Pievani è convinto che "troveremo un vaccino il prima possibile, ma bisogna essere intelligenti e lungimiranti per evitare altre pandemie e quindi lavorare sugli aspetti ambientali ed ecologici". Una stoccata c' è stata

Quali soluzioni per i rifiuti marini in Adriatico? Approfondimenti ARPA FVG a ESOF2020

Di rifiuti marini si parlerà oggi, venerdì 4 settembre dalle 8:30 alle 10:00, a ESOF2020 nel corso della tavola rotonda (*) ('The marine litter problem: sources, dispersion and impacts') proposta dall' Agenzia regionale per la protezione dell' ambiente, Arpa FVG. I rifiuti marini sono un problema riconducibile a un non corretto smaltimento dei beni giunti a fine vita, soprattutto quelli plastici. La questione è letteralmente esplosa negli ultimi anni diventando in breve tempo un problema ambientale emergente e di non facile soluzione. Le aree interessate sono sia quelle di costa che le ampie superfici in mare aperto, non sempre soggette alla giurisdizione di singole entità statali. I metodi d' intervento possono pertanto differire nei diversi territori rendendo ancora più complessa la ricerca di una soluzione a questa emergenza ambientale. La questione deve essere pertanto affrontata adottando un approccio a più livelli, quello locale, per gli effetti a ridosso delle coste, e quello del confronto internazionale per definire metodologie di intervento comuni. La tavola rotonda di venerdì è un' occasione per avviare un confronto su questo tema con l' intera comunità scientifica alla ricerca di soluzioni adeguate in un' ottica di sostenibilità. Alla tavola rotonda parteciperanno qualificati relatori di Italia, Croazia e Slovenia, che analizzeranno lo stato dei rifiuti marini nell' ambito del bacino Adriatico sotto molteplici punti di vista, biologico, chimico, ecologico, senza tralasciare la comunicazione del rischio. Ampio spazio sarà dato alla verifica e al confronto dei metodi di monitoraggio attualmente adottati in Alto Adriatico e alla modellizzazione della dispersione degli inquinanti in mare. Nel corso dell' incontro verrà posta particolare attenzione ai rifiuti sul fondo del mare. Sui fondali marini si depositano, infatti, la maggior parte di questi rifiuti, che sono, in peso e volume, molto superiori a quelli presenti sulle spiagge o sulla superficie del mare. Infine, verranno proposte delle soluzioni al problema dei rifiuti marini, indagando sia gli aspetti della loro produzione, sia le buone pratiche e i possibili approcci educativi. L' organizzazione di questo qualificato incontro scientifico in ambito ESOF2020 rappresenta per Arpa FVG un importante momento di crescita. Da un lato la possibilità di consolidare le relazioni con enti omologhi operanti in stati contermini, dall' altro la possibilità di fungere da 'antenna' su questo argomento con l' intero Sistema Nazionale per la Protezione dell' Ambiente (SNPA), il network che riunisce 19 Agenzie Regionali, 2 Agenzie Provinciali e ISPRA, l' Istituto superiore per la ricerca ambientale. Il convegno sui rifiuti marini non sarà tuttavia l' unico evento ad impegnare Arpa nel contesto delle iniziative proposte da ESOF2020. Proseguono infatti gli eventi proposti dal Laboratorio di educazione ambientale (Larea) di Arpa FVG in collaborazione con Area Marina Protetta (AMP) di Miramare: Venerdì 4 e 5 settembre, in concomitanza con gli eventi principali di ESOF2020, sono



Friuli Sera

Esof 3 - 4 Settembre 2020

in programma i PressTour dedicati ai giornalisti accreditati, che potranno così scoprire, con l' aiuto degli esperti Arpa e dell' Area Protetta Marina di Miramare, le bellezze nascoste del nostro Golfo. Sabato 5 settembre e sabato 12 settembre, sempre presso l' Area Marina Protetta di Miramare (Trieste) sono in programma i laboratori 'Plastiche a-mare' con attività per famiglie sul tema delle 'Marine litter' e dell' impatto di plastiche e microplastiche sull' ambiente marino. (per info e iscrizioni: <http://www.riservamarinamiramare.it/stampa-intro/archivio-news/567-plastiche-a-mare-laboratori-per-famiglie-con-arpa-per-esof-2020>) Domenica 6 settembre è in programma l' ultimo 'bluebliz', l' uscita in snorkeling per scoprire le attività scientifiche di censimento e monitoraggio di specie marine. (per info e iscrizioni: <http://www.riservamarinamiramare.it/stampa-intro/archivio-news/562-domenica-2-agosto-iniziano-i-blueblitz>) * La partecipazione alla tavola rotonda organizzata da Arpa FVG all' interno di ESOF2020 è soggetta ad iscrizione, sia nella forma in presenza che con accesso remoto. Costi e le informazioni sono disponibili alla pagina: <https://www.esof.eu/en/register.html>.

Horton (Lancet): "Vaccino a inizio 2021 ma non per tutti"

A Esof l'intervento del direttore della prestigiosa rivista scientifica. "Nell'emergenza-Covid l'Oms ha agito bene, a differenza dei governi"

Sono più di 150 nel mondo i candidati alla realizzazione del vaccino anti-Covid. "Ci sono molti candidati (oltre 150, ndr) e possiamo aspettarci almeno un vaccino nei primi mesi del 2021", ma "non sarà disponibile subito per tutti". Sono le considerazioni di Richard Horton, direttore della rivista scientifica 'Lancet', espresse nel corso di una conferenza nell'ambito di Esof 2020 a Trieste. "Dobbiamo prenderci la responsabilità di come agiamo in quanto individui e imparare a gestire i nostri rischi. I governi non possono risolvere tutti i problemi", ha detto Horton. "L'Oms ha fatto un ottimo lavoro" nelle condizioni in cui si è trovata a operare, ha proseguito Horton, sostenendo che "la ragione per cui dovremmo essere arrabbiati" è che una pandemia "era molto prevedibile", anche se "non credo che potesse essere fermata in Cina", ma solo limitata. "La lezione imparata è che avevamo bisogno di investire nella prevenzione e avere dei piani. Una volta proclamata l'epidemia, nessuno ha veramente reagito fino a marzo", ha sottolineato. A tale proposito, Horton ritiene che le "accuse all'Oms siano scorrette" perché "ha fatto il possibile per capire cosa stesse succedendo mentre non c'erano abbastanza informazioni" e "non avrebbe potuto dichiarare un'emergenza prima del parere della commissione di esperti". A differenza dei governi che "hanno agito singolarmente invece di elaborare un'unica risposta globale", Horton ha detto di

Friuli Venezia Giulia

ma non per tutti

A Esof l'intervento del direttore della prestigiosa rivista scientifica. "Nell'emergenza-Covid l'Oms ha agito bene, a differenza dei governi"



Giornata di 130 mila messe i bambini alla vaccinazione del virus anti-Covid

"Ci sono molti candidati (oltre 150, ndr) e possiamo aspettarci almeno un vaccino nei primi mesi del 2021", ma "non sarà disponibile subito per tutti". Sono le considerazioni di Richard Horton, direttore della rivista scientifica 'Lancet', espresse nel corso di una conferenza nell'ambito di Esof 2020 a Trieste. "Dobbiamo prenderci la responsabilità di come agiamo in quanto individui e imparare a gestire i nostri rischi. I governi non possono risolvere tutti i problemi", ha detto Horton. "L'Oms ha fatto un ottimo lavoro" nelle condizioni in cui si è trovata a operare, ha proseguito Horton, sostenendo che "la ragione per cui dovremmo essere arrabbiati" è che una pandemia "era molto prevedibile", anche se "non credo che potesse essere fermata in Cina", ma solo limitata. "La lezione imparata è che avevamo bisogno di investire nella prevenzione e avere dei piani. Una volta proclamata l'epidemia, nessuno ha veramente reagito fino a marzo", ha sottolineato. A tale proposito, Horton ritiene che le "accuse all'Oms siano scorrette" perché "ha fatto il possibile per capire cosa stesse succedendo mentre non c'erano abbastanza informazioni" e "non avrebbe potuto dichiarare un'emergenza prima del parere della commissione di esperti". A differenza dei governi che "hanno agito singolarmente invece di elaborare un'unica risposta globale", Horton ha detto di

Coronavirus: Lancet, vaccino inizio 2021, ma non per tutti

(ANSA) - TRIESTE, 04 SET - "Nonostante ci siano molti candidati e possiamo aspettarci almeno un vaccino nei primi mesi del 2021", questo "non sarà disponibile subito per tutti". Sono le considerazioni di Richard Horton, direttore della rivista scientifica 'Lancet', espresse nel corso di una conferenza nell' ambito di Esof2020 a Trieste. "Dobbiamo prenderci la responsabilità di come agiamo in quanto individui e imparare a gestire i nostri rischi. I governi non possono risolvere tutti i problemi", ha aggiunto. "L' Oms ha fatto un ottimo lavoro" nelle condizioni in cui si è trovata a operare, ha proseguito Horton, sostenendo che "la ragione per cui dovremmo essere arrabbiati" è che una pandemia "era molto prevedibile", anche se "non credo che potesse essere fermata in Cina", ma solo limitata. "La lezione imparata è che avevamo bisogno di investire nella prevenzione e avere dei piani. Una volta proclamata l' epidemia, nessuno ha veramente reagito fino a marzo", ha sottolineato. A tale proposito, Horton ritiene che le "accuse all' Oms siano scorrette" perché "ha fatto il possibile per capire cosa stesse succedendo mentre non c' erano abbastanza informazioni" e "non avrebbe potuto dichiarare un' emergenza prima del parere della commissione di esperti". A differenza dei governi che "hanno agito singolarmente invece di elaborare un' unica risposta globale", Horton ha detto di essere "orgoglioso di come la comunità scientifica ha risposto in maniera coordinata". (ANSA). Video: Coronavirus, Crisanti: «Non credo che il vaccino possa arrivare entro l' anno» (Corriere Tv)



Coronavirus: studio Sissa elabora potenziali scenari Fvg

Scopo è prevenire possibili focolai e razionalizzare risorse

(ANSA) - TRIESTE, 04 SET - Non basta conoscere il numero di casi positivi al Covid-19, ma serve elaborare dei modelli statistici ed epidemiologici per razionalizzare le risorse a disposizione. Questo è lo scopo di uno studio riguardante il Friuli Venezia Giulia presentato oggi a Esof da Guido Sanguinetti, professore ordinario di Fisica Applicata alla Sissa, i cui risultati saranno esposti entro la fine dell' anno. "Si possono immaginare degli scenari partendo dal buon senso e fare simulazione, ma la cosa migliore è basarsi sui dati", ha spiegato Sanguinetti. Grazie alla collaborazione con la società Swg e l' università di Trieste, a un campione della popolazione regionale è stato somministrato un questionario riguardante le proprie abitudini sociali, come il numero di persone frequentate per più di un quarto d' ora in una giornata tipo. Così sarà possibile identificare le fasce d' età e le professioni che fungono da centri della rete sociale e quindi che, una volta infettate, potrebbero diffondere più facilmente il contagio, per indirizzare verso di loro le risorse necessarie in termini di tamponi e prevenzione. "Alla fine sono convinto che i risultati ricapitolieranno quanto ci dice il buon senso - ha affermato Sanguinetti - però potersi basare sui dati ha un maggior valore e grado di certezza". (ANSA).

The screenshot shows a news article from the website 'A&E Animali'. The article is titled 'Coronavirus: studio Sissa elabora potenziali scenari Fvg'. Below the title, there is a sub-headline: 'Scopo è prevenire possibili focolai e razionalizzare risorse'. The text of the article is identical to the one provided in the main text of the document. The website layout includes a header with various links, a sidebar with other news items, and a footer with social media icons.

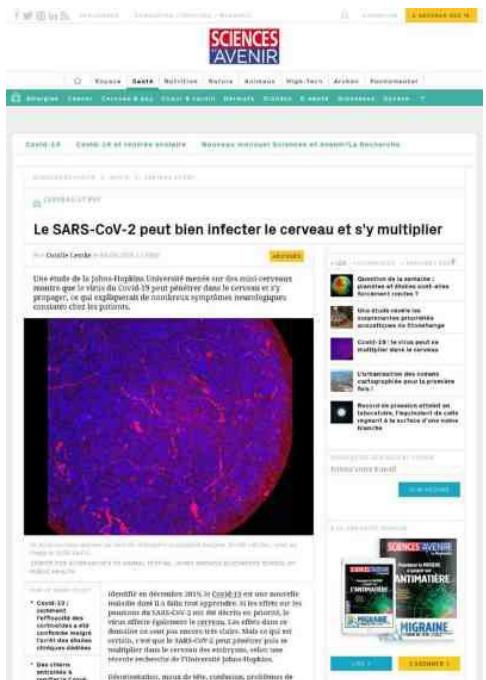
Telmo Pievani: "La distruzione dell' ambiente si ritorce sulla nostra salute"

TRIESTE La distruzione dell' ambiente si ritorce contro la nostra salute. È questa la "lezione darwiniana" che ci ha insegnato il Covid-19 secondo Telmo Pievani , professore di Filosofia delle Scienze Biologiche all' Università di Padova, intervenuto venerdì 4 settembre alla terza conferenza in programma nell' ambito di Esof 2020 a Trieste.«Dobbiamo temere i virus perché sono più antichi di noi e mutano velocemente», ha spiegato Pievani . L' homo sapiens «non solo è un ospite molto buono per i virus perché è una specie sociale e mobile», ma a ciò aggiunge anche «comportamenti sconsiderati che favoriscono le pandemie». Pievani è convinto che «troveremo un vaccino il prima possibile, ma bisogna essere intelligenti e lungimiranti per evitare altre pandemie e quindi lavorare sugli aspetti ambientali ed ecologici». Una stoccata c' è stata anche per gli scienziati: dovrebbero compiere un' autocritica per aver commesso alcuni errori di comunicazione: «Non dovevano dare messaggi contraddittori e litigare in diretta tv o sui social network. Devono imparare a dire al pubblico quando non si sa qualcosa, invece di lanciarsi in ipotesi ardite». Rispetto alle notizie false, il professore ritiene che la strategia più efficace «non è rispondere colpo su colpo», ma «far capire al pubblico quali sono i trucchi che permettono di ingannare. Se le fake news sono il virus - ha concluso - allora il vaccino è lo spirito critico».

**Immagine
non disponibile**

Le SARS-CoV-2 peut bien infecter le cerveau et s'y multiplier

Identifié en décembre 2019, le Covid-19 est une nouvelle maladie dont il a fallu tout apprendre. Si les effets sur les poumons du SARS-CoV-2 ont été décrits en priorité, le virus affecte également le cerveau. Les effets dans ce domaine ne sont pas encore très clairs. Mais ce qui est certain, c'est que le SARS-CoV-2 peut pénétrer puis se multiplier dans le cerveau des embryons, selon une récente recherche de l'Université Johns-Hopkins. Désorientation, maux de tête, confusion, problèmes de mémoire et engourdissements font partie des symptômes neurologiques observés chez les patients atteints de Covid-19. Ils peuvent aller jusqu'à des convulsions, des nerfs endommagés ou un AVC pour les plus graves. Une étude du Lancet menée sur 60 patients montre que 55% d'entre eux présentaient encore des séquelles neurologiques trois mois après leur séjour à l'hôpital. L'étude montre aussi des changements structurels observés grâce à des scanners dans les cerveaux des patients atteints de Covid-19, qui correspondent à la perte de la mémoire et de l'odorat. Plusieurs études font aussi état de patients confus ou agités en réanimation, comme à Strasbourg. A Wuhan, une étude publiée dans la revue JAMA rapporte différents symptômes neurologiques chez les malades, certains légers, comme la perte d'odorat et d'autres très sévères comme des douleurs nerveuses, des crises convulsives ou même des accidents vasculaires cérébraux (AVC). Les mini-cerveaux à la rescousse Ces symptômes ne sont pas à prendre à la légère. "Quand un cerveau est abîmé, il ne se régénère pas. Les lésions engendrées persisteront jusqu'à la fin de la vie du patient. Cette découverte va challenger le développement de médicaments qui pourraient limiter les effets neurologiques du Covid-19 sur notre cerveau", explique Thomas Hartung professeur de microbiologie moléculaire et épidémiologie à l'Université Johns-Hopkins dans le Maryland aux Etats-Unis, à l'occasion d'une conférence de l'Euroscience Open Forum (ESOF). "Au début de l'épidémie, des études menées des patients à Wuhan indiquaient qu'environ 36% des personnes atteintes de Covid-19 présentent des troubles neurologiques parmi tous les symptômes décrits. Aujourd'hui, cette proportion atteint plutôt les 60%. On pense donc que le SARS-CoV-2 atteint bien le cerveau et l'endommage." Pour en avoir le cur net, l'équipe de Thomas Hartung s'est servie de mini-cerveaux. En 2016, elle était la première au monde à mettre au point ces mini-organes comme modèle d'étude alternatif aux animaux dans le domaine de la santé. Désormais, l'équipe se concentre sur les effets neurologiques du Covid-19. Leurs mini-cerveaux sont fabriqués à partir de celles humaines issues de dons, des cellules souches, reprogrammées génétiquement pour former de tous petits cerveaux. Des organes si petits qu'ils ne tiennent pas dans le creux d'une main ou sur le bout d'un doigt. "Ils correspondent environ à un cerveau à cinq mois de développement. Ils ont l'architecture d'un cerveau classique mais leur taille n'est que de l'ordre que du millimètre. L'avantage c'est que



Sciences et Avenir

Esof 3 - 4 Settembre 2020

I' on peut en produire des tonnes ", explique Thomas Hartung. Le SARS-CoV-2 traverse la barrière hémato-encéphalique Pour protéger notre cerveau, il existe une barrière physiologique appelée barrière hémato-encéphalique. Elle sépare la circulation sanguine du système nerveux central afin de le préserver. Cette barrière est surtout composée de cellules endothéliales qui tapissent les capillaires du côté du flux sanguin. Toxines, hormones, agents pathogènes sont alors filtrés et ne peuvent pénétrer dans le cerveau ou la moelle épinière. Seuls les nutriments nécessaires peuvent passer ce barrage et les déchets lorsqu' ils doivent être éliminés. La protection de la barrière hémato-encéphalique est si forte qu' elle constitue même une difficulté pour administrer un traitement médicaments aux malades atteints de pathologies neurologiques : les molécules ne passent tout simplement pas ce filtre. Restait donc à savoir si le Covid-19 pouvait pénétrer dans les mini-cerveaux mis au point par la Johns Hopkins University. " On espérait vraiment que rien ne produise. Mais ce n' est pas ce que nous avons constaté. Au contraire, il existe bien des cellules dans le cerveau que le SARS-CoV-2 parvient à infecter ", explique le chercheur. Cela signifie donc que le virus réussit à placer la barrière hémato-encéphalique et réussit à atteindre les neurones présents dans les mini-cerveaux. " Nous ne savons pas exactement par quel type de cellule le virus réussit à passer dans le cerveau. Mais ce qui est certain, c' est que ces cellules possèdent le récepteur ACE2. Pour entrer dans les neurones, le virus passe par le récepteur ACE2, une protéine désormais bien connue pour être la porte d' entrée du SARS-CoV-2 dans notre organisme ." Au début de l' épidémie de Covid-19, des recherches ont en effet montré que le SARS-CoV-2 possède une protéine appelée " Spike ", en forme de pointe, qui parvient à s' accrocher aux récepteurs appelée ACE2 de notre organisme. C' est ainsi que le virus peut ensuite se propager. En vert, la protéine spike du SARS-CoV-2 identifiée dans un mini-cerveau (en bleu). Crédit photo : Johns Hopkins University Les travaux de l' Université Johns Hopkins montrent non seulement que le virus est présent dans le cerveau mais leurs résultats montrent également qu' il s' y reproduit. " Une fois arrivé dans les neurones, le virus commence ensuite à se multiplier et se propager. En l' espace de trois jours, la quantité de virus se voit multipliée au moins par cent ." Ces travaux, réalisés sur des mini-brains, valent pour des cerveaux en formation sur la recherche. Il n' est pas encore clair si le virus traverse aussi la barrière hémato-encéphalique chez les adultes. Ce qui est certain, c' est que le cerveau est affecté lors du fameux orage cytokinique, beaucoup décrit ces derniers mois. Lorsqu' un patient déclenche une réponse immunitaire, les cytokines, des molécules chargées d' induire la réponse inflammatoire sont libérées dans l' organisme pour se protéger de l' agent pathogène (ici, le Covid-19). Lorsque la réponse immunitaire est anormale et disproportionnée, le surplus de cytokines libérées dans le corps déclenche une réponse violente. Le cerveau est alors inflammé. Dès le mois de mars 2020, le cas d' un malade japonais de 24 ans était décrit dans l' International Journal of Infectious Diseases . Le patient, qui avait souffert de confusion et de convulsion, présentait une IRM anormale du cerveau et montrant une encéphalite (une inflammation du cerveau, ndlr). L' encéphalite latérale (au niveau du cercle blanc) détectée chez le patient de 24 ans. Crédit photo : Yamanashi University

Sciences et Avenir

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Hospital De nombreuses inconnues à élucider A quoi ressemble exactement un cerveau atteint de Covid-19 ? Présente-t-il par exemple des lésions similaires à celles que les médecins ont pu observer dans les poumons des malades ? " Ces dernières semaines, trois études ont montré des résultats similaires aux nôtres, ce qui confirme totalement que le Covid-19 se propage dans le cerveau des humains. Des traces en ont été retrouvées dans d'autres études. Il faut maintenant déterminer si le Covid-19 joue un rôle modéré ou important dans le développement de maladies neurologiques ." A l'instar des patients présentant des troubles cognitifs ou des accidents vasculaires cérébraux (AVC), chez qui le cerveau est déjà affecté sans même la présence du virus. Des travaux longs et compliqués. " Chercher un neurone infecté dans le cerveau, c'est un peu comme chercher une aiguille dans une botte de foin. Cela prend plusieurs mois ." Pour le moment, les effets du Covid-19 sur le cerveau sont très mal connus et de nombreuses questions restent en suspens. Dans quelle mesure ces effets nous accompagneront-ils toute notre vie ? Le SARS-CoV-2 passe-t-il la barrière placentaire ? Le passage de fait-il au niveau de l'embryon ? " Nous n'avons aucune réponse à ces questions, pour lesquelles il va falloir lancer de larges études épidémiologiques ." Une recherche difficile puisque les prélèvements et les IRM sont difficiles à pratiquer des patients nécessitant une aide respiratoire. Difficile aussi d'étudier les dommages neurologiques des patients avec des formes sévères de Covid-19, puisque ces derniers doivent en priorité être soignés. Dans les prochains mois, l'équipe de Thomas Hartung espère réussir à identifier quelles cellules du cerveau sont infectées par le SARS-CoV-2. " Cela ne semble pas être une large population de cellules ", précise le chercheur. Maintenant qu'il est certain que le virus se propage dans le cerveau, l'équipe aimerait également identifier clairement les conséquences cliniques de l'infection. " Pour nos recherches, nous nous servons d'un modèle de cerveau en développement. Mais nous ne pouvons suivre toute l'évolution de l'organe jusqu'à sa forme adulte ", regrette Thomas Hartung. D'autres recherches pourraient être menées sur le Covid-19 en tant que co-facteur ou facteur aggravant de développement d'Alzheimer. L'équipe concentre pour le moment sa recherche sur les embryons et tente de savoir à quel point les cerveaux en formation peuvent être touchés pendant la grossesse. Les mesures de protection pour les femmes enceintes pourraient bientôt évoluer afin d'éviter au maximum toute contamination potentiellement dangereuse pour l'embryon. Chez les adultes ayant été infectés par le virus et souffrant de séquelles neurologiques se pose la question d'un retour à la vie normale ou d'un retour au travail. Si les symptômes persistent, le Covid-19 pourrait peut-être, à terme, être considéré comme une affection de longue durée. Identifié en décembre 2019, le Covid-19 est une nouvelle maladie dont il a fallu tout apprendre. Si les effets sur les poumons du SARS-CoV-2 ont été décrits en priorité, le virus affecte également le cerveau. Les effets dans ce domaine ne sont pas encore très clairs. Mais ce qui est certain, c'est que le SARS-CoV-2 peut pénétrer puis se multiplier dans le cerveau des embryons, selon une récente recherche de l'Université Johns-Hopkins. Désorientation, maux de tête, confusion, problèmes de mémoire et engourdissements font partie des symptômes neurologiques observés chez les patients atteints de Covid-19. Ils peuvent aller

Sciences et Avenir

Esof 3 - 4 Settembre 2020

jusqu' à des convulsions, des nerfs endommagés ou un AVC pour les plus graves. Une étude du Lancet menée sur 60 patients montre que 55% d' entre eux présentaient encore des séquelles neurologiques trois mois après leur séjour à l' hôpital. L' étude montre aussi des changements structurels observés grâce à des scanners dans les cerveaux des patients atteints de Covid-19, qui correspondent à la perte de la mémoire et de l' odorat. Plusieurs études font aussi état de patients confus ou agités en réanimation, comme à Strasbourg. A Wuhan, une étude publiée dans la revue JAMA rapporte différents symptômes neurologiques chez les malades, certains légers, comme la perte d' odorat et d' autres très sévères comme des douleurs nerveuses, des crises convulsives ou même des accidents vasculaires cérébraux (AVC). Les mini-cerveaux à la rescoufle Ces symptômes ne sont pas à prendre à la légère. " Quand un cerveau est abîmé, il ne se régénère pas. Les lésions engendrées persisteront jusqu' à la fin de la vie du patient. Cette découverte va challenger le développement de médicaments qui pourraient limiter les effets neurologiques du Covid-19 sur notre cerveau ", explique Thomas Hartung professeur de microbiologie moléculaire et épidémiologie à l' Université Johns-Hopkins dans le Maryland aux Etats-Unis, à l' occasion d' une conférence de l' Euroscience Open Forum (ESOF). " Au début de l' épidémie, des études menées des patients à Wuhan indiquaient qu' environ 36% des personnes atteintes de Covid-19 présentent des troubles neurologiques parmi tous les symptômes décrits. Aujourd' hui, cette proportion atteint plutôt les 60%. On pense donc que le SARS-CoV-2 atteint bien le cerveau et l' endommage ." Pour en avoir le cur net, l' équipe de Thomas Hartung s' est servie de mini-cerveaux. En 2016, elle était la première au monde à mettre au point ces mini-organes comme modèle d' étude alternatif aux animaux dans le domaine de la santé. Désormais, l' équipe se concentre sur les effets neurologiques du Covid-19. Leurs mini-cerveaux sont fabriqués à partir de celles humaines issues de dons, des cellules souches, reprogrammées génétiquement pour former de tous petits cerveaux. Des organes si petits qu' ils ne tiennent pas dans le creux d' une main ou sur le bout d' un doigt. " Ils correspondent environ à un cerveau à cinq mois de développement. Ils ont architecture d' un cerveau classique mais ils ne se de l' ordre que du millimètre. L' avantage c' est que l' on peut en produire des tonnes ", explique Thomas Hartung. Le SARS-CoV-2 traverse la barrière hémato-encéphalique Pour protéger notre cerveau, il existe une barrière physiologique appelée barrière hémato-enchéphalique. Elle sépare la circulation sanguine du système nerveux central afin de le préserver. Cette barrière est surtout composée de cellules endothéliales qui tapissent les capillaires du côté du flux sanguin. Toxines, hormones, agents pathogènes sont alors filtrés et ne peuvent pénétrer dans le cerveau ou la moelle épinière. Seuls les nutriments nécessaires peuvent passer ce barrage et les déchets lorsqu' ils doivent être éliminés. La protection de la barrière hémato-encéphalique est si forte qu' elle constitue même une difficulté pour administrer un traitement médicaments aux malades atteints de pathologies neurologiques : les molécules ne passent tout simplement pas ce filtre.

Coronavirus: Lancet, vaccino inizio 2021, ma non per tutti

(ANSA) - TRIESTE, 04 SET - "Nonostante ci siano molti candidati e possiamo aspettarci almeno un vaccino nei primi mesi del 2021", questo "non sarà disponibile subito per tutti". Sono le considerazioni di Richard Horton, direttore della rivista scientifica 'Lancet', espresse nel corso di una conferenza nell' ambito di Esof2020 a Trieste. "Dobbiamo prenderci la responsabilità di come agiamo in quanto individui e imparare a gestire i nostri rischi. I governi non possono risolvere tutti i problemi", ha aggiunto. "L' Oms ha fatto un ottimo lavoro" nelle condizioni in cui si è trovata a operare, ha proseguito Horton, sostenendo che "la ragione per cui dovremmo essere arrabbiati" è che una pandemia "era molto prevedibile", anche se "non credo che potesse essere fermata in Cina", ma solo limitata. "La lezione imparata è che avevamo bisogno di investire nella prevenzione e avere dei piani. Una volta proclamata l' epidemia, nessuno ha veramente reagito fino a marzo", ha sottolineato. A tale proposito, Horton ritiene che le "accuse all' Oms siano scorrette" perché "ha fatto il possibile per capire cosa stesse succedendo mentre non c' erano abbastanza informazioni" e "non avrebbe potuto dichiarare un' emergenza prima del parere della commissione di esperti". A differenza dei governi che "hanno agito singolarmente invece di elaborare un' unica risposta globale", Horton ha detto di essere "orgoglioso di come la comunità scientifica ha risposto in maniera coordinata". (ANSA). © Riproduzione riservata.



Horton a Trieste: «La pandemia? Era prevedibile. Un vaccino solo nel 2021»

TRIESTE Nonostante ci siano molti candidati e possiamo aspettarci almeno un vaccino nei primi mesi del 2021», questo «non sarà disponibile subito per tutti». Sono le considerazioni di Richard Horton , direttore della rivista scientifica 'Lancet', espresse nel corso di una conferenza sugli effetti della pandemia tenutasi questa mattina, venerdì 4 settembre, nell' ambito di Esof2020 a Trieste.«Dobbiamo prenderci la responsabilità di come agiamo in quanto individui e imparare a gestire i nostri rischi. I governi non possono risolvere tutti i problemi», ha aggiunto.«L' Oms ha fatto un ottimo lavoro» nelle condizioni in cui si è trovata a operare. Lo pensa Richard Horton , il direttore della rivista scientifica 'Lancet', intervenuto oggi, 4 settembre, a Esof 2020 a Horton ha affermato che «la ragione per cui dovremmo essere arrabbiati» è che una pandemia «era molto prevedibile», anche se «non credo che potesse essere fermata in Cina», ma solo limitata. «La lezione imparata è che avevamo bisogno di investire nella prevenzione e avere dei piani. Una volta proclamata l' epidemia, nessuno ha veramente reagito fino a marzo», ha sottolineato.A tale proposito, Horton ritiene che le «accuse all' Oms siano scorrette» perché «ha fatto il possibile per capire cosa stesse succedendo mentre non c' erano abbastanza informazioni» e «non avrebbe potuto dichiarare un' emergenza prima del parere della commissione di esperti».A differenza dei governi che «hanno agito singolarmente invece di elaborare un' unica risposta globale», Horton ha detto di essere «orgoglioso di come la comunità scientifica ha risposto in maniera coordinata».

**Immagine
non disponibile**

Le News di Ansa Salute

Coronavirus: Lancet, vaccino inizio 2021, ma non per tutti Direttore rivista scientifica all'Esof2020 di Trieste

- TRIESTE, 04 SET - "Nonostante ci siano molti candidati e possiamo aspettarci almeno un vaccino nei primi mesi del 2021", questo "non sarà disponibile subito per tutti". Sono le considerazioni di Richard Horton, direttore della rivista scientifica 'Lancet', espresse nel corso di una conferenza nell'ambito di Esof2020 a Trieste. "Dobbiamo prenderci la responsabilità di come agiamo in quanto individui e imparare a gestire i nostri rischi. I governi non possono risolvere tutti i problemi", ha aggiunto.



Esof2020: Pievani, distruzione ambiente si ritorce su di noi

(ANSA) - TRIESTE, 04 SET - La distruzione dell'ambiente si ritorce contro la nostra salute. È questa la 'lezione darwiniana' che ci ha insegnato il Covid-19 secondo Telmo Pievani, professore di Filosofia delle Scienze Biologiche all'Università di Padova, intervenuto durante una conferenza di Esof 2020 a Trieste. "Dobbiamo temere i virus perché sono più antichi di noi e mutano velocemente", ha spiegato Pievani. L' homo sapiens "non solo è un ospite molto buono per i virus perché è una specie sociale e mobile", ma a ciò aggiunge anche "comportamenti sconsiderati che favoriscono le pandemie". Pievani è convinto che "troveremo un vaccino il prima possibile, ma bisogna essere intelligenti e lungimiranti per evitare altre pandemie e quindi lavorare sugli aspetti ambientali ed ecologici". Una stoccata c' è stata anche per gli scienziati: dovrebbero compiere un' autocritica per aver commesso alcuni errori di comunicazione: "Non dovevano dare messaggi contraddittori e litigare in diretta tv o sui social network. Devono imparare a dire al pubblico quando non si sa qualcosa, invece di lanciarsi in ipotesi ardite". Rispetto alle notizie false, il professore ritiene che la strategia più efficace "non è rispondere colpo su colpo", ma "far capire al pubblico quali sono i trucchi che permettono di ingannare. Se le fake news sono il virus - ha concluso - allora il vaccino è lo spirito critico". (ANSA).

Coronavirus: Lancet, vaccino inizio 2021, ma non per tutti

(ANSA) - TRIESTE, 04 SET - "Nonostante ci siano molti candidati e possiamo aspettarci almeno un vaccino nei primi mesi del 2021", questo "non sarà disponibile subito per tutti". Sono le considerazioni di Richard Horton, direttore della rivista scientifica 'Lancet', espresse nel corso di una conferenza nell' ambito di Esof2020 a Trieste. "Dobbiamo prenderci la responsabilità di come agiamo in quanto individui e imparare a gestire i nostri rischi. I governi non possono risolvere tutti i problemi", ha aggiunto. "L' Oms ha fatto un ottimo lavoro" nelle condizioni in cui si è trovata a operare, ha proseguito Horton, sostenendo che "la ragione per cui dovremmo essere arrabbiati" è che una pandemia "era molto prevedibile", anche se "non credo che potesse essere fermata in Cina", ma solo limitata. "La lezione imparata è che avevamo bisogno di investire nella prevenzione e avere dei piani. Una volta proclamata l' epidemia, nessuno ha veramente reagito fino a marzo", ha sottolineato. A tale proposito, Horton ritiene che le "accuse all' Oms siano scorrette" perché "ha fatto il possibile per capire cosa stesse succedendo", mentre non c' è stato alcun "errore di calcolo". "Non c' è stato alcun rincaro di un'emergenza prima del parere della commissione di esperti". A differenza dei governi che "hanno agito singolarmente invece di elaborare un' unica risposta globale", Horton ha detto di essere "orgoglioso di come la comunità scientifica ha risposto in maniera coordinata". (ANSA).

The screenshot shows a news article from the Ansa Friuli Venezia Giulia website. The headline reads: "Coronavirus: Lancet, vaccino inizio 2021, ma non per tutti". The article discusses Richard Horton's comments at the Esof2020 conference in Trieste, Italy. It highlights the magazine's prediction of a vaccine by early 2021 but noting it won't be available to everyone immediately. The text also criticizes governments for not preparing adequately and the WHO for not reacting earlier. The website layout includes a sidebar with news categories like 'Politica', 'Economia', and 'Sport', and a footer with social media links.

Meteo Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Coronavirus, l' Oms: "Non ci sarà una vaccinazione diffusa fino a metà del 2021"

"Non ci aspettiamo di vedere una vaccinazione diffusa fino alla metà del prossimo anno". Lo ha detto la portavoce dell' Oms, Margaret Harris, in un briefing alla stampa sul coronavirus a Ginevra, ripreso dal Guardian da Antonella Petris 4 Settembre 2020 13:27 A cura di Antonella Petris 4 Settembre 2020 13:27

DA ANTONELLA PETRIS

" Non ci aspettiamo di vedere una vaccinazione diffusa fino alla metà del prossimo anno" . Lo ha detto la portavoce dell' Oms , Margaret Harris , in un briefing alla stampa sul coronavirus a Ginevra, ripreso dal Guardian . " Questa fase 3 richiede più tempo perché dobbiamo vedere quanto il vaccino sia veramente protettivo e quanto sia sicuro", ha spiegato riferendosi agli studi clinici in corso. "Nonostante ci siano molti candidati e possiamo aspettarci almeno un vaccino nei primi mesi del 2021", questo "non sarà disponibile subito per tutti" . Sono le considerazioni di Richard Horton, direttore della rivista scientifica ' Lancet ', espresse nel corso di una conferenza nell' ambito di Esof2020 a Trieste. "Dobbiamo prenderci la responsabilità di come agiamo in quanto individui e imparare a gestire i nostri rischi. I governi non possono risolvere tutti i problemi" , ha aggiunto. " L' Oms ha fatto un ottimo lavoro" nelle condizioni in cui si è trovata a operare, ha proseguito Horton, sostenendo che " la ragione per cui dovremmo essere arrabbiati" è che una pandemia " era molto prevedibile" , anche se "non credo che potesse essere fermata in Cina " , ma solo limitata. "La lezione imparata è che avevamo bisogno di investire nella prevenzione e avere dei piani. Una volta proclamata l' epidemia, nessuno ha veramente reagito fino a marzo", ha sottolineato. A tale proposito, Horton ritiene che le "accuse all' Oms siano scorrette " perché " ha fatto il possibile per capire cosa stesse succedendo mentre non c' erano abbastanza informazioni" e "non avrebbe potuto dichiarare un' emergenza prima del parere della commissione di esperti". A differenza dei governi che " hanno agito singolarmente invece di elaborare un' unica risposta globale " , Horton ha detto di essere "orgoglioso di come la comunità scientifica ha risposto in maniera coordinata".

The screenshot shows a news article from MeteoWeb. The headline is "Coronavirus, l' Oms: "Non ci sarà una vaccinazione diffusa fino a metà del 2021"" (Coronavirus, the WHO: "There will not be a widespread vaccination until mid-2021"). The article text discusses the WHO's Margaret Harris' statement and Richard Horton's comments. It includes a map of Italy, a photo of a vaccine being injected into a shoulder, and a video thumbnail.

Climatologo: contro la crisi puntare all' efficienza energetica

Lo ha detto Filippo Giorgi dell' Ictp di Trieste, a margine di una conferenza nell' ambito di Esof2020 Migliorare l' efficienza energetica e ridurre lo spreco di cibo. Sono le prime due misure da prendere per frenare la crisi climatica. Lo ha detto il climatologo Filippo Giorgi (nella foto) dell' Ictp di Trieste, a margine di una conferenza nell' ambito di Esof2020. "Oggi spreciamo circa il 65% dell' energia prodotta, si tratta di emissioni - ha spiegato -. Si spreca molto, per esempio, perché motori termici, a combustione, come quelli delle auto, sono estremamente poco efficienti rispetto a quelli elettrici". Per Giorgi questo tipo di motore si può migliorare ma è più semplice "elettrificare quanto più possibile: trasporti, riscaldamento, industria e tradurre queste energie in fonti rinnovabili. Un processo che sta avvenendo ma più lentamente di quanto si dovrebbe". Necessario e urgente, poi, è anche ridurre gli sprechi alimentari: "Gli allevamenti intensivi a esempio producono gas metano. Oggi spreciamo il 30% del cibo. Se fossimo più oculati la gente non farebbe la fame" e si ridurrebbe l' inquinamento, ha ammonito lo scienziato. Anche considerando che "per produrre cibo occorre tantissima acqua. Tutto ciò si potrebbe fare facilmente. Cambiare la mentalità della gente non è facile, ma una nazione che è stata in lockdown per due mesi può adottare queste misure facilmente. Cambiare la mentalità della gente non è facile, ma una nazione che è stata in lockdown per due mesi può adottare queste misure facilmente. Occorre la volontà" ha concluso.



Coronavirus: Lancet, vaccino inizio 2021, ma non per tutti

(ANSA) - TRIESTE, 04 SET - "Nonostante ci siano molti candidati e possiamo aspettarci almeno un vaccino nei primi mesi del 2021", questo "non sarà disponibile subito per tutti". Sono le considerazioni di Richard Horton, direttore della rivista scientifica 'Lancet', espresse nel corso di una conferenza nell' ambito di Esof2020 a Trieste. "Dobbiamo prenderci la responsabilità di come agiamo in quanto individui e imparare a gestire i nostri rischi. I governi non possono risolvere tutti i problemi", ha aggiunto. "L' Oms ha fatto un ottimo lavoro" nelle condizioni in cui si è trovata a operare, ha proseguito Horton, sostenendo che "la ragione per cui dovremmo essere arrabbiati" è che una pandemia "era molto prevedibile", anche se "non credo che potesse essere fermata in Cina", ma solo limitata. "La lezione imparata è che avevamo bisogno di investire nella prevenzione e avere dei piani. Una volta proclamata l' epidemia, nessuno ha veramente reagito fino a marzo", ha sottolineato. A tale proposito, Horton ritiene che le "accuse all' Oms siano scorrette" perché "ha fatto il possibile per capire cosa stesse succedendo mentre non c' erano abbastanza informazioni" e "non avrebbe potuto dichiarare un' emergenza prima del parere della commissione di esperti". A differenza dei governi che "hanno agito singolarmente invece di elaborare un' unica risposta globale", Horton ha detto di essere "orgoglioso di come la comunità scientifica ha risposto in maniera coordinata". (ANSA). Fonte Ansa.it Condividi su: Tweet WhatsApp Telegram.

The screenshot shows the homepage of Corriere Quotidiano. At the top, there is a navigation bar with links for 'First Page', 'Ed. Regionali', 'Other Municipalities', 'Sections', 'Chronicle', 'Policy', and 'Economy'. Below the navigation bar, the main headline is 'Coronavirus: Lancet, vaccine early 2021, but not for everyone'. The article text discusses Richard Horton's comments at Esof2020. To the right of the article, there is a sidebar with a section titled 'CHOSEN FOR YOU' featuring three smaller news items with images and titles.

Science, religion 'not opposing sides in humanity's progress'

Biennial ESOF conference gathers scientists, political leaders, educators and journalists

Although technology has made leaps and bounds over the past decades, the scientific community must not isolate itself in its own advancements and exclude religion from the search for ways to overcome today's challenges, said Cardinal Pietro Parolin, Vatican secretary of state. Citing Pope Francis' call for an "interdisciplinary approach" on issues such as sustainability, Cardinal Parolin told participants at a scientific conference that science and religion must work together for the good of humanity. An interdisciplinary approach "should not be limited to the exact sciences," the cardinal said Sept. 2 at the EuroScience Open Forum in Trieste, Italy. "It should also include, for example, religion - which cannot be relegated to the sphere of the irrational - in all those forms of wisdom that humanity has developed over the course of history." According to its website, the EuroScience Open Forum, also known as ESOF, is a biennial conference that gathers scientists, political leaders, educators and journalists "to discuss current and future breakthroughs in contemporary science." In his address on the conference's opening day, Cardinal Parolin highlighted the need for dialogue between science and faith in "envisioning and achieving a future of peaceful coexistence among people." Reflecting on humanity's relationship with the environment, the Italian cardinal echoed the warnings of "an ever-growing number of voices from politicians, scientists and men and women of different religious confessions" that "humanity has produced a global impact that can no longer be undone." "Today, we are more and more aware, too, of the cost being paid by our planet, a cost unequally divided among the countries of the world. This profound global impact should challenge us all," he said. "If we want to survive and if we want life on this planet to survive, then we still have to learn to assume a responsibility for our common home on the global level," he said. "At the same time, science by itself is not enough to resolve this problem." The Vatican secretary of state also reflected on humanity's relationship with technology. Advancements such as communication and information technology, while "indeed impressive," have drastically changed people's lives and their interactions with others. "Machines are becoming more human, even as human beings are becoming more like machines," he said. "The church is deeply concerned about the effect of this exponential digitalization of communication and of society on young people." Cardinal Parolin also said that "the effects of the media diet to which all of us are exposed" has challenged people's trust in news sources, resulting in "traditional sources of authority" no longer holding sway. That distrust is particularly evident with the COVID-19 pandemic and "much harm was caused by incorrect scientific information," he said. "The pandemic seems to have created what may be the most difficult period in decades for scientific communication," the cardinal said. "The issue is no longer just scientific fact



UCAN

Esof 3 - 4 Settembre 2020

and objectivity but - to use a biblical expression - 'the heart of man.'" In order to reach a true and authentic progress and ensure a better world for future generations, Cardinal Parolin said that people today must recover their "sense of what it means to be human." "Only by returning to a world of real and nonvirtual relationships will we be able to recover those horizons of meaning that can give rise to a shared desire to build for the future," he said. Support UCA News... UCA News provides a unique service, bringing you the voices of emerging churches and helping you see efforts made to evangelize and bring relief to people in all manner of need. UCA News has more than 40 full time and part time reporters, editors and administrators bringing you this service from across 23 countries in south, southeast and east Asia. You, too, can be part of their efforts by contributing even a small amount to keep UCA News available to the world. Click here to consider the options available to you. Your contribution to UCA News will immensely help us continue to grow a strong media community by harnessing information technology to inform, engage, inspire and influence the Catholics of Asia and the world. As a gesture of our gratitude to your commitment to UCA News, we are pleased to gift you a free PDF Book/e-Book titled The Pontificate when you make a contribution.

Cinque proposte per innovare la logistica nel porto di Trieste

TRIESTE Due settimane per proporre una idea in grado di ottimizzare l'attività nel porto di Trieste. "Phd4innovating" è il progetto di Sissa realizzato in partnership con Confindustria Alto Adriatico e l' Autorità portuale del mare adriatico orientale, e presentato durante Esof2020 in un doppio incontro. Nella prima parte dottorandi e ricercatori delle sei scuole di eccellenza italiane avanzate - oltre alla Sissa, la Sant' Anna di Pisa, la scuola Normale Superiore di Pisa, Imt di Lucca, Gssi dell' Aquila e Iuss di Pavia - hanno presentato una proposta di innovazione dello scalo portuale giuliano partendo dalle loro conoscenza di matematica e fisica e lavorandoci appena due settimane. Cinque le idee proposte da altrettante squadre agli esperti: Zeno D' Agostino, presidente dell' Autorità portuale, Giacomo Borruo alla guida di Interporto Spa e Giovanni Longo professore di Ingegneria dei Trasporti all' Università degli studi di Trieste. A convincere i tecnici è stato il progetto congiunto Ima-Sissa per costruire una rete sincromodale nella quale vengono tenuti da conto tutti i tipi di trasporto presenti nel Porto. L' obiettivo è di ottimizzare i percorsi basandosi sui dati storici incrociandoli con la situazione in tempo reale tramite tecniche di intelligenza artificiale. In sostanza "guidare" camion e navi, ma anche i mezzi di movimentazione, in percorsi rapidi nel rispetto però dell' impatto ambientale. È stata poi la volta del dibattito nel corso del quale l' assessore regionale a Lavoro, ricerca e innovazione Alessia Rosolen ha sottolineato l' importanza di queste challenge. «L' innovazione - ha spiegato l' assessore - si declina anche sul sociale in quanto l' intelligenza consente di produrre una crescita economia e demografica in Fvg. Un ambiente dinamico può divenire la sede ideale per sviluppare il principio della "comunità che apprende", ovvero di una società realmente coesa e protesa verso un futuro sostenibile». Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico, ha invece evidenziato le difficoltà «in quanto l' innovazione richiede una nuova competenza che non può essere compresa da tutti. Attraverso i poli tecnologici abbiamo trasferito la conoscenza alle aziende realizzando modelli innovativi. Il valore aggiunto dei dottorandi è importante ma serve trovare la modalità di far condividere l' esperienza con la conoscenza». Decisamente diversa la visione di Adrio De Carolis, presidente di Swg, e di Zeno D' Agostino. «L' innovazione - ha detto De Carolis - è l' essenza dell' attività imprenditoriale e oggi non può prescindere dalla relazione con l' alta formazione». «Abbiamo bisogno - ha aggiunto D' Agostino - di far cadere i paradigmi: io ho sempre detto che il futuro del porto non è il porto. I due mesi di Lockdown potevano consentirci di pensare, in realtà siamo poi tornati a quello che facevamo prima perdendo, in una situazione drammatica, una grande occasione». Per Stefano Ruffo, direttore della Sissa, è fondamentale invece il trasferimento tecnologico anticipando l' evoluzione naturale del percorso di dottorato all'

Immagine
non disponibile

interno del mondo dell' impresa. -

Esof Trieste diventa laboratorio su insidie e soluzioni della pandemia da Covid

TRIESTE Il coronavirus è un' insidia che non va sottovalutata, perché sappiamo ancora poco dei suoi effetti a più lungo termine sul nostro organismo. Al contempo è una minaccia che può essere contenuta, ma soltanto se il mondo politico saprà fare capitale delle conquiste che la scienza ha fatto dall' inizio dell' epidemia: grandi speranze vengono dalla lotta ai vaccini. Sono alcuni degli spunti che si possono trarre dagli incontri sul tema Covid avvenuti ieri, giovedì 3 settembre, durante la seconda giornata di Esof2020. In mattinata una tavola rotonda ha illuminato due tra gli studi più avanzati sul virus, un progetto di vaccino e la scoperta che il Covid può infettare direttamente le cellule cerebrali. Moderata dal Science editor di Financial Times Clive Cookson, la tavola rotonda ha visto gli interventi di David Budtz Petersen (co direttore dello Humanomics Research Centre dell' università Aalborg di Copenhagen), David O' Reilly (virologo per un centro di ricerca di British American Tobacco che sta lavorando a un vaccino al Covid basato sulle piante di tabacco) e infine il clarissimo tossicologo Thomas Hartung della John Hopkins University. Hartung ha parlato della recente conferma dell' attacco del virus alle cellule cerebrali: «C' erano pazienti con sintomi con implicazioni cerebrali - ha spiegato -, ma queste potevano essere dovute a tanti altri aspetti della malattia». Ora invece è confermato che il virus infetta direttamente le cellule del cervello: non sappiamo ancora quali siano gli effetti, né se questo comporti risvolti a lungo termine. Hartung invita alla cautela: «Ci sono persone giovani che dicono "posso anche prendere il Covid, tanto sopravvivo". È vero, ma potrebbero esserci rischi di cui ancora non abbiamo coscienza: anche pazienti che non hanno avuto sintomi durante l' infezione potrebbero sviluppare qualcosa dopo anni». O' Reilly ha parlato della corsa al vaccino, sottolineando come il dovere delle istituzioni sia «garantire l' efficacia», in modo da rassicurare le popolazioni che, al di là delle teorie complotte o negazioniste, può avere dei legittimi dubbi sull' affidabilità. «Dovrà essere ben fondato e sicuro», hanno concordato gli esperti al tavolo, perché un margine di effetti collaterali è inestricabile dalla natura di ogni farmaco. Pedersen ha rilevato che alcune nazioni, come la Nuova Zelanda e la Danimarca, hanno colto la pandemia come un' occasione per rafforzare il ruolo pubblico degli esperti: nella maggior parte dei casi non è stato così, visto che secondo uno studio del World economic forum solo tre adulti su quattro (74%) intendono vaccinarsi (l' 87% invece in Cina). Nel pomeriggio il direttore di PromoTurismoFvg Lucio Gomiero ha intervistato, in diretta da New York, l' economista Jeffrey Sachs, autore dei "17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile". Dal suo appartamento - «in cui sono chiuso da mesi» -, l' economista ha elaborato una critica senza sconti ai governi che hanno scelto una linea riduzionista sul Covid, a partire dagli Usa: «Contrariamente a quel che si dice - ha premesso - la scienza ha saputo fare la sua parte.

Immagine
non disponibile

Gli scienziati ci avvisavano da anni del rischio "spillover", inascoltati. In pochi mesi sono stati prodotti centinaia di migliaia di articoli, e a due settimane dall' individuazione del virus il genoma era già stato messo a disposizione del mondo. E in questo la scienza cinese ha avuto un ruolo importante. Incolpare la scienza o la Cina del disastro della pandemia significa raccontare bugie, è stato un fallimento politico». Secondo Sachs l' evento Covid ha portato alla luce l' impreparazione di molta classe politica: «Non c' è cultura scientifica. Il nostro presidente è un bugiardo patologico, quotidianamente antiscientifico, fino a proporzioni scioccanti. Gli Usa hanno avuto così tante migliaia di morti per la completa incapacità e disinteresse di Donald Trump». Sachs ha individuato in questo genere di politiche un ostacolo alla lotta ai pericoli di oggi: «Cambiamento climatico, perdita di biodiversità, superinquinamento, epidemie. Per combatterle dobbiamo decarbonizzare la nostra economia, ma per farlo serve una politica basata su giustizia e conoscenza. Spero che gli Usa possano fare un Green New Deal». Sempre nel pomeriggio la InterAcademy Partnership (Iap), unione internazionale di accademie, ha presentato un inquietante studio sul mondo dei farmaci: secondo quanto rilevato il 20-30% dei medicinali in circolazione in Asia e in Africa sono falsi o prodotti senza rispettare gli standard, così come il 30-50% per cento delle medicine antimalariche nel Sudest asiatico. Il problema riguarda anche i cosiddetti «Paesi sviluppati», dove il 50% dei prodotti venduti online risultano falsi. Il coordinatore del gruppo di lavoro che ha realizzato il rapporto, Yves Juillet, ha dichiarato: «Il diritto alla salute delle persone è inalienabile. La vendita di prodotti falsi o sotto gli standard è un crimine e quindi deve essere perseguito e punito con il massimo della severità». -

In prima assoluta stasera al Rossetti "Le Eccellenti"

Trieste - Debutto assoluto, stasera venerdì 4 settembre alle ore 21 per 'Le Eccellenti', un progetto sulle donne ricercatrici e sulla discriminazione femminile firmato da Marcela Serli che ha meritato l' attenzione della Ministra Elena Bonetti, presente al Politeama Rossetti. Lo spettacolo è fra gli eventi che il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia coproduce nell' ambito di Science in The City Festival, in sinergia con ESOF 2020'. 'Le Eccellenti' è uno spettacolo che porta in scena alcune donne, professioniste sia del teatro, sia della ricerca, selezionate attraverso un periodo di lavoro e di studio. La storia di discriminazione di scienziate come Rosalind Franklin, Lise Meitner, Cecilia Payne, Katherine Johnson e tante altre sarà una sorta di specchio in cui le protagoniste del progetto potranno ritrovarsi, con cui potranno confrontarsi, riflettendo sulle loro vite professionali e personali. Così da far emergere quanto poco sia ascoltato e sostenuto ancora oggi il talento delle donne e per capire quanto forte sia la loro esclusione in ambito economico, sociale, politico. Lo spettacolo parla di donne e di lavoro in un sistema patriarcale come quello in cui viviamo, rappresentando le aspettative, i sogni ed il rapporto con il quotidiano, per dare uno sguardo più articolato su ciò che viviamo ogni giorno. 'Le Eccellenti' proporrà il quotidiano vivere di queste ricercatrici e l' eccellenza delle loro materie, attraverso uno stile comico e irriverente, raccontando non solo i loro successi, ma anche le difficoltà che ogni giorno si trovano davanti. Un impianto a scena vuota, con la proiezione di video interviste e molto altro, con la presenza in contemporanea di tutte le protagoniste: la messa in scena si propone di sintetizzare, in modo poetico e al tempo stesso 'divulgativo' il materiale raccolto, con l' importante obiettivo che questo percorso creativo abbia l' intensità e la profondità data dalla durata e dalla condivisione, e che la drammatizzazione rimanga sempre in bilico fra verità e finzione. Tra teatro e vita. «Il progetto nasce in un contesto particolare» spiega Marcela Serli. «I Comitati Unici di Garanzia dell' Università degli Studi di Trieste e della SISSA per dare risalto al tema delle pari opportunità, mi hanno proposto di lavorare, creando un monologo, sulla figura di Rosalind Franklin, scienziata nota, oltre che per il suo talento, per non aver avuto il riconoscimento meritato. Franklin, laureata in Chimica, diede infatti inizio allo studio della struttura del DNA. I suoi dati, non ancora pubblicati, furono utilizzati da due scienziati, Watson e Crick, cosa che valse loro il premio Nobel nel 1953. A quel punto, ho rilanciato. La storia di una discriminazione che accomuna le biografie di molte donne scienziate, allora come oggi. Lavorando da anni su temi che legano la repressione, il potere, il genere e le minoranze ho deciso di creare un altro tipo di progetto, tenendo i due concetti di base che uniscono queste donne ricercatrici, il talento e la discriminazione, ma coinvolgendo e mettendo in scena sia



ricercatrici sia professioniste dello spettacolo dal vivo. In scena ci saranno attrici, danzatrici, musiciste ma anche matematiche, neuroscienziate, astrofisiche, veterinarie». Il giorno del debutto, il 4 settembre, sarà presente la Ministra Per le Pari Opportunità e la Famiglia, la matematica Elena Bonetti. Le eccellenze uno spettacolo sulla vita delle donne ricercatrici, sul loro talento e sulle discriminazioni subite progetto, regia e drammaturgia di Marcela Serli. Tutte le informazioni sulla prenotazione obbligatoria dei biglietti per 'Le Eccellenze' sono disponibili sul sito del Teatro www.ilrossetti.it e al telefono 040.3593511.

Card. Parolin en ESOF2020: la fe ayuda a la ciencia a promover desarrollo humano

El Cardenal Secretario de Estado, Pietro Parolin, inauguró el 3 de septiembre el Foro Abierto EuroCiencia (ESOF) en Trieste, instando a los investigadores científicos y a los empresarios a dejar que la fe les guíe en la promoción del desarrollo humano integral. «La ciencia y la fe pueden llegar a verse como hermanas que realizan un servicio fundamental a la sociedad en su conjunto». El Cardenal Pietro Parolin, Secretario de Estado del Vaticano, hizo esta observación el miércoles en su discurso de apertura del Foro Abierto EuroScience 2020. El evento bienal, que tiene lugar en la ciudad italiana de Trieste, reúne a los mejores científicos, investigadores, empresarios y políticos europeos para discutir las líneas que sigue la investigación científica. La dignidad y el desarrollo, el compromiso de la Iglesia En su discurso, el cardenal Parolin expresó el compromiso de la Iglesia de promover la dignidad y el desarrollo de la persona humana en diálogo con las ciencias. Dijo que el intercambio entre las dos esferas es fundamental para abordar las «cuestiones urgentes que amenazan la coexistencia pacífica de la humanidad». La humanidad, añadió el Secretario de Estado, corre el riesgo de «quedarse a la deriva» si descuida «la inmensidad de la realidad que ofrece el humano de algo más grande». Parolin continuó explorando la relación de la tecnología y ella misma. Medio ambiente y supervivencia El cardenal habló extensamente sobre el medio ambiente. Se quejó del impacto de ciertos comportamientos en la caza de numerosas especies - y la distribución desigual de los avances científicos. Subrayó, deben asumir la responsabilidad de nuestra Casa Común. Ecología no puede resolver el problema ecológico de la humanidad. Más bien, la Iglesia debe reconocer la contribución que la fe puede hacer al integrar los enfoques científicos como ecología integral. «La fe quiere ser responsable de cuidar nuestro planeta», dijo el cardenal. «La fe tiene la capacidad de contribuir, a través de sus propias formas de conocimiento, al desarrollo de una respuesta efectiva a este problema. La ecología integral, señaló de nuevo el cardenal, encuentra su fundamento en la Encíclica del Papa Francisco Laudato Si: «Todo está conectado; todo está enraizado en una raíz común. El diálogo entre la fe y la ciencia busca «descubrir la raíz común que nos une, que nos separa, no pueden ser realmente comprendidos». De esta manera, dijo el cardenal, se requiere que la investigación científica combine tanto «la comprensión racional con los anhelos del corazón humano». «La Iglesia está cerca de todos aquellos que buscan una respuesta a la crisis actual, en la que la ciencia y la fe se unen para encontrar soluciones que no separen los problemas humanos y sociales».



La alianza entre la tecnología y la ética El Secretario de Estado abordó luego el tema de la relación de la humanidad con la tecnología. Dijo que muchas tecnologías están avanzando a tal velocidad que hay poco tiempo para consideraciones éticas más profundas. «La pregunta que tenemos que enfrentar juntos es esta: Dado todo lo que somos técnicamente capaces de hacer, ¿qué es éticamente correcto hacer?». Incluso la forma en que se comunica el conocimiento, dijo el Cardenal, está experimentando cambios sin precedentes debido a la digitalización y la globalización. La Iglesia está preocupada por los efectos que estas tendencias tienen en los jóvenes, que son alimentados con una dieta constante de medios de comunicación que «cambia la estructura del cerebro del nativo digital». Las nuevas generaciones «La ciencia y la fe deben ser aliadas en el cuidado de las generaciones más jóvenes, asegurando que reciban una educación que les permita vivir una vida humana plena y auténtica en medio de los desafíos que plantean los nuevos lenguajes digitales que pueden cambiar el procesamiento del pensamiento humano, así como la cultura». El Cardenal se refirió entonces a la propagación de la desinformación que se produjo al principio de la pandemia de Covid-19: «Cualquier profesional que hable de esta pandemia debería dedicar mucho tiempo a pensar en lo importante que son las palabras y los datos, y luego actuar en consecuencia. Relaciones interpersonales Parolin concluyó su discurso con una reflexión sobre la relación de la humanidad consigo misma: «¿Cómo puede la familia humana adquirir la sabiduría colectiva e individual para aceptar esta responsabilidad y ejercer el poder tecnológico y científico del que disponemos actualmente? En este tiempo de crisis, la Iglesia puede ayudar a la humanidad a abordar los factores que causan la actual sensación de «gran ansiedad». «La pérdida de esperanza e interés en el futuro inmediato y más lejano proviene de la pérdida de sentido de nuestro ser humano», dijo el Cardenal. «Sólo si nos damos cuenta de que hemos perdido esta perspectiva podemos encontrar una respuesta». La reconstrucción de la comunidad, añadió, es la clave para encontrar la respuesta, porque las relaciones interpersonales evitan que el individuo se aísle y lleve una existencia solitaria. Progreso y desarrollo También es importante distinguir entre progreso y desarrollo. El progreso, según el Secretario de Estado, «indica un progreso o un cambio gradual que da lugar a un mayor crecimiento de la capacidad y el potencial». Pero no todas las formas de progreso son buenas, subrayó. Por otra parte, el desarrollo humano integral «se centra en procesos más amplios que amplían las opciones de los individuos y mejoran sus perspectivas de bienestar, permitiendo así que los individuos y los grupos alcancen su potencial lo más rápidamente posible». Mantener el enfoque de la humanidad en el desarrollo, dijo el Cardenal, significa ir más allá de los avances tecnológicos y colocar a la persona humana «en el centro de nuestra reflexión, colocándola en el centro de lo que puede calificarse como progreso». Paz sostenible Por último, la exhortación a los científicos y a los encargados de formular políticas: «La búsqueda del desarrollo humano integral va más allá del alcance limitado del progreso económico, social, tecnológico y científico, por muy importante que sea. Requiere una búsqueda genuina e incansable de lo que es verdaderamente constructivo para el bien común de la humanidad, una fuente indispensable y continua de paz real, duradera y sostenible entre los pueblos

Agencia SIC

Esof 3 - 4 Settembre 2020

y para las generaciones futuras». (Devin Watkins - Ciudad del Vaticano, vaticannews.va)

Le SARS-CoV-2 peut bien infecter le cerveau et s'y multiplier

Identifié en décembre 2019, le Covid-19 est une nouvelle maladie dont il a fallu tout apprendre. Si les effets sur les poumons du SARS-CoV-2 ont été décrits en priorité, le virus affecte également le cerveau. Les effets dans ce domaine ne sont pas encore très clairs. Mais ce qui est certain, c'est que le SARS-CoV-2 peut pénétrer puis se multiplier dans le cerveau des embryons, selon une récente recherche de l' Université Johns-Hopkins. Désorientation, maux de tête, confusion, problèmes de mémoire et engourdissements font partie des symptômes neurologiques observés chez les patients atteints de Covid-19. Ils peuvent aller jusqu'à des convulsions, des nerfs endommagés ou un AVC pour les plus graves. menée sur 60 patients montre que 55% d'entre eux présentaient encore des séquelles neurologiques trois mois après leur séjour à l' hôpital. L' étude montre aussi des changements structurels observés grâce à des scanners dans les cerveaux des patients atteints de Covid-19, qui correspondent à la perte de la mémoire et de l' odorat. font aussi état de patients confus ou agités en réanimation, comme à Strasbourg. A Wuhan, publiée dans la revue JAMA rapporte différents symptômes neurologiques chez les malades, certains légers, comme la perte d' odorat et d' autres très sévères comme des douleurs nerveuses, des crises convulsives ou même des accidents vasculaires cérébraux (AVC). Les mini-cerveaux à la rescoussse Quand un cerveau est abîmé, il ne se régénère pas. Les lésions engendrées persisteront jusqu'à la fin de la vie du patient. Cette découverte va challenger le développement de médicaments qui pourraient limiter les effets neurologiques du Covid-19 sur notre cerveau", explique Thomas Hartung professeur de microbiologie moléculaire et épidémiologie à l' Université Johns-Hopkins dans le Maryland aux Etats-Unis, à l' occasion d' une conférence de l' (ESOF). " Au début de l' épidémie, des études menées des patients à Wuhan indiqu [...] " data-reactid="22" Ces symptômes ne sont pas à prendre à la légère. " Quand un cerveau est abîmé, il ne se régénère pas. Les lésions engendrées persisteront jusqu'à la fin de la vie du patient. Cette découverte va challenger le développement de médicaments qui pourraient limiter les effets neurologiques du Covid-19 sur notre cerveau ", explique Thomas Hartung professeur de microbiologie moléculaire et épidémiologie à l' Université Johns-Hopkins dans le Maryland aux Etats-Unis, à l' occasion d' une conférence de l' (ESOF). " Au début de l' épidémie, des études menées des patients à Wuhan indiqu [...] Lire la suite sur sciencesetavenir.fr" data-reactid="23" Lire la suite sur sciencesetavenir.fr A lire aussi.



Obiettivo Marte | Paolo Nespoli sogna una missione 'nel segno del genere umano' | 'C' è voglia di arrivare sul Pianeta Rosso | anche per capire se siamo soli nell' universo'

Obiettivo Marte, Paolo Nespoli sogna una missione 'nel segno del genere umano': 'C' è voglia di arrivare sul Pianeta Rosso, anche per capire se siamo soli nell' universo' (Di venerdì 4 settembre 2020) Ospite dello EuroScience Open Forum (Esof) di Trieste, in occasione di una conferenza organizzata da Altec sulla missione europea Exomars, Paolo Nespoli , l' astronauta dell' Agenzia spaziale europea (Esa), ha parlato del sogno Marte . Nespoli sogna una missione su Marte nel nome dell' intera umanità'. Il Pianeta Rosso "continua a essere un Obiettivo sfuggente dello spazio: ci sembra a portata di mano perché e' realitivamente vicino, eppure non e' facile, per arrivarci serve un forte salto, c' e' una grande complessità da affrontare. La voglia di arrivare su Marte c' e', ...



Zazoom

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Visco | Pil tornato ai livelli di 30 anni fa e non è solo colpa del Covid

LaStampa : Visco: 'Il Pil italiano è tornato ai livelli di 30 anni fa, occorre togliere ostacoli all' innovazione' - emiliano_biasco : RT @LaStampa: Il Governatore della Banca d' Italia è intervenuto all' Esof di Trieste mettendo in guardia sul ranking del nostro paese: il pi - UfficioStampaBI : #Bankitalia #ESOF2020 #Visco Nonostante i suoi limiti, il PIL pro capite sembra avere una correlazione molto forte - alcinx : RT @LaStampa: Il Governatore della Banca d' Italia è intervenuto all' Esof di Trieste mettendo in guardia sul ranking del nostro paese: il pi - LaStampa : Il Governatore della Banca d' Italia è intervenuto all' Esof di Trieste mettendo in guardia sul ranking del nostro pa



Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola

ROMA, 04 SET - Il Pil dell' Italia, a causa dell' emergenza Covid " è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". Lo afferma il governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco intervenendo, da remoto, all' Esof 2020 sottolineando come un tale calo sia dovuto certo al crollo del pil nel secondo trimestre (-13%) ma anche al fatto che "sin dagli anni '90 l' Italia ha avuto una crescita estremamente debole". Nessun "altro paese ha registrato un tale enorme salto indietro perchè altrove la crescita in passato è stata più robusta". E per Visco bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. "Non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo". (ANSA). (ANSA)

ROMA, 04 SET - Il Pil dell'Italia, a causa dell'emergenza Covid " è tornato a livelli osservati all'inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". Lo afferma il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco intervenendo, da remoto, all'Esof 2020 sottolineando come un tale calo sia dovuto certo al crollo del pil nel secondo trimestre (-13%) ma anche al fatto che "sin dagli anni '90 l'Italia ha avuto una crescita estremamente debole". Nessun "altro paese ha registrato un tale enorme salto indietro perchè altrove la crescita in passato è stata più robusta". E per Visco bisogna attuare riforme per rilanciare l'economia italiana dopo l'emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l'Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l'istruzione. "Non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L'Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell'OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell'istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo". (ANSA). (ANSA)

Raggiunti i 500.000 €, a che età puoi andare in pensione? Per chi ha un portafoglio di 500.000 €, non è questa guida e aggiornamenti periodici. Scopri di più

EOS Sistemi avanzati srl

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Visco: il Pil è tornato ai livelli del 1993, ora è il tempo di innovare

AGI - "L' emergenza Covid-19 ha colpito profondamente l' economia italiana: a metà 2020 il Pil è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il Pil è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". La stima è del governatore della Banca d' Italia, Ignazio Visco, che ha esortato a investire nel capitale umano e nell' innovazione per tornare a crescere. "I ritardi nel campo della conoscenza", ha osservato intervenendo all' Esof 2020 a Trieste, "si sono tradotti, in Italia, in una lenta crescita del Pil negli ultimi 30 anni". La risposta globale di governi, banche centrali e autorità di vigilanza alla crisi scatenata dalla pandemia di coronavirus, ha osservato Visco, "è stata immediata e straordinaria. Le banche centrali", ha detto, "hanno utilizzato un' ampia gamma di strumenti per garantire condizioni monetarie più accomodanti, contrastare le tensioni sui mercati e sostenere i prestiti a famiglie e imprese" . Ora però, ha proseguito il governatore, "è essenziale che si attuino riforme volte a creare un ambiente più favorevole alle imprese, aumentando la qualità e l' efficienza dei servizi pubblici, riducendo gli oneri amministrativi e burocratici, abbassando il peso dell' evasione fiscale, della corruzione e di altre attivita' criminali". Vedi: Visco: il Pil è tornato ai livelli del 1993, ora è il tempo di innovare Fonte: economia agi.

The screenshot shows the homepage of the IRIDE Imprese Italia website. At the top, there are several logos: IRIDE, Quotidiano del Credito Italiano, and ODC. The main headline in the center of the page reads: "Visco: il Pil è tornato ai livelli del 1993, ora è il tempo di innovare". Below the headline, there is a sub-headline: "Quotidiano del Credito Italiano - 04 settembre 2020". The page layout includes a navigation bar with links like "Home", "Contatti", "La Redazione", "Il nostro valore", and "Della redazione". On the right side, there is a sidebar with various links and a search bar.

Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Centro Congressi in Porto Vecchio, Russo: «Concerti, convention ed eventi all' interno»

"Riguardo Esof, è un grande traguardo per Trieste aver ottenuto un risultato così importante. Siamo capitale europea della scienza. Per una settimana le luci dell' Europa si accendono su Trieste. E' chiaro che è diversa la manifestazione rispetto a come l' abbiamo pensata e sognata 3 anni fa. Ricordo ancora al Senato che portammo subito 1,2 milioni di euro ad Esof in accordo con la Ministra Fedeli grazie ad un mio emendamento. Il covid ha cambiato tutto, ci sono meno persone però è stato un miracolo quello che si è riusciti a mettere i piedi, con centinaia di persone nel nuovo centro congressi, tanti scienziati da ovunque e una grande visibilità. Porto Vecchio è la grande chance di Trieste che sta sprecando un pochino. Il centro congresso è la grande intuizione dei privati, per la prima volta imprenditori e cittadini hanno scommesso grazie all' impegno di Diego Bravar che per primo ebbe questa idea, stimolando poi l' attività dell' amministrazione pubblica. E' chiaro che è una grande scommessa, è uno spazio gigantesco che in tempo di Covid va ripensato. Gli esperti hanno calcolato che gli spazi di quel genere funzionato se lavorano almeno il 60% di giorni all' anno. Questo vuol dire andare in giro per il mondo per raccogliere commesse e congressi internazionali, che ora si organizzando nelle più belle mete europee. Anche fare dei concerti che non trovano spazio in altri luoghi nella nostra città è un ipotesi da non scartare, ci sono sia le strutture sia da non sottovalutare possono entrare in tir per trasportare palchi e tutto ciò che è necessario per la loro realizzazione". Lo ha riferito Francesco Russo ai microfoni di Trieste Cafe.



Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola

Caduta dovuta a mancata crescita negli anni '90

ROMA (ANSA) - ROMA, 04 SET - Il Pil dell' Italia, a causa dell' emergenza Covid " è tornato a livelli osservati all' inizio del 1993. In termini pro capite, il PIL è sceso ai valori registrati alla fine degli anni '80". Lo afferma il governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco intervenendo, da remoto, all' Esof 2020 sottolineando come un tale calo sia dovuto certo al crollo del pil nel secondo trimestre (-13%) ma anche al fatto che "sin dagli anni '90 l' Italia ha avuto una crescita estremamente debole". Nessun "altro paese ha registrato un tale enorme salto indietro perchè altrove la crescita in passato è stata più robusta". E per Visco bisogna attuare riforme per rilanciare l' economia italiana dopo l' emergenza Covid ma queste saranno "insufficienti" per un paese avanzato come l' Italia se non si punterà anche sulla ricerca e sviluppo e l' istruzione. "Non ci si può basare solo sulla competitività di costi e prezzi" ma sulla capacità di innovare. "L' Italia è tra i paesi con il ranking più basso dell' OCSE" per spesa in ricerca e sviluppo e questa "è accompagnata da investimenti insufficienti nell' istruzione". Inoltre "i dati mostrano che gli italiani non frequentano la scuola abbastanza a lungo". (ANSA).

The screenshot shows a news article from the Trentino website. The article title is "Visco,Pil Italia sceso a livelli 1993,ora priorità scuola". The text discusses the Italian economy's decline to 1993 levels and the need for education reform. The website has a navigation bar with categories like Cronaca, Sport, Cultura e Spettacoli, Economia, Italia-Mondo, Pesa, Volo, and Primo piano. There are also links for Salute e Benessere, Viaggio, Scienze e Tecniche, Ambiente ed Energia, Terra e Giuste, and Qui Europa. The page includes a sidebar with "I più letti" (most read) and "Top Video".

Today

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la Illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Il modello della 'Virtuous Agriculture' concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.

La Repubblica

Esof 3 - 4 Settembre 2020

L' intervista al capo della missione Exomars

"Il segreto di Marte è nel sottosuolo Se c' è vita noi dell' Esa la troveremo"

DI MATTEO MARINI

Jorge Vago, project scientist della missione Exomars dell' Esa, ne è sicuro. La vita marziana non può essere che nel sottosuolo, che è "come un freezer" al riparo dalle radiazioni che in superficie uccidono tutto. E se c' è, a trovarla, sarà Rosalind Franklin, il rover della missione Esa (a guida italiana con l' Asi) che decollerà nel 2022, con gli strumenti più adatti per cercarla. Ne parlerà oggi alla tavola rotonda organizzata da Altec all' Esof2020 di Trieste, il Forum europeo sulla scienza, con l' ex astronauta Paolo Nespoli, Walter Cugno di Thales Alenia Space e Armando Ciampiloni di Altec, l' azienda che ospita a Torino il centro operativo della missione. **Il lancio di Exomars è slittato al 2022, ci sono 26 mesi in più di tempo. Cosa farete?** «La missione ha più di 50 milioni di pezzi, anche con una affidabilità del 99.9% c' è sempre qualcosa da aggiustare e ricalibrare. Il Covid ha reso i viaggi più complicati ed Exomars è un programma di cooperazione tra Esa e l' agenzia spaziale russa. A ottobre un centinaio di russi andranno a Cannes per i test, con tutto ciò che comporta. Ci terremo occupati».

Scendere al suolo è il momento più delicato. Come vanno i test del paracadute? «I test a inizio 2019 andarono male, uno dei due paracadute principali è collassato. Abbiamo chiesto aiuto alla Nasa. Ci hanno messo a disposizione la loro struttura al Jpl e ora funziona bene. Dovremo rifare i test in Oregon, a novembre, e in Svezia nel 2021». **C' è già una data di lancio?** «La finestra di lancio si apre il 21 settembre 2022 e si chiude il 2 ottobre, sono solo 12 giorni. L' atterraggio su Marte è previsto il 10 giugno 2023 alle 15.30 del pomeriggio, ora locale marziana». Perché si è scelto di scendere su Oxia Planum, l' area di pianeggiante su Marte? «Oxia Planum ha tra i 4 e i 4,1 miliardi di anni, il posto più antico su cui si poserà un rover, all' epoca Marte era simile alla Terra quando è nata la vita. E qui si è scoperta una cosa bellissima: c' era il delta di uno dei più grandi sistemi che portava acqua qui. Verso nord, fino al polo, non c' è niente che chiuda questo bacino».



La Repubblica
Esof 3 - 4 Settembre 2020

Forse era il fondo di un oceano boreale». **Quali capacità possiede rispetto ai rover Nasa?** «Il trapano, realizzato in Italia da Leonardo, è in grado di perforare roccia dura come il marmo. Possiamo scavare fino a due metri di profondità, e lì raccogliere campioni, che sono al riparo dalle radiazioni, da analizzare. Nel rover c' è un laboratorio con strumenti in grado di analizzare la composizione chimica. Il Moma, per esempio, per cercare molecole organiche o biologiche». Cosa cercherà per sapere se c' è stata o c' è vita? «Cerchiamo vita allo stato primordiale, simile alle prime colonie di batteri sulla Terra, come le stromatoliti». **Cosa darebbe la certezza di averla trovata?** «Macromolecole come i fosfolipidi, che costituiscono la membrana delle cellule, e possono mantenersi anche per centinaia di milioni di anni. Scordiamoci proteine o Dna. Il sottosuolo di Marte ha una temperatura costante di 60 gradi sotto zero: è un freezer meraviglioso. Se trovassimo molecole intere non credo ci sarebbe altra spiega zione, ma sarà difficile, un lavoro alla Sherlock Holmes». L' ideale sarebbe analizzarli in laboratorio sulla Terra. «Esa e Nasa lavorano insieme a Mars sample return per riportare campioni sulla Terra nel 2031. Raccolti dal rover Perseverance che però trapano molto vicino alla superficie e non possiede strumenti per la chimica organica come quelli di Exomars. Che estrae campioni in profondità, con migliori chances che siano preservati dalle radiazioni. Ma non li potremo riportare indietro. Questo sforzo internazionale sarà di esempio per future missioni». ©RIPRODUZIONE RISERVATA "Il rover decollerà nel 2022 e scaverà a due metri di profondità dove ci sono 60 gradi sotto zero" Il fisico Jorge Vago, 58 anni, è il project scientist della missione Exomars dell' Esa.

Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Doppio costruttivo incontro con nuove idee e dibattito finale

Cinque proposte per innovare la logistica nel porto di Trieste

La spunta il progetto congiunto presentato da Ima-Sissa per rendere più rapidi i tempi di trasporto. Agrusti: «Un mix tra esperienza e conoscenza»

Andrea Pierini Due settimane per proporre una idea in grado di ottimizzare l'attività nel porto di Trieste. "Phd4innovating" è il progetto di Sissa realizzato in partnership con Confindustria Alto Adriatico e l'Autorità portuale del mare adriatico orientale, e presentato durante Esof2020 in un doppio incontro. Nella prima parte dottorandi e ricercatori delle sei scuole di eccellenza italiane avanzate - oltre alla Sissa, la Sant' Anna di Pisa, la scuola Normale Superiore di Pisa, Imt di Lucca, Gssi dell'Aquila e Iuss di Pavia - hanno presentato una proposta di innovazione dello scalo portuale giuliano partendo dalle loro conoscenze di matematica e fisica e lavorandoci appena due settimane. Cinque le idee proposte da altrettante squadre agli esperti: Zeno D' Agostino, presidente dell'Autorità portuale, Giacomo Borruso alla guida di Interporto Spa e Giovanni Longo professore di Ingegneria dei Trasporti all'Università degli studi di Trieste. A convincere i tecnici è stato il progetto congiunto Ima-Sissa per costruire una rete sincromodale nella quale vengono tenuti da conto tutti i tipi di trasporto presenti nel Porto. L'obiettivo è di ottimizzare i percorsi basandosi sui dati storici incrociandoli con la situazione in tempo reale tramite tecniche di intelligenza artificiale. In sostanza "guidare" camion e navi, ma anche i mezzi di movimentazione, in percorsi rapidi nel rispetto però dell'impatto ambientale. È stata poi la volta del dibattito nel corso del quale l'assessore regionale a Lavoro, ricerca e innovazione Alessia Rosolen ha sottolineato l'importanza di queste challenge. «L'innovazione - ha spiegato l'assessore - si declina anche sul sociale in quanto l'intelligenza consente di produrre una crescita economia e demografica in Fvg. Un ambiente dinamico può divenire la sede ideale per sviluppare il principio della "comunità che apprende", ovvero di una società realmente coesa e protesa verso un futuro sostenibile». Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico, ha invece evidenziato le difficoltà «in quanto l'innovazione richiede una nuova competenza che non può essere compresa da tutti. Attraverso i poli tecnologici abbiamo trasferito la conoscenza alle aziende realizzando modelli innovativi. Il valore aggiunto dei dottorandi è importante ma serve trovare la modalità di far condividere l'esperienza con la conoscenza». Decisamente diversa la visione di Adrio De Carolis, presidente di Swg, e di Zeno D' Agostino. «L'innovazione - ha detto De Carolis - è l'essenza dell'attività imprenditoriale e oggi non può prescindere dalla relazione con l'alta formazione». «Abbiamo bisogno - ha aggiunto D' Agostino - di far cadere i paradigmi: io ho sempre detto che il futuro del porto non è il porto. I due mesi di Lockdown potevano consentirci di pensare, in realtà siamo poi tornati a quello che facevamo prima perdendo, in una situazione drammatica, una grande occasione». Per Stefano Ruffo, direttore della Sissa, è fondamentale



Il Piccolo
Esof 3 - 4 Settembre 2020

invece il trasferimento tecnologico anticipando l' evoluzione naturale del percorso di dottorato all' interno del mondo dell' impresa. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Esof diventa laboratorio su insidie e soluzioni della pandemia da Covid

Il tossicologo Hartung: «Attacca anche il cervello, gli effetti ancora ignoti» Il guru della sostenibilità Sachs: «Serve una conversione ecologica della politica»

Giovanni Tomasin / TRIESTE Il coronavirus è un' insidia che non va sottovalutata, perché sappiamo ancora poco dei suoi effetti a più lungo termine sul nostro organismo. Al contempo è una minaccia che può essere contenuta, ma soltanto se il mondo politico saprà fare capitale delle conquiste che la scienza ha fatto dall' inizio dell' epidemia: grandi speranze vengono dalla lotta ai vaccini. Sono alcuni degli spunti che si possono trarre dagli incontri sul tema Covid avvenuti ieri durante la seconda giornata di Esof2020. tavola rotonda sul virusIn mattinata una tavola rotonda ha illuminato due tra gli studi più avanzati sul virus, un progetto di vaccino e la scoperta che il Covid può infettare direttamente le cellule cerebrali. Moderata dal Science editor di Financial Times Clive Cookson, la tavola rotonda ha visto gli interventi di David Budtz Petersen (co direttore dello Humanomics Research Centre dell' università Aalborg di Copenhagen), David O' Reilly (virologo per un centro di ricerca di British American Tobacco che sta lavorando a un vaccino al Covid basato sulle piante di tabacco) e infine il clarissimo tossicologo Thomas Hartung della John Hopkins University. Hartung ha parlato della recente conferma dell' attacco del virus alle cellule cerebrali: «C' erano pazienti con sintomi con implicazioni cerebrali - ha spiegato -, ma queste potevano essere dovute a tanti altri aspetti della malattia». Ora invece è confermato che il virus infetta direttamente le cellule del cervello: non sappiamo ancora quali siano gli effetti, né se questo comporti risvolti a lungo termine. Hartung invita alla cautela: «Ci sono persone giovani che dicono "posso anche prendere il Covid, tanto sopravvivo". È vero, ma potrebbero esserci rischi di cui ancora non abbiamo coscienza: anche pazienti che non hanno avuto sintomi durante l' infezione potrebbero sviluppare qualcosa dopo anni». O' Reilly ha parlato della corsa al vaccino, sottolineando come il dovere delle istituzioni sia «garantire l' efficacia», in modo da rassicurare le popolazioni che, al di là delle teorie complotte o negazioniste, può avere dei legittimi dubbi sull' affidabilità. «Dovrà essere ben fondato e sicuro», hanno concordato gli esperti al tavolo, perché un margine di effetti collaterali è inestricabile dalla natura di ogni farmaco. Pedersen ha rilevato che alcune nazioni, come la Nuova Zelanda e la Danimarca, hanno colto la pandemia come un' occasione per rafforzare il ruolo pubblico degli esperti: nella maggior parte dei casi non è stato così, visto che secondo uno studio del World economic forum solo tre adulti su quattro (74%) intendono vaccinarsi (l' 87% invece in Cina).



Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Pandemia e politica Nel pomeriggio il direttore di PromoTurismoFvg Lucio Gomiero ha intervistato, in diretta da New York, l' economista Jeffrey Sachs, autore dei "17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile". Dal suo appartamento - «in cui sono chiuso da mesi» -, l' economista ha elaborato una critica senza sconti ai governi che hanno scelto una linea riduzionista sul Covid, a partire dagli Usa: «Contrariamente a quel che si dice - ha premesso - la scienza ha saputo fare la sua parte. Gli scienziati ci avvisavano da anni del rischio "spillover", inascoltati. In pochi mesi sono stati prodotti centinaia di migliaia di articoli, e a due settimane dall' individuazione del virus il genoma era già stato messo a disposizione del mondo. E in questo la scienza cinese ha avuto un ruolo importante. Incolpare la scienza o la Cina del disastro della pandemia significa raccontare bugie, è stato un fallimento politico». Secondo Sachs l' evento Covid ha portato alla luce l' impreparazione di molta classe politica: «Non c' è cultura scientifica. Il nostro presidente è un bugiardo patologico, quotidianamente antiscientifico, fino a proporzioni scioccanti. Gli Usa hanno avuto così tante migliaia di morti per la completa incapacità e disinteresse di Donald Trump». Sachs ha individuato in questo genere di politiche un ostacolo alla lotta ai pericoli di oggi: «Cambiamento climatico, perdita di biodiversità, superinquinamento, epidemie. Per combatterle dobbiamo decarbonizzare la nostra economia, ma per farlo serve una politica basata su giustizia e conoscenza. Spero che gli Usa possano fare un Green New Deal». La piaga dei farmaci falsi Sempre nel pomeriggio la InterAcademy Partnership (Iap), unione internazionale di accademie, ha presentato un inquietante studio sul mondo dei farmaci: secondo quanto rilevato il 20-30% dei medicinali in circolazione in Asia e in Africa sono falsi o prodotti senza rispettare gli standard, così come il 30-50% per cento delle medicine antimalariche nel Sudest asiatico. Il problema riguarda anche i cosiddetti «Paesi sviluppati», dove il 50% dei prodotti venduti online risultano falsi. Il coordinatore del gruppo di lavoro che ha realizzato il rapporto, Yves Juillet, ha dichiarato: «Il diritto alla salute delle persone è inalienabile. La vendita di prodotti falsi o sotto gli standard è un crimine e quindi deve essere perseguito e punito con il massimo della severità». --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Oggi

Alla scoperta dei segreti della Grotta Gigante

Come si fa ricerca all' interno di una grotta? Se ne parlerà oggi dalle 10 alle 13, nel corso di una visita guidata alla Grotta Gigante organizzata dall' Università di Trieste con la Commissione Grotte "Eugenio Boegan", Società Alpina delle Giulie - Cai nell' ambito di Esof. Con Carla Braitenberg, docente di Geofisica della Terra solida, Tommaso Pivetta, Domagoj Korais e Enrico Merlak, si scopriranno i segreti della cavità. È obbligatoria la prenotazione (<https://registration.theoffice.it/cmsweb/Login.asp?IDcommessa=T020013&Lang=IT&noflag=1>).



Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Geometria tessile al Mercato Coperto

Fino al 7 settembre al Mercato Coperto, nell' ambito di Esof, si può visitare l' installazione dell' associazione Picknitartcafé "Con un filo - tra arte e geometria", una grande opera tessile collettiva che mescola didattica tessile a nozioni matematico-geometriche, puntando a coinvolgere giocosamente il pubblico.



Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

L' inedito "tappeto" verrà steso quest' oggi tra via San Giorgio e via dell' Annunziata

Il prato conquista piazza Hortis e la colora di verde

l' iniziativa "Science in the city", il programma di eventi satellite di Esof2020, arriva anche in piazza Hortis, con due idee originali che legano l' uomo alla natura in un incontro che si terrà oggi alle 19, intitolato "La resilienza del bosco. La conquista dell' impossibile". Un prato, innanzitutto, avvolgerà l' asfalto del percorso che congiunge via San Giorgio a via dell' Annunziata. Si potrà ammirare già a partire dalle 13, quando gli operatori inizieranno a sistemarlo sulla strada che divide il giardino dagli edifici che ospitano biblioteca e chiesa. Tante zolle che poi verranno donate, a fine evento, alla scuola media del comprensorio Dante Alighieri di via Giustiniano e alla scuola primaria Padoa, a San Luigi, per rendere più verde un cortile e migliorare il senso di appartenenza al mondo, nonché la qualità visiva, olfattiva e sensitiva degli studenti, futuri cittadini coscienti. Ideato e coordinato da Lucia Krasovec-Lucas con Aidia Trieste, Sistema Bibliotecario Giuliano, Patto per la Lettura, Vita Activa, Casa Internazionale delle Donne di Trieste, il progetto in questo primo step ha il fine di ristabilire il rapporto tra uomo e natura. Il prato - spiegano gli organizzatori - come elemento instabile e gentile di connessione tra l' uomo e la terra, custode di vita indispensabile entro cui si organizzano i destini della Natura, del mondo e le nostre stesse radici, sarà l' occasione per parlare di "forestazione urbana" con Giorgio Vacchiano, ricercatore di fama internazionale in questo settore. L' appuntamento è alle 19. «Le zolle fungono da trait d' union tra il parco e l' edificio, è l' amplificazione del senso del verde», spiega Lucia Krasovec-Lucas: «È una provocazione, un segno per riportare l' attenzione sull' importanza della natura e per attirare i giovani a studiare e fare lezione nei parchi come si fa in altri paesi». A piedi nudi sull' erba, su questo materiale insolitamente presente in una piazza urbana, lo sguardo del pubblico volgerà poi verso un' installazione di tavolette in legno appese sugli alberi, su cui verranno incisi i nomi di 10 letterate triestine che vissero tra Ottocento e Novecento: «Diventa, questa, l' occasione perfetta per avviare il progetto di Museo della Letteratura - aggiungono gli organizzatori - in sinergia con lo spazio di relazione che potrà diventare una Biblioteca dinamica in cui leggere ed eleggere il passato come cassetta degli attrezzi privilegiata nel costruire i nostri futuri». I membri del Patto per la lettura, una modalità di aggregazione presente anche in altre città al fine di mettere in rete chi si occupa del settore, "delizierà" infine il pubblico con dei reading sul tema. -be.mo. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Era in corso una conferenza preserale su Esof «Le vostre chiacchiere mi disturbano»

Iniziativa all' aperto al Caffè San Marco: il vicino infastidito chiama la Polizia

il caso Lorenzo Degrassi Torna d' attualità la vecchia Trieste del "no se pol". A farne le spese l' antico Caffè San Marco che nel preserale di mercoledì proponeva uno degli eventi culturali che il locale di via Battisti è solito organizzare. Una conferenza a due voci legata all' evento dell' anno, Esof, che però non è risultata particolarmente gradita a chi vive attorno al locale. A una persona in particolare. Nonostante l' ora tutt' altro che tarda - si trattava delle 19 - si sono levate delle proteste da un inquilino, la cui abitazione si affaccia sullo storico locale. «Le vostre chiacchiere mi disturbano - queste le parole della persona infastidita dalla discussione all' aperto - e io ho il sacrosanto diritto di rimanere in casa in santa pace e con le finestre aperte». Da qui la minaccia di chiamare la Polizia, cosa accaduta puntualmente a distanza di pochi minuti. «È rimasto una buona mezz' ora in via Battisti in attesa della pattuglia - spiega il titolare del locale Alexandros Delithanassis - mentre io sudavo freddo con il timore della figura che avremmo fatto tutti quanti al loro arrivo, di fronte a persone provenienti da fuori Trieste». A seguire la conferenza, infatti, oltre a un discreto pubblico locale, c' erano giornalisti del settore provenienti anche dall' estero, presenti a Trieste in concomitanza di Esof. Polizia che alla fine non è arrivata, con grande disappunto di chi l' aveva chiamata. «A Trieste evidentemente è proibito fare anche una semplice conferenza all' aperto - si rammarica Delithanassis - e mi vien da dire che, a dispetto di quanto si va ripetendo da anni, questa città non è pronta a fare il salto di qualità in chiave turistica. Almeno fino a quando saranno presenti sentimenti del genere verso il prossimo: astio, fastidio, intolleranza anche per un semplice dibattito in tema Esof. Nemmeno l' avessimo fatto in piena notte...». --© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

La nuova umanità svelata al Salone degli Incanti con Cyborn

La rassegna indaga il corpo e il cervello da nuove prospettive tra reale e artificiale

Francesco Cardella Viaggio tra i possibili scenari di una "nuova umanità" disegnata tra scienza e tecnologia. Sono i temi al centro di "Cyborn - L' alba di un mondo artificiale", la mostra ospitata al Salone degli Incanti (ex Pescheria, Riva Nazario Sauro 1) a cura dell' Infn - Istituto nazionale di Fisica nucleare, promossa dal Comune di Trieste e da Fit (Fondazione Internazionale Trieste) e allestita in collaborazione con l' Istituto italiano di Tecnologia. Un progetto inserito tra le iniziative del Science In the City Festival, manifestazione legata a Esof 2020, in corso sino a domenica. Il copione di "Cyborn" parla di un percorso alla (ri)scoperta di corpo e cervello ma attraverso mezzi e visuali innovative composte dai progressi nel campo della tecnologia avanzata, tra simulazioni, ricomposizioni virtuali e protesi bioniche. Il racconto dell' esposizione si nutre di altri suggestivi fattori, accogliendo la video-arte e l' installazione, coniugando così il piano del virtuale con il reale. La storia fa la sua parte. Sì, perché "Cyborn" esplora le principali tappe scientifiche dall' inizio del Novecento (vedi la scoperta dei Raggi X) e fa rotta poi verso il futuro, guidata dagli scali nel campo dell' innovazione robotica, nella medicina e nella fisica. All' interno del viaggio emergono poi diversi spunti in grado di raccontare la nuova alba della scienza e del suo impatto in chiave sociale. La mostra pone in rilievo ad esempio la terapia con le particelle, frontiera dell' oncologia, con la ricostruzione in 3 D dell' acceleratore di particelle del Cnao, il Centro nazionale di adroterapia oncologica di Pavia realizzato dal Cern e dall' Infn, uno dei pochi centri al mondo in grado di utilizzare ioni e protoni nelle terapie tumorali. Le installazioni interattive sono tra i propulsori dell' esposizione e lo dimostrano nei modelli realizzati per raccontare "La foresta di Neuroni" (dove il visitatore potrà "passeggiare" all' interno del sale del cervello) oppure per illustrare il "Tracciamento dei Movimenti", con cui addentrarsi nelle capacità di un cervello elettronico nel tracciare i movimenti del nostro corpo, la cifra essenziale per lo sviluppo dell' intelligenza artificiale. La mostra è visitabile fino al 10 novembre (orario 10-13, 17-24); in orario continuato per Esof 2020, fino al 6 settembre (10-24). Ulteriori informazioni allo 040/3226862 (orario mostra) o scrivendo a expensescheria@gmail.com. Prenotazioni online <https://www.midaticket.it/eventi/cyborn>. --



Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

IL FUTURO POTRÀ ESSERE STRANO, NEURALINK VUOLE DARE UNA RISPOSTA

Venerdì notte ho assistito alla presentazione ibrida (fisica e in streaming) di Neuralink. La potete rivedere anche al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=DVvmgjBL74w>. Questa start up ha come obiettivo la creazione di un' interfaccia tra il cervello umano e l' intelligenza artificiale. È la nuova iniziativa di Elon Musk (Fondatore tra l' altro di di Pay Pal, Tesla e SpaceX) probabilmente destinata a riscrivere la teoria della singolarità. Le macchine non domineranno più l' uomo grazie all' intelligenza artificiale ma l' uomo stesso si integrerà con l' intelligenza artificiale. Consiglio vivamente di vedere la presentazione perché in questa settimana magica per Trieste Esof, EuroBioHighTEch e molti altri eventi) consente di aumentare la nostra sensibilità ai nuovi temi sul futuro della scienza. Il piccolo strumento tecnologico di Neuralink si impianta nella testa (grazie ad un robot) e si collega al nostro cervello tramite elettrodi flessibili e poco invasivi. È già stato sperimentato sui maiali e si pone l' obiettivo iniziale di risolvere problemi di paralisi legati a lesioni spinali. Le future applicazioni appaiono molteplici anche grazie alla capacità di fare impresa da parte del fondatore visionario. Neuralink è una start up che si presenta regolarmente al mondo intero in totale trasparenza fornendo aggiornamenti sullo stadio di sviluppo del proprio progetto senza alcuna remora a fornire dettagli sull' innovazione stessa. Il suo team è presente al completo ed è aperto ad integrarsi con nuove risorse. Oggi sono in cento con l' obiettivo di crescere fino a 10.000 persone. Questo numero mi piace molto perché è quello dei ricercatori e docenti presenti nella nostra città. Una sola start up per valorizzare le competenze di tutti i nostri ricercatori. Chi vuole chiamare Elon? --© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Apre Neuro_Revolution a M1z Art Dep

Apre oggi alle 18.30 la collettiva "Neuro_Revolution", all' interno di Science in the City Festival. La mostra, a cura di Francesca Lazzarini, indaga l' impatto delle nuove tecnologie sulla mente e il comportamento umani. Sede: M1z Art Dep (via Galatti 14), fino al 16 ottobre. Orari: martedì e mercoledì 10-13, giovedì e venerdì 17-19 (su appuntamento, 040/2606091).



Oggi Treviso

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020..

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest'anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l'innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell'industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l'importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all'interno del workshop digitale 'L'agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l'ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l'innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l'occasione di discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutti gli obiettivi di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo 'Year of Sustainable Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo sostenibile sia per l'ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy prevede la rigenerazione dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio e di creare una ricca microflora e microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, i prodotti naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di pesticidi e fertilizzanti, anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro i parassiti. 'Science for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà prima dei Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione.



L'Osservatore Romano

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Il segretario di Stato a Trieste

Scienza e fede aiutano gli uomini ad avvicinarsi

Nel dialogo con la scienza, «ascoltiamo con grande interesse la voce che scienziati e ricercatori alzano a tutela soprattutto della dignità dell' essere umano, della giustizia globale e della cura della casa comune». Questi tre elementi «sono imprescindibili per poter pensare e realizzare un futuro di convivenza pacifica tra i popoli». Lo ha detto il cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato, durante l' inaugurazione di «EuroScience open forum (Esof2020), Trieste capitale europea della scienza», svoltasi, mercoledì 2 settembre. L' importante forum scientifico internazionale che si tiene ogni due anni in una diversa città europea era stato rinviato a causa della pandemia da covid-19. Se «vogliamo sopravvivere, e se vogliamo far sopravvivere la vita sul pianeta ha detto il cardinale dobbiamo imparare ad assumerci la responsabilità per la nostra casa comune a livello globale». In proposito il segretario di Stato ha fatto notare come ci sia una sfida in corso, che ha bisogno di un sapere integrale capace di muovere la ragione e il cuore degli uomini cambiandone in concreto gli stili di vita. Il porporato ha quindi messo in evidenza l' effetto della comunicazione sui giovani e sulla società, per quella che potrebbe addirittura essere «una vera trasformazione antropologica», in grado di modificare anche i rapporti di fiducia che i nostri contemporanei pongono nelle notizie che ricevono. Da qui la problematica legata alle «fonti di autorità tradizionale» che «non sembrano essere più automaticamente ritenute valide». Infatti, ha aggiunto Parolin, assistiamo al diffondersi di nuove credenze e opinioni che non sono riscontrate dall' oggettività della scienza. Tutto questo sembra essersi reso visibile in modo particolare durante la pandemia del covid-19. Perciò, i danni che una informazione scientifica scorretta può generare sono molteplici. C' è poi un secondo elemento approfondito dal relatore, che rende il dialogo tra scienza e fede una questione importante: cioè il dovere e il desiderio di trasmettere alle generazioni future tutto ciò che è prezioso in ciò che fino ad ora siamo arrivati a comprendere e a sperimentare. Come pure c' è inoltre un terzo elemento, ha fatto notare, che fa del dialogo tra scienza e fede una questione critica, ovvero la consapevolezza di vivere in quello che per molti versi è un periodo di crisi nella comprensione della persona umana e nella dignità ad essa associata. Nel considerare quello che viene chiamato come «problema ecologico», si contrappongono due possibili approcci: il primo vuole tener conto di quella complessità per offrire una visione olistica del problema ecologico, e il secondo «riduzionista» che si concentra principalmente sui problemi individuali nel tentativo di trovare soluzioni pratiche a singole domande. Dove la parola riduzionista, ha chiarito il cardinale, non implica un giudizio di valore, ma descrive semplicemente un procedimento analitico, che seziona un problema nelle sue singole parti, riducendo



L'Osservatore Romano
Esof 3 - 4 Settembre 2020

così un fenomeno macroscopico alle sue eventuali componenti microscopiche. A margine dell'incontro, il porporato ha infine detto che «scienza e fede non sono in contrapposizione e non sono neppure in concorrenza ma sono due strumenti che ci aiutano ad avvicinarci, a conoscere sempre di più la verità».

Glonaabot

Esof 3 - 4 Settembre 2020

#Malnati

'Serve una «charta» di eticità per la ricerca scientifica' In occasione di Esof 2020 (forum europeo di tecnologia, società e politica) una riflessione di monsignor Malnati sul rapporto tra scienza e valori etici Leggi l' articolo completo: 'Serve una «charta» di eticità per la ri... #Malnati 2020-09-03 1 / 1 lastampa.it 16 minuti fa 'Serve una «charta» di eticità per la ricerca scientifica' In occasione di Esof 2020 (forum europeo di tecnologia, società e politica) una riflessione di monsignor Malnati sul rapporto tra scienza e valori etici Leggi l' articolo completo: 'Serve una «charta» di eticità per la ri... #Malnati 2020-09-03 1 / 1 lastampa.it 16 minuti fa 'Serve una «charta» di eticità per la ricerca scientifica' In occasione di Esof 2020 (forum europeo di tecnologia, società e politica) una riflessione di monsignor Malnati sul rapporto tra scienza e valori etici Leggi l' articolo completo: 'Serve una «charta» di eticità per la ri...



Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Science, religion not opposing sides in humanity's progress, cardinal says

Stefano Fantoni, a well known physicist and nuclear astrophysicist, poses with Cardinal Pietro Parolin, Vatican secretary of state, Sept. 2, 2020, at the EuroScience Open Forum in Trieste, Italy. CNS photo/Schirra/Giraldi, courtesy ESOF 2020

Although technology has made leaps and bounds over the past decades, the scientific community must not isolate itself in its own advancements and exclude religion from the search for ways to overcome today's challenges, said Cardinal Pietro Parolin, Vatican secretary of state. Citing Pope Francis' call for an "interdisciplinary approach" on issues such as sustainability, Cardinal Parolin told participants at a scientific conference that science and religion must work together for the good of humanity. An interdisciplinary approach "should not be limited to the exact sciences," the cardinal said Sept. 2 at the EuroScience Open Forum in Trieste, Italy. "It should also include, for example, religion - which cannot be relegated to the sphere of the irrational - in all those forms of wisdom that humanity has developed over the course of history." According to its website, the EuroScience Open Forum, also known as ESOF, is a biennial conference that gathers scientists, political leaders, educators and journalists "to discuss current and future breakthroughs in contemporary science." In his address on the conference's opening day, Cardinal Parolin highlighted the need for dialogue between science and faith in "envisioning and achieving a future of peaceful coexistence among people." Reflecting on humanity's relationship with the environment, the Italian cardinal echoed the warnings of "an ever-growing number of voices from politicians, scientists and men and women of different religious confessions" that "humanity has produced a global impact that can no longer be undone." "Today, we are more and more aware, too, of the cost being paid by our planet, a cost unequally divided among the countries of the world. This profound global impact should challenge us all," he said. "If we want to survive and if we want life on this planet to survive, then we still have to learn to assume a responsibility for our common home on the global level," he said. "At the same time, science by itself is not enough to resolve this problem." The Vatican secretary of state also reflected on humanity's relationship with technology. Advancements such as communication and information technology, while "indeed impressive," have drastically changed people's lives and their interactions with others. "Machines are becoming more human, even as human beings are becoming more like machines," he said. "The church is deeply concerned about the effect of this exponential digitalization of communication and of society on young people." Cardinal Parolin also said that "the effects of the media diet to which all of us are exposed" has challenged people's trust in news sources, resulting in "traditional sources of authority" no longer holding sway. That distrust is particularly evident with the COVID-19 pandemic and "much harm was caused by incorrect



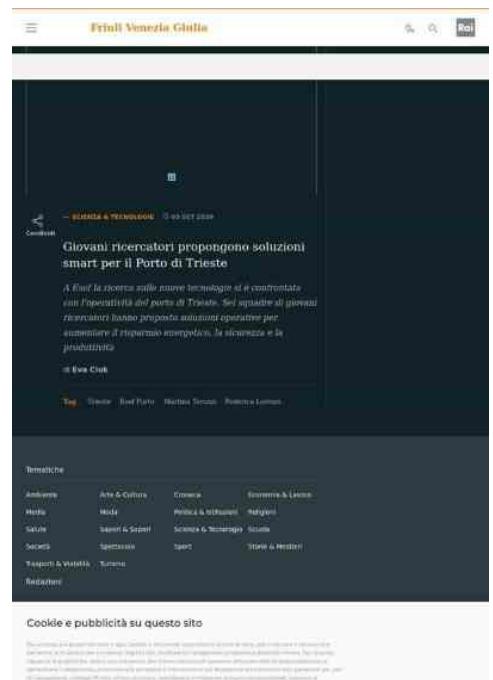
Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

scientific information," he said. "The pandemic seems to have created what may be the most difficult period in decades for scientific communication," the cardinal said. "The issue is no longer just scientific fact and objectivity but - to use a biblical expression - 'the heart of man.'" In order to reach a true and authentic progress and ensure a better world for future generations, Cardinal Parolin said that people today must recover their "sense of what it means to be human." "Only by returning to a world of real and nonvirtual relationships will we be able to recover those horizons of meaning that can give rise to a shared desire to build for the future," he said. Tags: Cardinal Pietro Parolin , ESOF , EuroScience Open Forum , Interdisciplinary approach , Italy , Religion , Science , technology , Trieste , Vatican secretary of state Category : U.S. & World News.

Giovani ricercatori propongono soluzioni smart per il Porto di Trieste

A Esof la ricerca sulle nuove tecnologie si è confrontata con l'operatività del porto di Trieste. Sei squadre di giovani ricercatori hanno proposto soluzioni operative per aumentare il risparmio energetico, la sicurezza e la produttività.



Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Coronavirus, la (difficile) questione del vaccino. La chiave è l' altruismo

03.09.2020 - 18.06 - Verso le ultime settimane di marzo e i primi di aprile, quando il lockdown era lontano dall' appiattire la curva del contagio e ci si interrogava su come riemergere dalla pandemia, il vaccino anti Covid-19 era sulle labbra di ogni cittadino, intravisto come una possibile scorciatoia per tornare alla "vecchia" normalità. A distanza di mesi le sperimentazioni sui vaccini si sono frammentate, con ciascuna nazione che insegue i propri progetti; come avvenuto con le norme di sicurezza anti Covid-19, l' argomento sanitario è divenuto materia di orgoglio nazionale. Contemporaneamente hanno ripreso forza i movimenti contrari al vaccino , i cui tradizionali argomenti trovano terreno fertile nella confusione scientifica sui progressi di un possibile vaccino anti Covid-19. ESOF2020 in questo contesto ha dedicato largo spazio al Coronavirus ; non solo allo studio della pandemia, ma alle sue conseguenze economiche e sociali, con speciale riferimento al caos scientifico creatosi a seguito dell' impellenza di disporre di cure e soluzioni immediate. In questo contesto il panel " COVID-19: Unveiling ground- breaking research on brain impacts & the search for novel, plant-based vaccines " ha evidenziato una domanda cruciale: a quale pro escogitare un vaccino se la popolazione non sarà disposta ad assumerlo? E quali sono le ragioni per una diffusa ostilità al vaccino anti Covid-19? A queste domande, pur dichiarando che i dati sono in continua evoluzione, ha provato a rispondere lo scienziato sociale David Budtz Pedersen, portando la propria esperienza dalla Danimarca . L' intervento ha sottolineato con grande forza come solo attraverso la cooperazione dei cittadini e attraverso una comunicazione trasparente sarà possibile procedere a una **vaccinazione di massa** . I rispettivi governi devono, in ultima analisi, conquistare cuore e cervello dei propri cittadini combattendo, accanto alla minaccia sanitaria, una " infodemic " che impazza sui Social . La pandemia, ha esordito Pedersen, si connota come una crisi comunicativa e sociale oltre che sanitaria. Nazioni come la Nuova Zelanda e la Danimarca hanno colto l' occasione del Coronavirus per costruire un rapporto di fiducia con la popolazione garantendo che le decisioni degli esperti e del governo venissero condivise e rispettate dalla popolazione. Non è stato questo il caso di tanti altri stati che hanno perso o addirittura involontariamente sabotato i propri sforzi per costruire fiducia attorno all' entourage scientifico. Tutto ciò ha obbligato le persone a prendere decisioni con una gamma di conoscenze limitate o incerte - tra le quali l' incertezza non solo sul vaccino, ma se questo sarà mai disponibile. In quest' ambito costruire fiducia nell' operato degli esperti è uno dei fattori "chiave" per modellare l' opinione pubblica. Tre adulti su quattro nel mondo - ha citato Pedersen, numeri alla mano - affermano che accetterebbero il vaccino per il Covid-19 ; ma è abbastanza? Ad una prima analisi, ciò non garantirebbe di eradicare il morbo. I dati negli ultimi mesi sono però peggiorati, perché una

Coronavirus, la (difficile) questione del vaccino. La chiave è l' altruismo

03.09.2020 - 18.06 - Verso le ultime settimane di marzo e i primi di aprile, quando il lockdown era lontano dall' appiattire la curva del contagio e ci si interrogava su come riemergere dalla pandemia, il vaccino anti Covid-19 era sulle labbra di ogni cittadino, intravisto come una possibile scorciatoia per tornare alla "vecchia" normalità. A distanza di mesi le sperimentazioni sui vaccini si sono frammentate, con ciascuna nazione che insegue i propri progetti; come avvenuto con le norme di sicurezza anti Covid-19, l' argomento sanitario è divenuto materia di orgoglio nazionale. Contemporaneamente hanno ripreso forza i movimenti contrari al vaccino , i cui tradizionali argomenti trovano terreno fertile nella confusione scientifica sui progressi di un possibile vaccino anti Covid-19. ESOF2020 in questo contesto ha dedicato largo spazio al Coronavirus ; non solo allo studio della pandemia, ma alle sue conseguenze economiche e sociali, con speciale riferimento al caos scientifico creatosi a seguito dell' impellenza di disporre di cure e soluzioni immediate. In questo contesto il panel " COVID-19: Unveiling ground- breaking research on brain impacts & the search for novel, plant-based vaccines " ha evidenziato una domanda cruciale: a quale pro escogitare un vaccino se la popolazione non sarà disposta ad assumerlo? E quali sono le ragioni per una diffusa ostilità al vaccino anti Covid-19? A queste domande, pur dichiarando che i dati sono in continua evoluzione, ha provato a rispondere lo scienziato sociale David Budtz Pedersen, portando la propria esperienza dalla Danimarca . L' intervento ha sottolineato con grande forza come solo attraverso la cooperazione dei cittadini e attraverso una comunicazione trasparente sarà possibile procedere a una **vaccinazione di massa** . I rispettivi governi devono, in ultima analisi, conquistare cuore e cervello dei propri cittadini combattendo, accanto alla minaccia sanitaria, una " infodemic " che impazza sui Social . La pandemia, ha esordito Pedersen, si connota come una crisi comunicativa e sociale oltre che sanitaria. Nazioni come la Nuova Zelanda e la Danimarca hanno colto l' occasione del Coronavirus per costruire un rapporto di fiducia con la popolazione garantendo che le decisioni degli esperti e del governo



Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

ricerca del World Economic Forum/Ipsos ha rilevato come di (quasi) 20mila adulti il 74% afferma di volersi sottoporre a vaccino , mentre il 26% - una percentuale altissima - ritiene che possibili effetti collaterali siano troppo gravi per non essere considerati e pertanto si rifiuta. La Cina nuovamente si rivela un paese dall' alta fede nella scienza: l' 87% ritiene che il vaccino sarà pronto entro il 2020 ed è pronto a vaccinarsi . La maggior parte degli scettici nei confronti del vaccino sono preoccupati in primis per gli effetti collaterali e in seconda misura non ritengono che sarà realmente efficace. A questo proposito Pedersen ha citato Arnaud Bernaert , autorità a capo di Shaping the Future of Health and Healthcare World Economic Forum , secondo cui "La mancanza di fiducia in un vaccino evidenziata da quel 26% è sufficientemente significativa da compromettere l' efficacia di un' eventuale applicazione di massa. È pertanto vitale che i governi e il settore privato collaborino insieme per costruire fiducia e assicurarsi che l' eventuale manifattura del vaccino incontri anche la domanda globale in tutto il mondo". Tuttavia informare correttamente la popolazione potrebbe non essere sufficiente: si moltiplicano le paure nell' opinione pubblica che si "tagli gli angoli" con riferimento agli effetti collaterali o all' efficacia del vaccino, a causa della fretta di arrivare a una soluzione. Secondo la YouGov Survey sostanziali parti della popolazione sono "molto preoccupate" a proposito della "velocità" con cui si sta arrivano a un vaccino. Tuttavia è anche vero come storicamente il passaggio alla fase 3 tranquillizza larghe fasce degli indecisi; e come dopo le prime applicazioni di massa molti cambino idea. David Budtz Pedersen consigliava pertanto di fornire anche la scienza dietro il vaccino, ovvero come si è giunti a elaborarlo ; di fornire informazioni chiare e condivisibili, citando fonti sicure e indipendenti. È inoltre necessario sottolineare che la scienza evolve e che intorno al vaccino il consenso è equanime. Il tutto però senza dimenticare una comunicazione umile e trasparente. L' obiettivo di lunga durata dev' essere integrare i dati e le evidenze a favore del vaccino nel discorso mainstream , ricordando all' opinione pubblica che le dichiarazioni scientifiche e le decisioni governative non si equivalgono, anzi . Il vaccino è anche un' arma; non come immaginano i "complottisti", ma quale materia di sicurezza nazionale. Una popolazione vaccinata avrebbe certamente un vantaggio su un paese ancora intrappolato nelle misure sanitarie proprie del Covid-19. In tal senso l' alto tasso di adesione della Cina alla politica vaccinale emerge come un fattore competitivo rispetto allo scetticismo statunitense. "Non vorrei dover ricordare a questo pubblico quale potere abbia la disinformazione. - ha spiegato seccamente Pedersen - Ci sono attori lì fuori che cercando di cogliere l' occasione e sfruttare la pandemia per i propri fini . Complotti, notizie false e fantasticherie sul Coronavirus si sono diffuse a livello tale che la WHO l' ha definita una "infodemic". Le misure coercitive, oltre che vietate dalla democrazia, risulterebbero controproducenti: "Occorre ricordare - ha spiegato Pedersen - come la maggior parte dei contrari al vaccino non siano antivaxxers , ma famiglie che cercano di "navigare" un mare d' informazioni confuso e contraddittorio . Penso che molti di loro, giunti alla fase 3 o dopo le prime applicazioni di massa, cambieranno idea; specialmente se presentiamo loro la scienza dietro il vaccino. Rimarrà ovviamente una minoranza che non accetterà mai il vaccino, sono ormai

Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

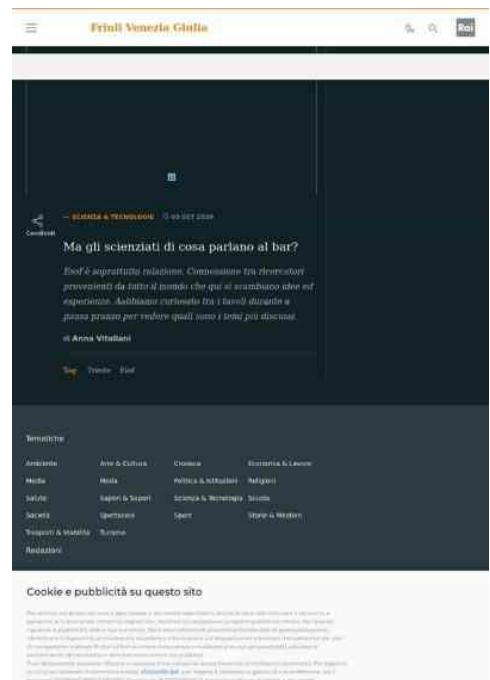
persi (too far gone) nelle proprie fantasie". A questo proposito Pedersen ha evidenziato come la narrazione sul vaccino funzioni quando se ne esemplifica il profondo altruismo , la volontà non di proteggere sé stessi, ma gli altri. Al contrario il discorso egoista - "mi vaccino per non ammalarimi" - non sembra avere presa sulla popolazione. Questo sottolinea nuovamente la necessità di un dialogo aperto tra governo e cittadini : "Molto dipenderà da come le autorità gestiranno le proprie rispettive emergenze sanitarie. Stati come la Danimarca e la Nuova Zelanda hanno dimostrato di saper costruire un forte sostegno a favore delle misure di sicurezza. Ciò è stato realizzato non per motivi economici o egoisti, ma perché rischierebbero di colpire gli altri, i più vulnerabili. Da un punto di vista scandinavo sulla questione dovremmo limitare la nostra crescita economica per proteggere i cittadini improduttivi e a rischio . È attraverso l' altruismo che possiamo rafforzare il nostro contratto sociale e convincere la popolazione a comportarsi correttamente. Al contrario, quando evidenziamo gli aspetti egoistici (la propria protezione individuale), ciò sembra avere un effetto peggiorativo sulle persone; purtroppo questa è stata la via seguita da molti governi. Ciò si riflette anche nella volontà o meno di sottoporsi a vaccino, il quale sembra preferire l' altruismo alla propria sicurezza personale". Alla domanda se i governi non dovrebbero evitare il panico di massa conseguenza della diffusione del Covid-19 o dei possibili danni del vaccino, Pedersen ha risposto che si devono proporre i fatti scientifici, senza edulcorarli sminuendone la gravità: "Il Coronavirus sta evidenziando le fratture profonde nella nostra società, colpendo chi è più vulnerabile. Non credo che nascondere la paura sia però una strategia efficiente. I dati scientifici devono essere presentati senza nasconderne gli aspetti più preoccupanti. Dobbiamo piuttosto costruire forti narrazioni intorno all' altruismo . Non c' è una scoria per evitare le paure sul vaccino. Tuttavia devo purtroppo osservare che rimane ancora carente la ricerca interdisciplinare sull' argomento ; non c' è comunicazione con chi, come il sottoscritto, proviene dalle scienze sociali. Se vogliamo comunicare in maniera efficace, dobbiamo comprendere i modelli cognitivi che causano il rifiuto del vaccino, anziché limitarsi a deriderle come cospirazioni o fantasticherie ". [z.s.] [Riproduzione riservata.

Rai News

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Ma gli scienziati di cosa parlano al bar?

Esof è soprattutto relazione. Connessione tra ricercatori provenienti da tutto il mondo che qui si scambiano idee ed esperienze. Abbiamo curiosato tra i tavoli durante a pausa pranzo per vedere quali sono i temi più discussi.



The screenshot shows a dark-themed news website. At the top, it says 'Friuli Venezia Giulia' and 'Rai'. Below the main title 'Ma gli scienziati di cosa parlano al bar?' is a subtitle: 'Esof è soprattutto relazione. Connessione tra ricercatori provenienti da tutto il mondo che qui si scambiano idee ed esperienze. Abbiamo curiosato tra i tavoli durante a pausa pranzo per vedere quali sono i temi più discussi.' The author is listed as 'di Anna Vitaliani'. Below the article, there's a navigation bar with links like 'Home', 'Tutto', 'Sopra', 'Tematiche', 'Ambiente', 'Arte & Cultura', 'Cronaca', 'Economia & Lavoro', 'Media', 'Politica & Internazionali', 'Religione', 'Salute', 'Sapienza & Scienze', 'Scienza & Tecnologia', 'Sociale', 'Scrittori', 'Spettacolo', 'Storia', and 'Tele & Web'. At the bottom, there's a section for 'Cookie e pubblicità su questo sito' with a small text about data protection.

Trieste Prima

Esof 3 - 4 Settembre 2020

"Il virus non si è indebolito, ma la ricerca non si ferma"

Nell'incontro di ieri a Trieste uno dei ricercatori italiani più citati al mondo ha fatto il punto non solo sul Covid 19 ma anche sui progressi della terapia immunologica nella cura del cancro: "Vivo un sogno a lungo atteso, nuove armi contro il cancro"

STEFANO MATTIA PRIBETTI

"Il virus non è diventato più gentile, la malattia si è attenuata come succede a tutte le malattie respiratorie durante i mesi estivi. Non dobbiamo abbassare la guardia e dobbiamo essere pronti ad affrontare l'autunno e l'inverno, spegnando i focolai in anticipo e aumentando il monitoraggio". Solo uno dei concetti espressi dall'immunologo Alberto Mantovani nell'incontro di ieri in occasione di Esof 2020 a Trieste, dove si è parlato delle nuove frontiere nello studio del sistema immunitario, dal cancro al Covid 19. Oltre alla corsa al vaccino e ai tamponi, spiega Mantovani raggiunto al telefono da Trieste Prima, i farmaci che agiscono sul sistema immunitario "sono quelli che al momento forniscono la terapia più efficace e supportata da prove scientifiche. In particolare si parla del desametasone, un vecchio farmaco che, se usato in uno stadio adeguato della malattia, riduce del 25 - 30% la mortalità. Non c'è invece evidenza dell'efficacia della terapia con il plasma, semmai ci sono prove che dimostrano il contrario, come ribadito in questi giorni dall'Istituto Nazionale della Salute degli Stati Uniti. C'è sicuramente uno spazio per l'uso degli anticorpi, ma in questo momento non ci sono evidenze certe". Quali sono le nuove scoperte sul fronte dell'immunologia? "Il sistema immunitario è un mondo complesso e in buona parte sconosciuto, essenziale non solo nelle malattie autoimmuni ma anche nel caso del cancro, nelle malattie cardiovascolari e nel Covid 19, che in alcuni casi causa una risposta infiammatoria abnorme. In questo momento vivo l'avverarsi di un sogno lungo cent'anni: usare le armi dell'immunità e le terapie immunologiche contro il cancro. Esistono terapie che tolgo i freni (i cosiddetti "checkpoints") del sistema immunitario e frenano i "poliziotti corrotti", ossia le difese immunitarie che sono passate al servizio della patologia oncologica. Poliziotti che possono essere rieducati anche attraverso terapie cellulari, le quali hanno un impatto importante nelle leucemie del bambino e leucemie e linfomi dell'adulto" Come si comporta il sistema immunitario nel Coronavirus? "Stiamo iniziando a capire le prime linee di difesa: l'immunità innata degli asintomatici, la comparsa tardiva degli anticorpi, che non sappiamo quanto siano protettivi e quanto duri la risposta immunologica. Gli anticorpi sono tuttavia la spia di una risposta immunitaria più complessa. Ci sono persone senza anticorpi ma hanno i direttori dell'orchestra immunologica. Si chiamano cellule T e sono in grado di ricordare l'incontro con il virus. Nei pazienti che stanno male c'è una risposta infiammatoria fuori controllo e i citati "checkpoint" non sono in grado di controllarla. Per questo un immunosoppressore come il desametasone è efficace". È vero che il virus è diventato meno pericoloso? "No. Ci troviamo davanti a un nemico di cui sappiamo

TRIESTEPRIMA Cronaca

Cronaca | Corso Garibaldi 8000 Trieste | Città di Trieste |

Esof 2020, l'immunologo Mantovani: "Il virus non si è indebolito, ma la ricerca non si ferma"

Nell'incontro di ieri a Trieste uno dei ricercatori italiani più citati al mondo ha fatto il punto non solo sul Covid 19 ma anche sui progressi della terapia immunologica nella cura del cancro: "Vivo un sogno a lungo atteso, nuove armi contro il cancro"

Stefano Mattia Pribetti su **Facebook** **Twitter** **LinkedIn**

I più letti di oggi

1. **Tragedia in cracca di Pianezza: pranzavano insieme la moglie, che muore in ospedale**
2. **Ricovero per prevenzione: il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha fatto colpo a social**
3. **Busto: incidente tra auto e morta nella nette in via Mazzini due feriti**
4. **Vi è rimasta la neede in casella di posta: la posta italiana è diventata fatale per chi invia e riceve i posti**

Oltre alla corsa al vaccino e ai tamponi, spiega Mantovani raggiunto al telefono da Trieste Prima, i farmaci che agiscono sul sistema immunitario "sono quelli che al momento forniscono la terapia più efficace e supportata da prove scientifiche. In particolare si parla del desametasone, un vecchio farmaco che, se usato in uno stadio adeguato della malattia, riduce del 25 - 30% la mortalità. Non c'è invece evidenza dell'efficacia della terapia con il plasma, semmai ci sono prove che dimostrano il contrario, come ribadito in questi giorni dall'Istituto Nazionale della Salute degli Stati Uniti. C'è sicuramente uno spazio per l'uso degli anticorpi, ma in questo momento non ci sono evidenze certe".

Quali sono le nuove scoperte sul fronte dell'immunologia?

Trieste Prima

Esof 3 - 4 Settembre 2020

ancora poco e ultimamente si è confuso il virus con la malattia: il Sars Cov 2 non si è attenuato, non ci sono prove a riguardo. Ci sono state delle piccole variazioni ma si tratta di un virus sostanzialmente stabile mentre è la malattia ad essersi attenuata, a causa della stagione, del fatto che stiamo di più all' aria aperta e che proteggiamo le persone fragili. L' età media dei contegi ora è al di sotto dei 30 anni e le persone giovani sono più resistenti al virus ma possono comunque finire terapia intensiva. È ciò che è successo al cosiddetto paziente 1, un 38enne maratoneta che ha vissuto una vera via crucis. In questi casi la morte è la punta dell' iceberg del problema". A che punto siamo coi vaccini? "I dati disponibili (non quelli raccontati dai leader politici) parlano di due vaccini cinesi, uno dagli Stati Uniti e uno da Oxford. Esiste anche un vaccino italiano, sul quale sono piuttosto ottimista. Sappiamo tuttavia che si può indurre la risposta immunitaria ma non sappiamo se protegge e se i candidati vaccini inducono una risposta nei soggetti fragili. Un percorso lungo, difficile stabilire quanto, ma l' importante non è arrivare per primi ma arrivare bene, con un vaccino efficace e sicuro. Non ci interessa che il cavallo arrivi per primo, ma che più cavalli in buone condizioni taglino il traguardo. Al momento siamo partiti, ma bisogna vedere dove arriveremo." Oltre ai vaccini, su cosa deve puntare la ricerca? "Su molti livelli: dobbiamo migliorare la diagnostica e infatti fino a poco tempo fa Humanitas ha reso pubblica quella che fino a poco tempo fa era la più grande indagine sierologica, circa 4000 persone. Il segreto della lotta contro la pandemia sono le tre T: Testare, Tracciare e Trattare. Soprattutto non dobbiamo abbassare la guardia in vista dell' autunno - inverno, è questa la mia più grande preoccupazione". Perché in Italia il Covid 19 ha colpito più forte rispetto agli altri paesi europei? Ormai sappiamo con precisione cos' è successo in Lombardia, dove è stata effettuata la più grande indagine di sequenziamento di 350 isolati virali. Ci sono stati due tsunami indipendenti, uno è arrivato sicuramente dal Nord Europa intorno a metà gennaio, sia in zona Codogno che, indipendentemente, a Bergamo. Due tsunami in mezzo alla tempesta delle infezioni polmonari di stagione, così il virus ha circolato indisturbato per un mese e mezzo. Poi ci sono state delle scelte sbagliate, e tutto ha contribuito a creare una situazione senza precedenti". Quali sono stati gli errori più gravi? "La colpa dell' Italia è stata quella di non vedere cosa stava succedendo in Cina e la colpa gravissima dei governi degli altri paesi è che non hanno imparato da ciò che è successo a noi, in una delle regioni più ricche del pianeta, perché se è successo in Lombardia significava che il problema era grande. Infatti uno dei tre eroi della pandemia è stato l' intensivista Maurizio Cecconi, che a fine febbraio ha cercato di avvisare tutte le terapie intensive del mondo su ciò che stava succedendo". Alla ricerca medica sono arrivati più aiuti dal pubblico o dal privato? Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Play Replay Play Replay Pausa Disattiva audio Disattiva audio Disattiva audio Attiva audio Indietro di 10 secondi Avanti di 10 secondi Spot Attiva schermo intero Disattiva schermo intero Skip Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante . . . Forse potrebbe interessarti . . . "Abbiamo lavorato in sinergia tra pubblico e privato, ho due esempi molto concreti. Il primo in Lombardia, in

Trieste Prima

Esof 3 - 4 Settembre 2020

cui la rete delle terapie intensive pubbliche e private hanno lavorato insieme e l' hanno insegnato al resto del mondo. Poi il vaccino di Oxford, lo studio finora più valido, basato su uno studio portato avanti da più soggetti: l' accademia universitaria di Oxford, poi una piccola compagnia fatta partire da un brevetto degli scienziati stessi. Il tutto in collaborazione con istituti in Germania e una piccola industria italiana, più il finanziamento di una grande multinazionale e del servizio sanitario inglese. Inoltre la mia ricerca è stata finanziata subito da moltissime donazioni, tra cui una da parte di Dolce e Gabbana, che continua a sostenerci. La chiave della risposta a questa emergenza è mettere insieme le forze tra accademia, industria, pubblico e privato".

Parolin a ESOF2020: la fede aiuta la scienza

Il cardinale segretario di Stato, Pietro Parolin, ha aperto ieri l' EuroScience Open Forum (ESOF) a Trieste esortando i ricercatori scientifici e gli imprenditori a lasciare che la fede li guidi nel promuovere lo sviluppo umano integrale Devin Watkins - Città del Vaticano "Scienza e fede possono arrivare a vedersi come sorelle che svolgono un servizio fondamentale per tutta la società". Il cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato vaticano, ha fatto questa osservazione mercoledì nel suo discorso di apertura dell' EuroScience Open Forum 2020. L' evento biennale, che si svolge nella città italiana di Trieste e riunisce i migliori scienziati, ricercatori, imprenditori e politici europei per discutere sulle linee percorse dalla ricerca scientifica. Dignità e sviluppo, l' impegno della Chiesa Nel suo discorso, il cardinale Parolin ha espresso l' impegno della Chiesa nel promuovere la dignità e lo sviluppo della persona umana in dialogo con le scienze. Ha detto che l' interscambio tra i due ambiti è fondamentale per affrontare le "questioni urgenti che minacciano la pacifica convivenza dell' umanità". L' umanità, ha aggiunto il segretario di Stato, rischia di "rimanere alla deriva" se trascura "la vastità della realtà offerta dalla scienza" e il "profondo desiderio umano di qualcosa di più grande". Parolin ha proseguito esplorando il rapporto dell' umanità con l' ambiente, con la tecnologia e con se stessa. Ambiente e sopravvivenza Il cardinale ha parlato prima di tutto del nostro rapporto con l' ambiente. Ha lamentato l' impatto di alcuni comportamenti sul creato - che hanno portato all' estinzione di numerose specie - e l' iniqua distribuzione dei progressi scientifici che migliorano la vita umana. Tutti, ha sottolineato, devono assumersi la responsabilità della nostra Casa Comune. L' ecologia integrale La scienza da sola, ha sottolineato, non può risolvere il problema ecologico dell' umanità. Piuttosto, la Chiesa cerca di aiutare l' umanità a riconoscere il contributo che la fede può dare, integrando gli approcci scientifici in una visione globale, conosciuta come ecologia integrale. "La fede vuole essere responsabile della cura della nostra casa comune, ascoltando la scienza e contribuendo, attraverso i propri modi di conoscere, allo sviluppo di risposte integrali a questo complesso problema". L' ecologia integrale, ha evidenziato ancora il cardinale, trova la sua migliore spiegazione in una frase dell' Enciclica Laudato Si' di Papa Francesco: "Tutto è collegato; tutto è collegato; tutto è collegato; tutto è collegato". La radice comune Il dialogo tra fede e scienza cerca di "scoprire la radice comune di fenomeni che, visti separatamente, non possono essere veramente compresi". In questo modo, ha detto il cardinale Parolin, l' ecologia integrale richiede che la ricerca scientifica combini sia la "comprensione razionale della realtà" sia i "desideri e le brame del cuore umano". "La Chiesa è vicina a tutti coloro che vogliono riconoscere la complessità della realtà cercando soluzioni che non separino i problemi umani e sociali dalla questione ecologica". L'



alleanza tra tecnologia ed etica Il segretario di Stato ha poi affrontato il tema del rapporto dell' umanità con la tecnologia. Ha affermato che molte tecnologie stanno avanzando a una velocità tale da lasciare poco tempo per considerazioni etiche più profonde. "La domanda che dobbiamo affrontare insieme è questa: Dato tutto ciò che siamo tecnicamente in grado di fare, cosa è eticamente giusto fare?". Anche il modo di comunicare la conoscenza, ha detto il Cardinale, sta subendo cambiamenti senza precedenti, a causa della digitalizzazione e della globalizzazione. La Chiesa è preoccupata per gli effetti che queste tendenze hanno sui giovani, che vengono alimentati con una dieta mediatica costante che "modifica la struttura cerebrale del nativo digitale". Le nuove generazioni "Scienza e fede devono essere alleate nel prendersi cura delle giovani generazioni, assicurando che ricevano un' educazione che permetta loro di vivere una vita umana piena e autentica in mezzo alle sfide poste dai nuovi linguaggi digitali che possono modificare l' elaborazione del pensiero umano, così come la cultura". Il cardinale ha poi fatto riferimento alla diffusione della disinformazione avvenuta all' inizio della pandemia di Covid-19: "Qualsiasi professionista che parli di questa pandemia dovrebbe trascorrere molto tempo a pensare a quanto le parole e i dati siano importanti, e poi agire di conseguenza". Le relazioni interpersonali Parolin ha concluso il suo discorso con una riflessione sul rapporto dell' umanità con se stessa. "Come può la famiglia umana acquisire la saggezza collettiva e individuale per accettare questa responsabilità ed esercitare il potere tecnologico e scientifico attualmente a nostra disposizione? In questo tempo di crisi la Chiesa può aiutare l' umanità ad affrontare quei fattori che causano l' attuale senso di "grande ansia". "La perdita di speranza e di interesse per l' immediato e più lontano futuro deriva da una perdita di significato del nostro essere umani", ha detto il cardinale. "Solo se ci rendiamo conto di aver perso questa prospettiva, potremo trovare una risposta". Ricostruire la comunità, ha aggiunto, è la chiave per trovare la risposta, perché le relazioni interpersonali impediscono all' individuo di isolarsi e di condurre un' esistenza solitaria. Progresso e sviluppo Importante è anche distinguere tra progresso e sviluppo. Il progresso, secondo il segretario di Stato, "indica un progresso o un cambiamento graduale che si traduce in una maggiore crescita delle capacità e del potenziale". Ma non tutte le forme di progresso sono buone, ha sottolineato. Lo sviluppo umano integrale, invece, "si concentra su processi più vasti che ampliano le scelte dei singoli e migliorano le loro prospettive di benessere, permettendo così agli individui e ai gruppi di raggiungere il loro potenziale il più rapidamente possibile". Mantenere l' attenzione dell' umanità sullo sviluppo, ha detto il cardinale, significa andare oltre i progressi tecnologici e porre la persona umana "al centro della nostra riflessione mettendola al centro di ciò che può qualificarsi come progresso". Pace sostenibile Infine, l' esortazione agli scienziati e responsabili politici: "La ricerca di uno sviluppo umano integrale va oltre la portata limitata del progresso economico, sociale, tecnologico e scientifico, per quanto importante. Essa richiede una ricerca autentica e instancabile di ciò che è veramente costruttivo per il bene comune dell' umanità, fonte indispensabile e continua compagna di una pace reale, duratura e sostenibile tra i popoli e per le generazioni future".

Il Sismografo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

El cardenal Parolin inaugura el mayor encuentro científico de Europa

(alfeyomega) La defensa de la dignidad de la vida, la justicia global y el cuidado de la creación son tres áreas en las que la Iglesia sigue con gran interés el trabajo de científicos e investigadores, pues «son esenciales para un futuro de coexistencia pacífica». Lo subrayó el secretario de Estado del Vaticano al inaugurar el Foro Abierto de EuroScience, que se celebra en Trieste hasta el domingo. «Se ha avanzado mucho» en el diálogo entre ciencia y fe. No se trata solo de que lo diga el cardenal Pietro Parolin, secretario de Estado del Vaticano, sino del lugar donde lo ha dicho: el Foro Abierto de EuroScience (ESOF, por sus siglas en inglés), el mayor encuentro científico (...)

The screenshot shows the homepage of the website www.sismografo.it. At the top, there is a banner with a photo of Cardinal Pietro Parolin and text in Italian. Below the banner, the main headline reads: "GIOVEDÌ 3 SETTEMBRE 2020 Vaticano El cardenal Parolin inaugura el mayor encuentro científico de Europa". There is a video thumbnail showing Cardinal Parolin speaking. To the right, there are several columns of text and links, including "Gli interlocutori", "Il cardinale Parolin", "La premiata del Papa", "La settimana del Papa", "nel prossimo giorno...", "Omelie Papa Francesco Casa Santa Marta", "Papa Francesco: Relazioni interreligiose: la vita è un percorso comune", and "PER COMUNICARE CON NOI". At the bottom, there is a "Home page" link and a "ARCHIVIO" section with a dropdown menu.

Il Sismografo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

(L' Osservatore Romano) Nel dialogo con la scienza, «ascoltiamo con grande interesse la voce che scienziati e ricercatori alzano a tutela soprattutto della dignità dell' essere umano, della giustizia globale e della cura della casa comune». ...

(L' Osservatore Romano) Nel dialogo con la scienza, «ascoltiamo con grande interesse la voce che scienziati e ricercatori alzano a tutela soprattutto della dignità dell' essere umano, della giustizia globale e della cura della casa comune». Questi tre elementi «sono imprescindibili per poter pensare e realizzare un futuro di convivenza pacifica tra i popoli». Lo ha detto il cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato, durante l' inaugurazione di «EuroScience open forum (Esof2020), (...)»



Esof 2020 a Trieste, lo scienziato Tuniz: "L'uomo sta delegando molte delle sue capacità cognitive alle tecnologie e questo influenza il cervello"

"Da recenti ricerche, sembra che il cervello stia eliminando le informazioni che possiamo trovare con gli strumenti digitali e si stia modificando per fornirci migliori capacità per cercare le informazioni in rete", spiega a Tgcom24 lo scienziato del Centro Internazionale di Fisica Teorica di Trieste

Prosegue a Trieste Esof 2020, la manifestazione europea sulla scienza, la tecnologia, la società e la politica che si concluderà il 6 settembre. In questa seconda giornata, tra gli altri temi, si è parlato dell'impatto della tecnologia sugli individui e, in particolare, sul cervello. "L'uomo sta attraversando una fase in cui sta estendendo la mente alle tecnologie digitali. Sta delegando molte delle sue capacità cognitive alle tecnologie e questo influenza il cervello. Per esempio, usando Google non abbiamo bisogno di ricordare i concetti, è necessario sapere dove andare a cercarli. Da recenti ricerche, sembra, infatti, che il cervello stia eliminando le informazioni che possiamo trovare con gli strumenti digitali e si stia modificando per fornirci migliori capacità per cercare le informazioni in rete", spiega Claudio Tuniz, scienziato del Centro Internazionale di Fisica Teorica di Trieste. Tanti i temi affrontati nel corso della seconda giornata del Forum, come ha raccontato a Tgcom24 Chiara Saviane, dell'Ufficio comunicazione di Esof 2020. Si è parlato ancora di cervello e, in particolare, degli effetti del coronavirus su quest'ultimo, grazie all'intervento del noto tossicologo Thomas Hartung, della Johns Hopkins University. Non è tutto. Si è parlato anche di innovazione e del rapporto tra le piccole e medie imprese e ricerca accademica.



I danni provocati del Covid-19 al cervello

Molto attesa a Esof la conferenza di Thomas Hartung. Il celebre scienziato tedesco che lavora per la Johns Hopkins University ha parlato dei danni che il Covid-19 provoca al sistema nervoso.



Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Speciale infrastrutture: Saipem apre porte della base di Trieste per Esof2020

Roma, 03 set 16:00 - (Agenzia Nova) - Saipem ha aperto le porte della sua base di Trieste in occasione della prima giornata dell' EuroScience Open Forum (Esof), la conferenza biennale paneuropea dedicata alla ricerca scientifica e all' innovazione in programma a Trieste dal 2 al 6 settembre 2020, e di cui è uno dei principali sponsor. Saipem, infatti, ha organizzato una visita della sua base operativa presso il porto di Trieste rivolta ad autorità locali ed internazionali, esperti scientifici e media. Nel corso della visita guidata - si legge in una nota - un team di esperti Saipem ha illustrato le ultime innovazioni tecnologiche nel campo delle attrezzature per le operazioni e gli interventi sottomarini. Sono stati mostrati: l' Offset Installation Equipment (Oie), un sistema unico al mondo, progettato per conto di Oil Spill Response Limited (Osrl), per bloccare in condizioni di emergenza lo sversamento accidentale di idrocarburi da pozzi subacquei; l' Hydrone-R, un drone subacqueo che può operare autonomamente per mesi fino a profondità di 3000 m per eseguire ispezioni e manutenzioni, e che sarà schierato per lo sviluppo del campo Njord di Equinor, al largo della Norvegia; l' Innovator, un Work Class ROV (Remotely Operated Vehicle), ovvero uno dei robot sottomarini tele-operati della flotta di Saipem nato per eseguire ispezioni e lavori di costruzione e manutenzione di infrastrutture sottomarine. (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata.



Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

'I dottorati possono essere una risorsa per le imprese'*Agrusti è intervenuto nel dibattito Esof sui paradigmi per supportare l' innovazione aziendale*

Michelangelo Agrusti, Presidente di Confindustria Alto Adriatico, è intervenuto questa mattina nella sessione "The new paradigm toward innovation" di PHD4INNOVATING, evento organizzato da SISSA in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e Confindustria Alto Adriatico, nell'ambito di Esof 2020. In merito al dibattito sul tema quali siano i paradigmi per supportare l'innovazione delle imprese e quale sia lo stato dell'arte della formazione dottorale in regione e il suo potenziale nel contribuire allo sviluppo dell'industria, il Presidente Agrusti ha affermato come si debba innanzitutto tenere presente che il nostro contesto industriale sia fatto soprattutto di piccole, medie e piccolissime aziende e di un minor numero di grandi realtà, il cui ruolo è proprio quello di fare da esempio e da driver per coinvolgere nei processi di innovazione tutta la filiera in cui sono coinvolti. In FVG si rileva inoltre la presenza di rilevanti Parchi Tecnologici, il cui scopo deve essere quello di contribuire al trasferimento tecnologico verso le aziende, anche le PMI, aiutandole nell'evoluzione tecnologica da un lato e nel percorso di crescita dimensionale dall'altro. In questo solco possono inserirsi le risorse umane provenienti da percorsi di dottorato e di alta formazione che potrebbero intercettare le necessità delle PMI. Si tratta di una formula nuova, per la quale non abbiamo ancora molte testimonianze, che può portare un valore aggiunto alle aziende. Questa suggestione può funzionare se gli imprenditori del territorio, che in molti casi si sono formati da soli e sul campo, riescono a dare spazio a queste figure, mettendo la propria impresa al centro di un percorso complessivo di trasformazione, come ad esempio avviene grazie all'iniziativa della "Fabbrica Modello", nata dalla collaborazione tra l'allora Unindustria Pordenone, il Polo Tecnologico di Pordenone, McKinsey & Company e altri partner del territorio, attraverso cui per via esperienziale imprenditori, quadri e operai apprendono e testano la trasformazione digitale, l'industry 4.0, il lean management. In parallelo è fondamentale che i dottorati si approccino alle aziende e agli imprenditori in maniera corretta, senza la pretesa di voler insegnare e calare un nuovo modello nelle fabbriche.



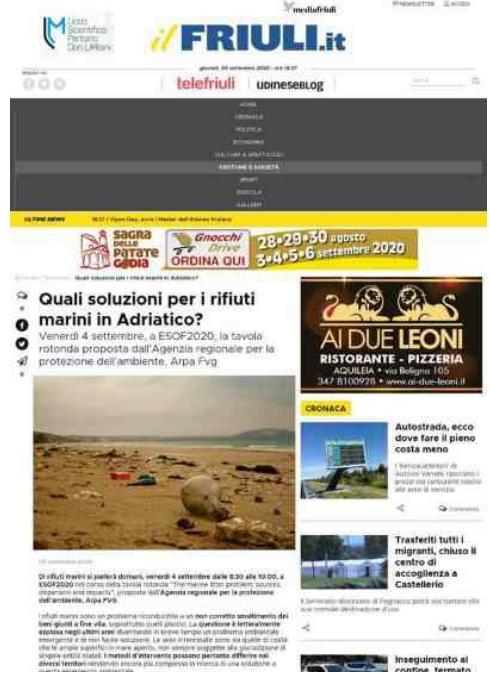
Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Quali soluzioni per i rifiuti marini in Adriatico?

Venerdì 4 settembre, a ESOF2020, la tavola rotonda proposta dall' Agenzia regionale per la protezione dell' ambiente, Arpa Fvg

Di rifiuti marini si parlerà domani, venerdì 4 settembre dalle 8:30 alle 10:00, a ESOF2020 nel corso della tavola rotonda "The marine litter problem: sources, dispersion and impacts", proposta dall' Agenzia regionale per la protezione dell' ambiente, Arpa FVG . I rifiuti marini sono un problema riconducibile a un non corretto smaltimento dei beni giunti a fine vita , soprattutto quelli plastici. La questione è letteralmente esplosa negli ultimi anni diventando in breve tempo un problema ambientale emergente e di non facile soluzione. Le aree interessate sono sia quelle di costa che le ampie superfici in mare aperto, non sempre soggette alla giurisdizione di singole entità statali. I metodi d' intervento possono pertanto differire nei diversi territori rendendo ancora più complessa la ricerca di una soluzione a questa emergenza ambientale. La questione deve essere pertanto affrontata adottando un approccio a più livelli , quello locale, per gli effetti a ridosso delle coste, e quello del confronto internazionale per definire metodologie di intervento comuni. La tavola rotonda di venerdì è un' occasione per avviare un confronto su questo tema con l' intera comunità scientifica alla ricerca di soluzioni adeguate in un' ottica di sostenibilità . Alla tavola rotonda parteciperanno qualificati relatori di Italia, Croazia e Slovenia , che analizzeranno lo stato dei rifiuti marini nell' ambito del bacino Adriatico sotto molteplici punti di vista, biologico, chimico, ecologico, senza tralasciare la comunicazione del rischio. Ampio spazio sarà dato alla verifica e al confronto dei metodi di monitoraggio attualmente adottati in Alto Adriatico e alla modellizzazione della dispersione degli inquinanti in mare. Nel corso dell' incontro verrà posta particolare attenzione ai rifiuti sul fondo del mare . Sui fondali marini si depositano, infatti, la maggior parte di questi rifiuti, che sono, in peso e volume, molto superiori a quelli presenti sulle spiagge o sulla superficie del mare. Infine, verranno proposte delle soluzioni al problema dei rifiuti marini, indagando sia gli aspetti della loro produzione, sia le buone pratiche e i possibili approcci educativi. L' organizzazione di questo incontro scientifico in ambito ESOF2020 rappresenta per Arpa FVG un importante momento di crescita. Da un lato la possibilità di consolidare le relazioni con enti omologhi operanti in stati contermini, dall' altro la possibilità di fungere da "antenna" su questo argomento con l' intero Sistema Nazionale per la Protezione dell' Ambiente (SNPA), il network che riunisce 19 Agenzie Regionali, 2 Agenzie Provinciali e ISPRA, l' Istituto superiore per la ricerca ambientale. Il convegno sui rifiuti marini non sarà tuttavia l' unico evento ad impegnare Arpa nel contesto delle iniziative proposte da ESOF2020. Proseguono infatti gli eventi proposti dal Laboratorio di educazione ambientale (Larea) di Arpa FVG in collaborazione con Area Marina Protetta (AMP) di Miramare . Venerdì



Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

4 e 5 settembre , in concomitanza con gli eventi principali di ESOF2020, sono in programma i PressTour dedicati ai giornalisti accreditati, che potranno così scoprire, con l' aiuto degli esperti Arpa e dell' Area Protetta Marina di Miramare, le bellezze nascoste del nostro Golfo. Sabato 5 settembre e sabato 12 settembre , sempre presso l' Area Marina Protetta di Miramare (Trieste) sono in programma i laboratori "Plastiche a-mare" con attività per famiglie sul tema delle "Marine litter" e dell' impatto di plastiche e microplastiche sull' ambiente marino. (clicca qui per info e iscrizioni) Domenica 6 settembre è in programma l' ultimo "bluebliz", l' uscita in snorkeling per scoprire le attività scientifiche di censimento e monitoraggio di specie marine. (clicca qui per info e iscrizioni) La partecipazione alla tavola rotonda organizzata da Arpa FVG all' interno di ESOF2020 è soggetta ad iscrizione, sia nella forma in presenza che con accesso remoto. Costi e le informazioni sono disponibili alla pagina: <https://www.esof.eu/en/register.html>.

Scienza e fede aiutano gli uomini ad avvicinarsi

Il segretario di Stato a Trieste

Nel dialogo con la scienza, «ascoltiamo con grande interesse la voce che scienziati e ricercatori alzano a tutela soprattutto della dignità dell' essere umano, della giustizia globale e della cura della casa comune». Questi tre elementi «sono imprescindibili per poter pensare e realizzare un futuro di convivenza pacifica tra i popoli». Lo ha detto il cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato, durante l' inaugurazione di «EuroScience open forum (Esof2020), Trieste capitale europea della scienza», svoltasi, mercoledì 2 settembre. L' importante forum scientifico internazionale che si tiene ogni due anni in una diversa città europea era stato rinviato a causa della pandemia da covid-19. Se «vogliamo sopravvivere, e se vogliamo far sopravvivere la vita sul pianeta - ha detto il cardinale - dobbiamo imparare ad assumerci la responsabilità per la nostra casa comune a livello globale». In proposito il segretario di Stato ha fatto notare come ci sia 'una sfida' in corso, che ha bisogno di un sapere integrale capace di muovere la ragione e il cuore degli uomini cambiandone in concreto gli stili di vita. Il porporato ha quindi messo in evidenza l' effetto della comunicazione sui giovani e sulla società, per quella che potrebbe addirittura essere «una vera trasformazione anche i rapporti di fiducia che i nostri contemporanei pongono nelle notizie legata alle «fonti di autorità tradizionale» che «non sembrano essere più autorevoli». Aggiunto Parolin, assistiamo al diffondersi di nuove credenze e opinioni che della scienza. Tutto questo sembra essersi reso visibile in modo particolare. Perciò, i danni che una informazione scientifica scorretta può generare sono elementi approfonditi dal relatore, che rende il dialogo tra scienza e fede una sorta di dialogo tra scienza e fede. Il desiderio di trasmettere alle generazioni future tutto ciò che è prezioso per comprendere e a sperimentare. Come pure c' è inoltre un terzo elemento, che riguarda la scienza e fede una questione critica, ovvero la consapevolezza di vivere in questo mondo. In questa crisi nella comprensione della persona umana e nella dignità ad essa associata, chiamato come «problema ecologico», si contrappongono due possibili approcci: uno più complessità per offrire una visione olistica del problema ecologico, e il secondo più riduzionista. Il cardinale, ha chiarito il cardinale, non implica un giudizio di valore, ma desidera una visione analitica, che seziona un problema nelle sue singole parti, riducendo così le eventuali componenti microscopiche. A margine di questo dibattito, il cardinale ha anche sottolineato la necessità di una maggiore trasparenza nella comunicazione scientifica, per evitare che i risultati delle ricerche siano solo strumenti di potere politico o economico.



adattare ai cambiamenti di nuovo corso e soprattutto che sono molto incogniti dall'aggregato della scienza. Tutta questa nostra scienza non esiste in modo particolare durante la pandemia del covid-19. E quindi che una informazione scientifica corretta può generare uno handicap.

dell'incontro, il porporato ha infine detto che «scienza e fede non sono in contrapposizione e non sono neppure in concorrenza ma sono due strumenti che ci aiutano ad avvicinarci, a conoscere sempre di più la verità».

Esof2020: Regione, innovazione favorisce rilancio sociale

Trieste, 3 set - I processi di innovazione si declinano non solo in un ambito prettamente tecnologico ma anche sociale, in quanto l' attrazione delle giovani intelligenze e dei talenti può produrre una svolta sul piano della crescita economica e demografica in una regione, come il Friuli Venezia Giulia, in cui il deficit di nascite rappresenta oggettivamente un problema. Inoltre, un ambiente dinamico può divenire la sede ideale per sviluppare il principio della "comunità che apprende", ovvero di una società realmente coesa e protesa verso un futuro sostenibile. Questo il concetto espresso oggi a Trieste dall' assessore regionale alla Ricerca del Friuli Venezia Giulia nel corso della tavola rotonda di confronto realizzata all' interno di Esof2020 e intitolata "Come l' alta formazione, i decisori politici e gli attori economici possano lavorare insieme verso un nuovo paradigma strutturato di innovazione?". L' esponente della Giunta ha sottolineato come il sistema dell' Università e accademico in generale debba puntare in alto e non verso la creazione di profili professionali intermedi, lasciando questo ramo formativo agli Istituti tecnici superiori, protagonisti in regione di un' esperienza di successo capace di favorire l' incrocio di domanda e offerta di lavoro inserendo nel mercato figure specializzate e molto ricercate dalle aziende. Sul fronte degli istituti di ricerca e dell' Università, come ha rimarcato l' assessore, il tema deve essere quello della complementarietà: sia tra gli stessi centri scientifici sia con le realtà produttive del territorio. Perché la peculiarità dell' area triestina è proprio quella di essere un luogo di concentrazione di conoscenza, sul quale la Regione sta investendo attraverso un intervento complessivo, mirato alla creazione di un sistema fondato sulle specializzazioni e sulla valorizzazione delle eccellenze scientifiche e delle vocazioni territoriali. ARC/GG/ma © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

"Ne bojimo se znanja"

V starem pristaniu mednarodni znanstveni forum Esof202, trajal bo do nedelje

»Ne smemo se bati znanja. e posebej v kriznih asih, ko bi morala lovekova sposobnost priti na dan. Ne bojmo se novega in novosti. ivljenje je narejeno iz problemov, ki jih moramo sproti reevati.« S temi besedami je otvoritveno sveanost devete izdaje bienalne znanstvene prireditve Esof, ki se je je veraj udeleilo priblino tiso obiskovalcev (pred pandemijo so prikovali 4500 ljudi), uvedel Stefano Fantoni, vodja trakega organizacijskega odbora. Fantoni je svoj nastop zael po tem, ko so politiki prezeli trak. Kot je uvodoma dejal, so na dogodku sprva prikovali ve kot 700 strokovnjakov, a so skoraj vsi povabljeni gostje zaradi pandemije novega koronavirusa odpovedali prisotnost v ivo in napovedali predavanja na daljavo. Kljub temu preloitev foruma na prihodnje leto ni prila v potev, je rekel Fantoni in dodal, da je kriza, ki jo je sproil novi koronavirus, idealna prilonost, da si znanstveniki izmenjajo znanja in izkunje. S to ugotovitvijo se je strinjal tudi Michael Matlosz, predsednik organa Evropske unije Euroscience. Tudi on je kot njegov predhodnik ocenil, da bi bila preloitev dogodka na prihodnje leto neodgovorno dejanje, saj je dolnost znanstvenikov, da se reevanja problemov lotijo v trenutku, ko do teh pride in ne potem, ko so ti e za nami. Ve v dananjem (etrtkovem) Primorskem dnevniku.



Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Centro Congressi in Porto Vecchio, Russo: "Concerti, convention ed eventi all' interno"

"Riguardo Esof, è un grande traguardo per Trieste aver ottenuto un risultato così importante. Siamo capitale europea della scienza. Per una settimana le luci dell' Europa si accendono su Trieste. E' chiaro che è diversa la manifestazione rispetto a come l' abbiamo pensata e sognata 3 anni fa. Ricordo ancora al Senato che portammo subito 1,2 milioni di euro ad Esof in accordo con la Ministra Fedeli grazie ad un mio emendamento. Il covid ha cambiato tutto, ci sono meno persone però è stato un miracolo quello che si è riusciti a mettere i piedi, con centinaia di persone nel nuovo centro congressi, tanti scienziati da ovunque e una grande visibilità. Porto Vecchio è la grande chance di Trieste che sta sprecando un pochino. Il centro congresso è la grande intuizione dei privati, per la prima volta imprenditori e cittadini hanno scommesso grazie all' impegno di Diego Bravar che per primo ebbe questa idea, stimolando poi l' attività dell' amministrazione pubblica. E' chiaro che è una grande scommessa, è uno spazio gigantesco che in tempo di Covid va ripensato. Gli esperti hanno calcolato che gli spazi di quel genere funzionato se lavorano almeno il 60% di giorni all' anno. Questo vuol dire andare in giro per il mondo per raccogliere commesse e congressi internazionali, che ora si organizzando nelle più belle mete europee. Anche fare dei concerti che non trovano spazio in altri luoghi nella nostra città è un ipotesi da non scartare, ci sono sia le strutture sia da non sottovalutare possono entrare in tir per trasportare palchi e tutto ciò che è necessario per la loro realizzazione". Lo ha riferito Francesco Russo ai microfoni di Trieste Cafe.



The screenshot shows a news article from the Trieste Cafe website. The headline reads: "Centro Congressi in Porto Vecchio, Russo: «Concerti, convention ed eventi all'interno»". The article text is identical to the one above. Below the text is a video thumbnail showing a man in a suit speaking, with the caption "Francesco Russo" and "In diretta da piazza Unità". The website navigation bar includes "Home", "Muro", "Politica", and "Centro Congressi in Porto Vecchio". The footer contains links to "Politica", "Politica", "Centro Congressi in Porto Vecchio", and "In diretta da piazza Unità".

Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Dipiazza: "Stiamo lavorando tantissimo per fare ripartire Trieste ed i risultati si vedono"

"Trieste sta ripartendo. In questi giorni abbiamo avuto grandi soddisfazioni con Esof, contro congressi, Oggi è arrivata a Trieste la prima nave da crociera post lockdown della Costa. Un momento interessante per la nostra città. Abbiamo lavorato moltissimo e questi sono i risultati. Ieri da parte del Ministro Manfredi, del Cardinal Parolin e dalle altre autorità presenti abbiamo ricevuto importanti parole di apprezzamento per Trieste. Viva Trieste". Lo ha affermato il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza.



Dipiazza: «Stiamo lavorando tantissimo per fare ripartire Trieste ed i risultati si vedono»

La ha affermato il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza.

NEWS DELLA STESSA CATEGORIA

Trend degli spazi nei centri commerciali in

Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Eventi culturali Esof al Caffè San Marco: vicino chiama la polizia

'Al pari di certi consiglieri comunali, anche di fazioni politiche opposte che dicono che il Covid è colpa degli omosessuali, la sostanza è la stessa: Trieste non è una città per giovani' Questo il duro commento di Alexandros Delithanassis, titolare dell' Antico Caffè San Marco di Trieste, in riferimento a quanto accaduto ieri, mercoledì 2 settembre, in occasione di due appuntamenti ESOF 2020 Trieste, organizzati all' interno del locale. Stando al racconto di Alexandros, alle ore 19 un anziano, residente nei pressi del bar, ha più volte minacciato di chiamare la polizia in quanto 'molestato dal rumore', danneggiando l' iniziativa.



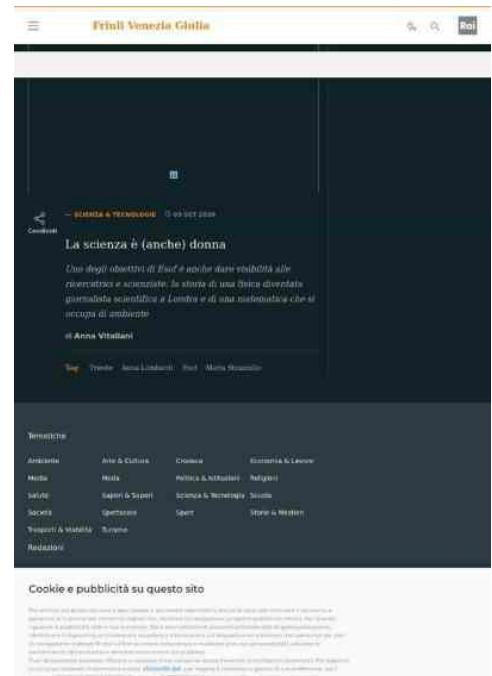
Il paro di certi consiglieri comunali, anche di fazioni politiche opposte che dicono che il Covid è colpa degli omosessuali, la sostanza è la stessa: Trieste non è una città per giovani' Questo il duro commento di Alexandros Delithanassis, titolare dell'Antico Caffè San Marco di Trieste, in riferimento a quanto accaduto ieri, mercoledì 2 settembre, in occasione di due appuntamenti ESOF 2020 Trieste, organizzati all'interno del locale. Stando al racconto di Alexandros, alle ore 19 un anziano, residente nei pressi del bar, ha più volte minacciato di chiamare la polizia in quanto 'molestato dal rumore', danneggiando l'iniziativa.

NEWS DELLA STESSA CATEGORIA

Consegna direttamente dal zaino: si via al

La scienza è (anche) donna

Uno degli obiettivi di Esof è anche dare visibilità alle ricercatrici e scienziate: la storia di una fisica diventata giornalista scientifica a Londra e di una matematica che si occupa di ambiente.



Latina Oggi

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.



World academies network urge politicians to curb falsified and substandard medical products

Falsified and substandard medical products - products such as vaccines, medical devices and veterinary products that are 'fake' or of poor quality - are an increasing global scourge that threaten life, health and security in significant ways. This is because patients receiving these products not only get ineffective treatment but are also often exposed to serious harm. Today, under the InterAcademy Partnership (IAP), medical, scientific and engineering academies from around the world urge political decision-makers at all levels, in concert with regional and international organisations, to work with medical product regulatory authorities, national and international law enforcement agencies, manufacturers, importers, distributors, health professionals and patients to solve this urgent issue. The new IAP Statement 'A Call to Action: Furthering the fight against falsified and substandard medical products' (available online at www.interacademies.org/medical_products) supports the call for a comprehensive, well-resourced, international effort to address this devastating problem. A global problem It is difficult to give precise numbers but it appears that in many low-income countries a large proportion of the medical products are substandard. Estimates of 20-30% in some African and Asian countries seem to be false. "The right of people to health is unalienable: manufacturing, carrying or selling falsified and substandard medical products, including drugs, vaccines, medical devices, are unacceptable and must be punished to the fullest extent possible," said Yves Juillet, member of the French National Academy of Medicine and co-chaired the working group responsible for preparing the statement. World Health Organization (WHO) Director-General Dr. Margaret Chan said that this activity affects every country in the world, IAP emphasises that governments and the pharmaceutical industry must oversee and regulate the supply chain effectively. The continuous supply of safe, effective and quality-assured medical products must be always guaranteed, especially in countries most burdened by the disease. This requires a global effort involving all stakeholders.

Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

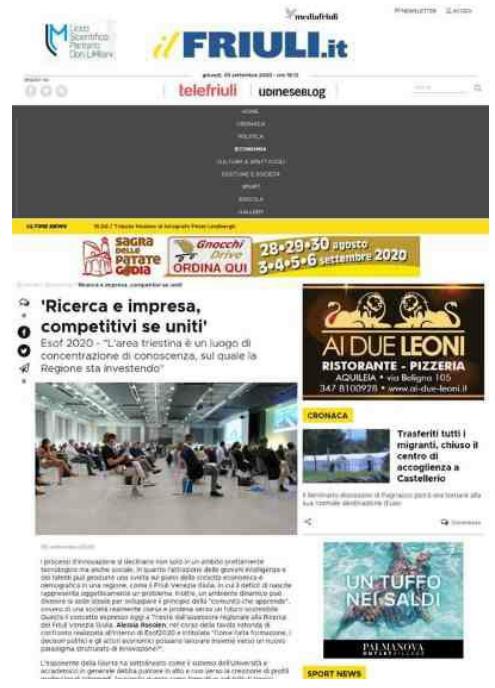
a renewed attention to quality control and assuring that regulatory authorities, law enforcement and judicial authorities are adequately resourced, trained and empowered," Volker ter Meulen, President, InterAcademy Partnership. The IAP Statement strongly affirms the importance of warning the public about the risk of buying prescription medicines over the internet and of advising online purchase only through certified internet pharmacies. It also decries the delays and the insufficient resources invested in this fight, and underscores the fact that the prevention of this threat requires improved access to legitimate, quality medical products, including equitable pricing policies and better healthcare coverage. IAP recommends strong consideration of a substantive, comprehensive and well-resourced policy and programme to address this scourge as a priority action of national authorities and international organizations in charge of public health. Lastly, IAP agrees that the World Health Organization (WHO) is uniquely situated, through its membership and global remit, to provide leadership and coordination to combat this pressing problem. The IAP Statement 'A Call to Action: Furthering the fight against falsified and substandard medical products' was officially launched at the EuroScience Open Forum (ESOF), the biennial, pan-European, general science conference dedicated to scientific research and innovation, that in 2020 took place in Trieste, Italy, from 2 to 6 September.

Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

'Ricerca e impresa, competitivi se uniti'

I processi d' innovazione si declinano non solo in un ambito prettamente tecnologico ma anche sociale, in quanto l' attrazione delle giovani intelligenze e dei talenti può produrre una svolta sul piano della crescita economica e demografica in una regione, come il Friuli Venezia Giulia, in cui il deficit di nascite rappresenta oggettivamente un problema. Inoltre, un ambiente dinamico può divenire la sede ideale per sviluppare il principio della "comunità che apprende", ovvero di una società realmente coesa e protesa verso un futuro sostenibile. Questo il concetto espresso oggi a Trieste dall' assessore regionale alla Ricerca del Friuli Venezia Giulia, Alessia Rosolen, nel corso della tavola rotonda di confronto realizzata all' interno di Esof2020 e intitolata "Come l' alta formazione, i decisori politici e gli attori economici possano lavorare insieme verso un nuovo paradigma strutturato di innovazione?". L' esponente della Giunta ha sottolineato come il sistema dell' Università e accademico in generale debba puntare in alto e non verso la creazione di profili professionali intermedi, lasciando questo ramo formativo agli Istituti tecnici superiori, protagonisti in regione di un' esperienza di successo capace di favorire l' incrocio di domanda e offerta di lavoro inserendo nel mercato figure specializzate e molto ricercate dalle aziende. Sul fronte degli istituti di ricerca e dell' Università, come ha rimarcato l' assessore, il tema deve essere quello della complementarità: sia tra gli stessi centri scientifici sia con le realtà produttive del territorio. Perché la peculiarità dell' area triestina è proprio quella di essere un luogo di concentrazione di conoscenza, sul quale la Regione sta investendo attraverso un intervento complessivo, mirato alla creazione di un sistema fondato sulle specializzazioni e sulla valorizzazione delle eccellenze scientifiche e delle vocazioni territoriali. Un sistema regionale di ricerca e impresa per essere competitivi a livello nazionale e internazionale. E' stato questo l' auspicio di Rosolen, nel suo intervento durante l' evento Euro BioHighTech, dedicato all' innovazione nei settori biomedicale, biotecnologie e bioinformatica nell' area dell' Europa Centro-Orientale e Balcanica. "Fino a qualche anno fa, le università non parlavano tra loro e i centri di ricerca erano localizzati in sedi diverse e rispondevano solo al territorio di pertinenza", ha ricordato Rosolen. L' assessore ha poi sottolineato che il lavoro della sua amministrazione "è stato profondamente concentrato su investimenti in formazione, ricerca e sviluppo" e a rafforzare "una collaborazione tra ricerca e imprese finalizzato a costruire quel sistema regionale che ci permetterà di essere competitivi al di fuori della regione". L' obiettivo è "arrivare a un complesso regionale da presentare al resto del mondo - ha concluso - e ora è il momento di iniziare a giocare questa sfida".



Esof: EuroBioHighTech 2020 connette imprese e enti ricerca

(ANSA) - TRIESTE, 03 SET - Connnettere le imprese innovative e gli enti di ricerca del settore biotecnologico della Salute. È questo lo scopo di EuroBioHighTech 2020, la manifestazione satellite di Esof 2020 che si svolge oggi e domani, dedicata all' innovazione nei settori biomedicale, biotecnologie e bioinformatica nell' area dell' Europa Centro-Orientale e Balcanica. "Trieste città della scienza con la regione Friuli Venezia Giulia può essere un modello per gli investimenti nel settore della salute, che generano benessere economico e sociale", ha dichiarato Diego Bravar, vicepresidente di Confindustria Venezia Giulia. Il direttore della Sissa, Stefano Ruffo, ha sottolineato la necessità di "mettere assieme e utilizzare in maniera ottimale le diverse competenze" presenti sul territorio nel settore della ricerca e dell' innovazione. "Si cominciano a vedere i primi elementi di questo sistema, ma chiaramente è un processo che va migliorato", ha affermato Ruffo. Anche il rettore dell' università di Trieste, Roberto Di Lenarda, ha ribadito che dei risultati possono essere ottenuti "grazie a una collaborazione già in essere e ancora sviluppativa tra gli enti scientifici". "Solo la sinergia tra la ricerca e la didattica può creare uno sviluppo a medio e lungo periodo credibile e sostenibile", ha dichiarato Di Lenarda. (ANSA).



Esof: EuroBioHighTech 2020 connette imprese e enti ricerca

(ANSA) - TRIESTE, 03 SET - Connnettere le imprese innovative e gli enti di ricerca del settore biotecnologico della Salute. È questo lo scopo di EuroBioHighTech 2020, la manifestazione satellite di Esof 2020 che si svolge oggi e domani, dedicata all' innovazione nei settori biomedicale, biotecnologie e bioinformatica nell' area dell' Europa Centro-Orientale e Balcanica. "Trieste città della scienza con la regione Friuli Venezia Giulia può essere un modello per gli investimenti nel settore della salute, che generano benessere economico e sociale", ha dichiarato Diego Bravar, vicepresidente di Confindustria Venezia Giulia. Il direttore della Sissa, Stefano Ruffo, ha sottolineato la necessità di "mettere assieme e utilizzare in maniera ottimale le diverse competenze" presenti sul territorio nel settore della ricerca e dell' innovazione. "Si cominciano a vedere i primi elementi di questo sistema, ma chiaramente è un processo che va migliorato", ha affermato Ruffo. Anche il rettore dell' università di Trieste, Roberto Di Lenarda, ha ribadito che dei risultati possono essere ottenuti "grazie a una collaborazione già in essere e ancora sviluppativa tra gli enti scientifici". "Solo la sinergia tra la ricerca e la didattica può creare uno sviluppo a medio e lungo periodo credibile e sostenibile", ha dichiarato Di Lenarda. (ANSA).



Esof 2020 Trieste, parcheggio e shuttle gratuiti per fare un salto nella scienza

TRIESTE Giunta l' ora di Esof, Trieste spalanca le sue porte alla scienza, osservandola da ogni prospettiva possibile. Dopo l' apertura dell' Euroscience Forum 2020 di ieri pomeriggio, ricercatori e studiosi internazionali si alterneranno sul palcoscenico del Centro congressi di Porto vecchio fino a domenica 6 settembre, per dare vita a una full immersion scientifica, tra discussioni sulle nuove tecnologie, su cambiamenti climatici, vaccini, sviluppo sostenibile e tanto altro. La viabilità cittadina resta invariata, ma per chi volesse affacciarsi al prezioso universo innovativo che si è dato appuntamento a Trieste, sarà possibile raggiungere il Centro congressi lasciando la macchina all' Esof 2020 Park, il parcheggio gratuito ideato appositamente per l' occasione, che si trova poco distante dalla nuova rotonda di Miramare. Per chi invece non avesse voglia di scomodare le quattro ruote, sarà possibile sfruttare la navetta gratuita, messa a disposizione dal Forum in collaborazione con Trieste Trasporti. Un unico shuttle partirà da piazza della Borsa, davanti Casa Steiner, per fare tappa in piazza Oberdan e proseguire lungo viale Miramare. Il servizio di navetta è attivo tutti i giorni dalle 8.30 alle 11.30 e poi dalle 13.30 fino alle 20. Non è previsto alcun costo per accedere alle mostre. Per ammirarle, è sufficiente registrarsi sul posto, al magazzino 27 dove, oltre a fornire i dati, si viene sottoposti alla misurazione della temperatura, secondo le norme anti-Covid. Diverso è invece il procedimento che devono seguire coloro che vogliono prendere parte alle conferenze scientifiche. Gli eventi del Forum sono infatti a pagamento e richiedono la prenotazione sul sito (www.esof.eu). Il costo totale per seguire tutti gli incontri della settimana è di 150 euro, mentre accedere alle conferenze giornaliere prevede quote e sconti che variano a seconda del proprio titolo (riduzioni, ad esempio, per gli studenti). Il Forum ha messo a disposizione anche un' app che permette agli utenti di restare aggiornati. Basterà scaricarla per accedere al programma completo del Festival, che attraverso il calendario digitalizzato punta ad avere il minor impatto possibile. A proposito di scienza e ambiente... -



Esof 2020 Trieste, runner vicino ai vip nella "cittadella". E al centro congressi arrivano in mille

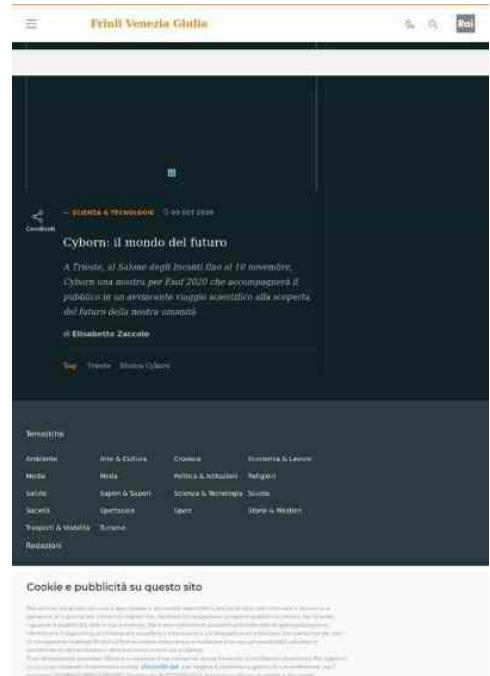
TRIESTE Corre, come fa ogni pomeriggio, nella "sua" Porto vecchio sotto casa. E mentre si allena, quasi sfiora con la sua maglietta giallo fosforescente la giacca del ministro dell' Università e della Ricerca Gaetano Manfredi. Se ne sarà accorto quel runner? Chissà. Ma è anche questo il bello di Esof che da ieri, fino al 6 settembre, celebra nei magazzini 27, 28 e 28-bis Trieste città europea della scienza attraverso eventi di ricerca e innovazione, lasciando comunque aperte le porte dell' antico scalo alla città. Non è una manifestazione affollata. Il Covid ha lasciato il segno. Prima dell' epidemia, si pensava che nel corso dell' intera settimana sarebbero confluite circa 5 mila persone. Sono invece un migliaio quelle che hanno raggiunto ieri la sede principale dell' iniziativa scientifica. Ci si è reinventati sui temi e sulle modalità di comunicazione: tanti ospiti partecipano in collegamento e il coronavirus è diventato uno dei temi principali. Poco prima della cerimonia ufficiale, che è scattata alle 15, gli ospiti d' onore hanno raggiunto i magazzini 27 e 28, freschi di restauro, ora sede del nuovo centro congressi con vista mare. A ridosso dell' inaugurazione arrivano la virologa Ilaria Capua e Fabrizio Nicoletti, dirigente del ministero per gli Affari esteri. Non a caso il numero di forze dell' ordine presenti diventa sempre più cospicuo con l' avvicinarsi del momento clou. E poi c' è il segretario di Stato di Sua Santità Pietro Parolin. A presenziare invece già dalla mattinata inoltrata è la direttrice del Cern, Fabiola Gianotti. Un arredo minimalista accoglie i visitatori, tra i tappeti azzurri e gialli e le sedie bianche. In questi spazi si alternano le aree dedicate esclusivamente ai panel scientifici, in programma per gli addetti ai lavori già dalle 8.30 del mattino, alle esposizioni sui temi più disparati, aperte invece a tutto il pubblico. Una commistione che permette, prendendo spunto dal Science in the city festival - la manifestazione di Esof organizzata in primis nella città per la città -, di coinvolgere anche i triestini stessi. Le esposizioni hanno inizio poco dopo l' ingresso, dove vengono espletate anche le procedure ormai divenute di rito nell' era del Covid: misurazione della temperatura, gel e compilazione dell' autocertificazione. Ma cosa c' è da vedere a Esof? Dopo il corner realizzato per spiegare la scienza ai bambini, in altri 200 metri quadrati, volutamente "sotto sopra", si parla di bora. Rino Lombardi, il deus ex machina del piccolo museo di via Belpoggio, dedicato al vento di Nord Est, si è trasferito qui. E spiega ai "viandanti" attraverso più installazioni, accompagnate anche da un video a cura di Renato R. Colucci, che cos' è la bora. «L' idea era di raccontare in maniera più ampia questo tema, non solo da un punto di vista meteorologico», spiega Lombardi. Il percorso continua con una moderna installazione della Società Max Planck, una delle principali istituzioni tedesche nel campo della ricerca di base, che esplora il mutare della società. "Both ways" poi è una mostra che riunisce



le idee dell' arte contemporanea dell' Europa dell' Est e di esperti di comunicazione della scienza. Spazio poi alla robotica e ad altre tecnologie, attraverso cui si esplora il rapporto uomo-macchina. Il percorso - che vede anche degli stand espositivi, in cui è presente ad esempio il gruppo RnBGate, nato con il compito di aiutare le aziende a diventare più tecnologiche - sembra però non d' immediata comprensione. Meno ermeticità e più spiegazioni, verrebbe da dire agli scienziati. È uno dei piccoli difetti ancora da sistemare, con il placet degli organizzatori. Dettagli da limare, come è normale che capiti nella giornata di debutto, a cui in parte si è già rimediato: lo staff, inizialmente carente d' indicazioni logistiche, è riuscito a rimettersi in carreggiata. -

Cyborn: il mondo del futuro

A Trieste, al Salone degli Incanti fino al 10 novembre, Cyborn una mostra per Esof 2020 che accompagnerà il pubblico in un avvincente viaggio scientifico alla scoperta del futuro della nostra umanità.

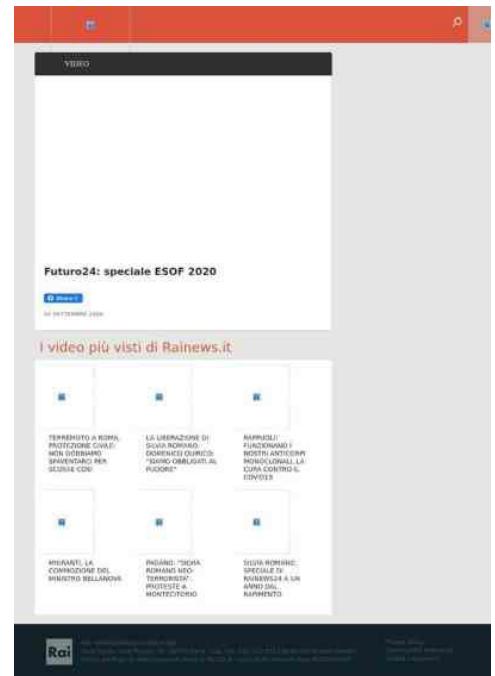


Rai News

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Futuro24: speciale ESOF 2020

Condividi 03 settembre 2020 I video più visti di Rainews.it.



Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Misurare la performance innovativa nell' Industria 4.0

Al centro delle trasformazioni organizzative e del lavoro legate all' Industria 4.0 rimangono le persone. Ed è sulla misurazione dei comportamenti professionali innovativi e la valorizzazione del fattore umano che si è concentrato il progetto europeo ORBETEC (ORganisational BEhaviour TEChnologies), coordinato da Carlo Odoardi, del Dipartimento di Formazione, lingue, intercultura, letterature e psicologia. Il progetto, finanziato nell' ambito del programma Marie Curie nel 2018, ha avuto l' input dalla Commissione europea di realizzare un sistema di misurazione dei processi di innovazione organizzativa e tecnologica integrata ed è stato scelto per questo dal comitato internazionale del più importante evento sulla ricerca scientifica, l' Euroscience Open Forum (ESOF), per partecipare all' edizione 2020 della manifestazione che si svolge dal 2 al 5 settembre a Trieste (Città della Scienza 2020). 'Dopo anni di ricerca da parte del nostro team nel campo della Psicologia dell' innovazione, iniziata nel 1997 con diverse pubblicazioni su riviste internazionali, il lavoro svolto nell' ambito del progetto ORBETEC - spiega Odoardi - ha permesso di delineare un sistema di misurazione e di valorizzazione dei comportamenti professionali di natura innovativa a livello individuale, di team e manageriale, che mette in luce gli 'antecedenti', cioè i comportamenti professionali da valorizzare per l' innovazione nelle organizzazioni, e gli 'inibitori', ovvero le resistenze che le persone mettono in atto per ostacolare i processi d' innovazione'. Al progetto hanno partecipato le unità di ricerca dell' Università di Bordeaux e dell' Università di Montreal, rispettivamente guidate da Adalgisa Battistelli e da Jean-Sébastien Boudrias, sotto il coordinamento scientifico di Odoardi e con il coinvolgimento di ricercatori e dottorandi, questi ultimi presenti a ESOF per illustrare alcune delle risultanze del lavoro svolto dal team internazionale (dettagli). 'I risultati della ricerca- commenta Odoardi - hanno permesso di delineare un modello organizzativo e gestionale (con specifici modelli manageriali e di leadership per la gestione e valorizzazione del patrimonio umano in un contesto di innovazione), di evidenziare l' influenza dei processi di apprendimento sui sistemi d' innovazione organizzativa e tecnologica e di definire un modello di misurazione per analizzare gli aspetti psicosociali, presenti o da potenziare, legati al ruolo delle persone nel produrre innovazione nei contesti organizzativi. Il nostro modello - conclude Odoardi - è stato messo in pratica in una realtà aziendale multinazionale del settore aerospaziale con sedi in Italia, Germania e America'.

Misurare la performance innovativa nell'Industria 4.0

Carlo Odoardi

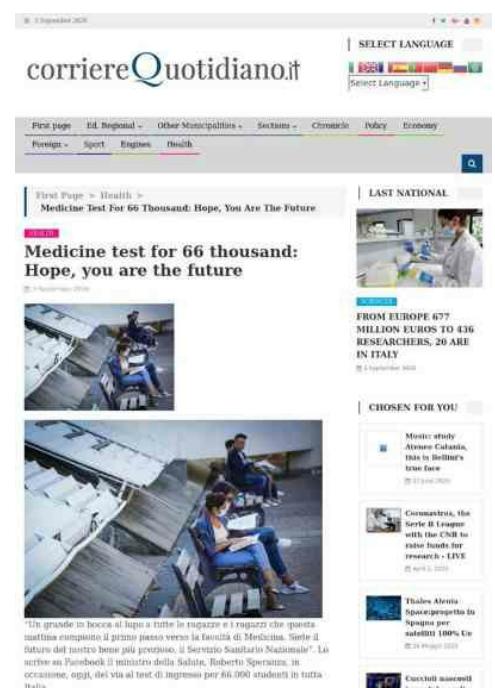
Tag: innovazione | futuro

Inscriviti alla newsletter

Articoli recenti

Test Medicina per 66mila: Speranza, siete il futuro

"Un grande in bocca al lupo a tutte le ragazze e i ragazzi che questa mattina compiono il primo passo verso la facoltà di Medicina. Siete il futuro del nostro bene più prezioso, il Servizio Sanitario Nazionale". Lo scrive su Facebook il ministro della Salute, Roberto Speranza, in occasione, oggi, del via al test di ingresso per 66.000 studenti in tutta Italia. Accesso programmato nelle facoltà nel rispetto rigoroso delle norme anti-Covid. Ad accogliere i candidati negli atenei, ha assicurato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi, ci sarà "un' organizzazione molto dettagliata, che consentirà di svolgere i test in perfetta sicurezza, garantendo gli studenti". I candidati non svolgeranno il test nell' ateneo indicato come prima preferenza ma nell' università più vicina al loro indirizzo di residenza, misura pensata per evitare gli spostamenti tra le regioni. Nel complesso sono 13.072 i posti a disposizione e le prove si svolgeranno nel rispetto delle normative anticovid: "C' è un protocollo molto severo e organizzato - ha spiegato il ministro - che prevede un accesso differenziato, la distanza in aula dove si realizzano i test, mascherine, sanificazione, controllo degli spazi, che viene effettuato dall' università stessa con il supporto della protezione civile nazionale e di tutte le altre istituzioni locali". A margine della cerimonia di inaugurazione dell' EuroScience Open Forum (Esof) 2020, Manfredi ha fatto riferimento anche a chi non potrà partecipare alla prova perché in isolamento fiduciario. "Questo è un tema molto delicato dal punto di vista giuridico. E' all' attenzione del Governo, stiamo valutando tutte le opzioni. Facciamo i test per la maggioranza dei ragazzi, poi valuteremo queste situazioni particolari". E a chi si metterà alla prova per conquistare un camice bianco, il ministro fa i suoi auguri, perché possano "seguire il loro talento e la loro passione, di sapere che se investono in conoscenza e competenze sicuramente faranno un grande investimento sul loro futuro". Quest' anno, ha ricordato, "ci sono più posti disponibili" e "il numero di iscritti è comparabile a quello dell' anno scorso. Sicuramente domani sarà una giornata importante". Infine, un appello alle famiglie: "L' unico problema che abbiamo avuto in occasione dei test di veterinaria, che si sono già tenuti, è stato l' accompagnamento dei giovani da parte dei famigliari che spesso si accalcano all' esterno dell' università". "Questo - ha ammonito - è inopportuno in questo momento". Fonte Ansa.it Condividi su: Tweet WhatsApp Telegram.



Studio Cataldi

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

** Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture' che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l'ambiente sia per la salute". Il modello della 'Virtuous Agriculture' concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.



The screenshot shows the Studio Cataldi website with a banner for Esof 2020. The banner text reads: "Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020". Below the banner, there is a section with the Esof 2020 logo and a brief description of the event: "Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell'industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l'importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all'interno del workshop digitale 'L'agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l'ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l'innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro" - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ha colto l'importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l'obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture' che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l'ambiente sia per la salute". Il modello della 'Virtuous Agriculture' concepito da Andrea Illy si basa sull'arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall'atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino.

Rosolen, sistema ricerca-impresa Fvg è competitivo se unito

(ANSA) - TRIESTE, 03 SET - Un sistema regionale di ricerca e impresa per essere competitivi a livello nazionale e internazionale. Lo ha auspicato l'assessore regionale al Lavoro e Ricerca, Alessia Rosolen, nel suo intervento durante l'evento Euro BioHighTech, manifestazione satellite di Esof 2020 e dedicato all'innovazione nei settori biomedicale, biotecnologie e bioinformatica nell'area dell'Europa Centro-Orientale e Balcanica. "Fino a qualche anno fa le università non parlavano tra loro e i centri di ricerca erano localizzati in sedi diverse e rispondevano solo al territorio di pertinenza", ha ricordato Rosolen. L'assessore ha poi sottolineato che il lavoro della sua amministrazione "è stato profondamente concentrato su investimenti in formazione, ricerca e sviluppo" e a rafforzare "una collaborazione tra ricerca e imprese finalizzato a costruire quel sistema regionale che ci permetterà di essere competitivi al di fuori della regione". L'obiettivo è "arrivare a un complesso regionale da presentare al resto del mondo - ha concluso - e ora è il momento di iniziare a giocare questa sfida". (ANSA). Galleria: Le professioni più richieste dal mercato in questo momento (StarsInsider)



Missionline

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Inaugurato e già operativo il nuovo centro congressi di Trieste

È stato inaugurato da pochi giorni ed è già operativo. Il nuovo centro congressi di Trieste, Trieste Convention Center, è infatti la sede nella quale si sta svolgendo l' EuroScience Open Forum-Esof 2020, la conferenza biennale paneuropea dedicata alla ricerca scientifica e all' innovazione.

SIMONA PARINI

È stato inaugurato da pochi giorni ed è già operativo. Il nuovo centro congressi di Trieste, Trieste Convention Center, è infatti la sede nella quale si sta svolgendo l' Euroscience Open Forum-Esof 2020, la conferenza biennale paneuropea dedicata alla ricerca scientifica e all' innovazione. Nuovo centro congressi di Trieste: 9.000 metri quadrati per gli eventi Il centro congressi di Trieste si trova nel Porto Vecchio. Si estende su una superficie complessiva di 9.000 metri quadrati dei quali 3.380 realizzati ex novo. L' auditorium principale ha una capacità di quasi 2.000 posti. I numeri ne fanno il più grande centro congressi polifunzionale del Nordest. Il centro congressi a prova di normative Covid19 Costato circa 13 milioni di euro, il centro congressi di Trieste è frutto di un intervento di riqualificazione iniziato nel marzo del 2019. Il finanziamento è misto tra pubblico e privato. Il progetto iniziale è stato adattato in corso d' opera per rispondere alle nuove esigenze imposte dai protocolli per il contenimento del Covid19. Tra gli interventi ci sono stati, per esempio, l' aumento delle finestre per garantire un maggiore arieggiamento degli ambienti e il potenziamento delle dotazioni tecniche per gli eventi ibridi. L' intervento di riqualificazione Occupa quelli che erano i magazzini portuali 27 e 28 collegati tra loro da un ponte esterno lungo 30 metri. Il magazzino 28 è stato ampliato tramite la realizzazione del nuovo edificio denominato 'Magazzino 28/1' che si sviluppa su una superficie di circa 3.380 metri quadrati su un livello. È stato poi abbattuto il muro divisorio tra i blocchi 28 e il 28/1 e all' interno del magazzino 28/1 è stata allestita una sala conferenze da 1.856 posti. L' area di parcheggio esterna è di circa 4.500 metri quadrati con 200 posti auto a servizio del centro congressi. Esof2020: oltre 4.500 partecipanti al primo congresso in corso A regime, Trieste Convention Center potrà ospitare circa 12.500 partecipanti a congressi internazionali. Dunque, 10 congressi/eventi da circa 1.250 partecipanti per una durata media di 4 giornate, ogni anno. Oltre a congressi nazionali, fiere ed eventi corporate. A inaugurarlo è Esof2020. L' evento iniziato il 2 si concluderà il 6 settembre registrando oltre 4.500 partecipanti tra pensatori, innovatori, responsabili politici, giornalisti ed educatori provenienti da più di 90 paesi. Il Pco dell' evento è l' agenzia fiorentina Oic. Coronavirus: gli effetti della pandemia sull' economia Se prima della pandemia l' evento rappresentava uno dei principali spazi di confronto multidisciplinare a livello europeo sui cambiamenti della scienza e della tecnologia e sul loro ruolo nella società, gli ultimi mesi di ansie e incertezze generalizzate hanno aggiunto motivazioni forse ancora più profonde. Ecco dunque che il Covid19 entra in scena anche a Esof2020. E' in programma

The screenshot shows the homepage of the Missionline website. At the top, there is a banner for the EuroScience Open Forum-Esof 2020, dated 14 SETTEMBRE 2020, with a call to action to book a place at the gala. Below the banner, there are several news cards. One card on the left is titled 'INAUGURATO E GIÀ OPERATIVO IL NUOVO CENTRO CONGRESSI DI TRIESTE' and features a large image of the building complex. Another card on the right is titled 'ECONONUS-2020 AUTO IBIDUE ED ELETTRICHE: NUOVI INCENTIVI' and shows a car interior. The website has a clean layout with a red header and a navigation bar at the top.

Missionline

Esof 3 - 4 Settembre 2020

una fitta serie di incontri tra comunità scientifica e decisori politici sulle implicazioni sanitarie, economiche e comunicative del Coronavirus . Approfondisci l' impatto del Covid19 sulla meeting industry italiana. Esof2020 porta la scienza anche fuori dal centro congressi Da ricordare infine che l' intera città di Trieste è il palcoscenico del Science in the City Festival , kermesse con più di 100 tra eventi, spettacoli e mostre dedicati al grande pubblico e a tutti gli appassionati di scienza e tecnologia.

L' impegno per la città del ministro Manfredi: «Nuovi investimenti nei piani del governo»

TRIESTE «Sicuramente ci sarà un impegno del governo su Trieste». Il ministro dell' Università e della Ricerca Gaetano Manfredi risponde così alle istituzioni locali, in testa il presidente regionale Massimiliano Fedriga, che dal palco di Esof auspicano per il capoluogo regionale un futuro da "Trieste Valley". «Noi ci siamo - risponde Manfredi in conferenza stampa -. È chiaro che in questa fase stiamo pianificando a livello nazionale degli investimenti importanti sulla ricerca. È la dinamica del post Covid: una economia che sia competitiva non può che partire dalle conoscenze avanzate, dalle competenze. Il governo farà delle scelte distribuite sul territorio nazionale, e tra queste ci sarà ovviamente Trieste. Considerando le istituzioni scientifiche che ospita e le competenze pregresse, sicuramente avrà un posto nei piani di investimento. Ne stiamo già parlando con le istituzioni locali, con le università e gli enti di ricerca qui presenti». Nel suo intervento di apertura Fedriga aveva rivendicato la propria intenzione di «far passare lo sviluppo della regione attraverso gli istituti scientifici di qui»: «A tal scopo - ha dichiarato il presidente - , dobbiamo sia valorizzare la ricerca di base, insostituibile, che fare ricerca applicata in modo da attivare le ricadute sul territorio». Il governatore ha auspicato che Esof «non rappresenti esclusivamente l' inaugurazione di un evento, ma l' inizio di un percorso che vede il Friuli Venezia Giulia protagonista del proprio sviluppo attraverso la ricerca, investendo nella capacità di attrarre intelligenze e talenti da tutto il mondo». Il primo cittadino Roberto Dipiazza ha tessuto le lodi di Trieste nel suo intervento di benvenuto, e ha sottolineato «le principali caratteristiche della nostra città, multietnica, multireligiosa e dalle culture straordinarie, ora chiamata ad essere capitale europea della scienza». Il sindaco ha evidenziato ancora come, «per arrivare a questo importante appuntamento, il Comune ha contribuito sia attraverso la concessione di parte degli spazi sdegnalizzati dei 65 ettari del Porto vecchio, sia economicamente con la realizzazione del nuovo Centro congressi Tcc». «La scienza - ha concluso il sindaco - è un ponte che collega culture e conoscenza e Trieste, che ha nel suo Dna la capacità di far convivere e prosperare culture differenti, è felice di ospitare questo prestigioso appuntamento internazionale». Altri interventi Nella seconda fase della conferenza di apertura si sono poi svolte le relazioni di Fabrizio Nicoletti, direttore generale di Innovazione e Ricerca del Ministero degli Affari Esteri, di Sanja Damjanovi, ministro della Scienza del Montenegro, e Emmanuel Nzimande, ministro di Scienza e Tecnologia del Sudafrica. Gli appuntamenti odierni Oggi, giovedì 3 settembre, alle 16.15 si terrà l' incontro "What the pandemic is teaching us about science, politics and sustainability?", in cui interverrà Jeffrey Sachs, professore di economia di fama mondiale, leader nello sviluppo sostenibile e direttore dell' agenzia Sdsn "Sustainable Development Solutions Network". Nel suo intervento, moderato



IL PICCOLO



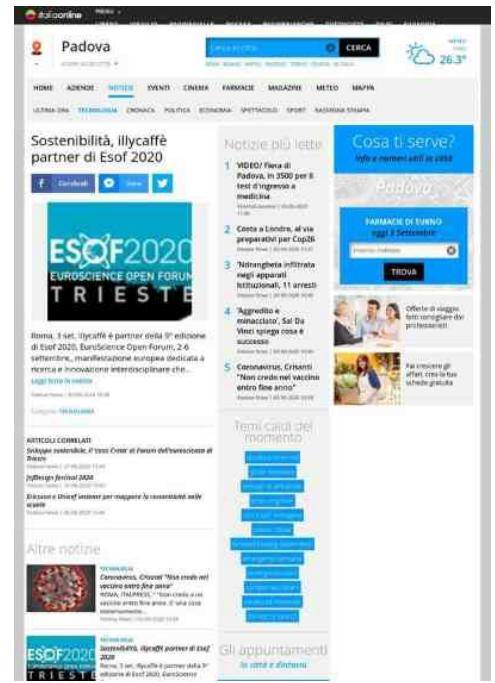
dal direttore di PromoTurismoFvg Lucio Gomiero, il professor Sachs farà una panoramica su come gli Stati democratici hanno reagito alla pandemia Covid-19 e si proporranno soluzioni per ricostruire le politiche pubbliche basate su sostenibilità, dati e scienza. Questo è soltanto uno degli innumerevoli eventi, fisici e digitali, in programma oggi, su temi che spaziano dalle nanotecnologie alle ultime frontiere della ricerca genomica. Il programma completo è disponibile sul sito di Esof2020. - © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Virgilio

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Padova - Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica. (Adnkronos) Please follow and like us:



Rosolen, sistema ricerca-impresa Fvg è competitivo se unito

'obiettivo è creare complesso regionale da presentare al mondo'

(ANSA) - TRIESTE, 03 SET - Un sistema regionale di ricerca e impresa per essere competitivi a livello nazionale e internazionale. Lo ha auspicato l'assessore regionale al Lavoro e Ricerca, Alessia Rosolen, nel suo intervento durante l'evento Euro BioHighTech, manifestazione satellite di Esof 2020 e dedicato all'innovazione nei settori biomedicale, biotecnologie e bioinformatica nell'area dell'Europa Centro-Orientale e Balcanica. "Fino a qualche anno fa le università non parlavano tra loro e i centri di ricerca erano localizzati in sedi diverse e rispondevano solo al territorio di pertinenza", ha ricordato Rosolen. L'assessore ha poi sottolineato che il lavoro della sua amministrazione "è stato profondamente concentrato su investimenti in formazione, ricerca e sviluppo" e a rafforzare "una collaborazione tra ricerca e imprese finalizzata a costruire quel sistema regionale che ci permetterà di essere competitivi al di fuori della regione". L'obiettivo è "arrivare a un complesso regionale da presentare al resto del mondo - ha concluso - e ora è il momento di iniziare a giocare questa sfida". (ANSA).



La Legge per Tutti

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Creata da avvocati specializzati e personalizzato per te Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020.



Test Medicina per 66mila; Speranza, siete il futuro

"Un grande in bocca al lupo a tutte le ragazze e i ragazzi che questa mattina compiono il primo passo verso la facoltà di Medicina. Siete il futuro del nostro bene più prezioso, il Servizio Sanitario Nazionale". Lo scrive su Facebook il ministro della Salute, Roberto Speranza, in occasione, oggi, del via al test di ingresso per 66.000 studenti in tutta Italia. Accesso programmato nelle facoltà nel rispetto rigoroso delle norme anti-Covid. Ad accogliere i candidati negli atenei, ha assicurato il ministro dell'Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi, ci sarà "un'organizzazione molto dettagliata, che consentirà di svolgere i test in perfetta sicurezza, garantendo gli studenti". I candidati non svolgeranno il test nell'ateneo indicato come prima preferenza ma nell'università più vicina al loro indirizzo di residenza, misura pensata per evitare gli spostamenti tra le regioni. Nel complesso sono 13.072 i posti a disposizione e le prove si svolgeranno nel rispetto delle normative anticovid: "C'è un protocollo molto severo e organizzato - ha spiegato il ministro - che prevede un accesso differenziato, la distanza in aula dove si realizzano i test, mascherine, sanificazione, controllo degli spazi, che viene effettuato dall'università stessa con il supporto della protezione civile nazionale e di tutte le altre istituzioni locali". A margine della cerimonia di inaugurazione dell'EuroScience Open Forum (Esof) 2020, Manfredi ha fatto riferimento anche a chi non potrà partecipare alla prova perché in isolamento fiduciario. "Questo è un tema molto delicato dal punto di vista giuridico. E' all'attenzione del Governo, stiamo valutando tutte le opzioni. Facciamo i test per la maggioranza dei ragazzi, poi valuteremo queste situazioni particolari". E a chi si metterà alla prova per conquistare un camice bianco, il ministro fa i suoi auguri, perché possano "seguire il loro talento e la loro passione, di sapere che se investono in conoscenza e competenze sicuramente faranno un grande investimento sul loro futuro". Quest'anno, ha ricordato, "ci sono più posti disponibili" e "il numero di iscritti è comparabile a quello dell'anno scorso. Sicuramente domani sarà una giornata importante". Infine, un appello alle famiglie: "L'unico problema che abbiamo avuto in occasione dei test di veterinaria, che si sono già tenuti, è stato l'accompagnamento dei giovani da parte dei famigliari che spesso si accalcano all'esterno dell'università". "Questo - ha ammonito - è inopportuno in questo momento". © Riproduzione riservata.



Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest'anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l'innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell'industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l'importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all'interno del workshop digitale 'L'agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l'ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l'innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l'importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l'obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l'ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull'arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall'atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica. (Adnkronos) Please follow and like us:



Glonaabot

Esof 3 - 4 Settembre 2020

#Gianotti

Esof apre le porte e Trieste è davvero la capitale europea della scienza Il Segretario di Stato del Vaticano, Manfredi e Gianotti fra i big oggi al nuovo Centro congressi. Decine di incontri Leggi l' articolo completo: Esof apre le porte e Trieste è davvero l... #Manfredi #Gianotti Cronaca 2020-09-02 4 / 7 huffingtonpost.it 127 giorni fa "Sconfiggeremo Covid-19 con le intelligenze collettive". Intervista a Ilaria Capua (di G. Belardelli) La virologa illustra all'Huffpost il progetto coordinato dal Cern di Fabiola Gianotti che coinvolge scienziati di diverse discipline per lo studio dei dati su [...] Leggi l' articolo completo: "Sconfiggeremo Covid-19 con le intellige... #G. Belardelli #Gianotti 2020-04-29 6 / 7 gds.it 20 minuti fa Gianotti a ragazze, scienza è sexy, non è arida "Bisogna attirare le bambine verso il mondo delle scienze donando loro messaggi corretti, cioè dicendo che la scienza fa per tutti, che non ci sono lavori per voi [...] Leggi l'articolo completo: Gianotti a ragazze, scienza è sexy, non ...



Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Pubblicato il: 03/09/2020 09:30 Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.



Catania Oggi

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

appuntamentiRoma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che mai. Andrea Illy, presidente di illycaffè, spiega: "È nostro dovere, come studiosi di scienze, spiegare la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile e livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze nutritive. In particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.

CATANIAOGGI WWW.CATANIAOGGI.IT

The screenshot shows the header of the website 'Catania Oggi' with a green navigation bar. The main content area features a large image of a workshop or conference setting. Overlaid on the image is the text of the news article. The right sidebar contains various news snippets and advertisements, including one for 'NATURALE' and another for 'Esof 2020'.

ULTIME NOTIZIE

REGIONI
sce 25) Milano: in due settimane altre 3mila uccelli a servizio
economia, tra cui 1.500 esemplari
sce 26) Lazio: nulla toccato da
20mila euro, rimborsata
sce 27) Campania: Al via il piano
di risanamento della Regione
venendo in Domenica Milazzo
sce 27) Roma: dove
l'assessore alla Pubblica Sicurezza e Ris-
ponsabilità Civile, Gianni Lanza, ha
annunciato la costituzione di un
nuovo comitato per la sicurezza
sce 27) Lazio: assessori
Tosi, da Regione 2013, dirige per

Test Medicina per 66mila: Speranza, siete il futuro

'Oggi il primo passo verso la Facoltà'

"Un grande in bocca al lupo a tutte le ragazze e i ragazzi che questa mattina compiono il primo passo verso la facoltà di Medicina. Siete il futuro del nostro bene più prezioso, il Servizio Sanitario Nazionale". Lo scrive su Facebook il ministro della Salute, Roberto Speranza, in occasione, oggi, del via al test di ingresso per 66.000 studenti in tutta Italia. Accesso programmato nelle facoltà nel rispetto rigoroso delle norme anti-Covid. Ad accogliere i candidati negli atenei, ha assicurato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi, ci sarà "un' organizzazione molto dettagliata, che consentirà di svolgere i test in perfetta sicurezza, garantendo gli studenti". I candidati non svolgeranno il test nell' ateneo indicato come prima preferenza ma nell' università più vicina al loro indirizzo di residenza, misura pensata per evitare gli spostamenti tra le regioni. Nel complesso sono 13.072 i posti a disposizione e le prove si svolgeranno nel rispetto delle normative anticovid: "C' è un protocollo molto severo e organizzato", ha spiegato il ministro - che prevede un accesso differenziato, la misurazione della temperatura, la messa in isolamento per chi supera i 37,5 gradi, il controllo degli ospiti, che viene effettuato dall'università stessa con il supporto della protezione civile e le altre istituzioni locali". A margine della cerimonia di inaugurazione dell' EuroScience Open Forum (Esof) 2020, Manfredi ha fatto riferimento anche a chi non potrà partecipare alla prova perché in isolamento fiduciario. "Questo è un tema molto delicato dal punto di vista giuridico. E' all' attenzione del Governo, stiamo valutando tutte le opzioni. Facciamo i test per la maggioranza dei ragazzi, poi valuteremo queste situazioni particolari". E a chi si metterà alla prova per conquistare un camice bianco, il ministro fa i suoi auguri, perché possano "seguire il loro talento e la loro passione, di sapere che se investono in conoscenza e competenze sicuramente faranno un grande investimento sul loro futuro". Quest' anno, ha ricordato, "ci sono più posti disponibili" e "il numero di iscritti è comparabile a quello dell' anno scorso. Sicuramente domani sarà una giornata importante". Infine, un appello alle famiglie: "L' unico problema che abbiamo avuto in occasione dei test di veterinaria, che si sono già tenuti, è stato l' accompagnamento dei giovani da parte dei famigliari che spesso si accalcano all' esterno dell' università". "Questo - ha ammonito - è inopportuno in questo momento".



Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

03 settembre 2020 a a a Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020.

Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili".

Il 5 settembre, all'interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile.

"Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.

Notizie

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest'anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l'innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell'industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l'importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all'interno del workshop digitale 'L'agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l'ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l'innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l'importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l'obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l'ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull'arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall'atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.

notizie.it

Home > Flash news > Sostenibilità > Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020
03/09/2020

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Condividi su Facebook



Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest'anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020.

Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

03 settembre 2020 a a a Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.



Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

A Trieste capitale della scienza arriva Esof con un migliaio di scienziati - TGR Friuli Venezia Giulia

Per il rettore dell' Università di Trieste . Di Lenarda un' occasione straordinaria da non perdere, per Trieste e per la regione. Tutti entreranno al nuovo centro congressi non prima della rilevazione della temperatura tramite termoscanner e con un accredito. Ne parlano anche altre fonti Rispondendo alla domanda se esista ancora un tabù tra scienza e fede, ha precisato: «Tanta strada è stata fatta in questo senso. A Trieste la due giorni dell' ingegno in piazza Unità. La direttrice del Cern Fabiola Gianotti : "La scienza è sexy". (Il Piccolo) 5 settembre. . Alle 10:15 si parte con il tema caldo dei nostri tempi, con un panel a più voci dall' eloquente titolo Re-Thinking Vaccines. 4 settembre. . Affascina, sin dal titolo, l' appuntamento con il filosofo Telmo Pievani , The Darwinian Lesson of Covid-19 (10:15). (Wired.it) Fra i primi big ad arrivare la direttrice del Cern Fabiola Gianotti , che si si è intrattenuta con i giornalisti portando il suo messaggio a favore delle donne che decidono di intraprendere l' affascinante carriera della ricerca scientifica. (Il Piccolo) Alla cerimonia d' inaugurazione hanno parlato le autorità cittadine e regionali, il cardinale pietro Parolin, segretario di stato di Papa Francesco , la virologa Ilaria Capua , la direttrice del Cern Fabiola Giann (TriestePrima) Parolin ha sottolineato infine i rischi del diffondersi di per diffondersi di nuove credenze e opinioni che non sono riscontrate dall' oggi richiede di «non avere paura» della conoscenza, e dei nuovi orizzonti che la s Ercole. (Il Piccolo) Nella stanza da letto da dove proveniva il fetore di decomposizione del coinquilino di Tarlao, il 44enne Mauro Vazzano , nascoperte. (Il Piccolo)



Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

MARCO VALERIANI

03/09/2020 09:30 Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la sfida oggi è di trasformare la nostra società in uno spazio di crescita sostenibile. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa infatti sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più ricchi di sostanze nutritive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica. Fonte: News Trend Online © TraderLink News - Direttore Responsabile Marco Valeriani - Riproduzione vietata.



Il Dubbio

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, [] Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.

The screenshot shows the homepage of IL DUBBIO, a news website. At the top, there are navigation links for POLITICA, CRONACA, ESTERI, CULTURA, GIUSTIZIA, RUBRICHE, SPETTACOLI, and ILDUBBIO TV. A search bar and a 'LOGIN' button are also present. The main headline is 'Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020', with a subtext explaining the event's focus on science, industry, and society. Below the headline is a large image of the Esof 2020 logo: 'ESOF2020 EUROSCIENCE OPEN FORUM TRIESTE'. The footer of the page contains a brief summary of the news and a copyright notice.

Il Sannio Quotidiano

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

ROBOT ADNKRONOS

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l'ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di compiere i passaggi che hanno visto il nostro mondo insostenibile e irreversibile".



Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

GIOVANNI GREGORIO

03 settembre 2020 a a a Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.



Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

REDAZIONE TVSETTE

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambiisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Articoli recenti

- Covid-19. De Bellis: "Le famiglie non vogliono più promesse ma fatti concreti" - 20/08/2020
- Scienziata, Illycaffè partner di Esof 2020 - 20/08/2020
- Trieste: avviabile per lo spread Btp Bund - 20/08/2020
- Stati: oltre 6 mila uteri in Italia, faturato cresce 100% semestre (+76%) - 20/08/2020
- Grazie, Onnix! - "Machnebene vorrei portare anche al Benito" - 20/08/2020

03/09/2020 09.29 - Adnkronos

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l'innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell'industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l'importanza di stimolare il dibattito sulla scienza, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all'interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l'ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l'innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l'importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il nostro obiettivo è di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l'ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull'arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall'atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo (gli effetti a cascata sono la resa delle colture, la maggiore idratazione e i difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salutari, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare dentro le piante).

Freedom for Science, Science for Freedom è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.

Quando siti o gli strumenti tecnici da questo utilizzati si avvengono di codice necessari al funzionamento del sito, non sarà possibile a questo punto bloccare. Scorrere questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, si accettano allora i suoi termini. Per saperne di più, cliccando su "Privacy Policy".

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambizioso e raggiungere would include in modo circolare, con benefici sia per la salute", il modello della Virtuous Agriculture, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e alla maggiore resistenza alle malattie e alle grida, e la maggiore presenza di nuovi agrofertilizzanti e fertilizzanti più valutati perché più ricchi di sostanze antiossidanti, in modo sostenibile e in modo non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.



Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Avviso: 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest'anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l'innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell'industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l'importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all'interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l'ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l'innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l'importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l'obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambizioso e raggiungere would include in modo circolare, con benefici sia per la salute", il modello della Virtuous Agriculture, che consente di sequestrare carbonio dall'atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e alla maggiore resistenza alle malattie e alle grida, e la maggiore presenza di nuovi agrofertilizzanti e fertilizzanti più valutati perché più ricchi di sostanze antiossidanti, in modo sostenibile e in modo non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.



Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

03 settembre 2020 a a a Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.

The screenshot shows a news article from the Corriere Dell'Umbria website. The title is "Sostenibilità, illycaffè partner di Esof". The text discusses the 9th edition of Esof 2020, which is taking place in Rome from September 3rd to 6th. Illycaffè is a partner of the event, and the article highlights their commitment to sustainability and their role in the 'Virtuous Agriculture' model. The website layout includes a header with navigation links, a sidebar with a menu, and a footer with social media icons.

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

03 settembre 2020 a a a Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.

The screenshot shows a news article from the website corrierediarezzo.corr.it. The title of the article is "Sostenibilità, illycaffè partner di Esof". The text discusses the 9th edition of Esof 2020, which is taking place in Rome from September 3rd to 6th. Illycaffè is a partner of the event and is supporting it. The article highlights the importance of making science, industry, and society more sustainable through innovation and new technologies. It mentions the 'Virtuous Agriculture' model developed by Andrea Illy, which aims to mitigate global warming by 2033. The article also mentions the motto 'Freedom for Science, Science for Freedom' and the new Trieste Centro Congressi.

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.

Giovedì 3 Settembre 2020



The screenshot shows a news article from the 'metro' website. The headline reads 'Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020'. The article discusses Illycaffè's role as a partner for the EuroScience Open Forum (Esof) 2020, which is taking place in Trieste, Italy, and is designated as the European Capital of Science 2020. The article highlights Illycaffè's commitment to sustainable innovation in science, industry, and society. It features quotes from Andrea Illy, Jeffrey Sachs, and Paolo De Castro, and describes the 'Virtuous Agriculture' model. The website layout includes a sidebar with various news categories and a footer with links to other sections like 'Home', 'Chi Siamo', 'News', 'Sport', 'Spettacoli', 'Opinioni', 'Animali', 'Scuola', and 'Club Metro'.

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020 Roma, 3 set.

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020 Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020



Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, si incontreranno per discutere di come l'innovazione può essere resa sostenibile. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "conoscenza e dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l'innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l'importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l'obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l'ambiente sia per la salute". Il modello della 'Virtuous Agriculture' concepito da Andrea Illy si basa sull'arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall'atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.



Calcio Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

da Adnkronos 3 Settembre 2020 09:29 A cura di Adnkronos 3 Settembre 2020 09:29

DA ADNKRONOS

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest'anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l'innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell'industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l'importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all'interno del workshop digitale 'L'agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l'ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l'innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l'importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l'obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l'ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull'arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall'atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest'anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020.

Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l'innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell'industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l'importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili".

Il 5 settembre, all'interno del workshop digitale 'L'agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l'ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l'innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile.

"Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l'importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l'obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l'ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull'arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall'atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

03 settembre 2020 a a a Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020.

Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili".

Il 5 settembre, all'interno del workshop digitale 'L'agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l'ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l'innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile.

"Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro" - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l'importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l'obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l'ambiente sia per la salute".

Stretto Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest'anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l'innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell'industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l'importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all'interno del workshop digitale 'L'agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l'ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l'innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l'importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile e il nostro pianeta a rischio. Il cambiamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l'obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il nostro motto è 'Freedom for Science, Science for Freedom', che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.



Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, come nel nostro motto 'Freedom for Science, Science for Freedom'. Il nostro obiettivo è raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute. Per questo abbiamo investito molto nel nostro lavoro sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. Il nostro impegno è quello di sostenere la scienza di Esof 2020, che a terra principale nel nuovo Trieste Centro Congressi (ex Porto Vecchio cittadino), inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.

The screenshot shows the header of the website with the date "giovedì 3 settembre 2020" and the title "Sassari Notizie". Below the title is a sub-headline "Esof 3 - 4 Settembre 2020". The main content of the article is visible, along with the Adnkronos logo and a small image of a person. The right sidebar contains various news snippets and advertisements, including one for "VIENI NEL MONDO KEY" and another for "K'Estate".

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.



Il Romanista (Eu)

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi un rischio per tutti, per cui la Illycaffè è dedita all' obiettivo di azionare le avanguardie scientifiche per creare un modello di agricoltura sostenibile e virtuosa, che offra vantaggi ambientali e raggiunga grandi risultati in modo riduttore, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Il modello della 'Virtuous Agriculture' concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salutari, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.



Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest'anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l'innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell'industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l'importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all'interno del workshop digitale 'L'agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l'ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l'innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l'importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l'obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l'ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull'arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall'atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica. Più Visti Dj morta: famiglia Viviana 'parabrezza auto era già rotto prima dell' incidente' Usa: legale, rimosse manette a Jacob Blake Usa: Zuckerberg ammette errore, non rimossa pagina gruppo che inneggiava a violenza Scuola: Faraone, 'sfiducia Lega? In nessun Paese accadono cose del genere'

The screenshot shows the IL FOGLIO website with a blue header bar. Below it, a large image of a newspaper page with the headline 'Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020'. The page includes a sidebar with 'PIÙ VISTI' and other news snippets.

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

di Adnkronos

3 settembre 2020 ore 09:45

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020.

Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l'innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell'industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l'importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili".

Il 5 settembre, all'interno del workshop digitale 'L'agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l'ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro disegneranno su come l'innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile.

"Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea

The sidebar includes three news snippets: 1. Dj morta: famiglia Viviana 'parabrezza auto era già rotto prima dell' incidente' 2. Usa: legale, rimosse manette a Jacob Blake 3. Usa: Zuckerberg ammette errore, non rimossa pagina gruppo che inneggiava a violenza

The sidebar includes three news snippets: 1. Scuola: Faraone, 'sfiducia Lega? In nessun Paese accadono cose del genere' 2. Usa: Zuckerberg ammette errore, non rimossa pagina gruppo che inneggiava a violenza 3. Dj morta: famiglia Viviana 'parabrezza auto era già rotto prima dell' incidente'

Fortune Ita

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, 'condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili'. Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. 'Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute'. Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.

Iscriviti alla nostra newsletter:



FORTUNE



Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

ESOF, Fedriga critica le organizzazioni internazionali: "Serve più umiltà"

03.09.2020 - 08.00 - Verso le ultime settimane di febbraio del 2020 il Friuli Venezia Giulia precorse la stragrande maggioranza delle regioni italiane nella chiusura di scuole e servizi educativi per l' infanzia, seguendo una via "precauzionale" che muoveva dal timore del contagio in Veneto. Il ricordo di queste prime settimane e della successiva fase emergenziale legata al lockdown riecheggiavano nel discorso pronunciato ieri dal governatore Massimiliano Fedriga , nell' occasione della Opening Ceremony di ESOF2020 . Un intervento che si è smarcato con decisione dai generici omaggi delle istituzioni, preferendo affiancare agli elogi alcune critiche . "Mi scusino le importanti rappresentanze istituzionali, - ha esordito Fedriga - ma il mio primo ringraziamento va a Stefano Fantoni e al suo forte impegno a favore di ESOF2020; secondariamente vorrei ringraziare il governo per essere presente con il Ministro della Ricerca e lo stato del Vaticano, per la presenza del segretario di Sua Santità. Penso che la sua presenza sia particolarmente importante non solo per il messaggio lanciare: la libertà legata alla scienza ". "È noto a tutti - ha proseguito il governatore - che non esiste libertà senza conoscenza e verità . Altrimenti non c' è il libero arbitrio . Se io ho di fronte tre strade da scegliere, ma non so dove conducono, non c' è una reale scelta. È solo pura casualità . La questione di libertà, dunque, non può più considerare solo la libertà di espressione, di ascoltare, di rispondere. Penso che i dati principi che dobbiamo fare avverti anche nella discussione scientifica. Una discussione scientifica che non soltanto vuole e vuolli anche insegnare i numeri della pandemia, la quale ha colpito duramente le nostre popolazioni e territori. Anche in ciò ESOF2020 penso che possa essere un' occasione importante per mettersi in discussione , saper conoscere i propri limiti, saper cambiare ciò che non ha funzionato ".

ESOF, Fedriga critica le organizzazioni internazionali: "Serve più umiltà"

03.09.2020 - 08.00 - Verso le ultime settimane di febbraio del 2020 il Friuli Venezia Giulia precorse la stragrande maggioranza delle regioni italiane nella chiusura di scuole e servizi educativi per l'infanzia, seguendo una via "precauzionale" che muoveva dal timore del contagio in Veneto. Il ricordo di queste prime settimane e della successiva fase emergenziale legata al lockdown riecheggiavano nel discorso pronunciato ieri dal governatore Massimiliano Fedriga , nell' occasione della Opening Ceremony di ESOF2020 . Un intervento che si è smarcato con decisione dai generici omaggi delle istituzioni, preferendo affiancare agli elogi alcune critiche . "Mi scusino le importanti rappresentanze istituzionali, - ha esordito Fedriga - ma il mio primo ringraziamento va a Stefano Fantoni e al suo forte impegno a favore di ESOF2020; secondariamente vorrei ringraziare il governo per essere presente con il Ministro della Ricerca e lo stato del Vaticano, per la presenza del segretario di Sua Santità. Penso che la sua presenza sia particolarmente importante non solo per il messaggio lanciare: la libertà legata alla scienza ". "È noto a tutti - ha proseguito il governatore - che non esiste libertà senza conoscenza e verità . Altrimenti non c' è il libero arbitrio . Se io ho di fronte tre strade da scegliere, ma non so dove conducono, non c' è una reale scelta. È solo pura casualità . La questione di libertà, dunque, non può più considerare solo la libertà di espressione, di ascoltare, di rispondere. Penso che i dati principi che dobbiamo fare avverti anche nella discussione scientifica. Una discussione scientifica che non soltanto vuole e vuolli anche insegnare i numeri della pandemia, la quale ha colpito duramente le nostre popolazioni e territori. Anche in ciò ESOF2020 penso che possa essere un' occasione importante per mettersi in discussione , saper conoscere i propri limiti, saper cambiare ciò che non ha funzionato ".

Seguendo questo ragionamento il governatore ha mosso alcune critiche alle "grandi organizzazioni internazionali". Non essendo però stata nominata, non è stato chiaro se si è riferito all'OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, all'Unione Europea per la fase di "blocco" e confusione seguita all' emergenza in Europa o ad altre entità di carattere accademico. L' OMS è la classica punching bag della classe politica europea e americana, ma la sua cronica mancanza di fondi le impedisce d' intervenire con efficacia, limitandola a generici consigli d' azione nei confronti degli stati. D' altronde il discorso di Fedriga è rimasto generico; riaffermando anzi l' importanza della ricerca e della scienza. "Perchè penso che in quel principio di verità stia anche la schiettezza dell' informazione. Perchè penso occorra dirlo con chiarezza: le grandi istituzioni scientifiche sono mancate troppe volte durante questa pandemia . E lo dico quale presidente della Regione, alla presenza anche dell' assessore con la delega alla salute Riccardo Riccardi: noi ci siamo affidati ai medici e agli esperti del territorio. Perchè mi sembra assurdo

Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

che le grandi organizzazioni internazionali, mentre si vedeva cosa stesse causando la pandemia, almeno a livello empirico, nei primi posti colpiti, non abbiano pensato di attrezzarsi con ventilatori, dpi , adeguate misure di contenimento. Occorre capire quali sono i limiti dell' umanità intera; e saperli affrontare in maniera forse un po' più umile. Forse l' attività di corsia vale più di qualche pubblicazione . Il contributo che può dare il mondo scientifico oggi è indispensabile, perchè stiamo sentendo anche in questo periodo discorsi che nulla hanno a che fare con la sicurezza delle persone e la verità scientifica. L' autorevolezza della scienza dev' essere riaffermata . Trovo assurdo che vi siano persone che vogliono fare proteste contro le mascherine e il distanziamento sociale. La politica ha preso la sua parte di responsabilità; ora tocca alla scienza". "Trieste e la stessa regione Friuli Venezia Giulia possiedono istituti scientifici attraverso cui deve passare il processo di sviluppo dell' intera economia regionale. Occorre valorizzare la ricerca di base , sapendo anche delineare le possibili derivazioni in termini di opportunità di lavoro e crescita economica" - ha concluso Fedriga, riallacciandosi così al discorso pronunciato nell' occasione dell' inaugurazione del Trieste Convention Center . [z.s.]

Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

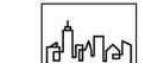
In\Visible Cities: il festival urbano dai 25 appuntamenti in 5 giorni*Per l'edizione 2020, il festival urbano multimediale InVisible Cities invaderà il centro di Gradisca d'Isonzo*

03.08.2020 - 07.00 - Per l'edizione 2020, il festival urbano multimediale In\Visible Cities invaderà il centro di Gradisca d'Isonzo con più di 25 eventi, in cui teatro, performance, danza e musica si contamineranno con i linguaggi multimediali e le nuove tecnologie. Dal 3 al 7 settembre : c inque giorni, sette diverse location, più di 40 artisti ospitati per un programma che propone spettacoli a cielo aperto, percorsi in cuffia, performance in cui il pubblico sarà protagonista, installazioni interattive che inviteranno i passanti a raccontarsi e a partecipare. I direttori artistici Alessandro Cattunar , Giulia Birriolo e Andrea Colbacchini ribadiscono la filosofia che li ha guidati nella programmazione : « I I Festival - nonostante le difficoltà legate all'emergenza Covid - non rinuncia a esplorare e reinventare gli spazi urbani, le piazze, i giardini, portando i linguaggi del contemporaneo e la sperimentazione a contatto con il grande pubblico, nella consapevolezza che teatro, danza e musica di ricerca non debbano essere proposte solo di nicchia ». Un festival possibile anche grazie alle reti che è riuscito a costruire, sia a livello locale che nazionale. In\Visible Cities i nfatti condivide quest'anno un percorso artistico e organizzativo con Intersezioni composta anche da Contaminazioni Digitali, Areadanza , Art tal Ort , Terminal e Microfestival I . A livello nazionale, il festival ha intrapreso , ormai da diversi anni , una collaborazione con importanti rassegne dedicate al contemporaneo (Pergine, Periferico, Zona K , Terni, Giardino delle Esperidi) selezionando congiuntamente una nuova produzione urbana da far circuitare . Quest'anno il progetto selezionato è " Radio Olimpia, Bomba libera tutt ! " (il 4 dalle 17.30 e il 5 dalle 22; in Via Ciotti, in Sala Bergamas in caso di maltempo) del collettivo MMM: una performance che coinvolgerà il pubblico in un'inedita forma di olimpiade performativa contemporanea. Tutti i giochi saranno ispirati ad azioni di artisti noti e meno noti: un modo originale e divertente per avvicinarsi all'arte contemporanea. I FOCUS - Due i focus di quest'anno. Il primo a essere esplorato attraverso i linguaggi del teatro, della danza, del video, della musica classica ed elettronica sarà quello delle "Identità di confine" . L'identità è, oggi come in passato, determinante per le scelte individuali e collettive : il festival esplorera, da un lato, le dinamiche identitarie in diverse zone di confine, sia geografiche che mentali, e, dall' altro, i confini che segnano le identità nazionali , di genere e generazionali . Il secondo focus del festival sarà dedicato ai rapporti tra arti e scienze in collaborazione con la rassegna "ARS. Arti Relazioni Scienze" e " Science in the City Festival" (Esof 2020). PERFORMANCE PER SINGOLO SPETTATORE - Ad aprire la rassegna ci penserà " Gradisca Memory Experience " (il 3, 4, 5 dalle 17 alle 21; il 6 e 7 dalle 16.30 alle 20; partenza ogni 5' da Piazza

Triestall.it - ATTUALITÀ - CULTURA - LAVORO - OPINIONE - POLITICA - ROMANCE - SPETTACOLI

In\Visible Cities: il festival urbano dai 25 appuntamenti in 5 giorni

80.00-08.2020 - 07.00 - Per l'edizione 2020, il festival urbano multimediale In\Visible Cities invaderà il centro di Gradisca d'Isonzo con più di 25 eventi, in cui teatro, performance, danza e musica si contamineranno con i linguaggi multimediali e le nuove tecnologie. Dal 3 al 7 settembre: cinque giorni, sette diverse location, più di 40 artisti ospitati per un programma che propone spettacoli a cielo aperto, percorsi in cuffia, performance in cui il pubblico sarà protagonista, installazioni interattive che invitano i passanti a raccontarsi e a partecipare. I direttori artistici Alessandro Cattunar, Giulia Birriolo e Andrea Colbacchini ribadiscono la filosofia che li ha guidati nella programmazione: « I I Festival - nonostante le difficoltà legate all'emergenza Covid - non rinuncia a esplorare e reinventare gli spazi urbani, le piazze, i giardini, portando i linguaggi del contemporaneo e la sperimentazione a contatto con il grande pubblico, nella consapevolezza che teatro, danza e musica di ricerca non debbano essere proposte solo di nicchia ». Un festival possibile anche grazie alle reti che esplorano e reinventano gli spazi urbani, come Intersezioni composta anche da Contaminazioni Digitali, Areadanza, Art tal Ort, Terminal e Microfestival. A livello nazionale, il festival ha intrapreso, ormai da diversi anni, una collaborazione con importanti rassegne dedicate al contemporaneo - Pergine, Periferico, Zona K, Terni, Giardino delle Esperidi - selezionando congiuntamente una nuova produzione urbana da far circuitare. Quest'anno il progetto selezionato è " Radio Olimpia, Bomba libera tutt ! " (il 4 dalle 17.30 e il 5 dalle 22; in Via Ciotti, in Sala Bergamas in caso di maltempo) del collettivo MMM: una performance che coinvolgerà il pubblico in un'inedita forma di olimpiade performativa contemporanea. Tutti i giochi saranno ispirati ad azioni di artisti noti e meno noti: un modo originale e divertente per avvicinarsi all'arte contemporanea. I FOCUS - Due i focus di quest'anno. Il primo a essere esplorato attraverso i linguaggi del teatro, della danza, del video, della musica classica ed elettronica sarà quello delle "Identità di confine" . L'identità è, oggi come in passato, determinante per le scelte individuali e collettive: il festival esplorera, da un lato, le dinamiche identitarie in diverse zone di confine, sia geografiche che mentali, e, dall' altro, i confini che segnano le identità nazionali, di genere e generazionali. Il secondo focus del festival sarà dedicato ai rapporti tra arti e scienze in collaborazione con la rassegna "ARS. Arti Relazioni Scienze" e " Science in the City Festival" (Esof 2020). PERFORMANCE PER SINGOLO SPETTATORE - Ad aprire la rassegna ci penserà " Gradisca Memory Experience " (il 3, 4, 5 dalle 17 alle 21; il 6 e 7 dalle 16.30 alle 20; partenza ogni 5' da Piazza



Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Unità , portici del teatro comunale) un percorso multimediale per un singolo spettatore che, munito di cuffie e tablet , sarà " accompagna " in una passeggiata attraverso la storia e le memorie della città attraverso una narrazione poetica e coinvolgente . Sempre in piazza Unità, il pubblico troverà il piccolo furgoncino con cui l' attrice Serena di Blasio ha attraversato l 'Europa orientale per 3600 km, in 33 giorni, muovendosi su strade seconde e con una cartina geografica al posto del gps , a lla ricerca di una modalità antica di incontrare persone e storie. Durante il Festival il furgoncino ospiterà "Caravan Stories" (il 3 e 4 dalle 17.30 alle 20), una performance teatrale per un singolo spettatore il quale potrà scegliere tra i 13 racconti proposti , della durata di 5/10 minuti. Il 5 e il 6 alle 21 e alle 22.30, in Cortile Palazzo Torriani , le storie verranno proposte a gruppi di sei , in una performance collettiva. PERFORMANCE-TEATRO - Il festival inaugura gli appuntamenti serali sul palco scenico allestito nel parco del Castello con la prova aperta della lezione-spettacolo multimediale "Storia di una linea bianca" (il 3 settembre alle 21, al teatro comunale in caso di maltempo), che vedrà Alessandro Cattunar e Natalie Fella accompagnati dalla musica dei Minimal Klezmer in un percorso storico-teatrale che narra la vicenda della linea bianca tracciata il 15 settembre 1947 che ha diviso in due Gorizia. Un' occasione per spiegare la difficoltà di scegliere tra identità in conflitto , rinunciando comunque a una parte di sé. # nuovipoveri sarà invece un' indagine intorno alla percezione dei concetti di ricchezza e povertà sviluppata con gli strumenti del teatro e della video-arte (il 4 dalle 21.15, al parco del Castello, via Ulderico della Torre, al Teatro comunale e in caso di maltempo) . Una performance, quella proposta dai milanesi Guinea Pigs , che porterà a guardare in faccia la nuova povertà, una condizione, sociale e psicologica, legata al senso di inadeguatezza che si trasforma nell' amara sensazione di essere rimasti indietro o di essere stati esclusi dalla "festa" a cui altre persone, invece, sono ammesse. In " Generazione gLocale " (il 3 e il 4 dalle 19 al Parco della spianata, piazza Libertà), spettacolo interattivo con l' uso di cuffie audio Wi-Fi, gli spettatori-cittadini saranno parte attiva. Il format, dopo la prima versione realizzata a Milano, vede la sua presenza in diverse città coinvolgendo gli adolescenti nella creazione di drammaturgie locali dedicate al confronto tra generazioni. Durante i laboratori i ragazzi hanno costruito l 'identikit di una tribù gLocale . Le storie diventeranno adesso esperienza colllettiva. Gli attori e gli spettatori saranno entrambi protagonisti. La prenotazione è consigliata su www.invisiblecities.eu . MUSICA - Il 5 settembre , alle 20.30 , è in programma l' appuntamento di punta del la rassegna , organizzato in collaborazione con Piccolo Opera Festival: si tratta del concerto-spettacolo multimediale " Jeux " . A salire sul palco del teatro comunale sarà uno dei più autor evoli pianisti del nostro tempo, Giovanni Bellucci . Attraverso una proiezione digitale , le sue mani si muoveranno nello spazio e renderanno visibile la musica allo spettatore sotto un nuovo punto di vista. Saranno le mani a impadronirsi del centro della scena e a ispirare non soltanto la realizzazione di una coreografia di Eugénie Andrin , ma anche a permettere l' espressione di quell' affascinante coreografia insita nel gesto pianistico dettato dalla partitura musicale. Prenotazione consigliata su

Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

o via WhatsApp: 3664218001. Nuovamente musica con " Chaos " (il 6 alle 18.30 al teatro comunale). Il concerto porterà una collisione di generi e stili, tra strumenti acustici ed elettronica, sperimentazione e classicità, musica scritta e improvvisazione. L' ensemble cantierezero e il duo Nimikry - musicisti classici, impegnati anche nella scena contemporanea e sperimentale - hanno realizzato uno spiazzante e vertiginoso percorso in cui presenze sonore apparentemente incompatibili troveranno sorprendenti modalità di dialogo e coesistenza. TAVOLA ROTONDA INTERNAZIONALE . Il festival sarà anche l' occasione per "Spazi di relazione" (il 5 dalle 10 alle 12.30; al Cortile di palazzo Torriani , via Bergamas 32, in Sala Bergamas in caso di maltempo) una tavola rotonda internazionale in occasione della quale curatori e professionisti di diversi festival urbani avranno modo di confrontarsi su l coinvolgimento delle comunità, sul l' utilizzo di strumenti multimediali, sul l' individuazione di spazi urbani come luoghi performativi , considerandoli come elementi fondamentali che caratterizzano oggi la programmazione di festival e stagioni artistiche che sempre più rendono lo spettatore, attore. Il workshop, curato da Andrea Ciommiento , vedrà anche la partecipazione di artisti e curatori olandesi grazie al sostegno dell' Ambasciata e del Consolato Generale dei Paesi Bassi . INSTALLAZIONI E WORKSHOP - "In lotta con la realtà" (il 3, 4 e 5 dalle 18 alle 23; il 6 alle 21), terza tappa di Identità in transito, è invece un' installazione interattiva e sonora situata nello spazio di passaggio di piazza Unità, in particolare all' altezza dei portici davanti al teatro. I visitatori entreranno in uno spazio pubblico, e lo trasformeranno , attraverso le parole, in uno spazio di narrazione, lasciando una traccia sonora delle loro identità in transito. Ogni spettatore sarà invitato a seguire un percorso per interagire con l' installazione: potrà ascoltare un messaggio per, poi, prendere parola e rispondere con un ricordo, un' esperienza, una storia personale o collettiva. Sarà l' installazione stessa a riprodurre i contributi anonimi dei visitatori, ad amplificarli perché diventino contenuti di riflessione per la comunità. Domenica 6 settembre alle 10.30 e alle 14 , grazie al sostegno dell' Ambasciata e del Consolato Generale dei Paesi Bassi , gli artisti olandesi Adri Schokker e Anna Trapenciere proporranno il workshop " Tree D scanning " . Si tratta di un' esperienza di esplorazione e mappatura tridimensionale di alberi, boschi e foreste che si è sviluppata in diverse parti d' Europa e che condurrà il pubblico di Gradisca in una passeggiata in mezzo alla natura associata alla realizzazione e presentazione di contenuti immersivi in realtà virtuale. DANZA - In quanto alla danza contemporanea si comincerà con quella urbana di " Noi siamo il Tricheco " (il 5 dalle 18; l' argo Porta Nuova), primo capitolo di una trilogia sulla musica della contestazione realizzato dalla Compagnia Arearea . L' intenzione è quella di rivisitare il fenomeno del movimento giovanile che a cavallo tra gli anni '60 e ' 70 ha prodotto cambiamenti radicali nel costume, dalla musica al cinema all' abbigliamento, nei rapporti sociali e interpersonali, in quelli tra padri e figli. Lo spettacolo (cor eografia Roberto Cocconi) indagherà il fenomeno della psichedelia nella musica rock degli anni '60 e di come questa abbia influenzato e accompagnato le esistenze dei giovani dell' epoca. Il 7 settembre , alle 19 , in sala Bergamas , è in programma " D.A.K.I.N.I. SUIT(E) " , una performance

Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

di danza interattiva che prevede l' utilizzo di una tuta motion capture . La corrispondenza tra l' esperienza del corpo e la sua proiezione virtuale è al centro delle animazioni 3D dell' opera . La tuta, seconda pelle della performer, permette al corpo reale di dialogare col corpo virtuale e di creare nuove identità digitali fuori dai binari prestabiliti . In/Visible cities si concluderà con " Reduplicants " (il 7 alle 20, al Teatro comunale), uno spettacolo di danza interattiva e aumentata e di spazio immersivo per un "viaggio nel tempo" . Una performance interattiva e un' installazione audio-visiva ispirata dal Cono Luce, rappresentazione grafica dello spazio-tempo del matematico Minkowski . Kaartik seguirà una partitura sonora per reagire alla propria azione passata e sarà in grado così di prevedere quella futura. FESTIVAL URBANO MULTIMEDIALE - In / visibile Cities è organizzato dall' associazione Quarantasettezeroquattro e co-finanziato da Regione Fvg , Promoturismo Fvg , Comuni di Gradisca e Gorizia, Camera di Commercio della Venezia Giulia e Ambasciata ed il Consolato Generale dei Paesi Bassi . La rassegna è stata realizzata in collaborazione con Contaminazioni digitali, Piccolo Opera Festival, Karsikart , Comune di Duino-Aurisina, Cave. Ed è in rete con Intersezioni e Bando Open Creazione Urbana contemporanea. Il progetto è organizzato in collaborazione con ARS. Arti, relazioni, scienze all' interno di Science in the city - Festival Trieste 2020. Info: <https://invisiblecities.eu> | Facebook | |

Zazoom

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Sostenibilità | illycaffè partner di Esof 2020

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020 (Di giovedì 3 settembre 2020) Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020 . Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e ...



TAC Security strengthens core team, appoints Chris Fisher as new CMO

This is the third CXO-level on-boarding in less than a year for the company. It earlier appointed Nimish Choudhary as Chief Financial Officer and Lt. Gen. Iqbal Singh Singha as Director of Global and Govt. Affairs

Chris Fisher TAC Security, a global leader in vulnerability management that protects Fortune 500 companies, leading enterprises, and governments around the world, has announced the appointment of marketing veteran, Chris Fisher, as its Chief Marketing Officer. This comes as the third CXO-level on-boarding in less than a year for the company. Call for entries open for BuzzInContent Awards 2020 ENTER NOW Armed with a dynamic experience spanning more than 20 years in marketing leadership, Fisher brings extensive management skills and essential know-how with eight years of dedicated enterprise security experience. He holds an MBA in Marketing and a BS degree in Computer Science from the University of Oregon. Prior to joining TAC Security, he served as the VP Marketing at Tripwire, a market leader in critical cybersecurity practices. He has also closely worked with PWC, PacifiCorp, Tektronix, ProSoft and Spirion across different roles in the management and security divisions. Fisher in his present leadership capacity will be responsible for facilitating growth, sales, and marketing strategy for the organisation. His area of focus will include ensuring compliance with company objectives such as revenue generation, cost reduction, and risk mitigation for the cybersecurity brand. Trishneet Arora, Founder and CEO, TAC Security, said, 'Going forward, we require strong leaders to drive our business robustly at a global stage. With Chris' niche in both marketing and enterprise security, he is a valuable addition to our team. We are delighted to have him on board.' TAC Security has already established strong roots in the US market by adding large enterprises and Fortune 500 companies for its product ESOF and it will help to build to root stronger in the global market with industry veterans. On his appointment Fisher said, 'I am thrilled to join TAC Security, a company that needs no introduction today in US or global market. As we step into the digital world in the new normal, cyber security will become an integral element of all businesses. Currently, the industry is buzzing with enormous opportunities for innovation and growth. We, at the same time, have to keep up with the modern threat landscape and protect rapidly digitising businesses. At TAC Security, I look forward to carving a strategy that enables businesses to achieve both overarching objectives simultaneously.' Before Fisher, the previous two appointments made by the company include Nimish Choudhary as Chief Financial Officer and Lt. Gen. Iqbal Singh Singha, Director of Global and Govt. Affairs. TAC Security manages 5+ million vulnerabilities through its artificial intelligence (AI) based vulnerability management platform ESOF (enterprise security in one framework) Operates from Mumbai, Chandigarh, New York, Albuquerque and Bangalore. Info@BestMediaInfo.com.



The screenshot shows a news article from Best Media Info. The header includes a call for entries for BuzzInContent Awards 2020. The main headline is "TAC Security strengthens core team, appoints Chris Fisher as new CMO". Below the headline is a brief description: "This is the third CXO-level on-boarding in less than a year for the company. It earlier appointed Nimish Choudhary as Chief Financial Officer and Lt. Gen. Iqbal Singh Singha as Director of Global and Govt. Affairs". A large photo of Chris Fisher is displayed, followed by a caption: "Chris Fisher". Below the photo is a detailed description of Fisher's background and current role. To the right, there are sidebar sections for "Most Viewed" news and a "Most Popular" section.

Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Esof, Serracchiani: «Grande soddisfazione»

"L'inaugurazione di Esof segna il raggiungimento di un obiettivo per il quale è stato fatto un grande sforzo collettivo. È giusto esprimere soddisfazione, perché chi ha creduto fin dal primo momento in questa grande sfida vede ora il riconoscimento di una centralità di Trieste sulla quale abbiamo puntato senza riserve". Lo afferma la deputata Debora Serracchiani, già presidente della Regione quando la candidatura di Trieste a città europea della scienza è stata presentata a Strasburgo nel 2017, commentando l'apertura di Esof2020 nel capoluogo giuliano. "L'auspicio è che questa vetrina di altissimo livello - aggiunge Serracchiani - sia elemento catalizzatore di innovazione e che, attraverso investimenti pubblici e privati, generi ricadute durature per il territorio".



The screenshot shows a news article from 'THE CAFE' website. The title is 'Esof, Serracchiani: «Grande soddisfazione»'. Below the title is a photo of Debora Serracchiani sitting by the sea. The text of the article is as follows:

"L'inaugurazione di Esof segna il raggiungimento di un obiettivo per il quale è stato fatto un grande sforzo collettivo. È giusto esprimere soddisfazione, perché chi ha creduto fin dal primo momento in questa grande sfida vede ora il riconoscimento di una centralità di Trieste sulla quale abbiamo puntato senza riserve". Lo afferma la deputata Debora Serracchiani, già presidente della Regione quando la candidatura di Trieste a città europea della scienza è stata presentata a Strasburgo nel 2017, commentando l'apertura di Esof2020 nel capoluogo giuliano. "L'auspicio è che questa vetrina di altissimo livello - aggiunge Serracchiani - sia elemento catalizzatore di innovazione e che, attraverso investimenti pubblici e privati, generi ricadute durature per il territorio".

Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

'Esof 2020, premiato lo sforzo collettivo'

"L' inaugurazione di Esof segna il raggiungimento di un obiettivo per il quale è stato fatto un grande sforzo collettivo. È giusto esprimere soddisfazione, perché chi ha creduto fin dal primo momento in questa grande sfida vede ora il riconoscimento di una centralità di Trieste sulla quale abbiamo puntato senza riserve". Lo afferma la deputata Debora Serracchiani, già presidente della Regione quando la candidatura di Trieste a città europea della scienza è stata presentata a Strasburgo nel 2017, commentando l' apertura di Esof 2020 nel capoluogo giuliano. "L' auspicio è che questa vetrina di altissimo livello - aggiunge Serracchiani - sia elemento catalizzatore di innovazione e che, attraverso investimenti pubblici e privati, generi ricadute durature per il territorio".



Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro" - afferma Andrea Illy, presidente di Illycaffè - "ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistemico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la Illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo anche.



Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

03/09/2020 09:29 | [Nell'elenco](#) | [Scrivimi un messaggio](#)

Illycaffè
Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro" - afferma Andrea Illy, presidente di Illycaffè - "ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistemico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la Illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo

Si ringraziano i 73 nostri soci di Covid-19 in Serbia, che hanno vissuto l'esperienza di essere infettati da questo virus. L'esperienza di Zeljko da Trieste, che ha vissuto l'esperienza di essere infettato da Covid-19 in Serbia. Sono 100 i casi di Covid-19 in Serbia, ma non tutti i casi sono stati confermati da un test. L'esperienza di Zeljko da Trieste, che ha vissuto l'esperienza di essere infettato da Covid-19 in Serbia. Sono 100 i casi di Covid-19 in Serbia, ma non tutti i casi sono stati confermati da un test. Un'esperienza di Zeljko da Trieste, che ha vissuto l'esperienza di essere infettato da Covid-19 in Serbia. Sono 100 i casi di Covid-19 in Serbia, ma non tutti i casi sono stati confermati da un test. Un'esperienza di Zeljko da Trieste, che ha vissuto l'esperienza di essere infettato da Covid-19 in Serbia. Sono 100 i casi di Covid-19 in Serbia, ma non tutti i casi sono stati confermati da un test.

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

LUIGI SALOMONE

03 settembre 2020 a a a Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.



Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di Illycaffè - ecco perché partecipo a EuroScience Open Forum di Esof 2020 per discutere con i leader di settore di come l' innovazione e i cambiamenti paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la Illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando, ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arretrare il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest'anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l'innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell'industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l'importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili".

Il 5 settembre, all'interno del workshop digitale 'L'agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l'ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l'innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile.

"Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di Illycaffè - ecco perché partecipo a EuroScience Open Forum di Esof 2020 per discutere con i leader di settore di come l'innovazione e i cambiamenti paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la Illycaffè si è data l'obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando, ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l'ambiente sia per la salute".

Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull'arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall'atmosfera e di arretrare il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.

(Sito) Adnkronos

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest'anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l'innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell'industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l'importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all'interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando, ambisce a raggiungere questo risultato con benefici sia per l' ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di mantenere costante dall' inizio e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica. RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.



Tele Ischia

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile.

"Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l'importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l'obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l'ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull'arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall'atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.



Catania Oggi

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

economia, ambienteRoma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 [...]

CATANIAOGGI WWW.CATANIAOGGI.IT

#economia, ambiente Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo livello di tutti le cause, per cui la illycaffè si è data l' obiettivo di azzerare le emissioni di CO₂ nel suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando, è un risultato in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute. Il modello, concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con la natura, per sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. I vantaggi delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti sono minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più efficaci e particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Society', che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio, è un' occasione della manifestazione scientifica.



Ciociaria Oggi

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest'anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l'innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell'industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l'importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all'interno del workshop digitale 'L'agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l'ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l'innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l'occasione per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i parametri insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutti gli obiettivi di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo 'Year of Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo sostenibile sia per l'ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Illycaffè prevede la rigenerazione dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio e di creare una ricca microflora del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, i prodotti naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di pesticidi e fertilizzanti, anche più salutari perché più ricchi di sostanze nutritive, in particolare controalergiche. 'Science for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà prima dei Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione.



Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la Illycaffè vi è stata fiduciosa di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno in cui sarà attivato il modello della Virtuous Agriculture, che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l'ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di aumentare la capacità di assorbire i gas serra. I cibi prodotti con questo modello sono sani, sostenibili e sano per la salute, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di nutrienti preziosi, come il magnesio, il ferro e il zinco.

Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.

The screenshot shows the homepage of Tele Romagna 24. At the top, there is a banner with the text "Guarda TR24 Canale 11, il network all'news del territorio". Below the banner, the main navigation menu includes "TR24", "BOLOGNA", "CESTINA", "FERRARA", "FOLI", "RAVENNA", "Cronaca", and "GEORUM". The main content area features a large image of a person in a lab coat, with the text "Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020". Below this, there are several news cards with titles like "Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre)", "BOLZANO, 2 settembre - Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020", and "RAVENNA, 3 settembre - Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020". The right side of the page has a sidebar with various news snippets and logos for "SPORTcenter", "RAVENNA", "RAVenna", "RAVENNA", "RAVENNA", "RAVENNA", and "RAVENNA".

Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

El cardenal Parolin inaugura el mayor encuentro científico de Europa

La defensa de la dignidad de la vida, la justicia global y el cuidado de la creación son tres áreas en las que la Iglesia sigue con gran interés el trabajo de científicos e investigadores, pues «so

La defensa de la dignidad de la vida, la justicia global y el cuidado de la creación son tres áreas en las que la Iglesia sigue con gran interés el trabajo de científicos e investigadores, pues «son esenciales para un futuro de coexistencia pacífica». Lo subrayó el secretario de Estado del Vaticano al inaugurar el Foro Abierto de EuroScience, que se celebra en Trieste hasta el domingo «Se ha avanzado mucho» en el diálogo entre ciencia y fe. No se trata solo de que lo diga el cardenal Pietro Parolin, secretario de Estado del Vaticano, sino del lugar donde lo ha dicho: el Foro Abierto de EuroScience (ESOF, por sus siglas en inglés), el mayor encuentro científico interdisciplinar de Europa, que se inauguró este miércoles en Trieste (Italia) y que el domingo clausurará el primer ministro italiano, Giuseppe Conte. El cardenal había sido invitado para pronunciar la conferencia inaugural, sobre la relación entre humanidad, medio ambiente y tecnología. Partiendo de la base de que «ciencia y fe ni se contraponen ni están en competencia, sino que son dos instrumentos que nos ayudan a acercarnos unos a otros y a conocer la verdad cada vez más», Parolin afirmó que la Iglesia sigue con interés el trabajo de científicos e investigadores. Sobre todo, subrayó, cuando hablan «en defensa de la dignidad de la vida», o sobre justicia global o el cuidado por la creación. «Estas tres cosas son esenciales para concebir y lograr un futuro de coexistencia pacífica entre las personas». En el marco del Tiempo de la Creación que se celebra del 1 de septiembre al 4 de octubre, el secretario de Estado subrayó que «si queremos sobrevivir, y si queremos que la vida de este planeta sobreviva, tendremos que aprender a asumir la responsabilidad por nuestra casa común a nivel global». Conocimiento que mueve los corazones. De su intervención, se desprende que una de las consecuencias de este diálogo multidisciplinar y entre ciencia y fe que el cardenal considera más necesarias es la elaboración de «un corpus integrado de conocimiento que pueda mover las mentes y los corazones» para que las personas asuman cambios concretos en su estilo de vida. Lo exige «el desafío que estamos viviendo». En otro apartado de su conferencia, Parolin abordó los desafíos de la digitalización y mostró su preocupación por cómo esta podría llegar a generar un verdadero cambio antropológico, empezando por las generaciones más jóvenes. Uno de estos efectos se produce en cómo se reciben las noticias y qué grado de confianza suscitan. Junto a la pérdida de autoridad de las fuentes tradicionales de conocimiento, «somos testigos de la expansión de nuevas creencias y opiniones que los datos científicos objetivos no sustentan». Un fenómeno que, apuntó con sorpresa, se ha producido especialmente durante la pandemia y que causó «un gran daño». 4.500 delegados de 90 países El Foro Abierto de EuroScience en un encuentro paneuropeo de científicos puesto en marcha en 2004 por la organización EuroScience. De carácter multidisciplinar,

Altre Fonti Web

Esof 3 - 4 Settembre 2020

cada cita reúne a unos 4.500 delegados de cerca de 90 países para compartir los últimos avances en distintas ciencias, pero también en el campo de las humanidades y las ciencias sociales. En él participan investigadores, pero también empresarios, legisladores y comunicadores científicos. Programada originalmente para el mes de julio, la pandemia obligó a retrasar edición de este año y convertirla en una cita híbrida, presencial y online . También se modificó en gran medida el programa, incluyendo en él cuestiones relacionadas con lo ocurrido en los últimos meses.

Esof 2020, la grande occasione. Vola il binomio Trieste-ricerca: «Scienza e società dialoghino di più»

TRIESTE Dal coronavirus al cambiamento climatico, le sfide del nostro tempo richiedono una visione globale in grado di penetrare la complessità delle interazioni tra l' ecosistema e le società umane. Un cambiamento di paradigma in cui per la scienza si prospetta un peso diverso all' interno del nostro sistema sociale. È questo, pur articolato nei punti di vista anche contrastanti dei relatori, il filo concettuale che ha attraversato la cerimonia di apertura di Esof2020, ieri al Centro congressi di Porto vecchio. Un lungo pomeriggio in cui i protagonisti del forum, Euroscience europea e triestina e le istituzioni, hanno dato un avvio festante all' evento dell' anno, strappato agli imprevisti del 2020. La conferenza è entrata nel vivo con l' intervento del segretario di Stato vaticano Pietro Parolin, seguito dal ministro dell' Università e della Ricerca Gaetano Manfredi, dalla diretrice del Cern Fabiola Gianotti e dalla virologa Ilaria Capua. Il primo a prendere parola è stato il Champion di Esof2020, Stefano Fantoni. Dopo i ringraziamenti a tutti i sostenitori, ha aggiunto: «Grazie a tutti quelli che hanno accettato di fare Esof quest' anno, e grazie alla nostra squadra che ha saputo affrontare e superare gli imprevisti con eroismo. Ricordiamo anche Pierpaolo Ferrante, che non c' è più e ci manca molto». Fantoni si è volto quindi al presente: «La scienza non può esimersi dall' essere protagonista in tutto quello che sta accadendo». Il nostro tempo richiede di «non avere paura» della conoscenza, e dei nuovi orizzonti che la scienza apre: «Andare oltre le colonne d' Ercole. Chi crede nella scienza vive nell' ottimismo, nella fiducia per la capacità umana di non soccombere all' ignoto». Al contempo il presente impone «alla scienza di uscire dalla comfort zone del laboratorio e rinnovarsi. Come disse Popper, il futuro è aperto, dipende da cosa noi facciamo. Ciò significa che dobbiamo cambiare noi stessi». Il presidente di Euroscience Michael Matlosz ha legato a questo la scelta di organizzare comunque Esof: «In un momento così cruciale per noi era impensabile rimandare un momento di dialogo, scambio e dibattito fra scienza e società. È stata una sfida, ma tanti eroi hanno lavorato per superarla». Sono poi intervenuti il sindaco Roberto Dipiazza e il presidente Massimiliano Fedriga (si faccia riferimento all' articolo a destra, ndr). Il cardinale Parolin ha fatto più volte riferimento all' enciclica Laudato si' nel suo intervento: «Nel dialogo con la scienza, ascoltiamo con grande interesse la voce che scienziati e ricercatori alzano a tutela soprattutto della dignità dell' essere umano, della giustizia globale e della cura della casa comune. Questi tre elementi sono imprescindibili per poter pensare e realizzare un futuro di convivenza pacifica tra i popoli». Il cardinale ha citato l' approccio di «ecologia integrale» delineato dall' enciclica: oggi servono «soluzioni integrali», che tengano conto dell' insieme di problemi come il cambiamento climatico «nella loro complessità». La necessità di un nuovo approccio «non riguarda solo le scienze



esatte», ha proseguito, ma deve tener conto delle scienze umanistiche e della religione, «forma sapientiale che non può essere ridotta al razionale»: «Scienza e fede sono unite in questa sfida». Parolin ha poi esposto la «preoccupazione della Chiesa» per la digitalizzazione dei rapporti umani: «C' è il rischio di una genuina trasformazione antropologica». Parolin ha sottolineato infine i rischi del diffondersi di pensieri anti-scientifici: «Assistiamo al diffondersi di nuove credenze e opinioni che non sono riscontrate dall' oggettività della scienza». Dopo l' intervento del ministro Manfredi è toccato alla direttrice del Cern Fabiola Gianotti: «La ricerca scientifica è un sistema di valori - ha detto -. Il Covid ha scosso la società e dimostrato che essa non è sostenibile. Possiamo metterci una pezza, o creare un mondo più inclusivo e sostenibile per la nostra società». La virologa Ilaria Capua è intervenuta in teleconferenza: «Il Covid ci sta urlando che serve più interdisciplinarietà per superare la crisi e trasformarla in opportunità». Il Covid ha portato alla luce le linee di faglia della società, dall' organizzazione delle città ai trasporti, ovviamente il sistema sanitario: «Ma in questi sei mesi di esperimento forzato abbiamo visto che se "spegniamo" la macchina per sei mesi il pianeta risponde. Serve un sistema sanitario sostenibile, intendendo con salute non solo quella dell' uomo». -

Glonaabot

Esof 3 - 4 Settembre 2020

#Matlosz

Esof lancia il binomio Trieste-ricerca: «Scienza e società dialoghino di più»
Fantoni e Matlosz: «Non potevamo rimandare, serviamo ora». Il cardinale Parolin: «Uniti per salvare la casa comune» Leggi l' articolo completo: Esof lancia il binomio Trieste-ricerca: ...



Notizie dalla Giunta

02.09.2020 12:51 Trieste, 2 set - L'innovazione rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Friuli Venezia Giulia, come dimostra la presenza in regione di aziende capaci di tradurre la ricerca scientifica in applicazioni industriali e commerciali esportate in tutto il mondo. È questo, in sintesi, il concetto espresso dagli assessori alle Attività produttive e turismo e Autonomie locali e sicurezza, durante la visita alla base triestina della Saipem, svoltasi in occasione dell'EuroScience Open Forum, l'evento biennale dedicato alla ricerca scientifica e all'innovazione che prende il via oggi e proseguirà fino al 6 settembre. Nello specifico è stato evidenziato dall'assessore alle Attività produttive, come l'emergenza coronavirus abbia impresso un'accelerazione fortissima alla necessità d'innovazione in tutti i settori dell'economia, che produrrà effetti anche a lungo termine. Oltre a supportare le attività produttive in queste fasi, la Regione continuerà ad essere al fianco delle imprese che intendono innovare e aprire a nuovi mercati e nuovi modelli di business, a partire proprio da quelle ad alto contenuto tecnologico. Entro fine anno, infatti, la Giunta riporterà in Aula la legge di sviluppo dell'economia regionale e una parte importante di essa sarà dedicata ai compatti della digitalizzazione, della ricerca e della occupazione del Friuli Venezia Giulia. ARC/MA/gg

notizie DALLA GIUNTA

Esof2020: Regione, innovazione e scienza risorse per sviluppo Fvg

Trieste, 2 set - L'innovazione rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Friuli Venezia Giulia, come dimostra la presenza in regione di aziende capaci di tradurre la ricerca scientifica in applicazioni industriali e commerciali esportate in tutto il mondo. È questo, in sintesi, il concetto espresso dagli assessori alle Attività produttive e turismo e Autonomie locali e sicurezza, durante la visita alla base triestina della Saipem, svoltasi in occasione dell'EuroScience Open Forum, l'evento biennale dedicato alla ricerca scientifica e all'innovazione che prende il via oggi e proseguirà fino al 6 settembre.

Nello specifico è stato evidenziato dall'assessore alle Attività produttive, come l'emergenza coronavirus abbia impresso un'accelerazione fortissima alla necessità d'innovazione in tutti i settori dell'economia, che produrrà effetti anche a lungo termine. Oltre a supportare le attività produttive in queste fasi, la Regione continuerà ad essere al fianco delle imprese che intendono innovare e aprire a nuovi mercati e nuovi modelli di business, a partire proprio da quelle ad alto contenuto tecnologico. Entro fine anno, infatti, la Giunta riporterà in Aula la legge di sviluppo dell'economia regionale e una parte importante di essa sarà dedicata ai compatti della digitalizzazione, della ricerca e della occupazione del Friuli Venezia Giulia. Una manifestazione di grande rilevanza internazionale come Esof, che incorona Trieste città della scienza, fornisce l'occasione giusta per dimostrare all'intera comunità regionale quali ricadute concrete ha la scienza per l'economia e l'occupazione del Friuli Venezia Giulia. ARC/MA/gg

Al Porto Vecchio si parla di salute intelligente

Il 3 e 4 settembre appuntamento alla Centrale Idrodinamica con 'EuroBioHighTech', l'evento organizzato da Confindustria Alto Adriatico e da BioHighTech-Net 4.0

15 milioni in 5 anni: questo è l'investimento fatto sul nostro territorio nel settore della salute intelligente o Smart Health . A beneficiarne le imprese e gli enti di ricerca della nostra regione. Quali sono i progetti di innovazione che sono stati portati avanti, quali risultati ottenuti e quali sono le ricadute sul territorio sono i temi che saranno trattati durante EuroBioHighTech , l'evento organizzato alla Centrale Idrodinamica del Porto Vecchio di Trieste il 3 e 4 settembre da Confindustria Alto Adriatico e da BioHighTech-Net 4.0 , la rete di 21 imprese del settore della salute operanti sul nostro territorio. Il Friuli Venezia Giulia e Trieste in particolare rappresentano, nel settore della salute intelligente, un modello di eccellenza per l'Italia e l'Europa su come gli investimenti in ricerca e innovazione generino benessere economico e sociale commenta Michelangelo Agrusti , Presidente di Confindustria Alto Adriatico. L'evento EuroBioHighTech, all'interno della manifestazione ESOF 2020, è l'occasione per fare conoscere questo esempio di eccellenza agli addetti e non. Misurare, monitorare e comunicare sono azioni fondamentali per ogni investimento sia pubblico che privato prosegue Agrusti. Trieste, come la regione Friuli Venezia Giulia, nel settore della salute intelligente rappresentano un modello sia per l'Italia sia per l'Europa, su come gli investimenti in ricerca e innovazione possano generare benessere economico e sociale: è giusto farlo conoscere sia agli addetti ai lavori sia alla cittadinanza. La partecipazione all'evento è gratuita: il programma, molto ricco, si sviluppa su diverse linee lungo il fil rouge dell'innovazione e consente di conoscere i progetti, gli enti di ricerca, gli investitori privati nazionali e internazionali interessati a questo settore. Inoltre è possibile toccare con mano i risultati della ricerca potendo visitare gli stand delle aziende sia in modo fisico che virtuale: scoprire com'è fatto un integratore epigenetico, come si producono farmaci attraverso le piante, o come si possa riconoscere una polmonite da Coronavirus con l'Intelligenza Artificiale. L'evento EuroBioHighTech sul tema della salute intelligente si propone di illustrare alcune attività congiunte di ricerca e sviluppo tra gli oltre 4.000 dipendenti delle aziende che operano nel settore in Fvg e i 10.000 ricercatori presenti nella stessa aggiunge Diego Bravar , Presidente della rete BioHighTech-Net 4.0. Visto che trattiamo di innovazione, abbiamo voluto essere innovativi anche nel format, sviluppando una piattaforma digitale innovativa che consente di fruire dei contenuti anche da remoto in modo da allargare l'evento anche alla platea dei visitatori virtuali e al contempo consentire alle aziende e agli enti di partecipare in modo virtuale. Non resta che registrarsi per poter partecipare e conoscere direttamente l'innovazione nel settore della salute.



A Trieste l'alba di un mondo artificiale

Al Salone degli incanti, fino al 10 novembre, un'inedita mostra proposta per Esof 2020: un avvincente viaggio attraverso la scienza e la tecnologia, alla scoperta di una nuova umanità e del suo futuro

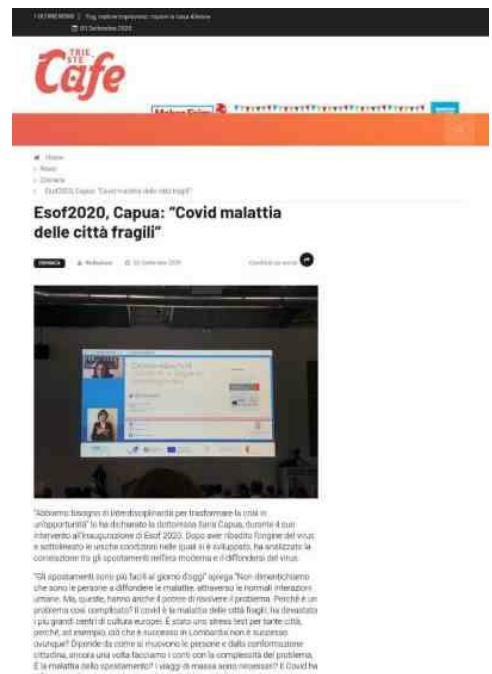
Al Salone degli incanti fino al 10 novembre, una inedita mostra proposta per ESOF2020 accompagnerà il pubblico in un avvincente viaggio attraverso la scienza e la tecnologia, alla scoperta di una nuova umanità e del suo futuro. Inaugura oggi al Salone degli Incanti a Trieste Cyborn. L'alba di un mondo artificiale, una mostra a cura dell'INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, promossa dal Comune di Trieste e da FIT Fondazione Internazionale Trieste, in collaborazione con l'IIT Istituto Italiano di Tecnologia. Cyborn si colloca tra le iniziative realizzate in occasione del Science in the City Festival della manifestazione internazionale ESOF2020 EuroScience Open Forum, in corso a Trieste fino al 6 settembre. La mostra sarà aperta al pubblico dal 3 settembre al 10 novembre prossimo. Corpo e cervello come non li avete mai visti. Cyborn è un inedito percorso alla scoperta del nostro corpo e del nostro cervello, che vengono esplorati, scomposti, studiati e ricostruiti grazie a potentissimi occhi tecnologici, simulazioni computazionali, ricomposizioni virtuali e protesi bioniche. Cyborn invita il visitatore a intraprendere un viaggio scientifico e tecnologico che comincia all'inizio del Novecento, con la scoperta dei raggi X, e conduce al futuro, grazie alle nuove frontiere dell'imaging e della terapia medicali e dell'innovazione robotica. Attraverso un percorso fatto di installazioni multimediali, exhibit interattivi e oggetti scientifici, dove reale e virtuale si fondono, Cyborn offre ai visitatori una nuova esperienza di conoscenza. Videoarte, ambientazioni immersive, strumenti della fisica e nuove tecnologie accompagneranno il pubblico lungo un racconto, avvolgente e coinvolgente nel quale avrà un ruolo attivo, verso una nuova visione dell'umanità e del nostro mondo. Una visione che oggi, grazie ai progressi della scienza e della tecnologia, possiamo avere a nostra disposizione per ridisegnare con consapevolezza e responsabilità il futuro delle nostre società.



Esof2020, Capua: 'Covid malattia delle città fragili'

Redazione

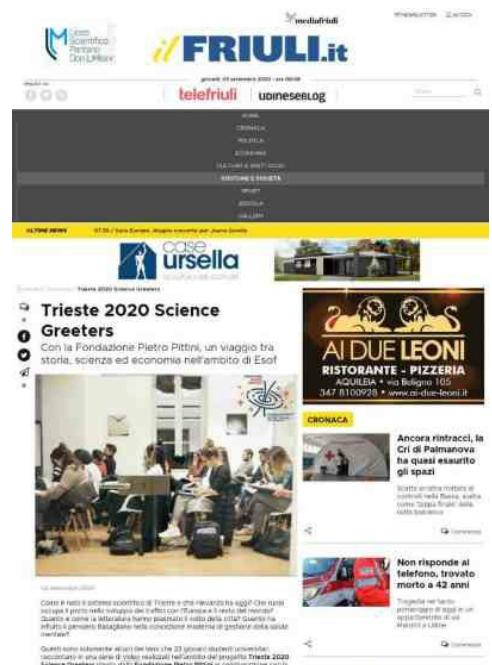
Abbiamo bisogno di interdisciplinarità per trasformare la crisi in un'opportunità lo ha dichiarato la dottoressa Ilaria Capua, durante il suo intervento all'inaugurazione di Esof 2020. Dopo aver ribadito l'origine del virus e sottolineato le uniche condizioni nelle quali si è sviluppato, ha analizzato la correlazione tra gli spostamenti nell'era moderna e il diffondersi del virus. Gli spostamenti sono più facili al giorno d'oggi spiega Non dimentichiamo che sono le persone a diffondere le malattie, attraverso le normali interazioni umane. Ma, queste, hanno anche il potere di risolvere il problema. Perché è un problema così complicato? Il covid è la malattia delle città fragili, ha devastato i più grandi centri di cultura europei. È stato uno stress test per tante città, perché, ad esempio, ciò che è successo in Lombardia non è successo ovunque? Dipende da come si muovono le persone e dalla conformazione cittadina, ancora una volta facciamo i conti con la complessità del problema. È la malattia dello spostamento? I viaggi di massa sono necessari? Il Covid ha influenzato l'inquinamento, in molte parti del mondo è tornata la natura. Se interrompiamo una parte dei comportamenti umani che creano inquinamento le cose migliorano? Sì. È un evento epocale, la pandemia è qui e noi siamo le creature che devono gestirla, manteniamo la calma, andiamo avanti e laviamoci le mani. Abbiamo una responsabilità.



Trieste 2020 Science Greeters

Con la Fondazione Pietro Pittini, un viaggio tra storia, scienza ed economia nell'ambito di Esof

Come è nato il sistema scientifico di Trieste e che rilevanza ha oggi? Che ruolo occupa il porto nello sviluppo dei traffici con l'Europa e il resto del mondo? Quanto e come la letteratura hanno plasmato il volto della città? Quanto ha influito il pensiero Basaglano nella concezione moderna di gestione della salute mentale? Questi sono solamente alcuni dei temi che 23 giovani studenti universitari raccontano in una serie di video realizzati nell'ambito del progetto Trieste 2020 Science Greeters ideato dalla Fondazione Pietro Pittini in collaborazione con la Fondazione Internazionale per il progresso e la libertà delle scienze e con l' Università degli Studi di Trieste per il Science in the City Festival . Il progetto, attraverso il coinvolgimento diretto di un gruppo di studenti delle Università di Trieste e Udine appositamente formati, ha lo scopo di far conoscere i luoghi - spesso situati al di fuori dei percorsi turistici tradizionali - che hanno segnato lo sviluppo scientifico, storico, ed economico di Trieste. Sette filmati resi disponibili sui canali social della Fondazione presentano attraverso le voci e le immagini dei giovani la Grotta Gigante, l'ICTP, l'Osservatorio Astronomico, il Parco di San Giovanni, il Porto di Trieste, la Sissa, l'Università degli Studi di Trieste e con il patrocinio del comune di Trieste. Oltre alle singole Istituzioni succitate, alla buona riuscita dell'operazione hanno contribuito fortemente anche l'Associazione Guide Turistiche del Friuli Venezia Giulia e la sua Presidente Francesca Pitacco , la Cooperativa Sociale La Collina, la Prof.ssa Diana Barillari , il Prof. Pietro Greco , il Prof. Giulio Melinato e la Prof.ssa Anna Maria Vinci . Siamo particolarmente soddisfatti di questa iniziativa che ha visto la partecipazione e il coinvolgimento di alcuni giovani universitari provenienti da diversi indirizzi di studio in un percorso di tirocinio formativo che promuove la conoscenza del territorio che li circonda dichiara la Presidente Marina Pittini che prosegue l'emergenza legata a Covid-19 ci ha portato a ripensare le modalità di fruizione dei contenuti trasformando gli itinerari guidati in video-narrazioni, che speriamo possano così essere visionati da un numero ancora maggiore di persone. Un ringraziamento speciale conclude Pittini va a tutti i partner, i relatori e gli studenti che per mesi, nonostante il lockdown, hanno continuato a lavorare con entusiasmo e passione al progetto. Di seguito i singoli studenti: Maria Carmen Barro, Andrea Bosso, Giovanna Bradassi, Nicola Bressan, Irene Burelli, Andrea Buscema, Mattia Calligari, Cecilia Collà Ruvolo, Camilla Crasnich, Morgana Dalla Palma, Valeria De Leo, Iacopo De Santis, Ylenia D'Elia, Sara Di Cosmo, Eleonora Galliani, Giulia Maio, Aurora Mameli, Gaia Marsich, Veronica Migliozzi, Serena Restucci, Lisa Russignan, Martina Vascotto, Francesca Zavino.



Notizie dalla Giunta

Trieste, 2 set - Non esiste libertà senza conoscenza e lo stesso processo di conoscenza deve essere declinato attraverso i principi dell'etica. Questi sono i valori che dobbiamo fare nostri, anche nel dibattito scientifico. Valori ai quali ci siamo affidati in regione nell'affrontare la pandemia. Questo il concetto espresso oggi a Trieste dal governatore del Friuli Venezia Giulia in occasione dell'apertura della nona edizione dell'Euro Science Open Forum Esof che si tiene nel capoluogo giuliano fino a domenica 6 settembre. Alla cerimonia inaugurale hanno presenziato anche il vicegovernatore e gli assessori regionali all'Istruzione, al Patrimonio, alla Difesa dell'Ambiente e alle Autonomie locali. Come ha evidenziato il massimo rappresentante dell'Amministrazione regionale, sono stati gli esperti scientifici del territorio a fornire alla struttura sanitaria locale il miglior supporto nel contrastare gli effetti del Covid-19, in un quadro generale in cui le istituzioni internazionali sono mancate, dando spesso disposizioni contraddittorie e inadeguate. A tal riguardo il governatore ha attribuito un importante riconoscimento alla cosiddetta attività di corsia, di chi sul territorio e negli ospedali ha preso in carico e curato i pazienti in un contesto nel quale, come è stato rimarcato, vanno stigmatizzati gli atteggiamenti di coloro i quali negano l'esistenza della pandemia o manifestano contro l'utilizzo dei dispositivi di protezione. In ordine a Esof2020, la Regione ha sottolineato come questa di oggi non rappresenti esclusivamente l'inaugurazione di un evento, ma l'inizio di un percorso che vede il Friuli Venezia Giulia protagonista del proprio sviluppo attraverso la ricerca, investendo nella capacità di attrarre intelligenze e talenti da tutto il mondo. ARC/GG



The screenshot shows a news article from the Friuli Venezia Giulia Region website. The article is titled "Esof2020: Regione, conoscenza non può prescindere dall'etica". It discusses the opening of the 9th Euro Science Open Forum (Esof) in Trieste, where the Governor of the Friuli Venezia Giulia Region emphasized the importance of knowledge and ethics in the fight against the pandemic. The Governor highlighted the role of scientific experts in providing support to the local healthcare system. The article also criticizes international institutions for failing to provide clear guidance and instead giving contradictory and inadequate instructions. The Governor's speech was seen as marking the beginning of a new path for the region, focusing on research and attracting talents from around the world. The article is dated September 2, 2020, and includes a link to the full text.

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest'anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l'innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell'industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l'importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all'interno del workshop digitale 'L'agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l'ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l'innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l'importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l'obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l'ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull'arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall'atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.



Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

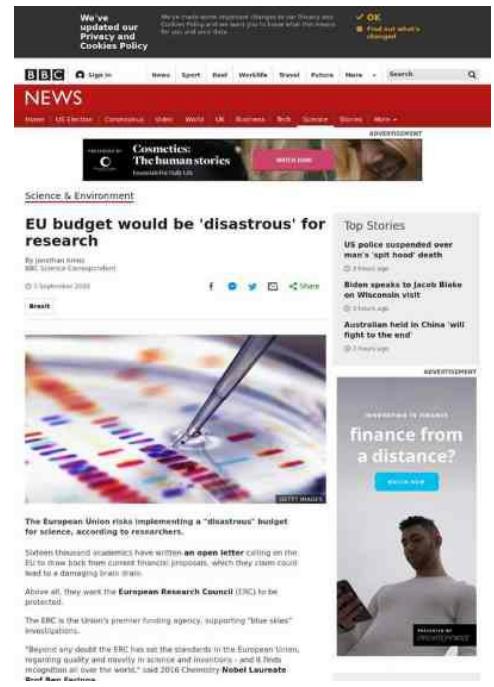
Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest' anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l' innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell' industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l' importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all' interno del workshop digitale 'L' agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l' ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l' innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l' importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale di oggi è solo il capo di una catena di cause, per cui dobbiamo affrontare l' insieme di questi cambiamenti di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questa metafisi in modo circolare, con benefici sia per l' ambiente sia per la salute".

Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull' arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall' atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.



EU budget would be 'disastrous' for research

Image copyright Getty Images The European Union risks implementing a "disastrous" budget for science, according to researchers. Sixteen thousand academics have written an open letter calling on the EU to draw back from current financial proposals, which they claim could lead to a damaging brain drain. Above all, they want the European Research Council (ERC) to be protected. The ERC is the Union's premier funding agency, supporting "blue skies" investigations. "Beyond any doubt the ERC has set the standards in the European Union, regarding quality and novelty in science and inventions - and it finds recognition all over the world," said 2016 Chemistry Nobel Laureate Prof Ben Feringa. "In my opinion this is indeed one of the most successful accomplishments of the European Union," the Dutchman told reporters during a virtual press conference organised by the Euroscience Open Forum (Esof), adding: "I am convinced that compromising ERC budgets will be disastrous for the future of Europe." The EU is in the process of agreeing its next seven-year multiannual financial framework (MFF), which would come into play in January. An initial proposal from the European Commission (the EU's executive arm) of 94bn is being resisted by the European Council (the heads of member state governments) who want a lower figure of 86bn. If the drop is confirmed it would essentially mean a flat budget for research, with the ERC's position within this framework similarly constrained. The bloc hitherto has always increased its research spend from one MFF to the next. The petition, produced by the Friends of the ERC, is signed by more than 16,000 scholars worldwide, including 14 Nobel Laureates, many laureates of other prestigious scientific awards, as well as over 50 leading universities in Europe. Addressees on the letter include the three EU presidents - Ursula von der Leyen (Commission), Charles Michel (Council) and David Sassoli (Parliament) - in addition to the science ministers in the individual member states. "If we fail to strengthen the next European framework programme, Europe's share of the global production of knowledge will diminish - there's no doubt about that," said Prof Dag Rune Olsen, rector at the University of Bergen, Norway. "This will have serious long-term consequences for European innovation and industrial leadership." The budget now being thrashed out by the Commission, the Council and European Parliament does not include a UK contribution. Britain left the EU at the beginning of this year. But, as part of the London-Brussels trade negotiations, the United Kingdom is seeking some sort of association to the next MFF research programme, called Horizon Europe. This would involve Britain signing up to a multi-billion-euro subscription. UK researchers have been major beneficiaries of the EU grant process in the past, especially the funds attached to the ERC. Something approaching a fifth of all European Research Council monies have gone to UK-based grantees during its 14-year history. Jonathan.Amos-INTERNET@bbc.co.uk and follow me on Twitter: @BBCAmos.



O homem: centro de toda pesquisa científica

O cardeal Pietro Parolin participou da inauguração do Fórum Aberto de EuroScience 2020 realizado na cidade de Trieste sobre temas de ecologia e sustentabilidade. O agradecimento do bispo Dom Giampaolo Crepaldi. Alessandro De Carolis - Vatican News Ciência, tecnologia, sociedade e política são os pontos discutidos em vários encontros que tem como tema central o meio ambiente, saúde pública, sustentabilidade. Tema sempre relacionado ao texto da Laudato si' do Papa Francisco. O Fórum Aberto de EuroScience (ESOF) 2020, é um evento internacional se realiza em Trieste a partir de 2 de setembro. Ouça e compartilhe! O olhar da cidade sobre a ciência A palavra do Papa foi levada pelo seu Secretário de Estado, o cardeal Pietro Parolin que inaugurou o evento. "Um motivo de profunda gratidão", disse em uma declaração o bispo de Trieste, Dom Giampaolo Crepaldi, que recorda como sua cidade e a ciência andam "de mãos dadas, pela grande presença de centros de pesquisa do mais alto nível". Estimulada por este fato, a Igreja diocesana - continua o prelado - "tem há alguns anos ativado um 'Laboratório de Fé e Ciência'. Foi um pedido especial do Sínodo Diocesano que eu encorajei com convicção e determinação. Além disso, graças a uma contribuição significativa da nossa Região, está nascendo em nossa cidade um 'Instituto de pesquisa sobre ética, ciência e teologia em um contexto ecumônico'". O Fórum Aberto de EuroScience, prossegue dom Crepaldi 'propõe o diálogo entre ciência, tecnologia, sociedade e política. Parece-me, portanto, particularmente significativo que abrir o Fórum Aberto Euroscience 2020 seja o Cardeal Parolin com um discurso que não é meramente técnico, mas capaz de desenhar horizontes, de estimular escolhas verdadeiramente éticas, de colocar o homem em sua totalidade ao centro como objetivo de toda pesquisa".



Science, religion not opposing sides in humanity's progress, cardinal says

ROME - Although technology has made leaps and bounds over the past decades, the scientific community must not isolate itself in its own advancements and exclude religion from the search for ways to overcome today's challenges, said Cardinal Pietro Parolin, Vatican secretary of state. Citing Pope Francis' call for an "interdisciplinary approach" on issues such as sustainability, Parolin told participants at a scientific conference that science and religion must work together for the good of humanity. An interdisciplinary approach "should not be limited to the exact sciences," the cardinal said Sept. 2 at the EuroScience Open Forum in Trieste, Italy. "It should also include, for example, religion - which cannot be relegated to the sphere of the irrational - in all those forms of wisdom that humanity has developed over the course of history." According to its website, the EuroScience Open Forum, also known as ESOF, is a biennial conference that gathers scientists, political leaders, educators and journalists "to discuss current and future breakthroughs in contemporary science." In his address on the conference's opening day, Parolin highlighted the need for dialogue between science and faith in "envisioning and achieving a future of peaceful coexistence among people." Reflecting on humanity's relationship with the environment, the Italian cardinal echoed the warnings of "an ever-growing number of voices from politicians, scientists and men and women of different religious confessions" that "humanity has produced a global impact that can no longer be undone." "Today, we are more and more aware, too, of the cost being paid by our planet, a cost unequally divided among the countries of the world. This profound global impact should challenge us all," he said. "If we want to survive and if we want life on this planet to survive, then we still have to learn to assume a responsibility for our common home on the global level," he said. "At the same time, science by itself is not enough to resolve this problem." The Vatican secretary of state also reflected on humanity's relationship with technology. Advancements such as communication and information technology, while "indeed impressive," have drastically changed people's lives and their interactions with others. "Machines are becoming more human, even as human beings are becoming more like machines," he said. "The church is deeply concerned about the effect of this exponential digitalization of communication and of society on young people." Parolin also said that "the effects of the media diet to which all of us are exposed" has challenged people's trust in news sources, resulting in "traditional sources of authority" no longer holding sway. That distrust is particularly evident with the COVID-19 pandemic and "much harm was caused by incorrect scientific information," he said. "The pandemic seems to have created what may be the most difficult period in decades for scientific communication," the cardinal said. "The issue is no longer just scientific fact and objectivity but

By using this website you agree to our privacy & cookie policies
Our site uses cookies to provide a customised service and to analyse our traffic. We also share information about your visit to third parties who may combine it with other information that you've provided to them or that they've collected from your use of their services. For more information on how to change your cookie settings, click Show details or visit our Privacy Policy page.

OK Show details

John L. Allen Jr. | John N. Martini | CNS Staff | Categories | Support Us | Contact Us | Settings

Science, religion not opposing sides in humanity's progress, cardinal says

June 16, 2016 | 10:00 AM | CATHOLIC NEWS SERVICE



Stefano Fazzini, a well-known physicist and nuclear astrophysicist, poses with Cardinal Pietro Parolin, Vatican secretary of state, at the EuroScience Open Forum in Trieste, Italy. (CNS photo/Schirru/CNA)

ROME — Although technology has made leaps and bounds over the past decades, the scientific community must not isolate itself in its own advancements and exclude religion from the search for ways to overcome today's challenges, said Cardinal Pietro Parolin, Vatican secretary of state.

Citing Pope Francis' call for an "interdisciplinary approach" on issues such as sustainability, Parolin told participants at a scientific conference that science and religion must work together for the good of humanity.

John L. Allen Jr. | John N. Martini | CNS Staff | Categories | Support Us | Contact Us | Settings

Christianity has to be more than an identity category in Lebanon, parishes say

Sept. 3, 2016



Former Cardinal Bellarmino Ricci, prefect of the Congregation for Bishops, addresses the EuroScience Open Forum in Trieste, Italy. (CNS photo/Schirru/CNA)

Ecuador's Incajaui eparchi says greater religious freedom should be law

Sept. 2, 2016



Pope appeals for world to work together to combat climate change

Sept. 2, 2016



Crux

Esof 3 - 4 Settembre 2020

- to use a biblical expression - 'the heart of man.'" In order to reach a true and authentic progress and ensure a better world for future generations, Parolin said that people today must recover their "sense of what it means to be human." "Only by returning to a world of real and nonvirtual relationships will we be able to recover those horizons of meaning that can give rise to a shared desire to build for the future," he said.

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest'anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l'innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell'industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l'importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all'interno del workshop digitale 'L'agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l'ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l'innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l'importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la sfida più grande è quella di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando insieme a Esof 2020, è quello di raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l'ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull'arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall'atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.



Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest'anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l'innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell'industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l'importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all'interno del workshop digitale 'L'agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l'ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l'innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l'importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la sfida più grande è quella di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando insieme a Esof 2020, è quello di raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l'ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull'arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall'atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.

Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

da Adnkronos 3 Settembre 2020 09:29 A cura di Adnkronos 3 Settembre 2020 09:29

DA ADNKRONOS

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest'anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l'innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell'industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l'importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all'interno del workshop digitale 'L'agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l'ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l'innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l'importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l'obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2033, anno del suo centenario. Il modello della 'Virtuous Agriculture', che stiamo sviluppando ambisce a raggiungere questo risultato in modo circolare, con benefici sia per l'ambiente sia per la salute". Il modello della Virtuous Agriculture concepito da Andrea Illy si basa sull'arricchimento dei terreni agricoli con carbonio organico, che consente di sequestrare carbonio dall'atmosfera e di arricchire il microbiota del suolo. Gli effetti a cascata sono la resilienza delle colture, grazie alla maggiore idratazione e ai difensivi naturali prodotti dal terreno; cibi più salubri, grazie alla minor presenza di residui agrochimici, e talvolta anche più salutari perché più ricchi di sostanze protettive, in particolare contro le malattie non trasmissibili. 'Freedom for Science, Science for Freedom' è il motto di Esof 2020, che si terrà principalmente nel nuovo Trieste Centro Congressi del Porto Vecchio cittadino, inaugurato proprio in occasione della manifestazione scientifica.



Sostenibilità, illycaffè partner di Esof 2020

Roma, 3 set. (Adnkronos) - Illycaffè è partner della 9° edizione di Esof 2020 (EuroScience Open Forum, 2-6 settembre), manifestazione europea dedicata a ricerca e innovazione interdisciplinare che quest'anno è ospitata a Trieste, nominata Capitale della Scienza Europea 2020. Qui studiosi, scienziati, innovatori, politici e giornalisti provenienti da più di 90 Paesi si incontreranno per discutere di come l'innovazione può essere resa sostenibile nella scienza, nell'industria e nella società. Illycaffè ha scelto di sostenere Esof 2020 perché, spiega in una nota, "condivide l'importanza di stimolare il dibattito sulla scienza e il dialogo con istituti di ricerca, accademie, governi al fine di promuovere progresso e prosperità tramite la conoscenza e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili". Il 5 settembre, all'interno del workshop digitale 'L'agricoltura virtuosa, un nuovo modello benefico per la salute e per l'ambiente', Andrea Illy, Jeffrey Sachs, Paolo De Castro dialogheranno su come l'innovazione in ambito agronomico può contribuire a mitigare il riscaldamento globale, prima che questo diventi irreversibile. "Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri sui quali dobbiamo costruire il futuro - afferma Andrea Illy, presidente di illycaffè - ecco perché ho colto l'importante occasione di Esof 2020 per discutere con studiosi di altissimo spessore la necessità di cambiare i paradigmi che hanno reso il nostro mondo insostenibile a livello sistematico. Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, per cui la illycaffè si è data l'obiettivo di azzerare le emissioni di gas

Il Cittadino

Esof 3 - 4 Settembre 2020

esof2020 Pietro Parolin

«Scienza e fede non si trovano in concorrenza»

«Scienza e fede non sono in contrapposizione e non sono neppure in concorrenza, ma sono due strumenti che ci aiutano ad avvicinarci, a conoscere sempre di più la verità». Lo ha detto il Segretario di Stato Vaticano, card. Pietro Parolin a margine dell' inaugurazione di Esof2020, Trieste capitale europea della scienza. Rispondendo alla domanda se esiste ancora un tabù tra scienza e fede, il Segretario di Stato ha detto che «tanta strada è stata fatta in questo senso. Speriamo di portare un piccolo apporto».



La Sicilia

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Università, Manfredi: «Oggi i test di medicina in sicurezza»

TRIESTE. Sono più di 65 mila gli studenti che parteciperanno oggi, in tutta Italia, al test di accesso programmato alla facoltà di Medicina, il primo a essere svolto nel rispetto rigoroso delle norme anti-Covid. Ad accogliere i candidati negli atenei, ha assicurato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi, ci sarà «un' organizzazione molto dettagliata, che consentirà di svolgere i test in perfetta sicurezza, garantendo gli studenti». I candidati non svolgeranno il test nell' ateneo indicato come prima preferenza ma nell' università più vicina al loro indirizzo di residenza, misura pensata per evitare gli spostamenti tra le regioni. Nel complesso sono 13.072 i posti a disposizione e le prove si svolgeranno nel rispetto delle normative anticovid: «C' è un protocollo molto severo e organizzato - ha spiegato il ministro - che prevede un accesso differenziato, la distanza in aula dove si realizzano i test, mascherine, sanificazione, controllo degli spazi, che viene effettuato dall' università stessa con il supporto della protezione civile nazionale e di tutte le altre istituzioni locali». A margine della cerimonia di inaugurazione dell' EuroScience Open Forum (Esof) 2020, oggi a Trieste, Manfredi ha fatto riferimento anche a chi domani non potrà partecipare alla prova perché in isolamento fiduciario. «Questo è un tema molto delicato dal punto di vista giuridico. E all' attenzione del Governo, stiamo valutando tutte le opzioni. Facciamo domani i test per la maggioranza dei ragazzi, poi valuteremo queste situazioni particolari». E a chi domani si metterà alla prova per conquistare un camice bianco, il ministro fa i suoi auguri, perché possano "seguire il loro talento e la loro passione, di sapere che se investono in conoscenza e competenze sicuramente faranno un grande investimento sul loro futuro». Quest' anno, ha ricordato, «ci sono più posti disponibili» e «il numero di iscritti è comparabile a quello dell' anno scorso. Sicuramente domani sarà una giornata importante». Infine, un appello alle famiglie: «L' unico problema che abbiamo avuto in occasione dei test di veterinaria, che si sono già tenuti, è stato l' accompagnamento dei giovani da parte dei familiari che spesso si accalcano all' esterno dell' università». «Questo - ha ammonito - è inopportuno in questo momento».



Giornale di Brescia

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Test Medicina: 65mila in lizza per 13mila posti

Norme antiCovid

TRIESTE. Sono più di 65mila gli studenti che parteciperanno oggi, in tutta Italia, al test di accesso programmato alla facoltà di Medicina, il primo a essere svolto nel rispetto delle norme anti-Covid. Ad accogliere i candidati negli atenei, ha assicurato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi, ci sarà «un' organizzazione molto dettagliata, che consentirà di svolgere i test in perfetta sicurezza, garantendo gli studenti». I candidati non svolgeranno il test nell' ateneo indicato come prima preferenza ma nell' università più vicina al loro indirizzo di residenza, misura pensata per evitare gli spostamenti tra le regioni. Nel complesso sono 13.072 i posti a disposizione ele prove si svolgeranno nel rispetto delle normative anticovid: «C' è un protocollo severo e organizzato ha spiegato il ministro - che prevede un accesso differenziato, la distanza in aula dove si realizzano i test, mascherine, sanificazione, controllo degli spazi, che viene effettuato dall' università stessa con il supporto della protezione civile nazionale e di tutte le altre istituzioni locali». A margine della cerimonia di inaugurazione dell' EuroScience Open Forum (Esof) 2020, ieri a Trieste, Manfredi ha fatto riferimento anche a chi oggi non potrà partecipare alla prova perché in isolamento fiduciario. «Questo è un tema molto delicato dal punto di



Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

viaggio nell' universo di saipem

"Porta-tappo" e robot per operare sott' acqua

Nella base giuliana da 27 mila metri quadrati soluzioni all' avanguardia per interventi ambientali e opere in mare

Lorenzo Degrassi / TRIESTE Un "porta-tappo" unico al mondo per bloccare la fuoriuscita di idrocarburi dal fondo marino, un drone e un robot sottomarini per guidare le operazioni e per effettuare lavori di manutenzione nei fondali più profondi. Sono le eccellenze made in Trieste che sono state presentate ieri nel corso della prima giornata dell' EuroScience Open Forum (Esof). Nella circostanza Saipem, fra gli sponsor principali dell' evento, ha aperto le porte della sua base giuliana di 27 mila metri quadrati presente in Porto vecchio nella quale, assieme alla sua gemella di Marghera, sono state assemblate le più recenti innovazioni tecnologiche nel campo delle attrezzature per le operazioni e l' intervento nei fondali marini. Il pezzo grosso - non solo in quanto a stazza - dei manufatti esposti da Saipem è certamente l' Offset Installation Equipment (Oie), un sistema unico al mondo, progettato da Saipem per conto di Spill Response Limited (Osrl), per il blocco della fuoriuscita di idrocarburi da pozzi subacquei in condizioni di emergenza. Un progetto nato nell' ormai lontano 2010, subito dopo l' incidente nella piattaforma Deepwater nel golfo del Messico, che provocò 11 morti e lo sversamento in mare di milioni di litri di petrolio. Un manufatto unico al mondo, progettato per consentire di intervenire durante lo sversamento di un pozzo sottomarino quando l' accesso verticale diretto non è possibile, realizzato in tre anni da Saipem fra Trieste e Marghera con il coinvolgimento di più di cento persone e 150 aziende. La particolarità di questo enorme "porta-tappo" è quella di poter lavorare su un raggio d' azione di 500 metri e di poter essere impiegato in acque di profondità da 75 a 600 metri. L' Oie può essere manovrato dalla superficie tramite l' utilizzo di comuni robot sottomarini a comando remoto, i cosiddetti Innovator Rov (Remotely Operated Vehicles) Work Class, anch' essi presenti nella base triestina di Saipem in Porto vecchio. Si tratta di robot sottomarini tele-operati nati, oltre che per manovrare l' imponente tappa-falle, anche per eseguire normali ispezioni e lavori di costruzione e manutenzione di infrastrutture sottomarine. In caso di una nuova emergenza dovuta a uno sversamento di idrocarburi, quindi, l' Oie può essere operativo sul posto nel giro di tre settimane. Servono 48 ore per l' imballaggio e altrettante per il rimontaggio in loco, oltre al trasporto che viene effettuato con un aereo cargo. Sempre nello stabilimento triestino di Saipem è stato presentato l' Hydrone-R, un drone sottomarino che può operare in autonomia fino a 12 mesi a una profondità di 3000 metri. Il suo utilizzo è rivolto soprattutto a ispezioni e manutenzioni. Il drone subacqueo sarà utilizzato nei mesi a venire per lo sviluppo del campo Njord di Equinor, piattaforma



Il Piccolo
Esof 3 - 4 Settembre 2020

offshore al largo della Norvegia. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

L'incontro incentrato sulle strategie per contenere l' innalzamento della temperatura globale e i legami con la crisi pandemica. Giorgi: «La cooperazione internazionale è fondamentale»

«Emergenza clima o Covid: decisivi i comportamenti»

il focus Emily Menguzzato / TRIESTE Prima si agisce e più si evitano le misure drastiche da prendere nel tempo. Un mantra che vale per il contenimento della temperatura globale ma anche per la lotta contro il Covid-19. L' urgenza "di agire" è stato il filo rosso tracciato dagli esperti internazionali che ieri mattina, nella cornice di Esof2020, hanno guidato l' incontro dedicato ai cambiamenti climatici, intitolato "Dal locale al globale, rischi e risposte", coordinato dal giornalista Luca Carra. «Quando si parla di cambiamenti climatici si parla di noi e di come questo influenzi la nostra vita - ha osservato Filippo Giorgi, direttore della sezione di Scienze della Terra dell' Ictp - International Centre for Theoretical Physics Abdus Salam -. Il pianeta, invece, ha affrontato sfide ben più grandi. Nella questione del clima, come in quella del Covid, ci possono essere tutte le regole del mondo, ma è necessario un reale cambio dei comportamenti. Per questo è importante il ruolo della comunicazione della scienza che deve spiegare adeguatamente i rischi, affinché le persone diano ascolto alla scienza accreditata. Queste, poi, sono crisi globali che possono essere risolte solo con la cooperazione internazionale». In collegamento online sono intervenuti tre relatori, tutti impegnati nei lavori dell' Ipcc (Intergovernmental Panel on Climate Change), il gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico delle Nazioni unite. La scienziata francese Valerie Masson-Delmotte, direttrice della ricerca nella Commissione francese per le energie alternative e l' energia atomica, ha sottolineato come «le regioni polari saranno profondamente diverse in futuro se confrontate con l' oggi e la natura della differenza dipenderà dal livello del riscaldamento globale» e dalle scelte locali e internazionali. Hans Otto Pörtner, direttore del Dipartimento di Ecofisiologia integrata dell' Alfred Wegener Institute per la ricerca marina e polare di Bremerhaven in Germania, ha posto l' accento sul valore della terra. «È una risorsa cruciale ed è sotto pressione dell' uomo per via del cibo, dell' acqua... Il cambiamento climatico aumenta questa pressione». Infine, Jim Skea, professore scozzese di energia sostenibile all' Imperial College di Londra, ha messo in luce diverse possibilità per mitigare l' innalzamento della temperatura. Buone pratiche che hanno «quasi sempre un impatto positivo sul terreno di sfida» e lasciano ben sperare. «Il lockdown - ha osservato ancora Giorgi, membro del comitato esecutivo dell' Ipcc che nel 2007 ha vinto il Premio Nobel per la Pace - ha fatto emergere la necessità di trovare un equilibrio tra il funzionamento del pianeta e quello della società. L' augurio è che questa ripartenza dia l' opportunità per favorire alcuni temi come la green economy».



Il Piccolo
Esof 3 - 4 Settembre 2020

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

serracchiani

«Sfida vinta»

«Per l' obiettivo Esof è stato fatto un grande sforzo collettivo - sottolinea la deputata Debora Serracchiani, presidente della Regione quando la candidatura fu presentata a Strasburgo nel 2017 -. È giusto esprimere soddisfazione, perché chi ha creduto fin dal primo momento in questa grande sfida vede ora il riconoscimento della centralità di Trieste su cui abbiamo puntato senza riserve. L' auspicio è che generi ricadute durature».



Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

su radio kids

Dieci puntate Rai

Su Radio Kids c' è "Viva la scienza", il nuovo programma di Armando Traverso col pupazzo Dj. Dieci puntate, prodotte dalla sede Rai di Trieste, in onda in occasione di Esof2020. «Raccontare la scienza ai bambini è un'avventura affascinante», commenta Roberto Sergio, direttore Rai Radio. Oggi, appuntamento dalle 11 alle 17, con ospite della puntata la climatologa Rita Nogherotto.



Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

ieri la cerimonia inaugurale nel nuovo "convention center" di porto vecchio. sessioni di lavoro e stand fino a domenica

Esof2020, la grande occasione Vola il binomio Trieste-scienza

Il ministro: qui un sistema che merita sostegno Raffica di complimenti, l' orgoglio di Dipiazza

Dal coronavirus al cambiamento climatico le sfide del nostro tempo richiedono una visione globale in grado di penetrare la complessità delle iterazioni tra l' ecosistema e le società umane. Un cambiamento di paradigma in cui per la scienza si prospetta un peso diverso all' interno del nostro sistema sociale. È questo il filo concettuale che ha attraversato la cerimonia di apertura di Esof2020, ieri al Centro congressi di Porto vecchio. Un lungo pomeriggio in cui i protagonisti del forum, Euroscience europea e triestina e le istituzioni, hanno dato un avvio festante all' evento dell' anno. La conferenza è entrata nel vivo con l' intervento del segretario di Stato vaticano Pietro Parolin, seguito dal ministro dell' Università e Ricerca Gaetano Manfredi, la direttrice del Cern Fabiola Gianotti e la virologa Ilaria Capua. / Alle PAG. 2, 3, 4 e 5.



Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

La risposta all' appello del presidente Fedriga Dipiazza: «Rassegna nel dna del capoluogo»

L' impegno per la città del ministro Manfredi: «Nuovi investimenti nei piani del governo»

le prospettive trieste «Sicuramente ci sarà un impegno del governo su Trieste». Il ministro dell' Università e della Ricerca Gaetano Manfredi risponde così alle istituzioni locali, in testa il presidente regionale Massimiliano Fedriga, che dal palco di Esof auspicano per il capoluogo regionale un futuro da "Trieste Valley". «Noi ci siamo - risponde Manfredi in conferenza stampa -. È chiaro che in questa fase stiamo pianificando a livello nazionale degli investimenti importanti sulla ricerca. È la dinamica del post Covid: una economia che sia competitiva non può che partire dalle conoscenze avanzate, dalle competenze. Il governo farà delle scelte distribuite sul territorio nazionale, e tra queste ci sarà ovviamente Trieste. Considerando le istituzioni scientifiche che ospita e le competenze pregresse, sicuramente avrà un posto nei piani di investimento. Ne stiamo già parlando con le istituzioni locali, con le università e gli enti di ricerca qui presenti». Nel suo intervento di apertura Fedriga aveva rivendicato la propria intenzione di «far passare lo sviluppo della regione attraverso gli istituti scientifici di qui»: «A tal scopo - ha dichiarato il presidente -, dobbiamo sia valorizzare la ricerca di base, insostituibile, che fare ricerca applicata in modo da attivare le ricadute sul territorio». Il governatore ha auspicato che Esof «non rappresenti esclusivamente l' inaugurazione di un evento, ma l' inizio di un percorso che vede il Friuli Venezia Giulia protagonista del proprio sviluppo attraverso la ricerca, investendo nella capacità di attrarre intelligenze e talenti da tutto il mondo». Il primo cittadino Roberto Dipiazza ha tessuto le lodi di Trieste nel suo intervento di benvenuto, e ha sottolineato «le principali caratteristiche della nostra città, multietnica, multireligiosa e dalle culture straordinarie, ora chiamata ad essere capitale europea della scienza». Il sindaco ha evidenziato ancora come, «per arrivare a questo importante appuntamento, il Comune ha contribuito sia attraverso la concessione di parte degli spazi sdegnalizzati dei 65 ettari del Porto vecchio, sia economicamente con la realizzazione del nuovo Centro congressi Tcc». «La scienza - ha concluso il sindaco - è un ponte che collega culture e conoscenza e Trieste, che ha nel suo Dna la capacità di far convivere e prosperare culture differenti, è felice di ospitare questo prestigioso appuntamento internazionale». altri interventi Nella seconda fase della conferenza di apertura si sono poi svolte le relazioni di Fabrizio Nicoletti, direttore generale di Innovazione e Ricerca del Ministero degli Affari Esteri, di Sanja Damjanovic, ministro della Scienza del Montenegro, e Emmanuel Nzimande, ministro di Scienza e Tecnologia del Sudafrica.



Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Gli appuntamenti odierniOggi alle 16.15 si terrà l' incontro "What the pandemic is teaching us about science, politics and sustainability?", in cui interverrà Jeffrey Sachs, professore di economia di fama mondiale, leader nello sviluppo sostenibile e direttore dell' agenzia Sdsn "Sustainable Development Solutions Network". Nel suo intervento, moderato dal direttore di PromoTurismoFvg Lucio Gomiero, il professor Sachs farà una panoramica su come gli Stati democratici hanno reagito alla pandemia Covid-19 e si proporranno soluzioni per ricostruire le politiche pubbliche basate su sostenibilità, dati e scienza. Questo è soltanto uno degli innumerevoli eventi, fisici e digitali, in programma oggi, su temi che spaziano dalle nanotecnologie alle ultime frontiere della ricerca genomica. Il programma completo è disponibile sul sito di Esof2020. --G.Tom.© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

salone degli incanti

Mondo artificiale

È stata inaugurata ieri al Salone degli Incanti di Trieste "Cyborn: l' alba di un mondo artificiale". La mostra, aperta al pubblico da oggi fino al 10 novembre, è una delle iniziative legate al Science in the City Festival dell'EuroScience Open Forum. Curata dall' Istituto Nazionale di Fisica Nucleare , rappresenta un percorso alla scoperta del corpo e del cervello umani.



Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

come raggiungere il sito e seguire gli appuntamenti

Parcheggio e shuttle gratuiti per fare un salto nella scienza

Linda Caglioni / TRIESTEL' ora di Esof è giunta. E Trieste spalanca le sue porte alla scienza, osservandola da ogni prospettiva possibile. Dopo l'apertura dell' Euroscience Forum 2020 di ieri pomeriggio, ricercatori e studiosi internazionali si alterneranno sul palcoscenico del Centro congressi di Porto vecchio fino a domenica 6 settembre, per dare vita a una full immersion scientifica, tra discussioni sulle nuove tecnologie, su cambiamenti climatici, vaccini, sviluppo sostenibile e tanto altro. La viabilità cittadina resta invariata, ma per chi volesse affacciarsi al prezioso universo innovativo che si è dato appuntamento a Trieste, sarà possibile raggiungere il Centro congressi lasciando la macchina all' Esof 2020 Park, il parcheggio gratuito ideato appositamente per l' occasione, che si trova poco distante dalla nuova rotonda di Miramare. Per chi invece non avesse voglia di scomodare le quattro ruote, sarà possibile sfruttare la navetta gratuita, messa a disposizione dal Forum in collaborazione con Trieste Trasporti. Un unico shuttle partirà da piazza della Borsa, davanti Casa Steiner, per fare tappa in piazza Oberdan e proseguire lungo viale Miramare. Il servizio di navetta è attivo tutti i giorni dalle 8.30 alle 11.30 e poi dalle 13.30 fino alle 20. Non è previsto alcun costo per accedere alle mostre. Per ammirarle, è sufficiente registrarsi sul posto, al magazzino 27 dove, oltre a fornire i dati, si viene sottoposti alla misurazione della temperatura, secondo le norme anti-Covid. Diverso è invece il procedimento che devono seguire coloro che vogliono prendere parte alle conferenze scientifiche. Gli eventi del Forum sono infatti a pagamento e richiedono la prenotazione sul sito (www.esof.eu). Il costo totale per seguire tutti gli incontri della settimana è di 150 euro, mentre accedere alle conferenze giornaliere prevede quote e sconti che variano a seconda del proprio titolo (riduzioni, ad esempio, per gli studenti). Il Forum ha messo a disposizione anche un' app che permette agli utenti di restare aggiornati. Basterà scaricarla per accedere al programma completo del Festival, che attraverso il calendario digitalizzato punta ad avere il minor impatto possibile. A proposito di scienza e ambiente... --© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Runner vicino ai vip nella "cittadella" E al centro congressi arrivano in mille

La giornata d' esordio nell' area di Esof che resta aperta a tutti All' interno arredo minimalista, mostre e misure anti-Covid

Benedetta Moro / TRIESTECorre, come fa ogni pomeriggio, nella "sua" Porto vecchio sotto casa. E mentre si allena, quasi sfiora con la sua maglietta giallo fosforescente la giacca del ministro dell' Università e della Ricerca Gaetano Manfredi. Se ne sarà accorto quel runner? Chissà. Ma è anche questo il bello di Esof che da ieri, fino al 6 settembre, celebra nei magazzini 27, 28 e 28-bis Trieste città europea della scienza attraverso eventi di ricerca e innovazione, lasciando comunque aperte le porte dell' antico scalo alla città. Non è una manifestazione affollata. Il Covid ha lasciato il segno. Prima dell' epidemia, si pensava che nel corso dell' intera settimana sarebbero confluite circa 5 mila persone. Sono invece un migliaio quelle che hanno raggiunto ieri la sede principale dell' iniziativa scientifica. Ci si è reinventati sui temi e sulle modalità di comunicazione: tanti ospiti partecipano in collegamento e il coronavirus è diventato uno dei temi principali. Poco prima della cerimonia ufficiale, che è scattata alle 15, gli ospiti d' onore hanno raggiunto i magazzini 27 e 28, freschi di restauro, ora sede del nuovo centro congressi con vista mare. A ridosso dell' inaugurazione arrivano la virologa Ilaria Capua e Fabrizio Nicoletti, dirigente del ministero per gli Affari esteri. Non a caso il numero di forze dell' ordine presenti diventa sempre più cospicuo con l' avvicinarsi del momento clou. E poi c' è il segretario di Stato di Sua Santità Pietro Parolin. A presenziare invece già dalla mattinata inoltrata è la direttrice del Cern, Fabiola Gianotti. Un arredo minimalista accoglie i visitatori, tra i tappeti azzurri e gialli e le sedie bianche. In questi spazi si alternano le aree dedicate esclusivamente ai panel scientifici, in programma per gli addetti ai lavori già dalle 8.30 del mattino, alle esposizioni sui temi più disparati, aperte invece a tutto il pubblico. Una commistione che permette, prendendo spunto dal Science in the city festival - la manifestazione di Esof organizzata in primis nella città per la città -, di coinvolgere anche i triestini stessi. Le esposizioni hanno inizio poco dopo l' ingresso, dove vengono espletate anche le procedure ormai divenute di rito nell' era del Covid: misurazione della temperatura, gel e compilazione dell' autocertificazione. Ma cosa c' è da vedere a Esof? Dopo il corner realizzato per spiegare la scienza ai bambini, in altri 200 metri quadrati, volutamente "sotto sopra", si parla di bora. Rino Lombardi, il deus ex machina del piccolo museo di via Belpoggio, dedicato al vento di Nord Est, si è trasferito qui. E spiega ai "viandanti" attraverso più installazioni, accompagnate anche da un video a cura di Renato R. Colucci, che cos' è



Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

la bora. «L' idea era di raccontare in maniera più ampia questo tema, non solo da un punto di vista me teorologico», spiega Lombardi. Il percorso continua con una moderna installazione della Società Max Planck, una delle principali istituzioni tedesche nel campo della ricerca di base, che esplora il mutare della società. "Both ways" poi è una mostra che riunisce le idee dell' arte contemporanea dell' Europa dell' Est e di esperti di comunicazione della scienza. Spazio poi alla robotica e ad altre tecnologie, attraverso cui si esplora il rapporto uomo-macchina. Il percorso - che vede anche degli stand espositivi, in cui è presente ad esempio il gruppo RnBGate, nato con il compito di aiutare le aziende a diventare più tecnologiche - sembra però non d' immediata comprensione. Meno ermeticità e più spiegazioni, verrebbe da dire agli scienziati. È uno dei piccoli difetti ancora da sistemare, con il placet degli organizzatori. Dettagli da limare, come è normale che capiti nella giornata di debutto, a cui in parte si è già rimediato: lo staff, inizialmente carente d' indicazioni logistiche, è riuscito a rimettersi in carreggiata. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Messaggero Veneto

Esof 3 - 4 Settembre 2020

inaugurato Esof2020

Trieste apre le porte alla scienza «Non abbiate paura del nuovo»

«La scienza non può esimersi dall' essere protagonista in tutto quello che sta accadendo. Non abbiate paura della conoscenza. Non dobbiamo averne paura soprattutto in tempo di crisi, perché è proprio in questi momenti che cogliamo il valore profondo, costitutivo della modernità, di un approccio alla realtà basato sulla fiducia nella capacità degli esseri umani di indagare e conoscere il mondo». Con queste parole Stefano Fantoni, Champion di Esof2020, ha dato il via ufficiale all' EuroScience open forum durante la cerimonia di apertura presso l' auditorium del nuovo Trieste convention center. La manifestazione che celebra "Trieste città europea della scienza" si svolgerà fino a domenica 6 settembre in Porto Vecchio. «Allo stesso tempo - ha continuato Fantoni - dovremmo essere tutti consapevoli del fatto che la ricerca scientifica non risolve tutti i problemi, non è un manuale di certezze ma piuttosto ci espone al dubbio e alla complessità, all' incertezza del nuovo, ai rischi del sogno. Non abbiate paura del nuovo. La conoscenza, non l' ignoranza, possono portare a più libertà, più consapevolezza, più democrazia». Esof2020 avrebbe dovuto svolgersi a luglio, ma l' emergenza sanitaria ha spostato di circa due mesi l' inizio del maggiore evento europeo sul rapporto tra scienza, innovazione e società. La pandemia ha radicalmente cambiato formati e contenuti della 5 giorni triestina con una decisa transizione verso la modalità ibrida, in presenza e online. «Sono molto contento di vedere Esof2020, inaugurato con un nuovo formato ibrido, organizzato in tempo record per garantire la massima partecipazione» ha commentato Michael Matlosz, presidente di EuroScience. «Una comunicazione attiva e un scambio tra scienza e società sono essenziali e Esof2020 offre una opportunità ideale per lo sviluppo del dialogo costruttivo e inclusivo necessario per affrontare collettivamente le sfide dell' attuale crisi globale». Una riflessione sulla necessità di una nuova cultura della ricerca, a causa della pandemia, è stata al centro degli interventi scientifici. Gaetano Manfredi, Ministro dell' Università e della Ricerca, ha affermato che «una delle grandi sfide del Paese, diventata oggi, dopo la pandemia, ancora più evidente, riguarda la necessità di lavorare sulla consapevolezza scientifica dei cittadini. Una società tecnologica evolve rapidamente, e occorre mettere in campo tutte le risorse possibili per formare cittadini con una maggiore cultura scientifica, competenti, che sappiano non solo usare ma anche comprendere meglio le potenzialità delle moderne tecnologie. Avere cittadini che si appassionano ai progressi della scienza, e che apprezzano il ruolo sociale della ricerca, aiuta il Paese a essere più competitivo a livello internazionale. Come ministero lavoreremo affinché i ricercatori operino non solo nei laboratori ma



Messaggero Veneto
Esof 3 - 4 Settembre 2020

anche nella società, per far capire quanto sia importante e utile per il bene del Paese stimolare una maggiore cultura della ricerca». --

Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

il contributo dell' immunologo alberto mantovani

«Covid, ancora tanto da capire E la guardia va tenuta alta»

trieste Cosa c' entrano i quadri di Monet, Ligabue e Van Gogh con la presentazione di Alberto Mantovani, professore emerito di Hunimed e direttore scientifico dell' istituto clinico Humanitas? Un legame c' è. Le immagini possono funzionare come metafore, strumenti utilissimi per spiegare la scienza ai non addetti ai lavori. A parlarne è stato lo stesso Mantovani, in collegamento in Porto vecchio durante uno dei primi incontri targati Esof della mattinata, in cui si non si è però discusso solo del rapporto tra arte e scienza. L' evento era incentrato sul ruolo del sistema immunitario contro cancro e Covid-19. A questo proposito «quel che non sappiamo è molto più di quello che sappiamo», ha affermato Mantovani, rispondendo a una domanda postagli da Roberta Villa, assegnista del Dipartimento di Scienze ambientali dell' università Ca' Foscari di Venezia, che moderava assieme a Federica Benvenuti, responsabile del laboratorio di Immunologia cellulare Icgeb. Un discorso analogo vale nei confronti del «nemico invisibile - ha proseguito Mantovani -. Si sa ad esempio che, in attesa di un vaccino, il Desametasone (un antinfiammatorio, ndr) sembrerebbe ridurre di oltre un terzo le morti nei pazienti più gravi, sottoposti a ventilazione meccanica». Quando si parla poi di suscettibilità al coronavirus, è accertato che questa «dipende da vari fattori, in parte anche genetici». Mantovani ha poi raccontato che proprio in Humanitas stanno studiando «la risposta immunitaria del personale degli ospedali del gruppo, sparsi sul territorio lombardo: abbiamo imparato che i livelli degli anticorpi in circolo, misurati con i test sierologici, tendono a diminuire nel tempo. Ma gli anticorpi sono solo uno dei componenti della risposta immunitaria». Infine l' aumento dei contagi registrati nell' ultima settimana. «A cambiare non è il virus ma la malattia, che si è attenuata - ha concluso -. Questo accade innanzitutto perché le polmoniti da virus respiratori tendono a scomparire in estate. In secondo luogo siamo più attenti nei confronti delle persone più fragili, come gli anziani. Al momento sembra inoltre che i più colpiti siano i giovani, che hanno più difese immunitarie. Non si deve abbassare la guardia». -Be. mo. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Esof lancia il binomio Trieste-ricerca «Scienza e società dialoghino di più»

Fantoni e Matlosz: «Non potevamo rimandare, serviamo ora». Il cardinale Parolin: «Uniti per salvare la casa comune»

Giovanni Tomasin / TRIESTE Dal coronavirus al cambiamento climatico, le sfide del nostro tempo richiedono una visione globale in grado di penetrare la complessità delle interazioni tra l' ecosistema e le società umane. Un cambiamento di paradigma in cui per la scienza si prospetta un peso diverso all' interno del nostro sistema sociale. È questo, pur articolato nei punti di vista anche contrastanti dei relatori, il filo concettuale che ha attraversato la cerimonia di apertura di Esof2020, ieri al Centro congressi di Porto vecchio. Un lungo pomeriggio in cui i protagonisti del forum, Euroscience europea e triestina e le istituzioni, hanno dato un avvio festante all' evento dell' anno, strappato agli imprevisti del 2020. La conferenza è entrata nel vivo con l' intervento del segretario di Stato vaticano Pietro Parolin, seguito dal ministro dell' Università e della Ricerca Gaetano Manfredi, dalla direttrice del Cern Fabiola Gianotti e dalla virologa Ilaria Capua. La cerimonia di apertura primo a prendere parola è stato il Champion di Esof2020, Stefano Fantoni. Dopo i ringraziamenti a tutti i sostenitori, ha aggiunto: «Grazie a tutti quelli che hanno accettato di fare Esof quest' anno, e grazie alla nostra squadra che ha saputo affrontare e superare gli imprevisti con eroismo. Ricordiamo anche Pierpaolo Ferrante, che non c' è più e ci manca molto». Fantoni si è volto quindi al presente: «La scienza non può esimersi dall' essere protagonista in tutto quello che sta accadendo». Il nostro tempo richiede di «non avere paura» della conoscenza, e dei nuovi orizzonti che la scienza apre: «Andare oltre le colonne d' Ercole. Chi crede nella scienza vive nell' ottimismo, nella fiducia per la capacità umana di non soccombere all' ignoto». Al contempo il presente impone «alla scienza di uscire dalla comfort zone del laboratorio e rinnovarsi. Come disse Popper, il futuro è aperto, dipende da cosa noi facciamo. Ciò significa che dobbiamo cambiare noi stessi». Il presidente di Euroscience Michael Matlosz ha legato a questo la scelta di organizzare comunque Esof: «In un momento così cruciale per noi era impensabile rimandare un momento di dialogo, scambio e dibattito fra scienza e società. È stata una sfida, ma tanti eroi hanno lavorato per superarla». Sono poi intervenuti il sindaco Roberto Dipiazza e il presidente Massimiliano Fedriga (si faccia riferimento all' articolo a destra, ndr). Il cardinale parolin Il cardinale Parolin ha fatto più volte riferimento all' enciclica Laudato si' nel suo intervento: «Nel dialogo con la scienza, ascoltiamo con grande interesse la voce che scienziati



Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

e ricercatori alzano a tutela soprattutto della dignità dell' essere umano, della giustizia globale e della cura della casa comune. Questi tre elementi sono imprescindibili per poter pensare e realizzare un futuro di convivenza pacifica tra i popoli». Il cardinale ha citato l' approccio di «ecologia integrale» delineato dall' enciclica: oggi servono «soluzioni integrali», che tengano conto dell' insieme di problemi come il cambiamento climatico «nella loro complessità». La necessità di un nuovo approccio «non riguarda solo le scienze esatte», ha proseguito, ma deve tener conto delle scienze umanistiche e della religione, «forma sapientiale che non può essere ridotta al razionale»: «Scienza e fede sono unite in questa sfida». Parolin ha poi esposto la «preoccupazione della Chiesa» per la digitalizzazione dei rapporti umani: «C' è il rischio di una genuina trasformazione antropologica». Parolin ha sottolineato infine i rischi del diffondersi di pensieri anti-scientifici: «Assistiamo al diffondersi di nuove credenze e opinioni che non sono riscontrate dall' oggettività della scienza». Gli altri interventiDopo l' intervento del ministro Manfredi (si legga a lato, ndr) è toccato alla direttrice del Cern Fabiola Gianotti (la sua intervista si trova a destra di questa doppia pagina, ndr): «La ricerca scientifica è un sistema di valori - ha detto -. Il Covid ha scosso la società e dimostrato che essa non è sostenibile. Possiamo metterci una pezza, o creare un mondo più inclusivo e sostenibile per la nostra società». La virologa Ilaria Capua è intervenuta in teleconferenza: «Il Covid ci sta urlando che serve più interdisciplinarietà per superare la crisi e trasformarla in opportunità». Il Covid ha portato alla luce le linee di faglia della società, dall' organizzazione delle città ai trasporti, ovviamente il sistema sanitario: «Ma in questi sei mesi di esperimento forzato abbiamo visto che se "spegniamo" la macchina per sei mesi il pianeta risponde. Serve un sistema sanitario sostenibile, intendendo con salute non solo quella dell' uomo». --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

il dibattito in quarta commissione

«Il Tcc costa 15 milioni di euro» È polemica fra M5s e la giunta

Giovanni Tomasin Il costo finale del Trieste Convention Center sarà di oltre 15 milioni di euro, la cifra definitiva è stata appurata durante la quarta commissione consiliare di ieri, e ha scatenato un attacco del Movimento 5 Stelle verso la giunta: «Ora trasparenza e responsabilità chiare». Risponde l'assessore Elisa Lodi: «Necessità dovute al Covid, cui il Comune partecipa per 800 mila euro». Nel frattempo il gruppo del Pd attacca l'agenda delle opere nel suo complesso. Durante la commissione di ieri, dicevamo, è emerso che i lavori per il nuovo Centro congressi in Porto vecchio avranno un costo ulteriore di 2,4 milioni di euro, di cui 880 mila euro a carico del Comune e 1,5 milioni a carico del privato. L'arrivo di una variazione da 2,4 milioni era stato annunciato dal Comune, ma in questi giorni la cifra citata dalle istituzioni e dai realizzatori per il costo complessivo dell'opera era di 13 milioni di euro (tecnicamente corretto, a delibera non approvata). In commissione ieri è stato invece specificato che questa cifra va ad aggiungersi alla cifra, portando quindi l'operazione oltre i 15 milioni di euro.

Il nuovo quadro dei costi suscita la riprovazione del M5s Paolo Menis:

«Sono molto amareggiato e arrabbiato per una variante al progetto del Centro congressi che aumenta i costi a carico del Comune di 880 mila euro». Menis ha chiesto una commissione urgente sulle ragioni, visto che quelle date da Lodi in aula non lo convincono: «Imputare la necessità di avere infrastrutture tecnologiche più performanti perché il Covid costringe ad organizzare eventi a distanza è alquanto ridicolo, una struttura moderna deve avere già di base le migliori tecnologie. La delibera iniziale sul progetto è stata votata dal Consiglio, queste modifiche sono state avallate dalla giunta senza informare l'aula, atto lecito ma molto grave e scorretto». Gli risponde attraverso i media l'assessore Lodi: «L'intervento è realizzato e in gran parte sostenuto dal privato, anche se ovviamente deve venir inserito nel piano delle opere. La parte del Comune servirà a migliorare negli impianti tecnologici che si sono resi necessarie nel momento in cui Esof è diventato un evento ibrido digitale-fisico a causa del Covid. Sono cose che non si potevano prevedere, cionondimeno sono importanti». L'assessore rigetta quindi al mittente le critiche del Movimento 5 Stelle: «Non trovo nulla di allarmante nel migliorare ancora un'opera urbana di grande portata come il centro congressi», dice. Al contempo il gruppo intero del Partito democratico mette nel mirino la variazione di bilancio approntata dalla giunta: «Veniamo chiamati a ratificare senza possibilità di modifica una variazione da oltre 34 milioni, che include un intervento su un centro congressi già inaugurato». Aggiungono i dem: «Dipiazza ha promesso un futuristico mercato ittico in porto vecchio, ora con una delibera lo cancella. Poi definisce il rifacimento di piazza Sant'Antonio "urgente" e stanzia un milione.



Il Piccolo
Esof 3 - 4 Settembre 2020

Ma per cosa? Eravamo rimasti alle 4 proposte redatte dall' architetto incaricato dal Comune (che ha ignorato totalmente il vincitore di una gara indetta solo qualche anno prima), alle osservazioni dei cittadini che in sostanza chiedevano di non procedere con nessuna delle 4 proposte. Dove sta l' urgenza? Per il sindaco "del fare" la campagna elettorale è iniziata: l' importante è annunciare». --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

eventi

Due degustazioni scientifiche per capire il golfo tra rischi e sprechi

Stasera a Miramare e domani al San Marco si riflette sul mare attraverso le cucina

Gianfranco Terzoli Un aperitivo scientifico che permetterà di fare il punto sullo stato di salute del golfo e una cena in cui la spiegazione scientifica sarà integrata nel menu nell' ambito di Esof. L' appuntamento di oggi alle 17 al BioMa di Miramare, dal titolo "Restauriamo il mare" - gratuito grazie al sostegno della Regione - permetterà di riflettere su come i cambiamenti climatici e le attività umane stiano modificando gli equilibri del golfo e su come gli interventi di monitoraggio, ripristino e conservazione degli habitat e delle specie possano contribuire a mitigare gli effetti. Paola Del Negro, direttore generale dell' Ogs, ripercorrerà i principali cambiamenti del nostro golfo negli ultimi anni; Maurizio Spoto e Saul Ciriaco dell' Amp Miramare e Annalisa Falace dell' Università di Trieste presenteranno i risultati parziali e gli obiettivi di due progetti di ripristino ambientale che interessano la riserva marina e il golfo. «Uno - anticipa Ciriaco - è Restorfan per il possibile ripopolamento di Pinna nobilis: un' occasione per mettere a frutto l' esperienza maturata a Miramare nel monitoraggio del grande mollusco bivalve vittima di un protozoo, fornendo informazioni e strumenti utili a fronteggiarne le estese morie nel Mediterraneo. L' altro è Rocopo Life, che coinvolge le università di Trieste e Genova e quattro Aree Marine Protette tra cui Miramare e Strugnano, e consiste nella reforestazione dei fondali marini tramite il reimpianto di alga Cystoseira». La prenotazione è obbligatoria scrivendo a info@riservamarinamiramare.it o chiamando lo 040/224147 interno 3 dal lunedì al venerdì (10-13). Ora il secondo evento. Domani alle 20 il Caffè San Marco ospiterà "Il mare nel piatto: alla scoperta della catena trofica". I piatti serviti saranno il punto di partenza per approfondire gli aspetti ecologici e scientifici che stanno dietro ai prodotti del mare presenti nel menu. Il costo è di 35 euro, prenotazioni a info@caffesanmarcotrieste.eu o chiamando lo 040/0641724. «Per sensibilizzare verso scelte più sostenibili - spiega Simone Libralato, ricercatore in ecologia marina dell' Ogs - lo chef descriverà i piatti e io illustrerò i modelli matematici che permettono di calcolare il costo ecologico che c' è dietro a ogni etto di pescato che mangiamo e che aumenta man mano che si sale la catena alimentare. La esploreremo tutta attraverso 5 passaggi culinari che lo mostreranno visivamente: tra le pietanze ci saranno granchi, bivalvi, ma anche qualche sorpresa». --



Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

L' Unità mobile dell' associazione Amici del Cuore stazionerà in via delle Torri fino a sabato con ...

L' Unità mobile dell' associazione Amici del Cuore stazionerà in via delle Torri fino a sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia. 11Fisica e artecontro la Co2Proseguono le conferenze parte del progetto "Fisica&Arte contro la Co2". Oggi alle 11 l' antichista Rosa Otranto, dell' Università di Bari, proporrà una lezione dal titolo "La biblioteca inestimabilis, scrigno dei saperi". La Biblioteca di Alessandria incarna l' archetipo della "biblioteca universale". Per partecipare alla conferenza, in programma alla Biblioteca statale Stelio Crise, è necessaria la prenotazione sul sito <https://linetarmirror-scienceinthecity.uniud.it/>. 14.30Dibattitosui ricercatoriOggi alle 14.30 nell' ambito di Esof2020, l' Università di Trieste proporrà, nel nuovo Centro congressi di Porto Vecchio, il panel "Forced out, welcome in: European action for researchers at risk", a cura della professoressa Roberta Altin. Le crescenti turbolenze politiche stanno contribuendo a un aumento globale della migrazione forzata, che coinvolge sempre più scienziati e intellettuali.

La Commissione europea sta finanziando una serie di iniziative in tutta Europa a sostegno dei ricercatori a rischio. Questo panel metterà in luce la più grande di queste iniziative, InSpireurope. 17.30Visita guidata mostra ModianoContinua l' esposizione dedicata ai 150 anni della Modiano, realizzata dall' Irci al Museo della civiltà istriana in via Torino 8. Oggi si svolgerà alle 17.30 una visita guidata a cura di Piero Delbello. È necessaria la prenotazione telefonando allo 040/639188 o inviando una mail a irci@iol.it, indicando un cellulare a cui verrà data conferma della prenotazione. La visita è gratuita. La mostra, a ingresso libero, rimane aperta ogni giorno dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.30 fino al 18 ottobre.



Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

Venerdì al Rossetti va in scena "Le Eccellenti" Sul palco recitano insieme attrici e ricercatrici

Annalisa Perini Talento, antica unità di misura, con un valore che varia secondo i luoghi e i tempi, e talento quale ingegno, predisposizione, capacità e doti intellettuali rilevanti. Così la Treccani; ma qual è la misura dell'effettivo riconoscimento del talento, quando ad averlo e a esprimere sono le donne? Venerdì alle 21 al Politeama Rossetti andrà in scena "Le Eccellenti", di Marcela Serli, promosso dal Comitato Unico di Garanzia - Cug dell'Università di Trieste e dal Cug della Sissa e prodotto da Fattoria Vittadini di Milano, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e Teatro della Tosse di Genova. Un evento che si propone di essere divulgativo, poetico, ma anche comico e irriverente, e che pone al centro una riflessione su attitudini, capacità, successi e discriminazioni, partendo da un vicino "ieri", per intersecarsi con l'attualità. Rosalind Franklin per prima riuscì a produrre delle immagini della struttura del Dna, ma il suo lavoro non ancora pubblicato venne usato da James Watson e Francis Crick per completare la loro descrizione del Dna, e a loro andò il Nobel nel 1953. Da questa storia si aprono altre storie, di scienziate che, come Lise Meitner, Cecilia Payne e Katherine Johnson, furono discriminate in ambito professionale, e di cinque ricercatrici universitarie, protagoniste oggi di un progetto teatrale in cui ognuna, raccontando di sé, può essere specchio delle altre. Il cast le vede, dirette da Serli, accanto a un'attrice, Cinzia Spanò e una danzatrice, Noemi Bresciani, che hanno collaborato alla drammaturgia, e tre musicisti del Conservatorio Tartini, Margherita Baggi, Camilla Collet e Piercarlo Favro. Il progetto si è sviluppato da una serie di interviste a laboratori in cui mettere a fuoco domande, parole, suggestioni, sino alla drammaturgia. La collaborazione alla ricerca fonti è con Sergio Adamo, Pilar de Cardenas, Patrizia Romito, i video sono a cura di Alberto Moretti, le fotografie di Giovanni Hanninen. Scene e costumi sono state realizzati con il sostegno del Soroptimist International Club di Trieste che il giorno dello spettacolo consegnerà il Premio "Mini Maker Fair" a una donna inventrice. Inserito nel calendario di Science in the City Festival di Esof 2020, "Le Eccellenti" sarà introdotto dalla ministra per le Pari opportunità e la Famiglia, la matematica Elena Bonetti. Ingresso libero, prenotazione obbligatoria al link <https://www.units.it/news/esof-le-eccellenti>. –



Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

È stato recentemente pubblicato il volume "A Community at the Heart of Europe.

È stato recentemente pubblicato il volume "A Community at the Heart of Europe. Slovenes in Italy and the Challenges of the Third Millennium", edito dalla casa editrice inglese Cambridge Scholars Publishing in collaborazione con l' Istituto sloveno di ricerche Slori di Trieste (www.slori.org). L' uscita in lingua inglese rappresenta il riconoscimento internazionale delle precedenti edizioni in italiano e in sloveno. La pubblicazione verrà presentata oggi alle 17 nell' ambito del Science in the city Festival Trieste nell' Aula Magna del Narodni dom - Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell' Interpretazione e della Traduzione, Università degli Studi di Trieste, via Filzi 14. 18.30RicercheAircOggi alle 18.30 all' Antico Caffè San Marco due ricercatori di Fondazione Airc raccontano le sfide della ricerca oncologica che non si è mai fermata durante l' emergenza Covid-19. Durante l' incontro, dal titolo "#hofiducianellaricerca", Giannino Del Sal e Silvia Onesti presenteranno ai triestini gli obiettivi dei loro progetti di ricerca sostenuti da Airc e gli strumenti di cui la scienza dispone nella battaglia contro il cancro. Sarà l' occasione per ricordare Guido Perelli-Rocco, presidente del Comitato Friuli Venezia Giulia, scomparso in febbraio. 21Film all' apertoCircolo Chaplin Il film "La generazione rubata" narra una porzione di storia che molti ignorano, ma che ha condizionato le generazioni di aborigeni. È la vicenda di tre bambine "mezzosangue" strappate alle famiglie di origine per venire rieducate dai bianchi. È un film dell' australiano Phillip Noyce, proiettato dal Circolo Chaplin all' aperto oggi alle 21 alla Casa del Popolo di via Masaccio 24. In caso di proiezione all' interno l' accesso sarà limitato a 20 persone. DomenicaConcerto in SinagogaDomenica, per la Giornata Europea della Cultura Ebraica, saranno aperti la Sinagoga di via San Francesco 19 e il Museo di via del Monte 5. Evento speciale il concerto in Sinagoga, alle 18, con il Quintetto Abimà. Visite e concerto solo su prenotazione a: info@triestebraica.it, o tel. 040.371466, entro le 12.30 di domani.



Il Piccolo

Esof 3 - 4 Settembre 2020

al miela

Installazioni, musica e musica con Choas Teatro del Suono

Progetto tra musica, scienza, arte e saperi, concepito per il Science in the City Festival, Teatri del suono/Chaos riflette sugli effetti conseguenti all'affermazione delle tecnologie digitali nel nostro tempo e si propone di indagarne criticamente l'impatto sulle nostre vite. Il progetto utilizza la metafora del teatro per testimoniare la profonda influenza tra gli spazi del sapere - in particolare scientifico - e quelli della performance artistica. Un percorso fatto di concerti, installazioni, performance e discussioni distribuiti in due serate consecutive, in programma oggi al Teatro Miela dalle 20.30 e domani a partire dalle 18.30. Per maggiori informazioni www.cantierezero.org - [cantierezero/facebook.com](https://www.facebook.com/cantierezero/). --



Roma. Emissione francobollo celebrativo dell'EuroScience Open Forum (ESOF)

Tito Siddi

Oggi 2 settembre 2020 è stato emesso un francobollo celebrativo dell'EuroScience Open Forum (ESOF), relativo al valore della tariffa B zona 1 pari a 1,15. Tiratura: un milione di esemplari. Foglio da quarantacinque esemplari. Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente. Bozzetto a cura della Fondazione Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle scienze, design dell'Agenzia di Pubblicità e Comunicazione Sintesi HUB e ottimizzato dal Centro Filatelico della Direzione Operativa dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. La vignetta raffigura alcuni lampioni di Trieste, tipici dell'architettura cittadina, avvolti da un fascio di luce, a rappresentare la simbiosi e il coinvolgimento della città nel nome della scienza e della conoscenza; a destra è riprodotto il logo dell'EuroScience Open Forum. Completano il francobollo la scritta ITALIA e l'indicazione tariffaria B ZONA1. L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo Spazio filatelia Trieste. Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli Spazio Filatelia di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it. Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata e affrancata e una busta primo giorno di emissione al prezzo di 15. Testo bollettino Dietro ad un francobollo c'è una storia, un passato, un presente ed un futuro. Ci fa veramente molto piacere che il Ministero dello Sviluppo Economico, autorità competente delle carte-valori postali dello Stato, abbia accolto la proposta del Comune di Trieste emettendo il francobollo celebrativo dell'EuroScience Open Forum 2020 (ESOF) che si svolge nel mese di settembre di quest'anno nella splendida cornice del Porto Vecchio di Trieste. Allo stesso modo ringraziamo Poste Italiane che ha sempre mostrato attenzione per la nostra città. La scelta di raffigurazione dei lampioni della città che, proprio per la loro originalità ed unicità nel panorama nazionale, prendono il nome di lampione Trieste è un modo per evidenziare un altro aspetto dell'unicità storica e culturale della città. Il fascio di luce, capace di illuminare il futuro anche attraverso l'importante lavoro della scienza, disegna una rete di collegamenti in grado di creare ponti tra culture differenti che rappresentano il nostro patrimonio sociale. Come sottolinea il professore di semiotica Massimo Leone il francobollo ha una notevole importanza nella costruzione dell'immaginario. L'emissione di questo francobollo ha anche un'importanza sul piano turistico perché il mondo della filatelia apre grandi possibilità di conoscenza della città e quindi nuove opportunità. Trieste ha una grande storia ed il fatto che questo suo Essere



venga anche raccontato attraverso questo francobollo celebrativo di ESOF2020, è un ulteriore riconoscimento del patrimonio culturale che Trieste rappresenta per l'Italia. Vincere il Titolo di Città Europea della Scienza è dunque un risultato di grande prestigio, legato da un lato alla forte vocazione scientifica del capoluogo giuliano che la rende un fiore all'occhiello della comunità scientifica internazionale, e dall'altro alla sua posizione geopolitica: per ragioni storiche e geografiche, Trieste è da sempre un crocevia che unisce culture e territori diversi. L'EuroScience Open Forum è la più rilevante manifestazione europea focalizzata sul dibattito tra scienza, tecnologia, società e politica. Creato nel 2004 dall'associazione no-profit EuroScience, il forum ogni due anni offre un'opportunità unica di interazione e dibattito tra scienziati, innovatori, politici, imprenditori, operatori della comunicazione e cittadini. Trieste dal 2 al 6 settembre ospiterà la nona edizione di questo importante evento europeo, che è organizzato dalla Fondazione Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle Scienze (FIT). Evento che sarà, inoltre, animato da un ricco cartellone di eventi di divulgazione della scienza all'interno della cornice del Science in the city Festival. Roberto Dipiazza Sindaco di Trieste Stefano Fantoni Champion ESOF2020 Trieste